Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, CD Terremoto Friuli L. 4.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 120 - NUMERO 111 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

VENERDÌ 11 MAGGIO 2001

Duisenberg: non c'è più rischio inflazione. Costo del denaro al 4,5%

Bce, mossa a sorpresa Giù i tassi dello 0,25%

Ma alla fine ha deciso la Germania

di Alfredo Recanatesi

Sarà una coincidenza, ma è difficile crederlo. Dopo la guerra di religione nella quale gli economisti di tutta Europa si sono scontrati sulla opportunità o meno che, sulla scia di Usa e Giappone, anche da noi i tassi di interesse venissero ridotti; dopo che esponenti ora di questo ed ora di quel governo dell'area euro lasciassero trasparire la loro irritazione per l'assenza di iniziativa da parte della Banca centrale europea; dopo che questa più volte avesse rivendicato la propria autonomia nel contrastare, appunto con tassi più alti, le minacce di inflazione che a suo dire aleggiano sull'Europa; alla fine è successo che la Bce i tassi li ha ridotti il giorno dopo l'uscita di dati davvero brutti sull'economia tedesca.

● Segue a pagina 2

MILANO Alla fine si è decisa anche la Bce. Dopo tante pressioni e quando nessuno se lo aspettava, la Banca centrale europea ha tagliato i tassi di interesse dello 0,25%, portandoli al 4,5%. La Bce non poteva restare ancora immobile di fronte ai dati negativi provenienti dalla Germania dove la produttività è in calo e i disoccupati in aumento.

Era la fine di aprile quando Wim Duisenberg si era attirato le critiche di mezza Europa per aver lasciato inalterato i tassi di fronte ai continui tagli operati negli Usa dalla Federal Reserve. E allora Duisenberg si era difeso sostenendo che c'erano ancora timori per l'inflazione. Sono passate due settimane e i timori sono improvvisamente scomparsi? Sicuramente no, anche se i banchieri di Francoforte hanno voluto spiegare che «i rischi per la stabilità dei prezzi sono diminuiti». A preoccupare, invece, è ora la frenata dell'economia che ha costretto la Bce a rivedere al ribasso le stime di crescita nell'area dell'euro. Duisenberg, comunque, si dichiara tranquillo: «Siamo convinti che il rallentamento economico negli Usa avrà un impatto limitato in Europa».

Lieve ripresa dei mercati: l'euro a 88 centesimi sul dollaro. Le Borse reagiscono meglio

«Un quarto di punto non è molto ma è un segno di fiducia. E' senz'altro una buona notizia», questo il commento a caldo di Giuliano Amato. Il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, parla invece di «decisione opportuna». Filtra soddisfazione anche dalla sede del Fondo monetario internazionale ma una critica viene dalla Bei. «La Bce poteva fare di più», spiega Massimo Ponzellini, vicepresidente della banca europea degli investimenti.

La decisione della Bce non ha scosso di molto il mercato dei cambi. L'euro ha avuto una fiammata iniziale sopra quota 89 centesimi e poi si è riportato a 88,07 cents. Hanno reagito meglio le Borse. Bene Parigi (+2,08) e Francoforte (+1,76%). In risalita Londra (+1,19%). Milano sale soltanto dello 0,93% perchè sul mercato affiora la tradizionale prudenza pre-elettorale. Calmi Nasdaq e Dow Jones.

● A pagina 9

Oggi gli ultimi appelli Tv. Polemica per l'intervista di Benigni che paragona il contratto di Berlusconi a un film di Totò

Pressing su 5 milioni di indecisi

Sgarbi: Trieste? Non conta più niente. Illy: Il suo parere? Non interessa a nessuno

Friuli-Venezia Giulia

Enti locali, rotte le trattative per il contratto

La vertenza riguarda oltre 11 mila dipendenti Uno sciopero in arrivo

● A pagina 10

A Trieste

Bordon: la Ferriera verrà risanata, pronti 23 miliardi

Il ministro dell'Ambiente impegnato a presentare un piano entro fine mese

● In Trieste

ROMA Campagna elettorale in dirittura d'arrivo. Rutelli e Berlusconi si preparano a quella sorta di duello televisivo a distanza che si svolgerà questa sera tra gli studi del «Raggio verde» di Santoro e il Costanzo Show. Ieri Rutelli ha chiamato a raccolta tutte le forze del centro sinistra per dire che «gli indecisi sono cinque milioni e che un terzo di loro sarebbe orientato a votare per il centro sinistra». E a 48 ore dal voto ancora aspre polemiche su informazione Rai, comici e satira. Benigni ospite del «Fatto» di Biagi ha paragonato il contratto di Berlusconi a un film di Totò. Immediata la reazione della Casa delle Libertà, di An in particolare.

A Trieste la scena politica continua ad essere dominata dal duello Sgarbi-Illy. E l'idea che il candidato Sgarbi si è fatto di Trieste è apparsa in un articolo in prima pagina sul «Giornale»: «Trieste è finita, inquinata, obsoleta. Non conta niente». Indirettamente un brutta pagella per il governo della città. Sereno Illy: «Confido nella capacità di giudizio dei triestini».

● Alle pagine 2 e 3

L'ultimo enigma: chi è l'elettore?

di Ferdinando Camon

La guerra per il potere è fatta di due battaglie: la battaglia per andare al governo e la battaglia per restare al governo. La prima esige certe qualità, la seconda certe altre. Oggi la prima battaglia si conclude, e dunque tiriamo le somme: chi l'ha combattuta meglio? Chi l'ha vinta? Un esperto di comunicazione politica, già consulente elettorale del Polo nel '94 e nel '96, e ora consulente elettorale dei DS, anzi addirittura candidato nei DS (si chiama Mauro Terlizzi), ritiene che la campagna di comunicazione più perfetta sia stata quella della Lega. Dice che il Polo è partito bene, sganciando subito le bombe di tutti i grandi temi d'attualità; ma poi si è bloccato, ripetendosi all'infinito. Dice che all'Ulivo porta male la discontinuità con il governo: è stata un errore. Se non capisco male, per lui sarebbe meglio se il candidato premier dell'Ulivo fosse Amato. Sono assolutamente d'accordo. La perfezione della campagna della Lega la giustifica così: ha adottato la tecnica del PCI anni 50, manifesti fulminanti, da leggere di corsa in auto, un simbolo, un disegno, una parola: il Nord. Non sono d'accordo. Una campagna astuta, con un'eleganza taciturna e sorniona, è stata quella di Fini. La Lega non ha saputo dire che, dopo anni di impotenza, è giunto il momento in cui può puntare dritta al suo scopo, che è la rivoluzione nel rapporto tra Nord e Stato.

● Segue a pagina 3

Per la prima volta un agente sloveno è entrato negli uffici della Casa Rossa per lavorare fianco a fianco con i colleghi italiani

A Gorizia nasce il poliziotto europeo

Tra i compiti di Europol le indagini transnazionali sui clandestini

GORIZIA Da ieri mattina a Gorizia il Commissariato europeo è una realtà. Qualche minuto dopo le 8, un giovane agente sloveno ha superato il principale valico confinario di Gorizia, ha percorso una rampa di scale della palazzina che ospita il «cuore» della polizia di frontiera isontina e si è seduto dietro una scrivania. Cinque ore in un ufficio alla Casa Rossa, alle prese con fascicoli, relazioni di servizio e una burocrazia dopotutto non molto diversa. In altri tempi sarebbe stato impossibile, anzi, impensabile. A dare l'annuncio ufficiale è stato il ministro Bianco a margine di un summit a Bruxelles dove i responsabili delle Polizie dei diversi Paesi comunitari hanno sancito la nascita dell'Europol che si occuperà tra l'altro delle indagini transnazionali sui clandestini. In giugno spetterà a un ispettore italiano fare il pendolare oltre la linea confinaria.

● A pagina 4

Roberta Missio

Capodistria avrà un carcere meglio di un albergo di lusso

CAPODISTRIA Sauna, palestra per la fitness, «stanze» da una o due persone: un albergo di lusso? No, è il nuovo carcere di Capodistria, almeno stando a quanto ha scritto il quotidiano «Slovenske Novice». Una struttura che quasi quasi invita a delinquere.

Macchè albergo di lusso! Una prigione di lusso, ma pur sempre prigione: si è affrettato a precisare Dusan Valentincic, direttore generale delle carceri slovene, infastidito da come il giornale ha descritto il progetto del nuovo istituto di pena. Il fatto è, ha spiegato Valentincic, che si tratta di un carcere modello, che sarà costruito nel rispetto dei più elevati standard europei.

Sauna, sala da fitness, celle doppie e singole. È soltanto, assicura il direttore, rispetto degli standard europei

Insomma rispetto al Coroneo di Trieste sarà davvero un carcere a cinque stelle, sia pure con le sbarre, con un muro alto sei metri e con tutti i più sofisticati sistemi di sicurezza.

● A pagina 7

Pierluigi Sabatti

IN CRONACA

ARRESTI

Hanno rubato 14 mila bottiglie di vodka Uno dei ladri tentò di rapire Snaidero

INFORMATICA

Smascherata una banda di giovani hacker Nel loro mirino l'Università di Trieste

ALL'INTERNO

SGARELLA

Undici pesanti condanne e due assoluzioni al processo per il sequestro durato 9 mesi

● A pagina 5

BIRRA KILLER

Udine: i genitori del giovane americano morto avvelenato accusano i giudici

● A pagina 11

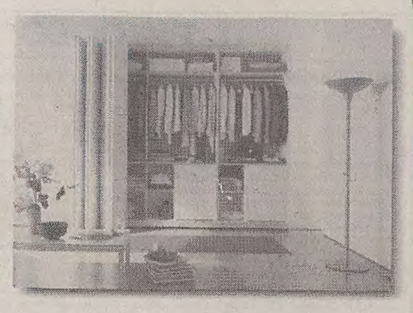
I vigili del fuoco impegnati per ore: rischio di emissioni nocive

Trieste, le fiamme divorano deposito di rifiuti speciali

TRIESTE Vigili del fuoco impegnati fino a notte fonda per domare un furioso incendio in zona industriale, all'interno del deposito di rifiuti speciali della Vipaper. Tra i materiali andati in fumo anche molta plastica: apprensione per il rischio di emissioni nocive. (Foto Bruni)

● In Trieste

armadi Tisettanta: Perizzi li ha scelti pensando a voi



&perizzi
Tisettanta
via San Nicolò 32, Mazzini 31

L'atroce testimonianza dell'internamento a Dachau nelle opere dell'artista goriziano da oggi a Trieste

Zoran Music, immagini dall'inferno

Festival di Cannes «Laetitia Casta aspetta un bebé»

Sulla Croisette Nicole Kidman scatenata fa anche la d.j.

● Negli Spettacoli

TRIESTE Ritorna, da oggi fino al 10 giugno, alla Galleria Torbandena, come un tragico film reso lirico dalla grazia del talento grafico di Zoran Music, l'agghiacciante testimonianza del campo di concentramento di Dachau, dove il pittore goriziano fu internato per sette mesi, a partire dall'ottobre del 1944. Nove oli su tela e una ventina tra chine, pastelli e tempere su carta rammentano con finezza, intensità e la pacatezza irreale del dramma estremo, la tragedia che si consumava tra le nevi della Baviera dove, fra il '33 e il '45, trovarono la morte più di 300 mila prigionieri politici.

Ricorda Music: «Ancora oggi mi accompagnano gli occhi dei moribondi come centinaia di scintille pungenti che mi seguivano mentre mi facevo strada, scavalcandoli. Occhi luccicanti che in silenzio chiedevano aiuto a uno che poteva ancora camminare. Erano le ultime settimane del campo e questi moribondi erano i resti di trasporti evacuati a piedi dagli altri campi lontani...».

● Nella Cultura

Marianna Accerboni

REDS by Fabio Rossi
PROSSIMA APERTURA
LARGO BARRIERA 8

Top	da 9.900
T-shirt m/l	da 15.000
Maglie m/c	da 12.500
Maglie sottogiacca	da 19.900
Pantaloni	da 25.000
Cardigan	da 25.000
Maglioni	da 29.900
Camicie	da 29.900
Jeans	da 39.900
Borse	da 19.900

VIA MAZZINI 40 - TRIESTE

KataWeb freeinternet.kataweb.it Registrati subito e naviga a tutta velocità. freeinternet.kataweb.it KataWeb

Il Cavaliere sottolinea che non avrebbe annunciato l'entrata nel governo del presidente della Ferrari senza il suo consenso

Berlusconi: «Ho la parola di Montezemolo»

Bossi punta al Viminale e a piazzare suoi uomini nei ministeri economico-finanziari

ROMA Davanti alle telecamere del Tg2 rilancia il contratto con gli italiani («E' il contratto più importante della mia vita») e in risposta all'Ulivo fa sapere che il presidente della Ferrari gli ha già confermato la disponibilità ad entrare nella sua squadra di governo.

«Siamo fuori di testa? Vi pare che farei un annuncio del genere se non avessi la parola di Montezemolo? La verità - scandisce Berlusconi - è che i nostri avversari sono professionisti della calunnia ma gli italiani li seppelliranno sotto una valanga di voti il 13 maggio». Il leader della Cdl dice di essere tranquillissimo sul risultato di domenica, accusa l'Ulivo di voler «uccidere» l'immagiane del suo avversario e spara a zero contro D'Alema e Rutelli. Con il presidente della Quercia il discorso ormai è chiuso: «Penso che la mia delusione sia definitiva». «Io - dice Berlusconi al Tg3 - ho sempre usato espressioni di simpatia nei suoi confronti ma sono stato ripagato malissimo. La sinistra dovrà trovarsi altri protagonisti».

Con il candidato premier del centrosinistra, che si dice sicuro del sorpasso, lo scontro è ancora più aspro: «Va a finire che Rutelli, a forza di dire bugie, dopo le elezioni dovrà andare in giro con barba e baffi finti». Quanto ai possibili ministri della Cdl, Claudio Scajola non esclude la possibilità di occupare la poltrona del Viminale: «Si vedrà nei prossimi giorni...». Ma al ministero degli Interni pensa anche Bossi («vedo che è libero») per il quale i «posti giusti» per gli uomini della Lega sono rappresentati dai «grandi ministeri di spesa» e dalla presidenza della Camera.

Nel mirino del Senatùr c'è, soprattutto, il ministero del Lavoro: «Noi abbiamo l'uomo giusto che tutto il Parlamento ci invidia. Ha 33 anni, fa il sindaco di un piccolo paese del Varesotto, si chiama Giorgetti».

A far alzare la temperatura ieri ci ha pensato anche Gianfranco Fini, che ha freanto sulla squadra di governo. «Quello di Berlusconi - ha precisato - è solo un primo elenco». Il vero attacco, comunque, ha riguardato i vertici di viale Mazzini. Fini dice chiaro e tondo che l'identikit del prossimo presidente della Rai dovrà essere l'«opposto» di quello di Zaccaria e, a proposito delle «epurazioni», assicura che chi è professionalmente «equilibrato» non ha assolutamente nulla da temere. La scure della destra si abbatterebbe invece su quelli che Fini definisce «militanti» politici: «Nel servizio pubblico, la militanza è inaccettabile. Sarebbe come se un militante di An e di Forza Italia fosse costretto a comprare l'Unità». Il diessino Vincenzo Vita definisce «gravi» le parole del leader di An mentre Angius e Mussi intervengono sull'intervista al Corriere della Sera nella quale Berlusconi afferma che i presidenti di Camera e Senato dovranno essere «molto leali alla causa del centrodestra» e fanno notare che la seconda e la terza carica dello Stato sono leali «non ad una coalizione politica ma alla Costituzione».

Gabriele Rizzardi

Silvio Berlusconi conferma la disponibilità di Montezemolo e rassicura l'alleato Fini, preoccupato dall'annuncio di troppi uomini azzurri nel futuro Consiglio dei ministri. Il Cavaliere, per governare meglio, vuole anche la guida delle Camere.

ROMA Gianfranco stai tranquillo: i nomi che ho fatto sono solo indicativi, fanno parte di una rosa complessiva. L'importante è che tutti capiscano che noi abbiamo già una squadra di governo, contrariamente a Rutelli che non l'ha detta. Con parole di questo tipo Silvio Berlusconi avrebbe tranquillizzato Gianfranco Fini, descritto come più che perplesso per la squadra di governo, così «azzurra», presentata a «Porta a porta» dal leader della Cdl.

Negli ultimi due giorni Silvio Berlusconi ha annunciato alla televisione una serie di nomi, quasi tutti di esponenti di Forza Italia. Ieri, durante le consuete telefonate con gli altri leader del centrodestra, Berlusconi avrebbe spiegato i due punti di una strategia di comunicazione: innanzitutto fare almeno alcuni nomi, per far capire che è già pronto un governo, e poi centellinarne ogni giorno un paio nuovi per catturare l'attenzione di giornali e Tg.

Ma i nomi fatti non sono esaustivi, avrebbe assicurato Berlusconi. Oltretutto, alcune caselle potrebbero cambiare, come è il caso di Domenico Fisichella, nominato da Berlusconi tra i membri del futuro governo, e per il quale invece si pensa piuttosto alla presidenza del Senato. Berlusconi vuole infatti le poltrone dei due rami del Parlamento per due uomini fedeli alla Cdl. Per quanto riguarda invece la Camera, la presidenza potrebbe andare al Ccd, nella persona di Carlo Giovanardi.

C'è poi il discorso degli altri leader della Casa delle libertà. Fini sarà il vicepresidente del Consiglio, e il presidente di An sembra che preferirebbe essere l'unico in questo ruolo. Casini potrebbe invece andare alla Farnesina, visti gli ottimi rapporti con Romano Prodi, con gli ambienti del Ppe, in particolare con Aznar, ed anche con diversi europarlamentari socialisti. Il risultato elettorale del Biancofiore dovrebbe poi decidere se sarà anche lui vicepremier. Per Rocco Buttiglione sarebbe invece pronta la poltrona della Pubblica Istruzione: in tal caso sarebbe lui a gestire la difficile questione della Riforma Berlinguer-De Mauro che sta già partendo (a settembre partono le classi delle materne dei nati nel 1998) ma che Berlusconi ha promesso di sospendere per un anno.

Per la Lega, al momento sembra sicuro Alberto Fumagalli, che dovrebbe guidare il dicastero del Lavoro-Affari sociali, ma si fanno anche i nomi di Giancarlo Giorgetti, come sottosegretario al Tesoro, e Marco Cè, sottosegretario alla Pubblica Istruzione.

IL CASO

L'ex primo ministro britannico contro la stampa europea

La Thatcher: «Dai mass media una campagna troppo feroce»

ROMA L'ex primo ministro britannico Margareth Thatcher ha inviato un articolo a vari quotidiani italiani nel quale prende decisamente posizione contro la campagna di stampa europea della quale è stato oggetto Silvio Berlusconi. «In più di 40 anni di vita politica - ha scritto - non ho mai assistito ad una campagna da parte dei mass media su scala europea così feroce come quella che è stata recentemente scatenata contro Silvio Berlusconi. E poichè questo tentativo di linciaggio della personalità è stato avviato, se non necessariamente concepito, in Gran Bretagna, pare opportuno che nella veste di ex primo ministro britannico esprima alcune considerazioni».

La signora Thatcher ha anche spiegato di avere avuto lunghi colloqui con il candidato premier del centrodestra e di essere rimasta «fortemente colpita dalle sue qualità» e di avere deciso di intervenire nella campagna elettorale italiana perchè «il responso delle urne italiane avrà una grande importanza sul piano internazionale». «In questo momento - ha affermato la esponente conservatore - i cittadini italiani hanno l'occasione di parlare a nome di tutti gli elettori che sono minacciati da ogni sorta di spiacevoli conseguenze se osano eleggere governi che non stanno bene alla sinistra. La campagna stampa ordita contro Silvio Berlusconi e Forza Italia, in questo senso, fa parte di una più grande strategia contro la democrazia nazionale stessa e deve essere sconfitta». «Non si tratta - ha sottolineato - del primo tentativo su scala europea di forzare la mano agli elettori nazionali. Ma potrà risultare essere l'ultimo se l'Italia rifiuterà di piegarvisi».

«La campagna contro Silvio Berlusconi - ha spiegato la signora Thatcher - sarebbe scaturita da una preoccupazione per l'onestà in politica. Ma forse i vari giornalisti francesi, tedeschi, spagnoli e anche inglesi farebbero meglio a considerare le manchevolezza dei loro stessi Paesi al riguardo». Per quanto riguarda poi le accuse rivolte a Berlusconi, l'ex premier britannico ha sottolineato di essere tra coloro che «ritengono che un uomo, anche un imprenditore di successo, sia innocente finchè non ne viene provata la colpevolezza». «E vorrei far notare - ha aggiunto - che queste accuse che sanno di "minestra riscaldatà" sono state o smentite o archiviate o si sono rivelate prive di fondamento».

Il big forzista rassicura An sulle presenze nell'esecutivo e vuole i suoi alla guida delle Camere

Poltrone: Fini preoccupato

DALLA PRIMA PAGINA

Nella guerra dei tassi alla fine l'ha spuntata la crisi della Germania

Sarà una coincidenza, ma è una coincidenza comunque inquietante alla luce del fatto che è già radicato il sospetto che la Bce, più che la Banca centrale di dodici Paesi che hanno adottato una moneta comune, sia un clone della Bundesbank della quale replica non solo la mentalità e le modalità operative, ma anche la giurisdizione: sembra infatti regolarsi sulla base della realtà tedesca e basta. Coincidenze? Sospetti? Per carità: l'opportunità di ridurre il costo del denaro ci sta tutta. Negli Stati Uniti quest'anno la Fed ha ridotto ben quattro volte per un totale di due punti percentuali ed una quinta riduzione è prevista a giorni. Il Giappone non può ridurre più i tassi perchè li ha azzerati (con un esito, per altro, che non sembra dei più brillanti). L'economia europea, d'altra parte, da tempo sta fortemente rallentando il proprio ritmo di crescita fino a rendere precario l'obiettivo, di orgoglio più che di sostanza, di superare almeno per quest'anno la crescita dell'economia americana. Un sostegno alla domanda interna quale poteva venire, appunto, da una riduzione del costo del denaro, poteva quindi compensare la riduzione delle esportazioni verso gli Stati Uniti. Il quadro, insomma, era chiaro; si potrebbe dire di scuola. E tuttavia non produceva la sospirata riduzione dei tassi perchè la Bce opponeva ad ogni argomentazione la crescita dei prezzi che nella media europea si manteneva ostinatamente al 2,6-2,7%, comunque ben al disopra di quel 2% che fin dalla sua costituzione ha fissato come riferimento per giudicare se la stabilità dei prezzi è osservata o meno. Certo, che i prezzi siano stabili quando crescono con questo passo non si può dire. Ma crescono per due motivi sostanziali ben noti ed acclarati: il primo è petrolio, che si porta appresso tutti i prezzi dell'energia; il secondo è l'epidemia di encefalopatia che ha fatto lievitare i prezzi degli alimenti alternativi alla carne bovina. Motivi, dunque, esterni all'area dell'euro e alle politiche che vi sono seguite; motivi non controllabili nè con la politica monetaria, nè per altra via.

Le discussioni e le polemiche più o meno larvate sull'inflazione, sulla sua natura, sul rallentamento dell'economia, sull'efficacia o meno in queste circostanze di un ricostituente monetario sono andate avanti per settimane e mesi, per poi risolversi improvvisamente ieri, il giorno dopo i dati sulla caduta della produzione industriale in Germania. Che nell'Europa dei Dodici la Germania pesi più di ogni altro è un dato di fatto; è un dato di fatto anche che in questa fase la Germania, nell'area dell'euro, è il Paese che accusa i maggiori problemi di tenuta. Ma che la politica monetaria dei Dodici debba essere asservita fino a questo punto alla realtà, ed alle logiche di un solo Paese, guarda caso quello che impose nella Bce un presidente di sua fiducia, è cosa che lascia perplessi e che non favorisce la credibilità che, se non altro a motivo della sua recente costituzione, la Banca deve ancora guadagnarsi. Un quarto di punto, comunque, non è una misura granchè impegnativa: le borse l'hanno presa bene, ma forse più come dimostrazione del superamento del blocco psicologico che sembrava aver irretito la Bce che per l'adeguatezza della riduzione al bisogno di sostegno che l'economia europea ha. Se, com'è assai probabile, i tassi americani scenderanno di un altro gradito, al quarto di punto deciso ieri dalla Bce potrà seguirne un altro anche il mese prossimo. E questa volta - si spera - senza scatenarvi altre guerre di religione.

Alfredo Recanatesi

Il candidato alla Camera contro Riccardo Illy ha picchiato duro in un articolo sul quotidiano di Berlusconi

Sgarbi: Trieste? Una desolata landa di confine

L'ex sindaco e antagonista nel collegio confida nella capacità di giudizio dei cittadini

TRIESTE Altro che opportunità, carta da giocare, città che si apre alla nuova Europa allargata, come la chiama il suo amico-avversario, Riccardo Illy. Per Vittorio Sgarbi, la Trieste dove è venuto a candidarsi è nient'altro che una desolata landa di confine, «umiliata» e «psicologicamente depressa», che tollera quell'obbrobrio industriale da terzo mondo che è la Ferriera e scempi culturali come il pavimento sfondato nella libreria di Umberto Saba o la stitica grata dell'Orto lapidario, a ridosso di San Giusto.

Il critico ha picchiato duro, nei suoi quotidiani sgarbi sulla prima pagina del «Giornale». Trieste umiliata, budello tra Friuli e Slovenia, finita, inquinata, con ospedali obsoleti e iniziativa privata a livello zero, priva di qualsiasi ruolo, «non conta più niente» non solo in regione, ma pure per quegli italiani che ne decantano la buona amministrazione.

Lui, Vittorio, da qualche settimana vive qua, e, come un bimbo innocente, vede che il re è nudo e si sforza di farlo capire a tutti. «Ho dettato il pezzo e ho sforato di qualche riga», confessa al cellulare, mentre, sfrecciando verso la Muggia del collega Dipiazza gli passano sotto il naso altre brutture di questa che definisce una «Cinisello Balsamo» a nordest. «Chi ha fatto i tagli al mio pezzo ha compiuto una specie di crasi, così che il mio pensiero è uscito in qualche modo più secco. Ma l'originale era anche peggio». E spiega: «Illy, che è il mio doppio sul piano della comunicazione, ha compiuto un'operazione virtuale: fa credere di aver risolto il problema di Trieste perchè il sapore del suo caffè è buono. In pratica: l'aura di un'azienda modello ha convinto, in parte i triestini, soprattutto snob e radical-chic, in parte gli italiani, che la città è cambiata. Ma non è vero».

Quello del suo amico ex sindaco, insomma, sarebbe nient'altro che un grande inganno mediatico. Che obnubila il «cancro maligno» della Ferriera, il portovecchio che muore nell'abbandono «come una rovina di Piranesi», la baia di Sistiana, con un albergo del primo '900 dal tetto sfasciato. Follie grandi anche dal punto di vista culturale, come l'aver accettato di vendere la sedia e la scrivania di Rilke, e follie più piccole, come l'idea di sopraelevare quello splendido esempio di old house che è l'Adriaco. Il tutto per dire che l'amministrazione di Illy non ha restituito nè decoro nè dignità alla città e «che un sindaco che tollera la Ferriera non è degno nè di fare il sindaco nè di fare il deputato».

Perchè, allora, vien da domandarsi, Sgarbi ha accettato di venire a correre in questo paesaggio da X-Files? «E' proprio nei luoghi di estrema depressione che uno può sperare di fare qualcosa», ribatte. E cita l'exploit da lui firmato nell'ancora più depressa Cosenza, quando, parlamentare calabrese nel 1990, recuperò «un centro storico la cui esistenza ignoravano anche i cosentini». Partirebbe dalla Ferriera, chiudendola altro che in vent'anni, come dice Antonione, ma in sette. E lotterebbe per dare a Trieste l'autonomia di Rovis, così che qui si riversino più soldi, soprattutto da spendere meglio.

E Illy, l'amico con cui ieri Vittorio scambiava sublimi salamelecchi, che dice? «Confido nella capacità di giudizio dei triestini», replica l'ex sindaco, ricalandosi in panni a lui più familiari. «E poi, l'articolo di Sgarbi, come non l'ho visto io, non l'ha visto nessuno».

Arianna Boria

Vittorio Sgarbi

D'Alema: «Meglio Morandi che le parolacce di un critico d'arte»

GALLIPOLI «I cittadini del Salento hanno apprezzato di più una canzone di Gianni Morandi che una parolaccia di Sgarbi». Lo dice Massimo D'Alema ribattendo a Mantovano che lo aveva criticato per lo spettacolo sulla banchina del porto con Roberto Vecchioni e Gianni Morandi. «Mi hanno rimproverato perchè sono venuti a darmi una mano», ha commentato D'Alema che in tutti gli incontri con gli elettori non rinuncia ai temi centrali di questa campagna elettorale.

«L'onorevole Silvio Berlusconi non ha presentato un programmma - ha sottolineato ancora il leader diessino - mi ha mandato a casa invece le sue foto, il suo album di famiglia, il suo oroscopo, tutte cose piacevoli ma non molto rassicuranti per il futuro. Io penso che voi siate più interessati alle nostre speranze, ai nostri sogni che a quelli dell'on. Berlusconi. Non c'è programma - ha insistito ancora D'Alema - ma c'è un grande messaggio: ci penso io. Ma quando si promette tutto a tutti quelli che vincono sono i più forti». D'Alema ha anche criticato l'idea di federalismo del centrodestra che non tiene conto che molte imprese traggono i loro profitti da tutto il Paese, anche dal Sud. «Questa idea del federalimso che spezza il Paese e nel quale ognuno si tiene i suoi soldi - ha affermato - è un'idea ingiusta, è un inganno contro il Mezzogiorno».

m.m.

La doppia vita di un politico accusato dalla Procura di Roma di truffa, falso, associazione per delinquere e altri reati

Catone, candidato Cdu e bancarottiere

ROMA Truffa, falso, false comunicazioni sociali, bancarotta fraudolenta pluriaggravata, associazione per delinquere, un groviglio di società costituite con l'unico scopo di assorbire fondi, agevolazioni e finanziamenti pubblici senza produrre alcunché: queste le accuse della Procura di Roma contro Giampiero Catone, il fratello Massimo, già detenuto per reati analoghi, Santo Antonio Bifanio, Pietro Barocco, Pierluigi Bottoli e Gianluca Migliozzi. Potrebbe essere una vicenda di normale malaffare finanziaria se la mente di questo intrigo, arrestato l'altra sera con quelli ritenuti i suoi complici, non fosse il capo della segretaria di Rocco Buttiglione, responsabile della Spes, direttore editoriale della «Discussione» e candidato per il Cdu nel collegio Veneto 1. La Guardia di Finanza lo ha invitato «a seguirci» alla fine di una cena elettorale, proprio in Veneto. L'impiccio è talmente complicato e le accuse talmente pesanti che a difesa di Catone si sono mosse solo esili, rituali voci, compresa quella di Buttiglione più attento a difendere l'onorabilità della Cdu che quella del suo candidato. Dopo il suo arresto nessuno ha gridato allo scandalo, anzi il Cdu ha dichiarato una serena «fiducia nelle magistratura».

Tra oggi e domani il giudice delle indagini preliminari ascolterà gli arrestati. Giampiero Catone per primo. Secondo le accuse del pubblico ministero Salvatore Vitiello, che ha indagato sulla base di una denuncia dell'ufficio Iva dell'Aquila, Catone aveva trovato il sistema di far apparire, sulla carta, perfettamente produttive le attività di una dozzina di società tutte indicate come operanti in due capannoni industriali di fatto inservibili. Scheletri vuoti dove le società, di cui sei tessili, figuravano domiciliate. Catone e i suoi presunti complici presentavano per queste aziende ingenti richieste di rimborsi Iva e per finanziamenti a fondo perduto del ministero dell'Industria. Qualche sospetto si era insinuato da tempo, visto che il ministero dell'Industria aveva sospeso alcuni finanziamenti. Prima che questo accadesse le società di Catone avevano incassato diversi miliardi: due addirittura presentando una documentazione del tutto falsa, a nome di una società che il gruppo non aveva mai acquisito.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 10 maggio 2001 è stata di 53.200 copie
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

La compagine di centrosinistra rivela che per il Senato ci sono almeno una sessantina di seggi dove la vittoria dipenderà da una manciata di voti

Rutelli: «Ho fiducia nei 5 milioni di indecisi»

Amato e Fassino fanno appello agli elettori di Rifondazione: per il maggioritario votate Ulivo

ROMA Francesco Rutelli chiama a raccolta tutte le forze del centro sinistra per sfruttare le ultime ore a cercare di convincere gli indecisi. Nei quali dice di aver fiducia. A questo proposito ha specificato che «quelli che ancora non hanno preso posizione sono cinque milioni» e secondo i sondaggi un terzo di loro «sarebbe comunque orientato a votare per il centro sinistra». Rutelli ha sollecitato il popolo della sinistra a mettersi al telefono per cercare di convincere quanta più gente possibile «anche davanti ad un bicchiere di buon vino». Non solo. Uno degli ultimi avvertimenti il candidato dell'Ulivo lo spedisce invece ai dipendenti pubblici: «Il "dimagrimento" della pubblica amministrazione di cui parla il centrodestra significa licenziamenti». Insegnanti e funzionari dello Stato, o degli enti locali sono avvertiti.

«La destra - sottolinea il candidato dell'Ulivo - propone il dimagrimento nell'impiego pubblico e allo stesso tempo minaccia quelli che chiamano contratti liberi, ovverossia quelli in cui il singolo dipendente si trova in uno stato di soggezione verso il datore di lavoro». Una strategia, sostiene Rutelli, «che anzichè far guadagnare, farà perdere occupazione». Non aggiunge altri nomi, oltre a quelli già fatti per la sua squadra di governo, e anche su questo terreno attacca il centrodestra: gli annunci fatti da Berlusconi sono solo «propaganda pre-elettorale». Qualche nome poi, aggiunge, «si vergognano di farlo, come quello di Buttiglione alla pubblica istruzione».

Intanto Giuliano Amato, ma anche Fassino e un po' tutto il centrosinistra chiamano gli elettori di Rifondazione. «Pensino se il loro voto aiuta la sinistra o la destra», suggerisce Amato. Il giorno prima l'appello al «voto utile» l'aveva fatto Rutelli: al proporzionale votate Rifondazione, ma al maggioritario per il Senato votate gli unici candidati che possono battere la destra, cioè quelli dell'Ulivo.

Un appello che Piero Fassino ieri ha rilanciato anche agli elettori di Di Pietro e D'Antoni: «A questi elettori - dice - noi non chiediamo di rinunciare alle proprie convinzioni», ma di valutare appunto quale sia il voto utile. E Fabio Mussi aggiunge che persino «diversi dirigenti di Rifondazione sono tentati di votare per l'Ulivo». Ma Bertinotti respinge l'appello al mittente. Una richiesta «paradossale», sottolinea, che equivarrebbe praticamente al nostro suicidio. E ribadisce l'indicazione di sempre: libertà di voto nel maggioritario della Camera, dove Rifondazione ha scelto di non presentare candidati, ma indicazione di voto per tutti i candidati sotto la falce e martello. Anche nella frontiera delicata del Senato, quella dove con tutta probabilità si decideranno queste elezioni.

Le speranze dell'Ulivo di bloccare il centrodestra si appuntano infatti proprio sulla possibilità di conquistare la maggioranza almeno a Palazzo Madama. «Ci sono sessanta seggi in cui la partita si decide per un pugno di voti», ha rivelato Giovanna Melandri mercoledì nel corso di una serata elettorale. Quelli dove i voti di Rifondazione potrebbero far pendere la bilancia da una parte o dall'altra.

Francesco Rutelli chiama a raccolta tutti gli indecisi che alla fine risulteranno essere l'ago della bilancia. Si tratta di 5 milioni di elettori nei quali il candidato dell'Ulivo dice di aver fiducia. Amato e Fassino si appellano a Rifondazione.

OUTSIDER

Lo sprint per raggiungere la soglia del 4%

Prc: l'Ulivo faccia autocritica D'Antoni: le Tv ci ignorano Di Pietro contro il Cavaliere

ROMA Anche i «piccoli» chiudono la campagna elettorale. E negli ultimi sprazzi di dibattito in vista del voto si appellano agli elettori invitandoli a sostenerli per raggiungere la soglia del 4% indispensabile per entrare in Parlamento. È così **Fausto Bertinotti**, leader di Rifondazione comunista, ricorda che «con il voto a Rifondazione gli elettori aiutano Rifondazione: mi sembra elementare. Chiunque dice il contrario, dice una stupidaggine». E a proposito di Francesco Rutelli che vorrebbe dai «rifondaroli» il consenso nell' uninominale, spiega: «consideriamo già un atto di generosità molto grande quello di non esserci presentati alla Camera, lasciando liberi quindi gli elettori di scegliere come credono». E poi sia chiaro, incalza Bertinotti, «se uno pensa che nello scorso Parlamento c'è stata solo Rifondazione contraria alla guerra nei Balcani, al finanziamento della scuola privata, alla rivalutazione del mercato del lavoro che ha dato tutta questa precarietà e che ha fatto bene, allora la vota ancora». Sulla mancanza di una sinistra unita, l'Ulivo faccia autocritica.

E a proposito di pluralità **Sergio D'Antoni**, alla guida di Democrazia Europea, torna a lamentare la scarsa presenza in tivù del suo movimento. E si appella al presidente della Repubblica: «è scandalosa l'occupazione dei mezzi di comunicazione da parte dei partiti dei due schieramenti», dice D'Antoni che non capisce come «Ciampi e le persone ben pensanti di questo paese non reagiscano».

Anche **Antonio Di Pietro** si rivolge al capo dello Stato, ma per un altro motivo: Silvio Berlusconi. «Al di là del risultato credo che debba riflettere sull'opportunità, nazionale e internazionale, di affidare l'incarico di governo ad una persona che vive un triplice conflitto d'interesse».

Ed è a proposito dell'interesse pubblico che **Emma Bonino** e i militanti radicali stanno conducendo una durissima battaglia: «l'eutanasia? Una questione politica. Piaccia o no, questo settore, come quello degli embrioni a scopo terapeutico, andrà regolamentato. Il cittadino deve sapere qual'è la posizione delle forze politiche in campo, cosa propongono i diversi schieramenti. Si è parlato di questione di coscienza ma nessun partito ha assunto una posizione netta. È triste constatare che l'unico vero leader rimasto sia il Santo Padre».

c.r.

L'ex sindaco di Roma oggi lancerà le sue tre domande all'avversario. E annuncia

Una «ministra» all'Istruzione

Abolizione dell'Irpef per le famiglie con redditi fino a 45 milioni. «Creerò anche un coordinatore a Palazzo Chigi per servire le piccole e medie imprese»

ROMA «È stata una campagna impoverita dalla mancanza del confronto: credo che lo faremo domani (oggi, ndr.) questo confronto indiretto, su una rete ci sarà lui, sull'altra ci sarò io che finalmente gli farò le mie famose tre domande»: Francesco Rutelli, al Tg5, conferma che stasera porrà le sue tre domande al candidato premier della Casa delle libertà e ribadisce le linee programmatiche dell'Ulivo. Rutelli comincia dall'Irpef: «Per le famiglie abolizione per i redditi fino a 45 milioni. Creerò la figura di un coordinatore a palazzo Chigi per servire le piccole e medie imprese; dote per i giovani che si mettono in proprio: 19 mila piccole imprese sono cresciute al Sud con il prestito d'onore, voglio che siano nei prossimi cinque anni 500 mila; per chi ha bisogno di un sostegno sociale, reddito minimo di inserimento, per dare un sostegno alle famiglie più povere; colossale impegno per la scuola e la formazione».

Sulla scuola - gli fa notare Mentana - sono andati a sbattere due ministri dell' Ulivo. «Il tempo dell'applicazione di una riforma è galantuomo - risponde Rutelli - e se c'è da migliorare ascoltando studenti, insegnanti e famiglie miglioreremo». Il candidato dell'Ulivo prosegue: «Tremila miliardi per diminuire le attese negli ospedali: troppo tempo per fare una tac, un' ecografia, una mammografia».

«Cosa vuol dire - si chiede infine Rutelli - contratti liberi? Il primo impegno del mio governo sarà far rinnovare i contratti, non creare lacerazioni per chi lavora. Vogliamo che i contratti si firmino, far discutere imprese e sindacato, e non lacerare il Paese. Se le cose sono andate bene in questi anni nell'economia - conclude il candidato dell' Ulivo - è perchè ci sono state meno divisioni e meno asprezze».

Se vincerà le elezioni Francesco Rutelli indicherà alla guida del ministero della Pubblica istruzione una donna. Rutelli affronta il tema della squadra dopo una domanda di Enrico Mentana: Berlusconi ha annunciato dei nomi abbastanza interessanti per il suo futuro governo... «Le sembra? Le pare?», replica Rutelli. Hanno avuto però una certa eco..., lo incalza il direttore del Tg5: «Bah, bah», ripete più volte Rutelli. «Penso - osserva Rutelli - che fare degli annunci con l'inchiostro simpatico, che svanisce il 14 maggio, non serve a nulla. Io sono una persona seria, ho annunciato che saranno con me primi ministri, grandi personalità, che formeremo una squadra di prim'ordine».

Protestano il presidente della Vigilanza Rai e il consigliere di amministrazione Contri ma il giornalista fa spallucce

Il ciclone Benigni infiamma la campagna elettorale.

L'attore ospite della trasmissione «Il Fatto» di Enzo Biagi spara a zero sul numero uno della Cdl e scuote il mondo politico

Benigni: «Quel contratto è già un cult»

«E il Parlamento senza D'Alema è come la pizza senza mozzarella»

ROMA «Berlusconi vuole essere sempre il protagonista. Al matrimonio vuol essere lo sposo, al funerale...» Roberto Benigni, protagonista de «Il fatto» di Enzo Biagi ha giocato con la politica e le elezioni, sentenziando che il Parlamento «senza D'Alema è come la pizza senza mozzarella e D'Alema che non vince a Gallipoli è come Giovanni Paolo II che non trionfa nel collegio del Vaticano».

Barcamenandosi fra Bossi, il libero arbitrio, il conflitto d'interessi, Gesù e gli apostoli, Emanuele Kant e il cielo stellato, Benigni ha calcato la mano soprattutto sul «Cavaliere» che ha inviato il libro-menù che spiega al pubblico-bambino quant'è stato grande lui che ha cominciato da zero ed è arrivato tanto in alto con tutta la sua vita in sequenza e progressioni, mogli comprese. Poi, cercando un briciolo di serietà nella sua maschera da eterno clown ed entrando nel ruolo del bambino de «La vita è bella» Benigni si è augurato che, col libero arbitrio che è concesso a chi vota, noi italiani riusciamo a scegliere la persona più onesta da tramandare ai nostri figli.

«Il contratto di Berlusconi con gli italiani? Ormai è un cult. Quella cassetta lì l'ho registrata proprio. L'ho messa tra Totò e Peppino, e Walter Chiari e Sarchiapone». Quanto a Bossi, «con tutto il rispetto...a volte - dice ancora ridendo - non mi fanno paura le idee ma le facce di chi dovrebbe rappresentare la mia anima». Passando poi a Rutelli: «tutto gli si può dire... ma la bellezza...capisco che chiedere un faccia a faccia con lui sarebbe come chiedere a me di fare pisello a pisello con Bossi. Non c' è sfida».

«Mi è sembrata una clamorosa scivolata di equilibrio. Non mi sarei mai aspettato si arrivasse fino a questo punto». Alberto Contri, consigliere di amministrazione Rai , ha commentato così la performance fatta ieri sera da Roberto Benigni a «Il Fatto» di Enzo Biagi. «Uno spot pro D'Alema a spese di tutti gli italiani quello andato in onda ieri sera al "Misfatto"». È quanto ha affermato Mario Landolfi, presidente della Commissione parlamentare di Vigilanza Rai. »Non abbiamo capito chi era il comico, Biagi o Benigni. Penso - ha proseguito Landolfi - che Zaccaria possa ora affermare di aver servito lealmente l'Ulivo facendo la guardia al bidone Rai».

«Faccio il mio mestiere, lo faccio da tanti anni e non devo prendere lezioni da nessuno». Enzo Biagi fa spallucce a tutti commenti che piovono come un diluvio, ascoltando le critiche mosse ieri sera alla sua puntata con Roberto Benigni. E sottolinea: «Ho 81 anni e non mi preoccupo più di niente». Per poi aggiungere: «A tutti questi signori potrei dire quello che disse ai Kennedy il famoso commentatore americano James Reston: C'eravamo quando siete arrivati, ci saremo quando andrete via». Parola di Biagi.

l.l.

Il Financial Times spara sul «vendo-non vendo Mediaset»

ROMA «Berlusconi gioca sull'equivoco su Mediaset». Questo è il commento del Financial Times agli annunci-non annunci del Cavaliere sul futuro del suo impero televisivo. «I programmi di Berlusconi per risolvere il conflitto di interessi fra il suo ruolo privato e il suo ruolo pubblico sembrano avvolti nella confusione dopo che il leader di centrodestra ha cambiato posizione ed ha detto di voler porre, in caso di vittoria alle elezioni, i suoi beni in un blind trust». Indirettamente il quotidiano britannico pare tracciare un paragone fra il Cavaliere e il sindaco di Milano, Gabriele Albertini. Quest'ultimo «sta conducendo la campagna elettorale più noiosa delle tante in corso in Italia», scrive, «e probabilmente anche quella destinata ad avere il miglior successo».

Questo perchè «la sua strategia va contro qualsiasi cosa stia facendo il suo partito, cioè Forza Italia». Innanzi tutto il sindaco «non sta conducendo una campagna attiva per la rielezione, poi parla gentilmente ed educatamente dei suoi avversari, infine si basa sul lavoro fatto finora». Certo, aggiunge il Financial Times, «i risultati non sono eclatanti: una migliore illuminazione stradale, l'avvio della riqualificazione delle strade e dei parchi pubbici, un tasso di criminalità leggermente inferiore al precedente». Ma, «a paragone con i suoi due immediati precedessori tutto questo è una benedizione».

m.o.

DALLA PRIMA PAGINA

Resta da risolvere ancora un ultimo importante enigma: chi è veramente l'elettore?

Questo messaggio non è passato. Rutelli si è dimostrato bravo, migliore di quanto si credeva: gradevole, ordinato, onesto, chiaro. Ma il guru americano gli ha fornito una linea pericolosa: non costruire se stesso, ma distruggere l'avversario. E così l'avversario ha finito per avere tutto lo spazio che aveva, più tutto lo spazio che l'Ulivo gli ha dedicato. Berlusconi è diventato un tumore mentale. A mio modesto avviso, un micidiale errore tattico. Dalla parte di Berlusconi, l'autobiografia illustrata mi sembra quanto di più kitsch e di più "basso" si possa immaginare: agiografica e miracolistica. Una raccolta di santini.

Ma il problema è: l'elettorato è "alto", come pensiamo noi, o "basso", come pensa Berlusconi? Se è basso, l'autobiografia illustrata è assolutamente geniale. Il "contratto con gli italiani" ha l'aria di una goliardata: un finto contratto, con una finta controparte, firmato con cerimonia austera in faccia alla nazione. Ma funziona? Attira voti? Perché se attira voti, è un bombardamento a cui l'Ulivo ha risposto col silenzio e la resa. Il conflitto d'interessi è stata la grande arma dell'Ulivo. Ha evitato di risolverlo con una legge, già pronta, per usarlo in campagna elettorale. Una mossa elettoralmente beffarda e micidiale. Ha funzionato in pieno. Il Cavaliere è stato inchiodato sulla difensiva, e lo ancora. Attraversa la giornata elettorale con questo piombo nell' ala, come direbbero i francesi.

La stampa straniera è intervenuta con accuse di sorprendente violenza, e se è stata una iniziativa dell' Ulivo (non lo credo), è stata machiavellicamente perfetta. Ma serve? Un direttore di giornale mi diceva: "Siamo in quattro gatti a dare peso alla stampa straniera, la gente se ne frega". Anche qui, vale il livello dell'elettorato. Se è basso, istintivo, viscerale, come ritiene la Destra, la guerra della stampa straniera porta qualche manciatina di voti all'Ulivo, ma non una valanga. Voti "nobili", ma pochi.

Nel popolino potrebbe scattare perfino un moto di orgoglio autodifensivo, tipo: "Voi ci disprezzate? E noi vi disprezziamo". La verità è che Polo e Ulivo hanno due idee opposte di elettorato, delle sue attese, delle sue reazioni. Alta quella dell'Ulivo, bassa quella del Polo. La rivelazione della battaglia elettorale è questa: si combatte per un popolo sconosciuto. La domanda in gioco non è: chi sono, quelli che ci governano? Ma è: chi siamo, noi che li votiamo? E' questo l'enigma.

Ferdinando Camon
(semper@tin.it)

La campagna elettorale si chiude oggi con l'ultima ondata di trasmissioni televisive e pochi comizi

Niente faccia a faccia, neanche virtuale

ROMA Comizi, ma anche molta, molta tivù. Oggi si chiude la campagna elettorale con il mancato «faccia a faccia» tra Silvio Berlusconi e Francesco Rutelli, unico e vero tormentone dei dibattiti politici in vista del voto di domani. Il leader della Casa delle Libertà arringherà i suoi elettori dal palcoscenico del Maurizio Costanzo Show. Il leader dell'Ulivo, invece, si affaccerà da «Raggio Verde» la trasmissione di Michele Santoro nei confronti del quale il Cavaliere non ha avuto certo parole lusinghiere: «Non voglio subire un pubblico processo nel suo programma».

Per fortuna ci sono ancora i comizi in piazza. Pochi, per la verità. Oggi, però, Roma, Napoli, Genova, Milano e Bergamo ospiteranno la chiusura ufficiale della campagna elettorale. Al Nord, infatti, si fermerà Umberto Bossi che ha disertato la grande manifestazione del Polo che si svolgerà nella storica piazza del Popolo nella capitale. Il segretario della Lega ha preferito restare in zona, la sua zona, tra la Liguria e la Lombardia. Gli altri alleati no. Non mancherà nessun altro, neppure Berlusconi che sarà reduce dalla trasmissione di Costanzo. Si comincerà alle 21. Prima gli interventi di Casini, Buttiglione e Fini e poi l'arrivo del leader.

L'Ulivo, invece, non farà una manifestazione unica, come avvenne nel '96, ma ha preferito dividere le forze nelle diverse regioni italiane dedicandosi ai collegi. Il candidato premier Rutelli chiuderà la campagna a Napoli, a parco Castello alle 17, poi sarà da Santoro, in diretta. Il premier Giuliano Amato concluderà nel tardo pomeriggio all'Argentario, a Porto Santo Stefano, mentre Massimo D'Alema sarà nel Salento e Walter Veltroni, candidato sindaco della capitale, dopo la manifestazione di Cinecittà con cantanti e attori, sarà a Testaccio.

Sergio D'Antoni chiuderà a Roma per Democrazia Europea, a piazza Santi Apostoli alle 17,30, con una manifestazione a cui parteciperà anche Giulio Andreotti. E presenterà la manifestazione Pippo Baudo. Antonio Di Pietro chiuderà la campagna elettorale della Lista Di Pietro-Italia dei Valori nel suo collegio elettorale molisano con un comizio a Termoli alle 23. Poi a Montenero e quindi, domenica, rientro a Roma. Fausto Bertinotti per PRC concluderà a Napoli, con un comizio a piazza San Domenico maggiore alle 19. Mentre Emma Bonino sarà a Milano in via Dante angolo via Rovello alle 17,30 per proseguire la maratona oratoria in corso da lunedì.

c.r.

Tappa a Roma di una delegazione statunitense, un'altra sarà oggi a Mosca. La Cina, fermamente contraria al progetto, accetta però di discuterne con Washington

Scudo spaziale, la Farnesina vuole più assicurazioni

ROMA Tappa italiana per una delegazione Usa di alto livello che ha discusso a Roma del progetto di scudo anti-missile rilanciato da George Bush. Il sottosegretario agli Affari politici del Dipartimento di Stato, Marc Grossman, ha sottolineato che si è trattato di «consultazioni reali» e ha escluso qualsiasi incomprensione con il governo italiano: «Siamo voluti venire qui appena possibile per l'importanza che l'Italia riveste per la Nato e per gli Stati Uniti, Roma è una capitale chiave del nostro tour».

La delegazione di sei persone, guidata da Grossman e dall'esperto di non proliferazione del Consiglio per la sicurezza nazionale, Robert Joseph, ha avuto un colloquio e un pranzo di due ore alla Farnesina con un gruppo di diplomatici e generali presieduta dal direttore degli Affari politici Giuseppe Baldocci. Da parte italiana, ha riferito un comunicato del ministero degli Esteri, si è espresso apprezzamento per questa «concertazione», nella certezza che «non è realistica una evoluzione della dissuasione che sia condotta unilateralmente». Per la Farnesina il processo di consultazione tra gli Stati Uniti e gli alleati sul progetto di scudo spaziale «dovrà essere ulteriormente approfondito».

L'arrivo a Roma della delegazione era stata preceduta da qualche malumore italiano. Quando il primo maggio Bush ha annunciato di voler realizzare un sistema globale di missili antimissile, infatti, il presidente del Consiglio Giuliano Amato è stato l'unico leader del G8 a cui non ha telefonato. In un incontro stampa all'ambasciata di Via Veneto, Grossman ha escluso che Washington stia aspettando l'esito delle elezioni. Agli interlocutori italiani è stato ripetuto il messaggio di Bush per cui «il mondo del 2001 è diverso da quello del 1972», quando fu firmato il trattato di disarmo Abm che limitava i sistemi di difesa contro i missili balistici. Per gli Usa esiste oggi «una minaccia di proliferazione di armi di distruzione di massa» che va fronteggiata con strumenti nuovi.

Il progetto di scudo avanzerà, comunque, tenendo conto del parere degli alleati e della Russia (dove domani arriva una delegazione Usa): «Siamo qui soprattutto per ascoltare, se avessimo esposto un progetto già deciso questa non sarebbe stata una consultazione», ha osservato Grossman.

Agli alleati viene proposta un'estensione dell'ombrello dello scudo per la loro protezione, ma non è escluso neppure un coinvolgimento nel progetto dell'industria della difesa europea. «Ci auguriamo che i Paesi interessati partecipino nei modi che riterranno più utili - ha spiegato Grossman - credo che molte persone saranno interessate a prender parte a questo progetto».

Come i governi francese e tedesco (che ieri hanno incontrato un'altra delegazione Usa presieduta dal numero due del Pentagono Paul Wolfowitz), anche l'Italia ha fatto sapere di voler «costruttivamente contribuire» alla riflessione sullo scudo. Per Roma, però, nella deterrenza deve rientrare anche un dialogo ampio «con tutti i Paesi, inclusi quelli capaci di dotarsi di potenzialità missilistiche e di altre armi di distruzione di massa». Quindi compresi Stati come Corea del nord, Iran e Iraq, che l'amministrazione Bush individua come le nuove minacce.

Pur ribadendo di restare «fermamente contraria» al progetto americano di sviluppare un nuovo sistema di Difesa nazionale antimissilistca, il cosiddetto «scudo», la Cina ha intanto accettato in linea di principio di discutere della questione con una missione Usa, attesa a Pechino per la settimana prossima. Per conto del ministero degli Esteri lo ha annunciato il portavoce Sun Yuxi: «Se la parte statunitense desidera inviare qui un proprio emissario, noi siamo disposti a intavolare consultazioni», ha affermato Sun.

L'incontro fra l'inviato di Bush e il direttore della Farnesina.

I capi delle forze dell'ordine dei Paesi Ue concordano la costituzione di un corpo comune dal 2003. Il nostro Paese dà il maggiore contributo di uomini

Nasce la polizia europea: avrà 5 mila agenti

Precorritrice l'esperienza delle pattuglie miste a Gorizia e del commissariato italo-francese a Ventimiglia

E negli uffici del valico di Casa Rossa compare la prima divisa slovena

GORIZIA Cinque ore in un ufficio alla Casa Rossa, alle prese con fascicoli, relazioni di servizio e una burocrazia dopotutto non così diversa. L'unica «stranezza» è piuttosto lui, quel poliziotto dalla divisa differente. In altri tempi sarebbe stato impossibile, anzi, impensabile. E invece ieri, qualche minuto dopo le 8, un giovane agente sloveno ha superato il principale valico confinario di Gorizia, ha percorso una rampa di scale della palazzina che ospita il «cuore» della polfrontiera isontina e si è seduto dietro una scrivania.

Da ieri, infatti, il Commissariato europeo è una realtà. A due mesi dall'annuncio effettuato a conclusione del vertice trilaterale di Brdo, l'Europol sta dunque diventando una realtà proprio a Gorizia, lungo il confine più caldo della Comunità europea. A dare l'annuncio è stato lo stesso responsabile del Viminale, a margine di un summit a Bruxelles dove i responsabili delle Polizie dei diversi Paesi comunitari hanno sancito la nascita dell'Europol. Con malcelato orgoglio Bianco ha «fulminato» anche i più scettici (e nell'Ue non sono pochi a vedere con perplessità la nascita dell'ennesimo organismo da inserire nel dedalo delle forze investigative...) portando a esempio l'efficacia delle pattuglie miste attivate lungo il confine italo-francese (dove è già operativo il commissariato misto a Ventimiglia) e italo-slovene (dove la diplomazia è riuscita a superare anche le difficoltà operative con un Paese extra-Schengen).

A onor del vero, il Commissariato europeo vive una delicata fase embrionale. In attesa di reperire, o realizzare ex novo, un locale da destinare in via esclusiva all'Europol, i poliziotti sloveni si susseguiranno due volte alla settimana per cinque ore a turno in un ufficio ricavato a Casa Rossa. A loro disposizione qualche scrivania, computer, linee telefoniche. In giugno, invece, spetterà a un ispettore italiano fare il pendolare oltre la linea confinaria anche per condurre un'attività addestrativa mirata alla collaborazione transfrontaliera e alla successiva integrazione europea della Policija. In questi primi mesi, l'attività del Commissariato europeo sarà concentrata sull'istruttoria delle pratiche per la riammissione dei clandestini, a supporto delle pattuglie miste. In futuro, però, la polizia europea dell'immigrazione sarà chiamata a dimostrare le sue potenzialità nella più delicata e rilevante sfida delle indagini transnazionali.

Roberta Missio

BRUXELLES Sarà italiana la componente nazionale più importante della futura forza di polizia europea di 5.000 uomini da inviare nelle aree in crisi che l'Ue ha deciso di costituire per il 2003: è il dato emerso dalla prima riunione dei capi della polizia dei Quindici dedicata ieri a Bruxelles alla futura forza europea.

L'Italia, ha indicato il capo della polizia Gianni Di Gennaro, contribuirà alla forza europea «con un numero non molto inferiore a mille unità». Il contributo italiano sarà superiore, in base alle indicazioni venute dalla conferenza dei capi della polizia, a quelli di tutti gli altri Paesi Ue: la Francia ha proposto 800 uomini, Germania e Spagna 500, il Regno Unito 450, il Portogallo 240. Il contingente più piccolo dovrebbe essere quello del Lussemburgo con 6 uomini. Ma i dati indicati ieri sono provvisori: una conferenza di generazione dovrà indicare in autunno con maggiore precisione i numeri e anche la composizione di ogni contingente nazionale.

Il presidente di turno della conferenza dei capi della polizia Ue, lo svedese Sten Hackscher, ha precisato che i Quindici hanno proposto finora circa 4.700 unità per la futura forza Ue. «Se nel 2003 avremo bisogno di 5.000 uomini sono sicuro che li avremo», ha però precisato Kackscher.

La futura forza di polizia Ue affiancherà la forza militare di reazione rapida europea di 60.000 uomini, che i Quindici hanno deciso di creare sempre entro il 2003, negli interventi nelle aree in crisi. I poliziotti europei, ha indicato a Bruxelles il capo dell'arma dei carabinieri generale Sergio Siracusa, avranno un duplice mandato: garantire la sicurezza nei confronti della popolazione civile e formare la polizia locale.

RAI

«125 milioni di caz..te», puntata più soft

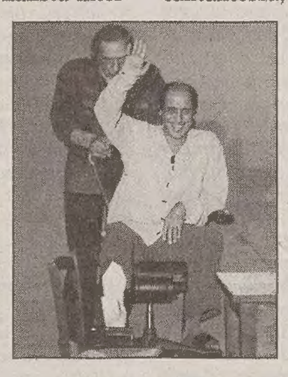
Celentano fa di nuovo centro condannando la pena di morte Esaltata la figura del Papa

MILANO Il gambone di gesso un effetto lo ha sicuramente sortito: più musica. Anche solo per il fatto che Adriano, meno mobile sulla scena, è stato forse anche un po' meno protagonista, lasciando più spazio agli ospiti e alla musicà, ieri sera nella terza puntata di «125 milioni di caz..te». Qualche frecciata iniziale contro l'Osservatore Romano, punzecchiature ai preti ma sincera esltazione della figura del Papa. Poi un importante impegno contro la pena di morte, che ha coinvolto anche Gad Lerner, in una breve fiction con Adriano in cui il giornalista interpreta la parte di un condannato alla sedia elettrica, salvato all'ultimo istante.

Significativo, come ha ricordato Celentano, che, volendo avere un contraddittorio, non si sia trovato qualcuno che intervenisse a favore della pena capitale, «anche se un giornale l'aveva chiesta per i fatti di Novi Ligure». Lerner lo ha corretto, ricordando che un titolo in prima pagina «pena di morte sì, sì, sì!» era stato fatto da un giornale dopo l'uccisione della bambina di Bologna. A Novi Ligure invece, fu chiesta la pena di morte quando sembrava che a uccidere fossero stati degli slavi e non più quando si scoprì che gli assassini erano italiani: pena di morte sì, ha considerato Lerner, ma solo per gli stranieri...

«Parliamo spesso degli Usa - ha detto il giornalista riferendosi alla fiction - io sulla sedia elettrica ho recitato una storia americana. E non è stato piacevole». Quindi Lerner ha fatto un appello a favore della campagna mondiale per la moratoria sulla pena di morte.

A parte i discorsi seri, tanta, tanta musica questa sera, a cominciare dalle bravissime Giorgia e Carmen Consoli che, guidate dal molleggiato, hanno dato vita a un medley dei suoi successi, 'Il mondo in mi settimà, primo pezzo 'di protestà di Celentano e la romantica 'Una carezza in un pugnò. In chiusura di serata la 'cantantessà, come ama essere definita la Consoli, ha proposto il suo successo 'L' ultimo baciò, mentre Giorgia ha interpretato 'Di sole e d'azzurrò, che le è valso il secondo posto al festival di Sanremo. Qualche timore per l' ospite musicale più atteso della serata, il rapper americano Shaggy, arrivato solo qualche minuto prima di entrare in scena. Ma nonostante la fretta e la mancanza di prove il cantante e Celentano hanno dato vita a un divertente sketch, culminato in un balletto su due sedie a rotelle, pilotate a ritmo di «Boombastic», la hit di Shaggy, da due provocanti gemelle ballerine, inizialmente vestite da infermiere. Il rapper di colore, accompagnato da due vocalists, ha poi proposto un medley delle sue «Angel» e «Wasn't me». Classica, infine, la rimpatriata con Little Tony.



Il molleggiato ingessato.

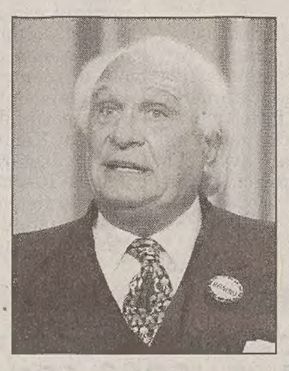
Marco Pannella a Padova torna sul caso Vesce e attacca la legge attuale che consente quella che definisce una forzatura necrofila

«L'eutanasia? Clandestina come lo fu l'aborto»

Il leader radicale ricorda che siamo fra i Paesi più arretrati nella terapia del dolore

PADOVA «In Italia c'è l'eutanasia di classe e clandestina, come c'era l'aborto di classe e clandestino»; lo ha denunciato ieri Marco Pannella a margine del comizio tenuto in Piazza delle Erbe a Padova. «È ora di finirla - ha aggiunto - nessuno dice neppure che l'Italia è il 103mo paese nella terapia del dolore: non ci vergognamo?». Il leader radicale ha poi affermato che «stanno arrivando lettere da tutte le parti: siamo stati il partito dei terroristi, secondo qualcuno, dei fascisti, dei pervertiti, dei drogati e adesso siamo il partito dei malati incurabili, siamo un partito strano». Riferendosi al mantenimento in vita di Emilio Vesce, in coma irreversibile da sei mesi, Pannella ha detto che «non è possibile che la legge consenta questa operazione necrofila, il corpo di Emilio è trattato come si trattano i corpi nelle messe nere». «Dipendesse da me - ha aggiunto - interromperei questa violenza contro la legge, l'umanità, la visione cristiana della vita e della morte». «Commodo Silvio e Commodino Francesco, imperatori del Basso romano impero, sono uguali perchè ci spiegano che allorchè c'entra la coscienza in campagna elettorale non se ne deve parlare», ha incalzato ancora Pannella. Il quale, dopo la presentazione dei candidati radicali locali alle prossime elezioni, ha sottolineato che oggi il problema della sicurezza è fondamentale come lo era il problema del divorzio e come lo è quello dell'aborto. A proposito dei candidati presidenti, Berlusconi e Rutelli, Pannella li ha paragonati a imperatori romani e li ha definiti «due cialtroncelli» che inutilmente «zio Carlo Azeglio Ciampi» invita ad essere buoni; di Berlusconi e Rutelli Pannella ha anche detto: «Magari si facesserò una canna, gli farebbe bene», riferendosi in proposito al processo rinviato ieri al 18 giugno che doveva celebrarsi a Roma relativo alla cessione di droga alla giornalista D'Eusanio durante una trasmissione televisiva.

Emiliano Vesce, invece, è tornato, in una nota diffusa dalla Lista Bonino, sul tema della visita di Rutelli. «Non condivido evidentemente le valutazioni date da Francesco Rutelli sul carattere privato della sua visita mercoledì a casa nostra - rileva -. Le trovo non solo prive di senso ma anche al limite dell'offensivo, in quanto negano alla tragedia che vive mio padre, noi stessi e, come lui e noi, centinaia o migliaia di altre persone assieme ai loro familiari in Italia, la dignità di essere il prodotto di leggi dello Stato profondamente disumane e incivili, e perchè negano, quindi, alla nostra tragedia il suo carattere profondamente politico. Al di là quindi della radicale diversità del suo e del nostro approccio - prosegue Emiliano Vesce -, ritengo però che il fatto che Francesco Rutelli abbia dato pubblicità alla sua visita privata attraverso un comunicato alle agenzie di stampa, fa di questa sua visita una chiara, e ad oggi unica, strumentalizzazione di mio padre. L'opposto di quanto hanno fatto Marco Pannella e i radicali per i quali mio padre è stato semmai strumento politico nel senso più alto della parola. Uno strumento di civiltà».



Marco Pannella

Parla un medico napoletano che da anni vive in Svizzera e ha dato morfina e sonniferi a due suoi pazienti gravi

«Ecco perché io pratico la dolce morte»

TRIESTE Il dottor Emilio Modena, medico psicanalista, 60 anni nato a Napoli ma residente in Svizzera, a Zurigo, ha accompagnato alla morte due malati incurabili.

Dottor Modena, che cosa l'ha spinto a praticare l'eutanasia?

«Prima di specializzarmi in psicanalisi ho lavorato a lungo come medico generico trovandomi ogni giorno davanti a casi disperati, persone affette da tumori devastanti, malati cronici o terminali. Fin da giovanissimo mi sono confrontato con il dolore, quello più acuto che colpisce corpo e mente».

Il dibattito pubblico sulla «dolce morte» si è alleggerito di molti tabù e ha liberato i medici da quella solitudine professione nella quale erano stati relegati...

«In Svizzera da oltre dieci anni c'è "Exit", "Associazione per una morte umana", con migliaia di iscritti, molti dei quali medici e ricercatori che si occupano di accompagnare i malati alla "morte dolce". La Svizzera però non è ancora come l'Olanda: da noi si può effettuare solo l'eutanasia passiva non quella attiva».

Medici e ricercatori cercano anche di individuare quali sono i farmaci più efficaci e indolori. Che cosa ha usato lei nei due casi di eutanasia?

«Morfina nel primo, un sonnifero di vecchia generazione usato ad alto dosaggio nel secondo. Oggi il sonnifero è di gran lunga il più diffuso anche perchè lo si assume diluendo la polverina bianca in un bicchiere d'acqua che si beve d'un fiato. Dopo una trentina di minuti ci si è già addormentati per sempre».

Tutto qui?

«Mezz'ora prima di bere il sonnifero il malato assume altri due farmaci che alleviano il mal di stomaco, il senso di vertigine e di nausea».

Se si tratta di un sonnifero comune a che cosa serve il medico?

«In realtà non è così. Per acquistare il dosaggio necessario serve una ricetta medica. Non solo, la direzione della Sanità del Cantone elvetico viene informata del caso dal medico che ha il compito di procurare il farmaco al paziente e di assisterlo. Niente viene fatto di nascosto».

Rosa, 63 anni, svizzera, giornalista, sei anni fa si è tolta la vita con il suo aiuto. Desiderava tanto morire?

«Lottava da anni contro un tumore maligno e nonostante molti interventi, chirurgici e terapeutici, la metastasi si era diffusa ovunque. Per lei ho usato un'alta dose di morfina iniettata in via endovenosa. Provoca prima euforia e poi incoscienza. Rosa se n'è andata così, a casa sua, con i familiari vicini».

Pur essendo un medico e quindi costantemente a contatto con la morte che cosa ha provato dopo aver tolto la vita alla sua paziente?

«Sono un medico non credente. Penso che la morte sia una e unica. Per me non c'è un aldilà. E con ciò voglio dire che non ho rimorsi ma piuttosto il conforto di risparmiare sofferenze terribili e inutili a chi è condannato».

Ma c'è qualcosa d'altro che le resta dopo aver posto fine a un'esistenza?

«Forse la sensazione di usurpare la funzione del fato o del buon dio. Una sensazione un po' strana che non ha niente a che fare con quell'onnipotenza tipica dell'eutanasia di certo nazional socialismo».

In tutto questo discorso dove sta la coscienza? O meglio l'eutanasia pone un problema di coscienza, una questione etico-morale?

«La mia coscienza, ma credo di non essere l'unico, è divisa in due parti: quella dello psicanalista, adulta e matura, che dice "fai bene a porre fine a tanto dolore". E quella infantile che invece ti frena, ti inibisce e se avesse mani ti allontanerebbe dal malato».

Il secondo caso di eutanasia che ha praticato riguarda un uomo, Hans Rudolph, che all'età di 58 anni è stato colpito dalla sclerosi amiotrofica, malattia neurologica che in pochi anni provoca paresi multiple e progressive. Come si comportò in quell'occasione?

«L'ultimo stadio del male è tremendo: vengono colpiti anche gli organi della respirazione al punto che la morte arriva per soffocamento traumatico. Il problema è che al dolore fisico si aggiunge anche un'escalation insostenibile di ansia e panico».

Quale accordo avevate stretto?

«Un patto terapeutico: quando non si sarebbe sentito più in grado di continuare a sopportare la vita, quella vita, allora gli avrei fornito la polverina bianca. Questo patto gli ha permesso di vivere più a lungo del previsto e soprattutto più serenamente: sapeva che non avrebbe sofferto».

Quando le ha chiesto d'intervenire?

«Una violenta polmonite lo ha costretto a un ricovero urgente in un ospedale pubblico di Zurigo. A quel punto mi ha fatto chiamare. Dopo aver ottenuto il consenso del primario del reparto e del direttore dell'ospedale, presenti i familiari, mi ha chiesto la pozione e senza esitazione ha bevuto il bicchiere colmo d'acqua e sonnifero».

Il primario dell'ospedale ha cercato in qualche modo di dissuaderla?

«No. Mi ha soltanto pregato di fare tutto senza clamore, in modo discreto».

Quando costa la "dolce morte"?

«Poco o niente: il costo del sonnifero che si aggira attorno ai cinque franchi svizzeri e la parcella del medico».

Dopo aver provato queste esperienze lei ha paura di morire?

«Certo che ho paura. Sempre di più con il passare degli anni, ma temo meno la morte "brutta" visto che ce n'è una dolce che ha convinto perfino uno come Sigmund Freud».

Elena Marco

Emilio Modena, medico psicanalista

Dopo la stangata sulle Rc auto le compagnie d'assicurazione intenzionate ad aprire il fronte della genetica

Polizze-vita con l'esame del Dna

Anche gli utenti potrebbero avvalersi del test per decidere se firmare un contratto

La questione, posta in un convegno e che solleva problemi di ordine etico e di privacy, sbarca in Italia dopo un caso eclatante in Gran Bretagna

ROMA Il test del Dna potrebbe essere richiesto prima di sottoscrivere una polizza sulla vita. Dopo la stangata sulla Rc Auto, le compagnie di assicurazione aprono il fronte della genetica. «La lettura del genoma va avanti. Presto saranno possibili gli esami per capire quale sarà la reale aspettativa di vita di ogni individuo, rendendo sorpassate le statistiche delle compagnie» ha annunciato il presidente dell'Ania Alfonso Desiata intervenendo al convegno «L'invecchiamento, una sfida per l'impresa assicurativa» che si è svolto ieri a Milano. La questione, che solleva pesanti interrogativi di ordine etico e di rispetto della privacy, sbarca in Italia dopo un caso eclatante accaduto in Gran Bretagna.

Dove una delle principali compagnie di assicurazione, la Norwich Union Life, ha ammesso davanti ad una commissione parlamentare di aver impiegato test genetici nella valutazione di persone intenzionate a sottoscrivere una polizza vita. In particolare i test si riferivano a patologie gravi come il cancro al seno e alle ovaie e il morbo di Alzheimer.

Con lo studio del Dna - è la tesi di Desiata - un individuo potrà conoscere la probabilità di contrarre una malattia o di avere un problema fisico nell'arco della sua vita. Così quelli più a rischio potrebbero decidere di assicurarsi al contrario di quelli in buona salute. Risultato: il mercato subirebbe un autentico terremoto mentre verso le assicurazioni affluirebbero soltanto i clienti con un tasso di rischio più elevato.

«Per evitare di essere raggirati nel caso di contratti onerosi - ha spiegato il numero uno dell'Ania - dobbiamo essere messi in condizione di avere le stesse conoscenze del potenziale cliente, compresi gli esiti dei test genetici».

Per ora le compagnie hanno sollevato il problema lamentando una posizione di svantaggio. Prima di coprire un rischio, non possono disporre delle stesse informazioni di cui gode l'assicurato. Così rischiano di sottostimare i costi delle polizze facendo venir meno l'equilibrio tra i principi di equità e mutualità su cui si fonda l'assicurazione. La strategia è chiara: concentrare l'attenzione sulla valutazione del rischio grazie ai test sul Dna senza però spiegare chi stipulerà una polizza agli individui geneticamente sfavoriti. Attualmente la normativa sulla privacy non consente di trattare dati genetici ai soggetti che svolgono attività assicurative.

E allora come evitare l'impasse? In un recente convegno promosso dall'Istituto per la Ricerca e lo Sviluppo delle Assicurazioni è stata avanzata una proposta. Nel caso di polizze con importi medio-alti, l'utente che si è sottoposto volontariamente ad un test genetico, dovrebbe comunicarne l'esito alla compagnia, garantendo parità di informazione. In caso contrario si rischia il collasso del sistema. E questo tipo di polizze potrà essere negoziato soltanto dal settore pubblico.

Antonio Pennacchioni

Il Tribunale di Milano ha accolto le richieste dell'accusa. L'imprenditrice rimase prigioniera della banda per nove mesi

Sequestro Sgarella, inflitte undici pesanti condanne

Resta il giallo del riscatto. Gli imputati dovranno pagare anche un miliardo per i danni morali

MILANO Cinque condanne a 28 anni di reclusione, altrettante a 25, una a 18 anni e 8 mesi e due assoluzioni per il sequestro Sgarella.

Nella sentenza dei giudici della settima sezione penale del Tribunale di Milano, emessa ieri, è previsto inoltre che gli undici condannati versino alla vittima un miliardo per i danni morali e poco più di 52 milioni di lire per le spese processuali.

L'imprenditrice Alessandra Sgarella era rimasta nove mesi nelle mani dei rapitori. Fu liberata dopo lunghe indagini e una serie di intercettazioni telefoniche da parte degli inquirenti. L'unico dubbio rimane sul riscatto, se sia stato pagato o meno. Sono stati infatti trasmessi gli atti alla Procura in relazione a due degli imputati per valutare se sia stato o no versata una somma ai sequestratori.

I giudici hanno sostanzialmente accolto le richieste del pm Alberto Nobili, che aveva chiesto undici condanne a 30 anni di reclusione e le due assoluzioni.

A 28 anni di carcere sono stati condannati Francesco Giorgi, Domenico e Francesco Perre e Antonio e Francesco Strangio; a 25 Giuseppe Anghelone, Francesco, Rocco e i due Vincenzo Lumbaca, il primo di 70 anni, il secondo di 42 anni; a 18 anni e 8 mesi di reclusione Saverio Gareffa, che ha beneficiato della riduzione della pena dopo aver chiesto il rito abbreviato.

Sono stati assolti, ai sensi dell'art.530, secondo comma del codice di procedura penale (la vecchia insufficienza di prove), Domenico Grillo e Sebastiano Giorgi, come aveva chiesto la pubblica accusa. Questi ultimi due sono stati anche scarcerati.

La trasmissione degli atti in relazione alla vicenda sul «pagamento del riscatto» riguarda Domenico Perre e Francesco Strangio.

Al momento della lettura della sentenza, da parte del presidente del collegio giudicante Carlo Crivelli, venuta dopo 7 ore e mezzo di camera di consiglio, erano presenti in aula sette degli imputati. Nè Alessandra Sgarella nè il marito Pietro Vavassori hanno assistito alla lettura della sentenza. Avvertiti via telefono dal loro legale, Vavassori ha fatto sapere di non essere soddisfatto, in quanto si aspettava condanne più pesanti.

Alessandra Sgarella fu sequestrata a Milano l'11 dicembre '97 e liberata nel settembre dell'anno successivo in Calabria. Fu rapita sotto casa, in via Caprilli a Milano, mentre rientrava dall'azienda in cui lavorara con il marito. Dopo la liberazione si parlò del pagamento di un riscatto di cinque miliardi di lire, ma sia gli inquirenti che i familiari della donna hanno sempre negato tale circostanza.

Morbo di Jacob: casi sospetti La Procura di Torino indaga

TORINO Due casi sospetti di morbo di Creutzfeld Jacob sono stati registrati a Torino: il primo riguarda un uomo di 35 anni, ricoverato all'ospedale Mauriziano; il secondo un anziano di 77 che è gravissimo alle Molinette. A renderlo noto è il direttore della sanità pubblica piemontese Mario Valpreda che però precisa: «Sono indispensabili attenzione e cautela per evitare, come nei mesi passati, un inutile quanto dannoso allarmismo legato a mucca pazza». La Procura della repubblica di Torino ha intanto ha aperto un'indagine nella quale si ipotizza il reato di epidemia.

A suscitare maggiore clamore e sospetto è il caso del trentacinquenne, proprio per via della sua giovane età. Il morbo di Creutzfeid Jacob, nella sua forma tradizionale, colpisce, infatti, uomini e donne sopra i 55 anni. Mentre la variante umana, che si contrae dagli animali, dell'encefalopatia spongiforme bovina nota con il nome di «morbo di mucca pazza», non farebbe nessuna distinzione d'età.

«Ma quello degli anni è l'unico elemento, peraltro decisamente labile, che ci potrebbe far ritenere di trovarci di fronte ad un caso di encefalopatia spongiforme che, se provato, sarebbe il primo in Italia - ha aggiunto Valpreda -. Quell'uomo non presenta, infatti, uno dei sintomi emblematici del morbo di mucca pazza che è l'atassia locomotoria, cioè il tremore tipico dovuto alla malattia. Ripeto, la giusta informazione, in questi casi è fondamentale, per non dare origine a facili isterismi».

L'ipotesi verso cui maggiormente propendono i medici, quindi, sarebbe quella di una forma precoce di Creutzfeld Jacob, anche se l'attenzione resta alta «perchè - conclude il direttore sanitario - l'unico modo per dimostrare un legame con la Bse è l'esame post mortem dell'ammalato».

La «variante umana» della Bse ha colpito un trentacinquenne e un anziano di 77 anni. Un invito alla cautela

In Italia i casi di Creutzfeld Jacob sono 446. A Torino, dal 1993 ad oggi, ne sono stati registrati 35, «e nessuno di essi - precisa ancora Valpreda - è mai risultato essere una variante umana dell'encefalopatia spongiforme bovina».L'ipotesi verso cui maggiormente propendono i medici, quindi, sarebbe quella di una forma precoce di Creutzfeld Jacob, anche se l'attenzione resta alta «perchè - conclude il direttore sanitario - l'unico modo per dimostrare un legame con la Bse è l'esame post mortem dell'ammalato».

I carabinieri scoprono nel Brindisino una casa di riposo gestita in modo allucinante. Arrestati i due titolari. Gli ospiti erano tutti ultranovantenni

Ospizio-lager, sei anziani vivevano in condizioni disumane

BRINDISI Un ospizio abusivo nel quale erano ospitati in condizioni penose sei anziani, tutti ultranovantenni, è stato scoperto la scorsa notte dai carabinieri in una frazione di Fasano. Le due persone che gestivano l' attività sono state arrestate: Antonio Colucci, di 44 anni, e Maria Sanarica, di 35, di Locorotondo (Bari).

L' operazione è stata condotta dai carabinieri della caserma di Locorotondo dopo lunghe indagini che negli ultimi tempi si sono incentrate soprattutto sugli spostamenti della donna la quale già in passato era stata coinvolta nella gestione di un ospizio abusivo ad Alberobello. I militari hanno così individuato questo nuovo ospizio abusivo, in località Canale di Pirro, dopo aver notato un sospetto via vai di persone nel cortile dell' edificio.

Quando la scorsa notte hanno fatto irruzione nell' abitazione, i carabinieri si sono trovati di fronte a quello che essi stessi hanno definito «un vero e proprio lager per anziani». All' interno di tre piccole stanze e privi di qualsiasi forma di assistenza c' erano i sei ultranovantenni sdraiati in lettighe improvvisate. Nessuno di loro era in grado di provvedere ai propri bisogni più elementari: due di loro sono addirittura in stato terminale e uno di questi non è stato neppure identificato perchè privo di documenti. Neanche le persone che avevano il compito di assisterlo, peraltro prive di qualsiasi qualifica professionale, hanno saputo fornire i suoi dati anagrafici completi.

I carabinieri hanno accertato che l' immobile era privo di autorizzazione per un impiego di questo tipo. Ma per questa «assistenza» i due gestori ricevevano dai famigliari degli anziani un milione e mezzo di lire al mese. Una ispezione è stata condotta nell' appartamento da un ufficiale sanitario della Asl brindisina, il quale ha riscontrato che i locali erano insalubri e che al loro interno gli anziani correvano pericolo di vita.

Secondo gli elementi raccolti dai carabinieri, l' attività scoperta è riconducibile a una organizzazione dedita all' apertura di improvvisate e illegali case di riposo dove le persone anziane, ritenute ormai «scomode» dai loro famigliari, vengono fatte alloggiare in cambio di cospicue somme di denaro.

Insomma - dicono gli investigatori - un vero e proprio business degli anziani che frutta agli organizzatori facili guadagni.

Sia Colucci sia Sanarica sono stati arrestati in concorso per abbandono di incapaci e per aver adibito un' abitazione privata a casa di riposo per anziani. Sono inoltre in corso accertamenti per identificare e rintracciare i famigliari degli anziani, che saranno a loro volta denunciati in concorso per abbandono di incapaci. Le indagini sono dirette dal sostituto procuratore del tribunale di Brindisi Adele Ferraro.

IN BREVE

Nel Bergamasco, trovato da un passante

Neonato di soli 20 giorni abbandonato dai genitori dietro la siepe di una villa

BERGAMO Un neonato di soli 20 giorni, e dal peso di poco più di 3 chilogrammi, è stato abbandonato dietro a una siepe, accanto al cancello di una villa, a Chignolo D'Isola, nel Bergamasco. Il «fagottino» che si muoveva leggermente è stato trovato ieri mattina verso le 7 da un uomo che si stava recando al lavoro. L'uomo ha dato l'allarme e i carabinieri hanno portato il bambino all'ospedale, dove il personale sanitario lo ha visitato e dopo averne accertato le condizioni, ha provato a dargli un biberon di latte che il piccolo ha succhiato con avidità. Indagini sono state avviate per risalire alla madre.

Auto condotta da un ottantenne «impazzisce» Investiti alunni e insegnante nel Piacentino

PIACENZA Due scolare di sette anni ricoverate all' ospedale di Fiorenzuola, con ferite giudicate non gravi, un altro bimbo della stessa età medicato e dimesso, l' accompagnatrice della classe, un' insegnante, soccorsa per la frattura del bacino: è il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio a Gropparello in provincia di Piacenza. Alunni e insegnanti sono stati investiti da un' utilitaria condotta da un piacentino di 81 anni. La vettura è sbandata, urtando dapprima il muro di una casa, poi un altro edificio e quindi travolgendo il gruppetto.

Violano i sistemi informatici delle università di mezzo mondo: sei studenti denunciati a Torino

TORINO Hanno violato i sistemi informatici di università di tutto il mondo: quelli americani, italiani e asiatici. Sei giovani hackers italiani, tra cui due minorenni, sono stati denunciati dagli agenti della Polizia postale e delle telecomunicazioni di Torino. E proprio dal dipartimento di Scienze dell'ateneo torinese è partita l'indagine che si sè sviluppata a livello internazionale. I ragazzi, ottimi studenti dalle eccezionali capacità tecniche - così li ha definiti il pm Cesare Parodi che ha coordinato le indagini - sono quasi tutti di origine meridionale, per lo più calabresi e siciliani.

«Violavano i sistemi non a fini di lucro - ha aggiunto il magistrato - il loro scopo era semplicemente vincere la sfida nei confronti di imponenti sistemi di sicurezza e battere altre bande di hackers con cui si disputavano il primato delle violazioni».

Scossa tellurica registrata in provincia di Macerata Allertata la Protezione civile, ma non ci sono feriti

ROMA L'Istituto nazionale di geofisica ha registrato, alle ore 18,43 di ieri, una scossa sismica di magnitudo 3.1 pari al terzo-quarto grado della Scala Mercalli, in provincia di Macerata. Dai primi rapporti si è saputo che sSono state interessate al movimento tellurico le località di San Ginesio, Gualdo, Cessa Palombo e Sant'Angelo in Pontano.

La sala operativa del Dipartimento della Protezione civile ha effettuato una serie di controlli presso i locali comandi dei Carabinieri e dei Vigili del fuoco. Secondo quanto appreso la scossa è stata lievemente avvertita dalla popolazione. Fino a tarda sera ieri non sono stati segnalati danni a persone o cose.

Violento incendio distrugge un importante centro di controllo spaziale in Russia

Mosca smarrisce 4 satelliti militari

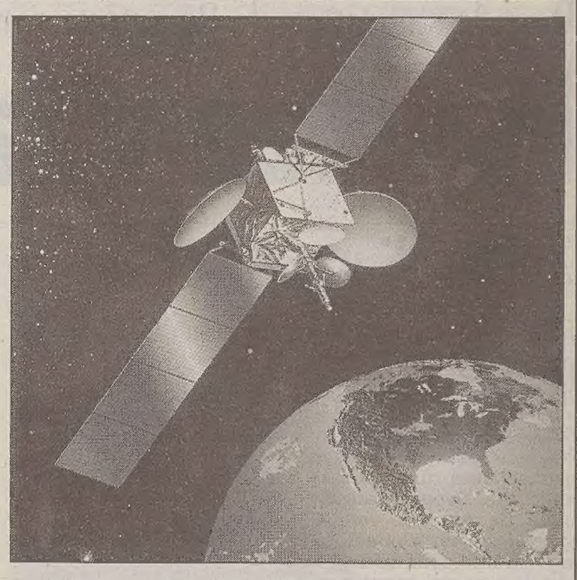
Polemiche sulla sicurezza. In salvo tutti i documenti top-secret

MOSCA La Russia ha perso ieri quattro dei suoi occhi che vigilano dallo spazio sulla sicurezza del paese, dopo che un incendio ha ridotto in cenere un importante centro di controllo del comando delle forze spaziali, nella regione di Kaluga, 100 chilometri da Mosca. Un centro da cui dipendevano i contatti con almeno quattro satelliti militari, ora interrotti. L'incidente è avvenuto a meno di un anno di distanza sia dal tragico affondamento del sottomarino Kursk sia dall'incendio che nell'agosto scorso mise fuori uso la torre televisiva di Ostankino oscurando tutte le tv del paese per diversi giorni. Le fiamme anche questa volta sono divampate all'improvviso, all'alba: partite dai sotterranei, hanno divorato nel giro di qualche ora i tre piani dell'edificio - una palazzina costruita interamente in legno e sormontata da una grande cupola di metallo - che ospitava il centro di controllo, nelle immediate vicinanze del comando generale delle forze militari spaziali. Sembra che all'origine di tutto ci sia stato un corto circuito.

Tuttavia le draconiane misure di sicurezza imposte attorno alla zona (a nessuno è stato peresso di avvicinarsi alle rovine) hanno anche alimentato voci - per ora prive di riscontri - di ipotetici atti di sabotaggio. Personale, armi, munizioni, materiale tecnico e tutti i documenti top-secret sono stati messi al sicuro - ha assicurato lo stato maggiore - ma le comunicazioni con quattro degli oltre 60 satelliti militari russi sono andate sicuramente perdute. Il comandante delle forze spaziali di Mosca, generale Anatoli Perminov, intervistato dalla tv Rtr, ha provato a minimizzare l'accaduto, precisando che i danni non sono irrimediabili e ha aggiunto che il controllo dei satelliti potrà essere ripreso. E così è stato. In serata Mosca comunicava di aver ripreso il controllo dei 4 satelliti. Il «buco» infatti non è stato così lungo e i computer sono riusciti a ricollegarsi con lo spazio.

Il mininistro della protezione civile, Serghiei Shoigu, uno degli esponenti politici più vicini al presidente Vladimir Putin, non ha però nascosto le preoccupazioni: «Non è grave tanto l'incendio, quanto il luogo in cui è avvenuto», ha ammesso. È stato lo stesso Shoigu a coordinare l'intervento di oltre 15 mezzi speciali e di un centinaio di vigili del fuoco che hanno lavorato per ore (al riparo delle telecamere) prima di riuscire a spegnere le fiamme, ma quando ormai del centro di controllo rimaneva ormai ben poco di agibile. L'emergenza in realtà appare seria: la perdita, foss'anche temporanea, di alcuni satelliti militari potrebbe aver creato buchi nella stessa rete di difesa russa, ipotizza qualche analista. L'incidente, dunque, non potrà che rinfocolare le polemiche sulle condizioni di strutture vitali per la sicurezza della Russia, che ha ricevuto in eredità dall'Urss impianti tanto mastodontici quanto in genere obsoleti o malconci. Proprio gli incendi sono una delle piaghe endemiche del paese, dove sopravvivono ancora molte costruzioni di legno spesso dotate di improbabili e pericolosi impianti elettrici di fabbricazione sovietica. Sorprende tuttavia - e alcuni media lo hanno già rilevato - che uno dei principali centri di controllo chiamato a vigilare sui satelliti militari e sulla sicurezza della seconda potenza nucleare del pianeta fosse esposto a rischi così banali: custodito non in un bunker sotterraneo, ma in un vecchio edificio fatto di tronchi d'alberi.

a.c.



La Russia ha perso il controllo di quattro satelliti militari.

CALCIO E VIOLENZA

La folla ammassata contro i cancelli chiusi

Ghana: tragedia allo stadio Almeno 130 le vittime negli scontri con la polizia

Accra: una delle vittime della strage allo stadio.

ROMA Aumenta di ora in ora il bilancio delle persone morte mercoledì sera nello stadio di calcio di Accra, Ghana, al termine di un match per la serie A. Secondo le ultime notizie le vittime sono 130 e centinaia i feriti. Il presidente John Kufuor ha convocato ieri una riunione di emergenza del governo, mentre montano accuse e polemiche sul comportamento della polizia che ieri sera aveva tentato di riprende il controllo della situazione sparando gas lacrimogeni. In giornata il capo dello Stato ha annunciato il lutto nazionale.

La tragedia è avvenuta, mercoledì sera tardi, pochi minuti prima della fine della partita tra le squadre Hearts of Oak e Asante Kotoko, ha raccontato alla Cnn la giornalista della Tv ghanese Francisca Ashietey-Odunton, aggiungendo che secondo alcune notizie tutti i cancelli di uscita dello stadio erano bloccati. Assistevano alla partita 70.000 persone e testimoni hanno raccontato che tutto è cominciato quando alcuni tifosi scontenti del risultato che si stava profilando - 2 a 1 per i Hearts of Oak - hanno cominciato a lanciare pietre e bottiglie in campo. Quindi un gruppo ha saltato la recinzione invadendo il terreno di gioco. La polizia ha reagito sparando gas lacrimogeni per bloccare i primi scontri. Il fumo dei gas ha scatenato il terrore tra gli spettatori che si sono riversati verso le uscite. Molti sono morti soffocati, hanno detto fonti giornalistiche, ma la maggior parte sono stati calpestati dalla folla o sciacciati contro muri e cancelli da chi si faceva largo a spintoni, gomitate e calci.

Il presidente Kufuor, che è stato in passato presidente del club Asante Kotovo, una delle due squadre della partita di mercoledì, è rimasto scioccato dall'accaduto. Alle prime notizie ha urlato di dolore, ha raccontato un suo stretto collaboratore, poi si è recato di persona allo stadio. Dagli spettatori intanto si intensificano le polemiche sulla polizia che con i gas lacrimogeni, dicono, ha scatenato il panico tra la folla e quindi la tragedia e i morti. I feriti ricoverati in ospedale sono 50, hanno detto le fonti ospedaliere, e alcuni di loro sono in condizioni gravissime.

m.t.

L'esercito israeliano ha risposto con determinazione all'uccisione di due operai romeni avvenuta per lo scoppio di un ordigno azionato a distanza

Missili su Gaza dopo l'ennesimo attentato palestinese

I colpi hanno distrutto un paio di palazzine dell'Anp e di Al-Fatah. Sharon promette battaglia

GERUSALEMME L'escalation della violenza continua e a farne i conti sono sempre più civili innocenti. Ieri è toccato a due operai romeni andare a ingrossare le file delle vittime di questo conflitto nono dichiarato. I due sono stati uccisi da un ordigno comandato a distanza, mentre stavano riparando un reticolato posto lungo il confine fra il territorio israeliano e la striscia di Gaza. L'esplosione si è verificata nei pressi del valico di Kissufim e ha ferito, in modo fortunatamente non grave, anche un terzo lavoratore. Sono circa ventimila i romeni che, con contratti della durata massima di due anni, si recano in Israele per svolgere, in prevalenza, attività di manovalanza. Gli israeliani hanno cominciato a preferirli agli operai palestinesi sia per motivi di sicurezza, sia perchè sono più frequenti i provvedimenti di interruzione del transito di lavoratori pendolari fra i territori amministrati dall'Anp e lo Stato ebraico.

La reazione al nuovo attentato è stata immediata e durissima. Soldati israeliani, appoggiati da carri armati e bulldozer, si sono spinti all' interno della striscia di Gaza per alcune centinaia di metri, radendo al suolo, fra l'altro, una stazione della polizia palestinese. Già nel corso della notte precedente l'esercito aveva compiuto un'altra incursione nella striscia di Gaza, spianando letteralmente un piccolo insediamento nelle vicinanze di Rafah. Nel pomeriggio, poi, è scattata la ritorsione più spettacolare. Alcuni missili terra-terra sono stati lanciati sul centro della città di Gaza, colpendo con estrema precisione due edifici in pieno centro. Uno ospitava gli uffici dell'Intelligence dell'Autorità nazionale palestinese, mentre l'altro era una importante sede di Al-Fatah, la fazione dell'Olp che fa capo direttamente a Yasser Arafat. Sembra che il bilancio complessivo sia stato di una quindicina di feriti.

Abbastanza clamoroso è il fatto che una delle due palazzine avesse ospitato, fino a pochi minuti prima, l'incontro fra esponenti dell'amministrazione palestinese e una delegazione di parlamentari della sinistra pacifista israeliana. Il comando israeliano ha voluto inviare alla dirigenza palestinese un segnale estremamente chiaro, facendo sapere in modo esplicito che il bombardamento deve essere interpretato come una risposta all'attentato in cui hanno perso la vita i due operai romeni. Il concetto è stato ripetuto dal primo ministro Ariel Sharon, il quale lo Stato ebraico continuerà a condurre con ogni mezzo la sua battaglia per stroncare il terrorismo e ristabilire la sicurezza.

Curly Amerin

Turchia, confermata la condanna a morte per 31 integralisti

ANKARA La suprema corte penale turca ha confermato ieri la condanna a morte nei confronti di 31 dei 33 fondamentalisti accusati di aver ucciso 37 persone, tutti intellettuali, il 2 luglio 1993. Nel '97 la corte per la sicurezza dello stato aveva inflitto 33 condanne alla pena capitale per violazione dell'ordine costituzionale. Il fatto era accaduto nella provincia di Sivas (Anatolia centrale), dove si doveva commemorare il poeta turco Pir Sultan Abdal. Alla cerimonia partecipava anche lo scrittore satirico Aziz Nesin, traduttore di alcuni brani dei Versi Satanici di Salman Rushdie, per il quale i giornali iraniani avevano chiesto l'estensione della condanna a morte emessa da Khomeini. Incitati dai religiosi, centinaia di integralisti hanno dato l'assalto all'albergo, dove alloggiava Nesin, incendiandolo, e hanno distrutto caffè e librerie. Tra le fiamme sono morti 37 uomini di cultura.

Kostunica annuncia che entro maggio sarà varata la legge di cooperazione con il Tribunale dell'Aia

Milosevic: presto l'estradizione

Washington boccia le velleità secessionistiche del Montenegro

Incontro alla Casa Bianca tra il Presidente jugoslavo e George Bush. Gli Usa finanzieranno la rinascita di Belgrado solo se «Slobo» sarà consegnato al Tpi

BELGRADO La legge sulla cooperazione della Jugoslavia con il Tribunale penale internazionale (Tpi) verrà sottoposta entro la fine del mese al parlamento federale. Lo ha annunciato ieri il presidente Vojislav Kostunica al suo rientro da una visita negli Stati Uniti.

In una conferenza stampa al suo arrivo a Belgrado, Kostunica ha detto che la partecipazione americana alla conferenza dei donatori in programma in giugno a Bruxelles «rimane una questione aperta»: l'amministrazione di Washington la condiziona alla collaborazione di Belgrado con il Tpi, in particolare sulla questione dell'estradizione all'Aia dell'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic.

Vojislav Kostunica

Kostunica ha comunque sottolineato che i suoi colloqui a Washington sono stati «più che incoraggianti, data la comprensione dimostrata alla situazione in Jugoslavia»: ha citato in particolare «l'appoggio» del collega George W.Bush alla difesa dell'integrità territoriale jugoslava e al mantenimento di una unione federale con il Montenegro, nonchè il via libero americano al rientro dell'esercito jugoslavo nel settore B della fascia smilitarizzata al confine con il Kosovo, la valle di Presevo dove opera una formazione estremista albanese che si definisce Esercito di liberazione di Presevo, Bujanovac e Medvedja (Ucpbm).

Kostunica ha annunciato poi di aver invitato Bush e il segretario di stato Colin Powell a compiere una visita ufficiale a Belgrado.

Mercoledì, intanto c'è stato uno storico, quanto imprevisto incontro alla Casa Bianca proprio tra il presidente George W. Bush ha parlato per una decina di minuti con il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica, che era in riunione con il vice-presidente Dick Cheney e il consigliere nazionale per la sicurezza, signora Condoleezza Rice. A due anni dai bombardamenti Nato sulla Jugoslavia, Kostunica ha definito l'incontro come il segnale di «un nuovo inizio» nelle relazioni tra i due Paesi. Bush tuttavia gli ha ribadito che gli aiuti di Washington a Belgrado dipenderanno dal grado di collaborazione del nuovo regime con il Tribunale dell'Aia per la consegna di Slobodan Milosevic.

Sempre in tema di passato regime, ieri a Belgrado si è appreso che il presidente serbo Milan Milutinovic, ex esponente del passato regime incriminato dal Tpi, verrà interrogato il 18 maggio dai giudici di Belgrado in merito alla vicenda dei «passaporti facili», documenti diplomatici inspiegabilmente rilasciati al figlio del deposto leader jugoslavo Slobodan Milosevic, Marko.

t.p.

Macedonia: non decolla il governo di unità nazionale Il premier esclude la concessione di una tregua

SKOPJE Il premier macedone, Ljubco Georgevski, ha escluso ieri la concessione di un cessate il fuoco «a lungo termine» nelle operazioni militari in corso contro la guerriglia, così come chiesto dal Partito della Prosperità Democratica (Ppd), formazione albanese all' opposizione.

Il premier ha spiegato che «abbassare le armi consentirebbe ai terroristi albanesi di prendere il controllo di altre zone», e ha perciò confermato la disponibilità solo a tregue di poche ore concesse peraltro già da alcuni giorni, unicamente per consentire alla popolazione albanese di allontanarsi dai villaggi sotto bombardamento.

Il Ppd ha chiesto la sospensione dei bombardamenti come una delle condizioni per aderire al governo di unità nazionale, che dovrebbe riunire maggioranza e opposizione. La comunità internazionale sta facendo pressioni perché il partito albanese aderisca alla compagine di governo.

BGSDArcy

Grecia Alpitour da 990.000 lire

Una vacanza come Zeus comanda

GRECIA ALPITOUR: IL PARADISO NON PUO' ATTENDERE.
Mari incontaminati, splendide spiagge, storia e cultura: con Alpitour, il leader italiano delle vacanze e l'unico, vero "specialista" per la Grecia, vivrete vacanze da sogno a prezzi mitici!

GRECOTEL: TOP QUALITY.
Nelle più belle località, la più prestigiosa catena alberghiera della Grecia in esclusiva per i Clienti Alpitour. Premiata con il riconoscimento "Top Quality" per l'altissima qualità dei servizi, la professionalità del personale e l'attenzione all'ambiente.

CONCORSO "PRENOTA LA FORTUNA".
Prenotate le vostre vacanze dal 7 al 26 maggio: potreste vincerle! In più, nelle Agenzie che aderiscono a "Prenota la Fortuna" c'è subito in regalo un orologio esclusivo per pratica e, se prenotate almeno 30 giorni prima della partenza, avrete l'immediata attivazione di Vacanze di Valore.
Per conoscere le Agenzie più vicine a casa vostra, chiamate l'840-000 464, dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) dalle 9 alle 18, al costo di un solo scatto alla risposta. *(Vedi Regolamento in Agenzia - Aut. Min. Rich. Scade il 26/05/01)*

Vacanze di Valore

FELICITA' GARANTITA CON VACANZE DI VALORE ALPITOUR.
L'esclusivo programma di assicurazioni, assistenza e cortesia che mentre siete in vacanza si occupa proprio di tutto, casa, familiari e animali domestici compresi.

	19/5-8/6	9-29/6	30/6-13/7
PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE MYKONOS: Manoulas Beach*; SANTORINI: Kouros Village**	990.000	1.190.000	1.290.000
MEZZA PENSIONE CRETA: Silva Maris; RODI: Sofitel Capsis Rhodes; KOS: Club Porto Bello***; ZANTE: Zante Royal Palace**** GRECIA CONTINENTALE: Hotel Poseidon Resort	990.000	1.190.000	1.290.000
TUTTO INCLUSO CRETA: Rinela Beach; RODI: Princess Sun; ALONISSOS: BravoClub Alonissos*****	1.090.000	1.390.000	1.490.000

*dal 28/5 **dal 15/6 ***dal 3/6 ****dal 13/6 *****solo per partenze fino al 15/6

Quote individuali adulti, non comprensive di quote iscrizione ed eventuali adeguamenti, valide per soggiorni settimanali, minimo 2 persone in camera doppia, volo speciale + soggiorno e trasferimenti compresi, trattamento base da catalogo, per prenotazioni a partire dal 10/05/01, per le date partenza sopra indicate. Promozione cumulabile con riduzioni/superofferte da catalogo (ad eccezione della formula BAMBINI IN VACANZA GRATIS), non cumulabile con altre iniziative promozionali presenti o future. www.alpitour.it - www.vacanzedivalore.it

GRECOTEL
Dove la Grecia è più Bella

Vacanze Vacanze

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Disordini mercoledì sera durante e dopo la partita tra la squadra locale e la Dinamo di Zagabria, che ha vinto l'incontro

Ultras scatenati, guerriglia a Spalato

Il ministro dell'Interno croato: «Incidenti orchestrati dai partiti di destra»

130 feriti e 92 fermati, tra i quali 21 minorenni; danneggiate decine di auto, tra cui tre della polizia e una della Tv, e autobus dei trasporti pubblici

SPALATO Ultras scatenati nel capoluogo dalmata: la finale di coppa tra Hajduk e Dinamo Zagabria è stata funestata mercoledì sera da disordini registrati durante e dopo la partita. Il bilancio delle violenze è di 130 feriti, fra cui 30 agenti, e di 92 fermati, tra i quali ben 21 minorenni. La partita è stata sospesa per venti minuti subito dopo l'inizio del secondo tempo per un'invasione di campo, ma il gioco è ripreso e gli ospiti zagabresi si sono aggiudicati l'intera posta col punteggio di 2-0. Al termine dell'incontro le strade della città di sono trasformate in un campo di battaglia. Gli ultras hanno danneggiato decine di automobili, tre delle quali della polizia, autobus del trasporto pubblico e pure un'auto della televisione croata.

I disordini hanno avuto un'eco ieri al consiglio dei ministri riunitosi a Zagabria. «La matrice degli incidenti di Spalato è sicuramente politica – ha dichiarato il ministro dell'interno, Sime Lucin –. Lo stadio era pieno di cartelli con i messaggi della destra e l'intenzione degli organizzatori è stata chiaramente di alzare le tensioni in vista del voto del 20 maggio». Sempre secondo il ministro informazioni riservate giunte alla polizia nei giorni precedenti il match avevano posto le forze dell'ordine in stato d'allerta, tanto che erano massicciamente presenti in assetto anti-sommossa.

Anche il portavoce della polizia di Spalato, Leo Tauber ha dichiarato che i disordini non sono stati spontanei. «La violenza e la durata degli attacchi contro la polizia mostrano che gli incidenti sono stati organizzati». I tifosi della squadra di Spalato, Hajduk, avevano dei cartelli e strisconi su cui era scritto «Anche noi siamo il blocco croato». Si tratta dell'alleanza dei tre partiti della destra, Comunità democratica croata (Hdz), il Partito di diritto (Hsp) e l'Unione democristiana (Hkdu) formata per le elezioni amministrative.

Come accennto, gli incidenti sono cominciati all'inizio del secondo tempo quando i tifosi dll'Hajduk hanno tentato di entrare nel campo, mentre altri hanno lanciato una vera e propria pioggia di sassi. Dopo gli interventi della polizia la partita è finita con la vittoria della Dinamo di Zagabria, ma i tifosi hanno continuato ad attaccare la polizia sulle strade di Spalato.

Il primo ministro Ivica Racan ha condannato le violenze dichiarando che «il governo ha la forza per rispondere all'odio e l'intolleranza usati come strumento politici».

Scene di guerriglia allo stadio di Spalato. (Foto Glas Istre)

CAPODISTRIA Termine ultimo il 25 maggio

Università del Litorale, aperte le iscrizioni: in palio novanta posti

CAPODISTRIA Parte con due corsi su tre la nuova facoltà di studi umanistici, primo nucleo della tanto attesa Università del Litorale. Sono state aperte le iscrizioni ai corsi di laurea in Geografia delle aree di contatto e in quella di Studi culturali e antropologici. Resta ancora sospesa l'attivazione del corso in Storia d'Europa e del Mediterraneo. La facoltà capodistriana sta ancora lavorando alla revisione del programma di studi secondo i suggerimenti del Consiglio nazionale per l'università, che dovrà pronunciarsi sui nuovi contenuti. Se non lo farà entro breve il corso «scivolerà» all'anno accademico 2002-2003. In proposito si era parlato di poca «slovenità» del corso. Illazione respinta dal preside della facoltà Darko Darovec, secondo il quale i rilievi non hanno connotazioni etniche, ma piuttosto riguardano l'impostazione del corso, giudicata a Lubiana troppo innovativa rispetto ai tradizionali canoni degli studi universitari.

Ai corsi attivati possono iscriversi, enmtro il 25 maggio, 45 studenti per corso (e non 30 come previsto precedentemente). Se le domande supereranno i posti disponibili saranno attuate graduatorie sulla base dei risultati scolastici e di un esame sulle materie del corso di laurea scelto.

A giugno invece saranno aperte le iscrizioni al corso post-larea in Carsologia, ospitato al Centro ricerche sul Carso di Postumia.

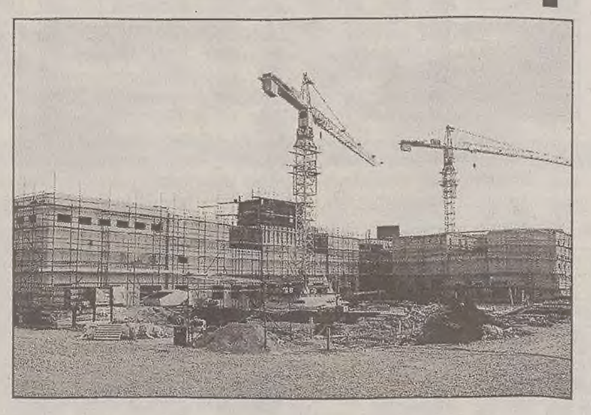
Sarà un autentico «modello» l'istituto di pena in costruzione alla periferia della città, realizzato secondo i più elevati standard europei

Capodistria avrà un carcere a «cinque stelle»

CAPODISTRIA Sauna, palestra per la fitness, piscina, «stanze» da una o due persone: un albergo di lusso? No, il nuovo carcere di Capodistria, almeno stando a quanto ha scritto il quotidiano «Slovenske Novice». Una struttura che quasi quasi invita a delinquere.

Macchè albergo di lusso! Una prigione di lusso, ma pur sempre prigione: si è affrettato a precisare Dusan Valentincic, direttore generale delle carceri slovene, infastidito da come il giornale ha descritto il progetto del nuovo istituto di pena e soprattutto che abbia parlato di una piscina che proprio non è prevista. Il fatto è, ha spiegato Valentincic, che si tratta di un carcere modello, che sarà costruito nel rispetto dei più elevati standard europei.

La Slovenia vuole entrare in Europa anche esibendo una prigione che non sarà certo un galera. Intanto perchè sono previste celle per una o due persone al massimo, quindi nessuna cella comune per più di due detenuti. Le celle da uno avranno nove metri quadrati, quelle da due quattordici. Ma sono soprattutto le strutture comuni ad essere notevoli: la palestra, anche se piccola, ci sarà, e ci saranno anche una biblioteca, officine e laboratori, una cappella, un ambulatorio medico e pure un negozio.



Il carcere in costruzione a Capodistria. (Foto Primozìc)

Insomma rispetto al vicino Coroneo di Trieste sarà davvero un carcere a cinque stelle, sia pure con le sbarre, con un muro alto sei metri e con tutti i più sofisticati sistemi di sicurezza per evitare tentativi di fuga.

La costruzione del carcere modello, situato alla periferia di Capodistria nella zona del porto, è cominciata il 29 settembre scorso, quando l'allora ministro della Giustizia sloveno, Barbara Brezigar, aveva posto la prima pietra. Se tutto procederà senza intoppi dovrebbe essere ultimato alla fine del prossimo anno per un costo totale che si aggira sui venti miliardi di lire.

Il carcere che avrà in totale una superficie di seimila metri quadrati sostituirà la vecchia e fatiscente prigione capodistriana ospitata nel convento di Sant'Anna in centro storico.

Pierluigi Sabatti

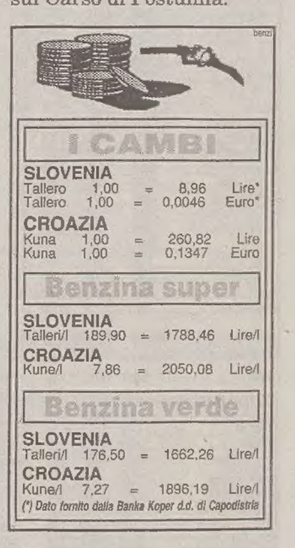
Attività culturali a Buie

Esuli e «rimasti» riuniti in due libri

BUIE Due libri dedicati a esuli e «rimasti» saranno presentati questa sera alle 19.30 alla Comunità degli Italiani buiese. Si tratta di «Gli italiani dimenticati» di Giulio Vignoli e di «Fratelli d'Istria» di Guido Rumici. Ne parlerà Denis Visintin, responsabile culturale della Comunità. Sempre in tema la tavola rotonda di domani alle 19, alla Comunità buiese, intitolata «Gruppo nazionale italiano, quale futuro per le comunità?». Parlerà Fulvio Varljen. Le manifestazioni sono organizzate nell'ambito della collaborazione UI-UpT.

Meno incidenti e clandestini nel bilancio della polizia

CAPODISTRIA La maggiore presenza sul territorio delle forze di polizia ha dato i suoi frutti: sono stati scoperti più reati e sono diminuiti gli incidenti stradali e l'ingresso illegale nel Paese. Questi i dati più interessanti dell'attività del dipartimento di polizia capodistriano nei primi tre mesi di quest'anno. Per quanto riguarda i reati al primo posto i furti di telefonini, borsette e autoradio lasciati incustoditi nelle auto. Tanto che è stato fatto un appello ai cittadini a fare più attenzione. Diminuiti dell'8 per cento gli incidenti stradali rispetto al 2000, anche se sono cinque le vittime sulle strade. È diminuiti ben del 17 per cento gli ingressi illegali. La polizia ha anche comunicato che in vista della stagione turistica saranno intensificati i controlli sulle strade a partire dal primo giugno e fino al 30 settembre.



I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	8,96	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0046	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	260,82	Lire
Kuna	1,00	=	0,1347	Euro
Benzina super				
SLOVENIA				
Talleri/l	189,90	=	1788,46	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	7,86	=	2050,08	Lire/l
Benzina verde				
SLOVENIA				
Talleri/l	176,50	=	1662,26	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	7,27	=	1896,19	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Fiume celebra Verdi con «Ballo in maschera»

FIUME Anche il Teatro Ivan Zajc partecipa alle celebrazioni verdiane, in occasione del centenario della morte del Maestro. Stasera alle 20 andrà in scena «Ballo in maschera», diretto dal maestro Vjekoslav Sutej. La regia dello spettacolo è di Nino Mangano, consulente artistico del Dramma Italiano. Scene e costumi di Dorian Sokolic e Ruzica Nenadovic Sokolic. L'opera verdiana andò in scena per la prima volta a Fiume nel lontano 1863.

Sempre a Fiume, alle 18, alla Comunità degli Italiani, concerto del duo Alessandra Gelfini al pianoforte e Andrea Scacchi al violoncello. In programma musiche di Beethoven, Schumann e Poulenc.

MIBTEL

0,926%
28007

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,749	9,912	Marengo Svizzero	55,260	59,390
Argento (per Kg.)	153,661	163,399	Marengo Italiano	56,290	61,970
Sterlina (v.C.)	69,210	74,370	Marengo Belga	55,260	57,840
Sterlina (n.C.)	70,240	76,950	Marengo Francese	55,260	58,360
Sterlina (post.74)	69,720	76,440	Marengo Austriaco	54,740	57,840
Krugerrand	302,640	320,200	20 Marchi	66,620	71,270

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3111,48	-0,046	Madrid Ibex 35	9761,5	1,317	Stoccolma (alf.Gen.)	248,09	0,886
Dj Euro Stoxx	372,73	1,878	Mosca	390,027	0	Tokio Nikkey	14017,7	-0,476
Dublino	6026,86	1,228	Nasdaq Comp (prov.)	2153,84	-0,129	Toronto Tse300 (prov)	8125,72	0,683
Francoforte Dax Xetra	6165,18	1,67	Neuer Markt Xetra	1880,55	0,049	Vienna Atx	1211,98	1,363
Lisbona	4418,97	0,758	New York (prov.)	10944,8	0,716	Zurigo Smi	7488,1	1,556
Londra	5964	1,193	Seul Kospi	581,38	0,439			
Londra Eurotop 100	3334,97	2,19	Singapore Straits T.	1688,9	0,39			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8850	2187,876	Corona Norvegese	8,0710	239,905
Yen Giapponese	108,1700	17,9	Corona Danese	7,4635	259,432
Sterlina inglese	0,6223	3111,473	Dollaro Canadese	1,3627	1420,907
Franco Svizzero	1,5404	1256,992	Dollaro Australiano	1,6923	1144,165
Corona Svedese	9,0725	213,422	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,260%	0,623%	-0,025%	0,24%
0,8850	**108,170**	**217,3868**	**7,4235**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
9A.De Ferrari	11366	5,870	5,750	2,09	5,510	6,740
A.De Ferrari Rnc	6461	3,337	3,353	-0,48	3,250	3,650
A.S. Roma	12779	6,600	6,567	0,50	5,740	7,080
Acea	19338	9,987	10,015	-0,28	9,560	12,760
Acegas	17440	9,007	8,925	0,92	8,880	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	643	0,3323	0,3251	2,21	0,2330	0,4200
Acquedotto Nicolay	4482	2,315	2,315	0,00	2,275	2,650
Acsm	5720	2,954	2,970	-0,54	2,860	4,080
Aedes	6454	3,333	3,266	2,05	3,060	4,470
Aedes Rnc	6231	3,218	3,185	1,04	3,000	4,500
Aem	5160	2,665	2,632	1,25	2,275	3,210
Aem Torino	5141	2,655	2,677	-0,82	2,360	3,250
Aeroporto Firenze	34324	17,727	17,642	0,48	12,290	19,470
Alitalia	3208	1,657	1,649	0,49	1,510	2,100
Alleanza	23795	12,289	12,161	1,05	11,580	17,850
Alleanza Rnc	14241	7,355	7,241	1,57	7,000	10,860
Amga	2889	1,492	1,503	-0,73	1,320	1,850
Ansaldo Trasp.	1738	0,8976	0,8880	1,08	0,7400	0,9290
Arquati	1610	0,8316	0,8316	0,00	0,7550	0,9390
Autogrill	24157	12,476	12,455	0,17	10,300	13,910
Autostrada To-mi	27452	14,178	14,375	-1,37	12,310	16,070
Autostrade	13709	7,080	7,015	0,93	6,620	7,420
B Pop Novara 2001 W	1898	0,9803	0,9611	2,00	0,6960	1,298
B.Agr.Mantovana	19392	10,015	10,030	-0,15	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	31174	16,100	15,967	0,83	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	40081	20,70	21,02	-1,52	20,01	22,00
B.P.Berg. Cv 1.01	38441	19,853	19,993	-0,70	18,600	20,98
B.P.Berg. Cv W 04	1004	0,5184	0,5154	0,58	0,5000	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	335	0,1730	0,1765	-1,98	0,1720	0,3090
B.P.C.Industria	29160	15,060	15,143	-0,55	14,780	19,520
B.P.Cremona	21268	10,984	10,813	1,58	9,600	12,800
B.P.Intra	26670	13,774	13,878	-0,75	13,630	15,400
B.P.Lodi	22809	11,780	11,650	1,12	11,340	14,450
B.P.Novara	15016	7,755	7,702	0,69	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	22441	11,590	11,796	-1,75	10,600	12,700
B.Santander C.H.	21568	11,139	10,855	2,62	9,100	12,150
Banca Di Legnano	29913	15,449	15,448	0,01	15,260	15,730
Banca Di Roma	2248	1,161	1,145	1,40	1,038	1,325
Banca Lombarda	19855	10,254	10,301	-0,46	10,210	11,680
Banca Profilo	8469	4,374	4,393	-0,43	3,000	6,100
Banca Toscana	8281	4,277	4,235	0,99	3,780	4,630
Banco Chiavari	11015	5,689	5,792	-1,78	4,700	7,090
Basicnet	2986	1,542	1,556	-0,90	1,340	2,040
Bassetti	10235	5,286	5,213	1,40	4,920	5,820
Bastogi	404	0,2088	0,2077	0,53	0,1970	0,2770
Bayer Ag	91063	47,03	47,29	-0,55	45,00	57,95
Bayerische Vita	23253	12,009	11,955	0,45	11,210	13,970
Bca Carige	17657	9,119	9,004	1,28	8,900	9,580
Bca Fideuram	25876	13,364	13,007	2,74	9,600	15,980
Bca P.Milano	10245	5,291	5,268	0,44	4,960	6,350
Bca Pop Etruria	22455	11,597	11,390	1,82	10,600	13,800
Bca Pop Spoleto	14929	7,710	7,755	-0,58	7,750	9,000
Bco Desio Br Rnc99	4302	2,222	2,230	-0,36	1,920	2,920
Bco Desio E Brianza	7302	3,771	3,750	0,56	3,450	4,680
Bco Napoli	3001	1,550	1,550	0,00	1,510	1,555
Bco Napoli Rnc	2426	1,253	1,261	-0,63	1,184	1,395
Bco Sardegna R	25189	13,009	13,278	-2,03	12,700	16,500
Beghelli	2639	1,363	1,369	-0,44	1,350	1,900
Benetton Group	3301	1,705	1,756	-2,90	1,580	2,270
Beni Stabili	1112	0,5745	0,5588	2,81	0,5020	0,5920
Bim	15769	8,144	8,111	0,41	6,950	10,290
Bim W 00/04	2500	1,291	1,280	0,86	0,9500	2,100
Bipop Carire	10241	5,289	5,360	-1,32	4,360	7,860
Bnl	6847	3,536	3,525	0,31	3,160	3,980
Bnl Rnc	5894	3,044	3,031	0,43	2,720	3,360
Boero Bartolomeo	17881	9,235	9,470	-2,48	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19949	10,303	10,306	-0,03	9,850	11,800
Bonaparte	580	0,2998	0,3009	-0,37	0,2980	0,3670
Bonaparte Rnc	591	0,3050	0,3050	0,00	0,2900	0,3340
Brembo	19793	10,222	10,113	1,08	8,700	11,000
Brioschi	507	0,2617	0,2641	-0,91	0,2435	0,3500
Brioschi Fin. 2006	110	0,0566	0,0573	-1,22	0,0560	0,0750
Buffetti	26413	13,641	13,642	-0,01	10,420	13,700
Bulgari	25057	12,941	12,997	-0,43	10,160	13,700
Buzzi Unicem	20428	10,550	10,387	1,57	8,860	10,950
Buzzi Unicem Rnc	12195	6,298	6,233	1,04	5,540	6,990
C.M.I.	3239	1,673	1,690	-1,01	1,360	2,120
Caip	5437	2,808	2,799	0,32	2,590	2,945
Caltagirone	4786	2,472	2,454	0,73	2,320	2,750
Caltagirone Editore	22254	11,493	11,518	-0,22	10,750	13,950
Caltagirone Rnc	4996	2,580	2,620	-1,53	2,430	2,800
Camfin	9840	5,082	5,013	1,38	4,560	5,650
Carraro	5098	2,633	2,648	-0,57	2,525	3,190
Cassa Risp Firenze	2329	1,203	1,206	-0,25	1,111	1,249
Cattolica Ass	57681	29,79	29,88	-0,30	28,55	35,25
Cembre	5263	2,718	2,694	0,89	2,130	2,715
Cementir	3195	1,650	1,660	-0,60	1,515	1,730
Centenari & Zinelli	3437	1,775	1,785	-0,56	1,665	1,920
Centrale Latte To	8715	4,501	4,500	0,02	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	1992	1,029	1,032	-0,29	0,9600	1,215
Cir	3735	1,929	1,954	-1,28	1,625	2,930
Cirio	303	0,1566	0,1589	-1,45	0,1420	0,2140
Class Editori	22112	11,420	11,500	-0,70	9,020	12,640
Coats Cucirini	2366	1,222	1,247	-2,00	1,100	1,530
Cofide	1881	0,9713	0,9647	0,68	0,8500	1,580
Cofide Rnc	1717	0,8865	0,8681	2,12	0,7800	1,230
Con.Acque Torino	11811	6,100	6,143	-0,70	5,640	6,490
Cr. Bergamasco	35498	18,333	18,439	-0,57	17,820	19,450
Cr.Valtellinese	17980	9,286	9,297	-0,12	8,680	9,650
Cred. Valt. 2001 W	6270	3,238	3,288	-1,52	2,350	3,390
Credem	6488	3,351	3,366	-0,45	3,190	5,030
Credito Artigiano	6605	3,411	3,407	0,12	2,980	3,490
Cremonini	3328	1,719	1,751	-1,83	1,346	2,220
Crespi	2695	1,392	1,390	0,14	1,233	1,398
Csp International	7255	3,747	3,718	0,78	2,910	4,430
Dalmine	626	0,3232	0,3090	4,60	0,2950	0,3770
Danieli	7999	4,131	4,113	0,44	4,020	4,690
Danieli 98/03 W	554	0,2863	0,2863	0,00	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4324	2,233	2,241	-0,36	2,120	2,650
Ducati Motor Hold	3607	1,863	1,833	1,64	1,630	2,250
Edison	20778	10,731	10,619	1,05	9,100	11,740
Emak	4308	2,225	2,247	-0,98	1,970	2,310
Enel	7116	3,675	3,671	0,11	3,320	4,180
Eni	14417	7,446	7,410	0,49	6,570	7,810
Erg	7917	4,089	4,063	0,64	3,400	4,250
Ericsson	67866	35,05	35,24	-0,54	32,50	52,15
Esaote	6163	3,183	3,210	-0,84	2,815	3,900
Falck	22732	11,740	11,868	-1,08	10,800	14,070
Falck Rcv	22306	11,520	11,520	0,00	11,250	11,790
Ferretti	7989	4,126	4,081	1,10	3,400	4,490
Fiat	50575	26,12	26,27	-0,57	21,88	27,65
Fiat Priv.	31674	16,358	16,294	0,39	14,810	18,450
Fiat Rnc	30212	15,603	15,644	-0,26	13,800	15,900
Filatura Di Pollone	3044	1,572	1,588	-1,01	1,500	1,870
Fin. Part W	449	0,2317	0,2252	2,89	0,2100	0,4140
Fin.Part.	2893	1,494	1,488	0,40	1,380	1,890
Finarte C.Aste	4821	2,490	2,446	1,80	2,200	3,130
Fincasa 44	836	0,4318	0,4278	0,94	0,4120	0,5700
Finmeccanica	2325	1,201	1,185	1,35	1,002	1,313
Fondiaria Ass	11546	5,963	5,996	-0,55	4,980	6,370
Fondiaria Ass Rnc	9687	5,003	4,999	0,08	4,220	5,100
Gabetti Holding	7797	4,027	3,845	4,73	3,050	4,990
Garboli-conicos	1849	0,9550	0,9550	0,00	0,9550	1,119
Gefran	8917	4,605	4,518	1,93	4,250	5,740
Gemina	2438	1,259	1,231	2,27	1,002	1,396
Gemina Rnc	3017	1,558	1,558	0,00	1,280	2,150
Generali Ass	67963	35,10	34,70	1,15	33,20	42,65
Gewiss	9561	4,938	4,821	2,43	4,650	6,800
Gildemeister	7869	4,064	4,064	0,00	3,820	4,280
Gim	2213	1,143	1,137	0,53	1,010	1,248
Gim Rnc	2860	1,477	1,474	0,20	1,351	1,515
Gr.L'espresso	11159	5,763	5,815	-0,89	5,650	10,340
Grandi Navi Veloci	4628	2,390	2,378	0,50	2,150	2,800
Grandi Viaggi	1741	0,8991	0,8858	1,50	0,7660	1,092
Gruppo Coin	26887	13,886	13,808	0,56	12,450	15,950
Hdp	8700	4,493	4,449	0,99	3,300	5,140
Hdp Rnc	6016	3,107	3,101	0,19	2,450	4,150
Idra Presse	4047	2,090	2,090	0,00	1,855	2,200
Ifi Priv	67421	34,82	34,66	0,46	29,80	39,50
Ifil	13840	7,148	7,098	0,70	6,390	8,980
Ifil Rnc	9554	4,934	4,874	1,23	4,010	5,350
Ima	15846	8,184	8,119	0,80	7,600	9,000
Imm Metanopoli	3832	1,979	1,995	-0,80	1,845	2,035
Imm. Lombarda 99/03 W	72	0,0371	0,0381	-2,62	0,0325	0,0560
Immobiliare Lombard	371	0,1915	0,1938	-1,19	0,1555	0,2630
Immsi	1355	0,6998	0,6811	2,75	0,6780	1,029
Impregilo	1193	0,6162	0,6149	0,21	0,0680	0,6830
Impregilo 2001 W	118	0,0610	0,0604	0,99	0,0500	0,1290
Impregilo Rnc	1293	0,6677	0,6877	-2,91	0,6250	0,7120
Ina	5948	3,072	3,000	2,40	2,820	3,500
Interbanca	28544	14,742	14,743	-0,01	12,600	15,300
Interpump Group	8008	4,136	4,145	-0,22	3,800	4,480
Intesa-bci W Put 02	2610	1,348	1,345	0,22	0,6600	1,900
Intesabci	8523	4,402	4,396	0,14	4,010	5,520
Intesabci Rnc	5276	2,725	2,726	-0,04	2,450	3,470
Intesabci W 02	1830	0,9451	0,9440	0,12	0,7800	1,240
Intesabci W Rnc 02	1115	0,5760	0,5780	-0,35	0,4300	0,7350
Inv Immobil Lomb	7995	4,129	4,033	2,38	3,780	6,650
Ipi	8231	4,251	4,264	-0,30	4,000	4,630
Irce	6537	3,376	3,360	0,48	3,250	3,920
It Holding	7395	3,819	3,840	-0,55	3,660	4,560
Italcementi	18065	9,330	9,137	2,11	8,550	10,350
Italcementi Rnc	8545	4,413	4,375	0,87	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	13089	6,760	6,776	-0,24	6,500	7,740
Italfondiario	12199	6,300	6,300	0,00	5,320	6,480
Italgas	19090	9,859	9,810	0,50	9,140	11,800
Italmobiliare	65388	33,77	33,82	-0,15	29,50	35,30
Italmobiliare Rnc	36470	18,835	18,771	0,34	16,300	18,970
Jolly Hotel	13928	7,193	7,177	0,22	6,360	7,490
Jolly Hotel Rnc	13796	7,125	7,125	0,00	5,750	7,180
La Doria	4246	2,193	2,200	-0,32	2,120	2,330
La Gaiana	8403	4,340	4,360	-0,46	3,050	4,400
Lavorwash	7813	4,035	4,058	-0,57	4,010	4,800
Linificio	3292	1,700	1,635	3,98	1,615	1,890
Linificio Rnc	2732	1,411	1,490	-5,30	1,400	1,620
Locat	1414	0,7301	0,7332	-0,42	0,7200	0,8410
Luxottica Group	32980	17,033	16,917	0,69	13,800	17,400
Maffei	2428	1,254	1,252	0,16	1,235	1,350
Manuli Rubber	2827	1,460	1,468	-0,55	1,391	1,800
Marangoni	5611	2,898	2,874	0,84	2,780	3,740
Marcolin	3108	1,605	1,630	-1,53	1,485	1,720
Mariella Burani Fg	14493	7,485	7,399	1,16	6,000	7,780
Marzotto	24947	12,884	12,855	0,23	11,310	14,690
Marzotto Risp	24649	12,730	13,180	-3,41	11,170	13,850
Marzotto Rnc	17272	8,920	9,179	-2,82	7,850	9,390
Mediaset	23388	12,079	11,856	1,88	9,600	14,200
Mediobanca	24540	12,674	12,474	1,60	9,630	13,130
Mediolanum	26192	13,527	13,181	2,63	9,020	15,680
Meliorbanca	11180	5,774	5,727	0,82	5,120	6,830
Merloni	9296	4,801	4,787	0,29	4,410	5,270
Merloni Rnc	5975	3,086	3,071	0,49	2,255	3,200
Milano Ass	7557	3,903	3,906	-0,08	3,300	4,080
Milano Ass Rnc	7286	3,763	3,761	0,05	3,330	3,840
Milano Ass W 2002	377	0,1948	0,1985	-1,86	0,1860	0,3200
Mirato	10278	5,308	5,150	3,07	5,110	6,050
Mittel	7054	3,643	3,650	-0,19	3,000	4,100
Mondadori	20602	10,640	10,398	2,33	8,530	11,200
Mondadori Rnc	21919	11,320	11,320	0,00	10,500	15,790
Monrif	2312	1,194	1,204	-0,83	1,160	1,760
Monte Paschi Siena	8289	4,281	4,234	1,11	3,510	5,190
Montedison	6204	3,204	3,183	0,66	2,080	3,270
Montedison Rnc	2924	1,510	1,480	2,03	1,371	1,760
Montefibre	931	0,4808	0,4811	-0,06	0,4780	0,6390
Montefibre Rnc	991	0,5120	0,5024	1,91	0,4960	0,5700
Nav.Montanari	3005	1,552	1,525	1,77	1,335	1,625
Necchi	751	0,3878	0,3837	1,07	0,3570	0,5500
Necchi 00-05	406	0,2095	0,2055	1,95	0,1970	0,3570
Necchi Rnc	2616	1,351	1,409	-4,12	1,170	1,460
Olcese	1353	0,6990	0,6990	0,00	0,5700	0,8980
Olidata	7784	4,020	4,026	-0,15	3,700	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	718	0,3710	0,3765	-1,46	0,3100	0,7090
Olivetti	4608	2,380	2,384	-0,17	1,910	2,950
Olivetti 02 W	3631	1,875	1,893	-0,95	1,530	2,440
Olivetti 2002 W	748	0,3865	0,3866	-0,03	0,2700	0,4350
Pagnossin	5123	2,646	2,654	-0,30	2,640	3,040
Parmalat	3179	1,642	1,576	4,19	1,450	1,800
Parmalat W 2003	1735	0,8958	0,8450	6,01	0,7250	1,065
Perlier	490	0,2532	0,2510	0,88	0,2375	0,2940
Permasteelisa	31007	16,014	15,986	0,18	13,800	18,000
Pininfarina	55648	28,74	28,94	-0,69	25,55	35,50
Pininfarina Rcv	75515	39,00	35,50	9,86	35,50	47,25
Pirelli & C.	6918	3,573	3,509	1,82	3,150	3,900
Pirelli & C. Rnc	6818	3,521	3,501	0,57	3,060	3,770
Pirelli Spa	7195	3,716	3,631	2,34	3,430	4,090
Pirelli Spa Rnc	6583	3,400	3,433	-0,96	3,290	3,730
Polgrafici	3551	1,834	1,824	0,55	1,770	2,695
Premafin	2728	1,409	1,436	-1,88	1,171	1,580
Premuda	2254	1,164	1,163	0,09	0,9500	1,250
Premuda Rnc	3125	1,614	1,614	0,00	1,450	1,750
Ras	28850	14,900	14,013	6,33	11,990	16,850
Ras Rnc	22143	11,436	11,050	3,49	9,360	12,780
Ratti	2614	1,350	1,348	0,15	1,281	1,640
Recordati	28711	14,828	14,275	3,87	9,450	14,340
Reno De Medici	3443	1,778	1,761	0,97	1,645	1,960
Reno De Medici Rcv	3388	1,750	1,750	0,00	1,650	2,120
Ricchetti W 98/01	109	0,0563	0,0560	0,54	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2151	1,111	1,113	-0,18	1,020	1,150
Rinascente	9794	5,058	5,063	-0,10	4,590	6,270
Rinascente Priv	8926	4,610	4,610	0,00	4,520	5,090
Rinascente Rnc	7602	3,926	3,921	0,13	3,460	4,140
Risanam Napoli Rnc	4086	2,110	2,169	-2,72	1,590	2,480
Risanamento Napoli	4198	2,168	2,130	1,78	1,615	2,540
Roland Europe	2724	1,407	1,377	2,18	1,280	1,820
Rolo Banca 1473	39074	20,18	19,827	1,78	17,860	21,78
Roncadin	3148	1,626	1,649	-1,39	1,620	2,820
Rotondi Evolution	4066	2,100	2,100	0,00	1,930	2,320
S.S.Lazio	6314	3,261	3,255	0,18	2,505	3,720
Sabaf	26682	13,780	13,805	-0,18	12,560	14,250
Sadi	5753	2,971	2,926	1,54	2,380	3,060
Saeco Group	9559	4,937	5,006	-1,38	3,850	5,650
Saes Getters	37128	19,175	19,084	0,48	15,150	22,80
Saes Getters R	19496	10,069	9,741	3,37	7,440	10,790
Safilo	22871	11,812	11,899	-0,73	9,210	12,200
Sai	31906	16,478	16,383	0,58	15,800	21,55
Sai Rnc	16700	8,625	8,589	0,42	7,800	9,500
Saiag	8787	4,538	4,610	-1,56	4,420	5,090
Saiag Rnc	5770	2,980	3,000	-0,67	2,850	3,090
Saipem	13711	7,081	7,048	0,47	5,700	7,600
San Paolo Imi	30634	15,821	15,176	4,25	13,810	18,990
Savino D. Bene	6171	3,187	3,185	0,06	2,920	3,510
Schiapparelli 1824	324	0,1673	0,1623	3,08	0,1600	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1770	0,9141	0,9234	-1,01	0,8600	1,495
Seat Pagine Gialle	2416	1,248	1,275	-2,12	1,181	2,415
Simint	12065	6,231	6,231	0,00	4,420	6,270
Sirti	3276	1,692	1,674	1,08	1,655	2,060
Smi	1242	0,6412	0,6417	-0,08	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1245	0,6430	0,6530	-1,53	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1394	0,7200	0,6950	3,60	0,6410	0,9300
Snai	13629	7,039	6,990	0,70	6,160	14,590
Snia	4370	2,257	2,233	1,07	2,090	2,450
Snia Rcv	4434	2,290	2,280	0,44	2,045	2,400
Snia Rnc	3880	2,004	1,999	0,25	1,710	2,045
Sogefi	4763	2,460	2,401	2,46	2,320	2,870
Sol	3863	1,995	1,993	0,10	1,730	2,070
Sondel	8777	4,533	4,475	1,30	3,710	4,550
Sopaf	1125	0,5812	0,5885	-1,24	0,5760	0,7850
Sopaf Rnc	896	0,4626	0,4722	-2,03	0,4220	0,5610
Stayer	1111	0,5738	0,5588	2,68	0,5280	0,7420
Stefanel	2244	1,159	1,156	0,26	1,140	1,480
Stefanel Risp	2877	1,486	1,486	0,00	1,305	1,700
Stmicroelectronics	86687	44,77	43,37	3,23	31,60	52,35
T.I.M.	14385	7,429	7,237	2,65	6,660	9,230
T.I.M. Rnc	7873	4,066	4,027	0,97	3,850	5,040
Targetti Sankey	8961	4,628	4,608	0,43	4,060	5,770
Teknecomp	1159	0,5987	0,5996	-0,15	0,5710	0,7950
Teknecomp Rnc	978	0,5050	0,4982	1,36	0,4660	0,6000
Telecom Italia	23003	11,880	11,878	0,02	10,440	13,900
Telecom Italia Rn	12681	6,549	6,499	0,77	5,350	7,140
Terme Acqui	2949	1,523	1,522	0,07	1,355	1,685
Terme Acqui Rn	2105	1,087	1,073	1,30	1,0000	1,279
Tod's Group	89068	46,00	46,03	-0,07	40,50	47,85
Trevi Finanz Indust	4134	2,135	2,090	2,15	1,920	2,500
Unicredito	10440	5,392	5,315	1,45	4,630	5,940
Unicredito Rnc	8249	4,260	4,180	1,91	3,780	4,800
Unimed	3040	1,570	1,570	0,00	1,520	1,690
Unipol	6839	3,532	3,537	-0,14	3,210	3,650
Unipol 2005	314	0,1621	0,1616	0,31	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3648	1,884	1,890	-0,32	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	281	0,1451	0,1468	-1,16	0,1310	0,1900
Vemer Siber Gr	4633	2,393	2,358	1,48	2,320	4,570
Vianini Industria	2229	1,151	1,142	0,79	1,050	1,470
Vianini Lavori	4794	2,476	2,524	-1,90	2,240	2,700
Vittoria Ass.	9033	4,665	4,669	-0,09	4,240	5,270
Volkswagen	108392	55,98	53,99	3,69	46,85	62,80
Zignago	24052	12,422	12,516	-0,75	11,400	12,950
Zucchi	10553	5,450	5,470	-0,37	5,000	5,600
Zucchi Rnc	8907	4,600	4,605	-0,11	4,250	4,800

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	182377	94,19	92,36	1,98	90,10	122,95
Aisoftware	32520	16,795	15,920	5,50	10,110	29,00
Art'e'	77664	40,11	39,64	1,19	36,05	44,90
Bb Biotech	1662907	858,82	851,31	0,88	592,10	1150,00
Biosearch Italia	46277	23,90	24,02	-0,50	23,30	56,15
Cad It	66646	34,42	33,75	1,99	19,750	36,65
Cairo Communication	76618	39,57	39,20	0,94	27,15	54,15
Cdb Web Tech Invest	9308	4,807	4,706	2,15	4,350	10,890
Cdc	44147	22,80	22,78	0,09	22,18	38,00
Chl	40236	20,78	20,54	1,17	20,20	34,95
Cto	35639	18,406	18,220	1,02	17,350	36,00
Dada	43605	22,52	22,75	-1,01	21,52	34,40
Data Service	95032	49,08	48,21	1,80	34,00	53,45
Datalogic	37047	19,133	18,793	1,81	18,200	21,99
Datamat	23129	11,945	11,764	1,54	10,950	17,450
Digital Bros	20000	10,329	10,218	1,09	10,020	20,15
Dmail.It	28366	14,650	14,626	0,16	12,500	18,250
E.Biscom	172483	89,08	86,92	2,49	82,30	131,75
El.En.	34206	17,666	17,418	1,42	17,050	26,20
Engineering	80491	41,57	40,59	2,41	37,05	50,20
Eplanet	46625	24,08	23,73	1,47	22,37	42,80
Euphon	79755	41,19	40,00	2,98	33,10	60,00
Fidia	22978	11,867	11,613	2,19	10,610	14,250
Finmatica	44825	23,15	22,48	2,98	21,25	45,75
Freedomland Itn	48794	25,20	22,74	10,82	18,650	55,00
Gandalf	103019	53,20	51,34	3,62	45,50	91,10
I.Net	357687	184,73	186,97	-1,20	172,50	275,00
Inferentia	65020	33,58	34,09	-1,50	33,00	64,00
Mondo Tv	134900	69,67	72,44	-3,82	64,10	98,00
Novuspharma	62503	32,28	31,52	2,41	30,45	62,35
On Banca	107424	55,48	55,37	0,20	53,65	92,80
Opengate	54429	28,11	27,87	0,86	24,60	44,30
Pcu Italia	21601	11,156	10,607	5,18	10,200	17,400
Pol San Faustino	135926	70,20	71,14	-1,32	58,05	92,00
Prima Industrie	177885	91,87	91,67	0,22	87,50	106,25
Reply	30994	16,007	15,837	1,07	11,400	21,99
Tas	111239	57,45	59,99	-4,23	59,10	84,95
Tc Sistema	53441	27,60	27,43	0,62	27,00	49,45
Tecnodiffusione 00-04	5069	2,618	2,578	1,55	1,700	3,510
Tecnodiffusione Ita	70596	36,46	36,08	1,05	25,68	48,00
Tiscali	29029	14,992	14,893	0,66	12,380	23,10
Txt E-solutions	152578	78,80	78,31	0,63	72,25	113,00
Vitaminic	57391	29,64	24,98	18,65	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,619	18625	-1,1
Alboino Re	9,437	18273	-0,64
Apulia Az.	13,158	25477	-0,86
Arca Azioni It.	23,273	45063	-0,86
Artigianc Az. It.	4,975	9633	-0,52
Aureo Previdenza	22,608	43775	-1,04
Azimut Crescita It	26,909	52103	-1,12
Bci Index Fund	4,996	9674	-0,74
Bim Az. It	8,135	15752	-0,91
Bipielle It.	10,089	19535	-0,89
Bipiemme It.	16,740	32413	-0,92
Blue Cis	11,062	21419	-0,95
Bn Azioni It.	14,088	27278	-0,92
Bpb Tiziano	18,378	35585	-0,86
Bpvi Az. It.	4,888	9464	-0,93
Capitalgest It.	20,867	40404	-1,11
Carif Az It.	10,988	21276	-0,89
Centrale It.	16,626	32192	-0,94
Cisalpino Indice	17,221	33345	-0,91
Comit Az.	19,792	38323	-1,05
Comit Azioni It.	14,238	27569	-0,95
Credit Suisse Az It.	14,402	27886	-0,95
Ducato Az. It	15,519	30049	-0,97
Effe Az It.	7,488	14499	-0,86
Epta Azioni It.	14,760	28579	-1,
Epta Mid Cap It.	4,507	8727	-0,77
Euroconsult Zecchino	13,349	25847	-0,79
Eurom Azioni It	26,346	51013	-0,63
F&f Gestione It.	24,148	46757	-0,87
F&f Lagest It.	4,699	9099	-1,26
F&f Select It.	14,435	27950	-0,87
Fondersel It.	21,036	40731	-0,92
Fondersel P.M.I.	14,342	27770	-0,53
Fondicri Selez. It.	26,503	51317	-0,95
Fondinvest Piazza Affari	22,303	43185	-0,92
Fonditalia Eq.It.	12,967	25108	-1,01
Gepocapital	19,142	37064	-0,74
Gesticredit Borsitalia	18,940	36673	-0,94
Gesticredit Crescita	15,411	29840	-0,95
Gestielle It.	17,581	34042	-1,68
Gestifondi Az It	16,218	31402	-0,9
Gestnord Piazza Affari	12,505	24213	-0,86
Grifoglobal	13,611	26355	-0,79
Imi It.	23,664	45820	-0,86
Ing Az.	25,233	48858	-0,95
Interf Eq It.	10,053	19465	-0,99
Investire Az.	22,415	43401	-0,86
Italfortune Cat A	107,790	208711	-1,41
Italy Stock Manag	14,890	28831	-0,76
Leonardo Az It.	9,494	18383	-1,
Leonardo Small Caps	9,559	18509	-0,98
Mida Az.	22,994	44523	-0,93
Oasi Az It.	13,405	25956	-1,
Oasi Crescita Az	17,274	33447	-1,27
Oasi It.N Eq Risk	19,487	37732	-1,05
Oltremare Az.	15,255	29538	-1,
Optima Az.	6,648	12872	-0,95
Padano Indice It	13,503	26145	-0,85
Prime Capital	57,355	111055	-0,8
Prime It.	21,234	41115	-0,79
Primeclub Az It	20,547	39785	-0,8
Quadrifoglio Az It.	6,813	13192	-0,95
Ras Capital	25,362	49108	-0,96
Ras Piazza Affari	10,456	20246	-0,93
Risparmio It Crescita	17,752	34373	-0,89
Roloitaly	13,500	26140	-0,94
Romagest Az It.	34,121	66067	-0,91
Romagest Sel Az Ita	4,538	8787	-0,74
Romagest Sm Cap Ita	4,326	8376	-0,67
Rominvest It Eq Index	15,298	29621	-1,11
Royal & Sunall Sm Cap	15,200	29431	-0,85
Sai It.	20,987	40636	-0,86
Sanpaolo Az It.	34,010	65853	-1,06
Sanpaolo Opp It.	4,976	9635	-0,64
Symphonia C Az It.	13,116	25396	-0,97
Venetoblue	19,559	37872	-0,95
Venetoventure	14,129	27358	-0,87
Zenit Az.	13,626	26384	-1,02
Zeta Az.	21,833	42275	-1,01
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,153	21595	-0,04
Alto Az.	16,884	32692	-0,36
Aureo E.M.U.	13,777	26676	-0,51
Bci Euroindex Fund	5,098	9871	-0,76
Bipielle Medit.	16,046	31069	-0,52
Cisalpino Az.	18,756	36317	-0,72
Comit Capital	15,722	30442	-0,87
Comit Plus	13,789	26699	-0,56
Eurom Euro Eq Fund	4,482	8678	-0,53
Fonditalia Eq Europe	12,232	23684	-0,82
Fonditalia Euro Cyclic	10,089	19535	-0,23
Fonditalia Euro Defen	10,003	19369	0,27
Fonditalia Euro Fin	9,911	19190	-0,67
Geode Euro Equity	5,550	10746	-0,47
Gesticredit Priv	10,605	20534	-0,53
Interf Eq Europe	8,233	15941	-0,6
Leonardo Eurostoxx	5,814	11257	-0,26
Mida Az. Euro	6,349	12293	-0,64
Oasi Az Euro	5,217	10102	-0,57
Prime Euro Innovation	3,477	6732	-0,71
Prime Lipper Europe	299,200	579332	0,06
Qgrowtheuro	4,711	9122	-0,67
Rominvest French Index	793,690	1536798	-0,29
Rominvest German Index	622,300	1204941	-0,52
Royal & Sunall Az	13,104	25373	-0,61
Sanpaolo Euro	20,782	40240	-0,64
AZ. EUROPA			
Anima Europa	5,235	10136	-0,72
Arca Azioni Europa	12,204	23630	-0,49
Artigianc Euroazioni	4,495	8704	-0,29
Astese Euroazioni	6,517	12619	-0,76
Azimut Europa	15,763	30521	-0,39
Bipielle Europa	8,229	15934	-0,29
Bipiemme Europa	15,375	29770	-0,5
Bn Azioni Europa	9,635	18656	-0,57
Bpvi Az. Europa	4,989	9660	-0,54
Capitalgest Europa	8,631	16712	-0,69
Carif Az Europa	7,565	14648	-0,53
Centrale Europa	24,052	46571	-0,44
Comit Euro Top	4,906	9499	-0,51
Comit Europa	22,679	43913	-0,47
Consultinvest Az.	12,249	23717	-1,42
Ducato Az Europa	10,221	19791	-0,65
Ducato Nuovi Mercati	2,443	4730	-1,93
Effe Az Europa	3,844	7443	-0,36
Epta Selez Europa	6,134	11877	-0,37
Euroconsult Corona	6,921	13401	-0,57
Eurom Europe Eq	19,095	36973	-0,51
Europa 2000	19,372	37509	-0,75
F&f Lagest Az Europa	26,648	51598	-0,21
F&f Potenziale Europa	8,102	15688	-0,71
F&f Select Europa	21,955	42511	-0,18
F&f Top 50 Europa	4,524	8760	-0,13
Fondersel Europa	15,558	30124	-0,55
Fondicri Conv Europa	4,055	7852	-1,46
Fondicri Selez Europa	7,892	15281	-0,33
Fondinvest Europa	18,100	35046	-0,47
Fondinvest Sviluppo Eu	6,855	13273	-1,28
Fonditalia Eq Britain	10,448	20230	-0,33
Geo Eur An Equity	4,427	8572	-
Gepoeuropa	5,090	9856	-0,24
Gesticredit Euroaz	18,955	36702	-0,45
Gestielle Europa	14,878	28808	-0,49
Gestnord Europa	11,159	21607	-0,38
Grifoeurope Stock	5,480	10611	-0,22
Iam Az Emg Europa	6,772	13112	-1,38
Iam Az Pmi Europa	8,624	16698	-0,74
Imi Europe	21,669	41957	-0,39
Ing Europa	21,649	41918	-0,36
Ing Sel Europa	14,889	28829	-0,59
Interf Eq Britain	6,323	12243	-0,35
Interf European Eq	10,020	19401	0,01
Investire Europa	14,597	28264	-0,47
Laurin Eurostock	4,383	8487	-1,28
Mc Eu-az Europa	4,703	9106	-0,53
Open Fund Az Europa	4,498	8709	-0,4
Optima Europa	4,161	8057	-0,38
Prime Europa	4,957	9598	-0,34
Prime Funds Europa	25,673	49710	-0,36
Putnam Europe Equity	10,236	19820	-0,2
Quadrifoglio Az Europa	15,962	30907	-0,59
Ras Europe Fund	18,718	36243	-0,45
Ras Lux Eq Europe	49,180	95226	-0,53
Roloeuropa	11,162	21613	-0,48
Romagest Az Europa	15,240	29509	-0,36
Rominvest Brit Ind Gbp	7,619	-	-0,07
Rominvest Swiss Ind Chf	22,406	-	-0,69
Sai Europa	13,235	25627	-0,53
Sanpaolo Europe	10,366	20071	-0,53
Zeta Eurostock	5,868	11362	-0,86
Zeta Swiss	24,914	48240	-0,44
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	7,203	13947	0,14
America 2000	15,823	30638	0,04
Anima Amer.	5,006	9693	-0,64
Arca Azioni Amer.	25,279	48947	-0,35
Artigianc Az Amer.	4,734	9166	-0,25
Aureo Americhe	4,671	9044	-0,23
Azimut Amer.	14,546	28165	-0,45
Bipielle Amer.	11,058	21411	0,07
Bipiemme Americhe	13,019	25208	-0,25
Bn Azioni Amer.	9,591	18571	-
Capitalgest Amer.	12,776	24738	0,27
Comit Nordamerica	27,160	52589	0,01
Ducato Az Amer.	7,856	15211	0,01
Effe Az Amer.	3,992	7730	-0,2
Epta Selez Amer.	6,735	13041	-0,31
Eurom Amer. Eq	23,328	45169	-0,24
F&f Select Amer.	15,913	30812	-0,1
Fondersel Amer.	16,502	31952	0,16
Fondicri Selez Amer.	8,211	15899	0,06
Fondinvest Wall Street	7,531	14582	-0,13
Fonditalia Eq Blue Chips	14,686	28436	-0,31
Fonditalia U.S. Defens.	10,583	20492	0,66
Fonditalia U.S. Fin	10,350	20040	-0,2
Geo Us Equity	4,050	7842	-
Geode North Am Eq	5,715	11066	-0,12
Gepoamerica	5,338	10336	-0,07
Gesticredit Amer.	11,934	23107	-0,12
Gestielle Amer.	18,013	34878	-0,39
Gestnord Amer.	20,484	39663	-0,2
Gestnord Amer. $	18,081	-	-0,64
Iam Az Emg Amer.	8,471	16402	0,89
Iam Az Nord Amer.	9,242	17895	-0,25
Iam Az Pmi Amer.	21,083	40822	-0,28
Imi West	25,621	49609	0,01
Ing Amer.	22,635	43827	0,07
Interf Amer.N Eq	10,020	19401	0,01
Interf Blue Chips	8,553	16561	-0,34
Interf Small Cap	10,474	20280	-0,49
Investire Amer.	23,669	45830	-0,28
Open Fund Az Am	4,415	8549	0,09
Optima Americhe	6,221	12046	-0,14
Prime Funds Amer.	27,089	52452	0,27
Prime Usa	4,182	8097	-0,5
Putnam Usa Equity	8,665	16778	-
Putnam Usa Equity $	7,649	-	-0,43
Putnam Usa Opport	8,261	15996	-0,37
Putnam Usa Opport $	7,292	-	-0,82
Putnam Usa Value	5,105	9885	0,26
Putnam Usa Value $	4,506	-	-0,2
Ras Amer. Fund	22,078	42749	-0,37
Roloamerica	14,743	28546	-0,12
Romagest Az Nord Am	16,068	31112	-0,07
Rominvest North Am Ind $	22,848	-	-0,49
Sai Amer.	15,750	30496	-0,05
Sanpaolo Amer.	13,217	25592	-0,33
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,878	11381	0,63
Anima Asia	5,033	9745	-0,61
Arca Az.Far East	7,278	14092	-0,78
Artigianc Az Oriente	4,084	7908	-0,51
Aureo Pacif.	4,417	8553	-0,23
Azimut Pacif.	7,386	14301	-1,01
Bipielle Asia	3,738	7238	0,46
Bipielle Giap.	6,567	12715	-0,74
Bipiemme Pacif.	5,391	10438	-0,22
Bn Azioni Asia	9,385	18172	-0,27
Capitalgest Pacif.	4,765	9226	-0,31
Comit Pacif.	6,752	13074	-0,1
Ducato Az Asia	4,647	8998	0,39
Ducato Az Giap.	4,744	9186	-0,42
Effe Az Pacif.	3,762	7284	-0,69
Epta Selez Pacif.	7,971	15434	-0,24
Eurom Jap Eq Fund	4,452	8620	-0,42
Eurom Tiger Far East	10,109	19574	0,52
F&f Select Pacif.	8,422	16307	-0,65
F&f Top 50 Oriente	3,753	7267	-0,66
Fondersel Oriente	5,830	11288	-0,44
Fondicri Selez Oriente	5,382	10421	-0,22
Fondinvest Pacif.	5,504	10657	-0,15
Fondinvest Sol Levante	7,000	13554	-0,79
Fonditalia Eq Jap.	4,324	8372	-1,08
Geo Jap.Ese Equity	4,183	8099	-
Geode Pacific Equity	6,182	11931	-0,37
Gepopacifico	4,630	8965	-0,26
Gesticredit Far East	5,540	10727	-0,32
Gestielle Giap.	7,001	13556	-1,2
Gestielle Pacif.	9,239	17889	0,39
Gestnord Far East	8,280	16032	-0,11
Gestnord Far East Jpy	890,100	-	-0,76
Iam Az Asia	4,874	9437	-0,33
Iam Az Emg Asia	6,560	12702	0,28
Iam Az Giap.	5,492	10634	-0,79
Imi East	7,926	15347	-0,14
Ing Asia	5,524	10696	-0,29
Interf Eq Jap.	4,937	9559	-1,02
Investire Pacif.	7,857	15213	-1,03
Open Fund Az Pacif.	4,122	7981	-0,34
Optima Far East	4,072	7884	-0,29
Oriente 2000	9,531	18455	-0,72
Prime Funds Pacif.	17,953	34762	-0,48
Prime Jap.	4,162	8059	-0,38
Putnam Pacific Equity	5,610	10862	-0,58
Putnam Pacific Equity $	4,952	-	-1,02
Ras Far East Fund	7,016	13585	-1,03
Rolooriente	6,555	12692	-0,3
Romagest Az Pacif.	6,107	11825	-0,15
Rominvest Jap. Ind $	83,427	-	-1,13
Sai Pacif.	3,817	7391	-0,34
Sanpaolo Pacific	6,576	12733	-0,59
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,588	8884	-0,13
Arca Az.Paesi Emerg	5,040	9759	-
Aureo Mercati Em	4,047	7836	0,12
Azimut Emerging	4,576	8860	-0,02
Bipielle Amer. Latina	6,359	12313	1,35
Capitalgest Eq Em Mkt	12,475	24155	-0,02
Ducato Az Paesi Em	3,634	7036	-0,25
Epta Mercati Em	6,968	13492	-0,07
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,253	10171	0,46
F&f Select Nuovi Mkt	5,361	10380	0,09
Fondicri Alto Pot	10,016	19394	0,56
Fondinvest Am Latina	7,209	13959	0,74
Fondinvest Paesi Em	7,049	13649	0,07
Fonditalia Em Am Lat	9,676	18735	0,7
Fonditalia Em Mkt Asia	2,961	5733	-
Fonditalia Em Mkt Eu	6,059	11732	-1,75
Geode Paesi Em	5,898	11420	0,1
Gesticredit Merc Em	4,774	9244	0,04
Gestielle Em Mkt	7,490	14503	-0,03
Gestnord Paesi Em	5,518	10684	0,2
Iam Az Paesi Emg	4,834	9360	0,12
Ing Emerg Mkt Equity	5,159	9989	-0,29
Interf Em Mkt Asia	4,090	7919	-0,02
Interf Em Mkt Eq	10,020	19401	0,01
Interf Em Mkt Europe	6,131	11871	-1,76
Interf Em Mkt Lat Am	9,399	18199	0,63
Investire P Emerg.	4,828	9348	-0,27
Leonardo Em Mkt	4,395	8510	-0,77
Oasi Az Em	4,004	7753	0,55
Prime Em Mkt	6,586	12752	-0,24
Putnam Em Mkt	4,455	8626	0,25
Putnam Em Mkt $	3,932	-	-0,2
Ras Emerging Mkt Eq	5,221	10109	-0,13
Roloemergenti	6,179	11964	0,02
Royal & Sunall Em Mkt	5,801	11232	0,49
Sai Paesi Emerg.	3,673	7112	-0,19
Sanpaolo Economie Em	5,712	11060	0,09
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,147	11902	-0,21
Anima Fondo Trading	13,133	25429	-0,57
Apulia Int.	9,251	17912	-0,23
Arca 27 Az.Estere	16,463	31877	-0,53
Arcacinquestelle D	4,658	9019	0,32
Arcacinquestelle E	4,501	8715	0,31
Aureo Global	12,478	24161	-0,45
Azimut Borse Int	14,713	28488	-0,43
Bim Az. Glob	5,215	10098	-0,55
Bipiemme Glob.	26,444	51203	-0,29
Bipiemme Trend	4,223	8177	-0,64
Bn Azioni Int	13,712	26550	-0,08
Bpb Rubens	10,440	20215	-0,52
Bpvi Az. Int.	4,861	9412	-0,51
Bussola Gl Growth	4,066	7873	0,12
Bussola Gl Value	4,739	9176	0,15
Carif Ariete	15,022	29087	-0,38
Carif Cariga Az	8,449	16360	-0,47
Carif Delta	27,419	53091	-0,56
Carif M Graecia Az	7,613	14741	-0,47
Centrale G8 Blue Ch	12,821	24825	-0,58
Centrale Global	18,781	36365	-0,44
Comit Int.	21,026	40712	-0,21
Consultinvest Global	5,014	9708	-0,48
Credit Suisse Az Int	10,422	20180	-0,44
Ducato Az Int	29,293	56719	-0,29
Ducato Imm Attivo	7,259	14055	0,21
Ducato Port Glob Eq	5,000	9681	-
Ducato Port Megatrend	5,000	9681	-
Ducato Trend	4,169	8072	-0,22
Effe Az Glob.	4,306	8338	-0,67
Effe Linea Aggressiva	5,098	9871	0,26
Effe Top 100	4,202	8136	-0,71
Epta Carige Equity	4,091	7921	-0,15
Eptainternational	15,745	30487	-0,15
Euroconsult Tallero	8,558	16571	-0,41
Eurom Blue Chips	16,674	32285	-0,33
Eurom Growth Eq Fund	9,745	18869	-0,38
F&f Gestione Int	17,330	33556	-0,47
F&f Lagest Az Int	14,905	28860	-0,39
F&f Top 50	6,904	13368	-0,23
Fideuram Az.	16,952	32824	-0,18
Fondicri Int	23,095	44718	-0,22
Fondinvest World	15,986	30953	-0,21
Fonditalia Global	124,276	240632	-0,34
Geode	15,574	30155	-0,18
Gepobluechips	7,305	14144	-0,34
Gesticredit Az.	18,364	35558	-0,22
Gestielle Int.	15,083	29205	-0,51
Gestifondi Az Int	14,274	27638	-0,03
Gestnord Int Equity	3,867	7488	-0,21
Grifoglobal Int	8,509	16476	-0,51
Iam Port Multim Eq	5,000	9681	-
Ing Indice Glob.	16,896	32715	-0,32
Interm. Stock Manag	16,457	31865	-0,24
International Sec Fund	66,748	129242	-1,47
Investire Int.	12,683	24558	-0,45
Italfortune Cat B	32,870	63645	0,24
Italfortune Cat B $	29,060	-	-0,68
Leonardo Equity	4,346	8415	-0,28
Mc Kw-az Sett Finanza	4,764	9224	-0,71
Mida Az. Int	4,142	8020	-0,17
Oasi Paniere Borse	7,454	14433	-0,64
Oltremare Stock	10,980	21260	-0,18
Open Fund Az Glob.	4,338	8400	-0,18
Optima Int	7,087	13722	-0,24
Padano Equity Int	5,552	10750	-0,47
Prime Alloc Service A	5,000	9681	-
Prime Global	18,123	35091	-0,44
Prime World Top 50	5,000	9681	-
Primeclub Az Int	9,150	17717	-0,48
Putnam Global Equity	9,415	18230	-0,58
Putnam Global Equity $	8,311	-	-1,01
Putnam Global Value	5,091	9858	0,12
Putnam Global Value $	4,494	-	-0,31
Ras Blue Chips	5,035	9749	-0,26
Ras Global Fund	16,771	32473	-0,57
Ras Multi90	5,000	9681	-
Ras Research	4,409	8537	-0,63
Risparmio Az Top 100	16,855	32636	-0,3
Risparmio Borse Int	21,053	40764	-0,18
Rolotrend	12,984	25141	-0,21
Romages Az Int	11,559	22381	-0,05
Romages Sel Az Int	4,338	8400	-0,16
Rominvest Universal Ind	49,522	95888	-0,42
Royal & Sunall Equity	5,706	11048	-0,23
Sai Glob.	14,296	27681	-0,27
Sanpaolo Int.	16,736	32405	-0,59
Sofid Sim Blue Chips	7,436	14398	-0,56
Spazio Az. Glob.	4,804	9302	-0,54
Special Multifund C4	5,000	9681	-
Special Multifund C8	5,000	9681	-
Symphonia C Az Int	10,390	20118	-0,52
Zeta Growth	4,097	7933	-0,8
Zeta Stock	17,944	34744	-0,81
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,554	4945	-1,62
Bipiemme Innovazione	11,883	23009	-1,5
Capitalgest High Tech	3,283	6357	-1,26
Comit High Tech	3,246	6285	-1,61
Comit Web	3,182	6161	-2,39
Ducato Web	2,921	5656	-1,32
Effe Best Sector	4,031	7805	-1,01
Epta Technology Fund	3,116	6033	-1,36
Eurom H Tech Eq Fund	19,158	37095	-1,39
F&f Select H T Europa	2,745	5315	-1,4
Fonditalia T.M.T.	10,235	19818	-1,59
Gepohightech	2,977	5764	-1,62
Gestielle High Tech	3,256	6304	-1,87
Gestielle Phamatec	4,210	8152	0,48
Gestielle World Comm	9,821	19016	-1,01
Gestielle World Net	2,600	5034	-1,81
Gestnord Tecnologia	2,176	4213	-1,85
Ing Comm Technology	2,632	5096	-1,9
Ing I.T. Fund	10,000	19363	-1,61
Ing Internet	4,122	7981	-1,36
Interf New Economy	10,020	19401	0,01
Kairos Part Hi Tech Fund	3,558	6889	-0,56
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,755	9207	-1,7
Mc Sw-az Sett Servizi	3,100	6002	-2,18
Prime Tmt Europa	5,000	9681	-
Ras Advanced Service	3,756	7273	-0,92
Ras High Tech	3,774	7307	-2,2
Ras Multimedia	8,343	16154	-1,52
Sanpaolo High Tech	7,655	14822	-2,03
Spazio Euro New Mkt	3,052	5909	-2,05
Zenit Internet Fund	3,065	5935	-2,01
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,538	14596	-0,42
Arca Az Alta Crescita	5,418	10491	-0,9
Aureo Beni Consumo	5,063	9803	0,2
Aureo Ff Aggressivo	4,377	8475	-0,09
Aureo Finanza	5,240	10146	-0,27
Aureo Materie Prime	5,327	10315	0,83
Aureo Multiazioni	10,205	19760	-0,53
Aureo Pharma	5,219	10105	0,52
Aureo Tecnologia	3,170	6138	-1,31
Azimut Consumers	5,696	11029	-0,09
Azimut Energy	5,610	10862	1,15
Azimut Generation	6,559	12700	0,08
Azimut Multi Media	4,941	9567	-1,69
Azimut Real Estate	5,308	10278	0,06
Bipiemme Benessere	5,247	10160	0,42
Bipiemme Finanza	5,051	9780	-0,16
Bipiemme Ris Base	5,479	10609	0,88
Bn Commodities	10,873	21053	0,8
Bn Energy & Util	11,447	22164	0,87
Bn Fashion	11,080	21454	-0,05
Bn Food	11,285	21851	-0,26
Bn New Listing	7,590	14696	-0,21
Bn Property Stocks	10,399	20135	0,12
Bussola Eur N Front	4,007	7759	-0,4
Capital It.	89,270	172851	-0,57
Capitalgest Cons Goods	16,110	31193	0,07
Capitalgest Small Cap	6,440	12470	-0,77
Comit Crescita	3,911	7573	-0,74
Comit Small Cap	4,652	9008	-0,73
Comit Valore	4,722	9143	-0,32
Cristoforo Colombo	19,005	36799	0,28
Ducato Finanza	4,723	9145	-0,15
Ducato Industria	4,366	8454	-0,16
Ducato P. M. Imprese	3,587	6945	0,39
Ducato Port High Tech	5,000	9681	-
Epta Finance Fund	5,158	9987	-0,31
Epta Health Care Fund	4,673	9048	0,52
Epta Utilities Fund	5,584	10812	1,27
Eurom Green Eq Fund	12,189	23601	0,33
Eurom Real Es Eq Fund	5,243	10152	0,4
Eurom Risk Fund	36,076	69853	-0,63
F&f Select Fashion	5,264	10193	0,02
F&f Select Germ.	12,182	23588	-0,59
F&f Select Nuova Finanza	5,048	9774	-0,22
Ferdinando Magellano	6,178	11962	0,05
Fondinvest Servizi	17,440	33769	-0,03
Geode Risorse Naturali	5,589	10822	0,83
Gepoalimentari Farm	6,220	12044	0,47
Gepobancario Ass	5,300	10262	-0,17
Gepoenergia	6,415	12421	1,25
Gesticredit Pharma	16,175	31319	0,5
Gestielle World Financ	5,182	10034	-0,33
Gestielle World Utilit	5,310	10282	0,91
Gestnord Ambiente	7,858	15215	-0,18
Gestnord Banking	11,610	22480	-0,09
Gestnord Tempo Libero	5,618	10878	-0,05
Iam Atlante Pmi Int	15,638	30279	-0,49
Iam Az Benessere	8,274	16021	0,53
Iam Az Beni Di Cons	8,879	17192	-0,11
Iam Az Ener Mat Prime	8,512	16482	0,72
Iam Az Finanza	7,922	15339	-0,2
Iam Az Immobiliari	6,158	11924	0,52
Iam Az Tec Avanzate	6,920	13399	-1,62
Iam Capital Az Fless	28,044	54301	-0,85
Ing Global Brand Names	5,717	11070	-0,37
Ing Iniziativa	23,631	45756	-0,93
Ing Qualita' Della Vita	6,235	12073	0,58
Ing Real Estate	5,193	10055	0,31
Italfortune Cat F	8,470	16400	-0,82
Italfortune Cat F $	7,490	-	-1,71
Mida Az Mid Cap It.	4,689	9079	-0,95
Oasi Francoforte	13,214	25586	-0,47
Oasi Londra	6,444	12477	0,02
Oasi New York	10,034	19429	-0,31
Oasi Parigi	16,369	31695	-0,18
Oasi Tokyo	6,413	12417	-0,99
Prime Fin Europa	5,000	9681	-
Prime Health Europa	5,000	9681	-
Prime Special	12,834	24850	-1,06
Prime Util Europa	5,000	9681	-
Putnam Int Opport	5,616	10874	-0,51
Putnam Int Opport $	4,957	-	-0,96
Ras Consumer Goods	7,458	14441	-0,29
Ras Energy	7,816	15134	1,05
Ras Financial Services	6,030	11676	-0,51
Ras Individual Care	9,025	17475	0,31
Ras Luxury	5,521	10690	-0,65
Rominvest Glob H Care	5,000	9681	-
Rominvest Glob Indust	5,000	9681	-
Rominvest Global Cons	5,280	10224	-0,3
Rominvest Global Ener	5,425	10504	1,38
Rominvest Global Finan	5,060	9798	-0,28
Rominvest Global Serv	3,644	7056	-0,82
Rominvest Global Tech	3,355	6496	-1,76
Sanpaolo Az Int Etico	9,148	17713	-0,48
Sanpaolo Finance	30,181	58439	-0,5
Sanpaolo Industrial	15,071	29182	-0,62
Sanpaolo Salute E Amb	20,574	39837	0,38
Zeta Medium Cap	5,617	10876	-0,43
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,416	8551	-0,11
Bn Iniziativa Sud	12,910	24997	-0,88
Bussola Sviluppo	4,239	8208	-
Comit Mul Diamante	4,578	8864	0,07
Ducato Crescita Glob	5,507	10663	-0,13
Ducato Port Eq 70	5,000	9681	-
F&f Lagest Portfolio 3	6,180	11966	-0,35
Imi Industria	14,263	27617	-0,27
Oasi Fin Per 35	4,665	9033	-0,41
Prime Alloc Service B	5,000	9681	-
Ras Multi70	5,000	9681	-
Romagest Prof Dinam	5,653	10946	-0,09
Sanpaolo Sol 6	22,705	43963	-0,32
Sanpaolo Sol 7	9,639	18664	-0,45
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,631	28330	-0,04
Arca Bb	31,504	61000	-0,36
Arcacinquestelle A	5,051	9780	0,28
Arcacinquestelle B	4,926	9538	0,2
Arcacinquestelle C	4,817	9327	0,21
Armonia	13,339	25828	-0,1
Artigianc Mix	4,800	9294	-0,15
Aureo	25,419	49218	-0,4
Azimut Bil Int	6,848	13260	-0,12
Azimut Bil.	19,951	38631	-0,24
Bim Bil.	20,983	40629	-0,31
Bipiemme Int	13,494	26128	-0,22
Bn Bil. It	8,676	16799	-0,01
Bnl Skipper 3	4,982	9646	0,06
Bussola Crescita	4,580	8868	0,07
Bussola Dinamica	4,344	8411	0,05
Capitalcredit	15,391	29801	-0,14
Capitalgest Bil	22,095	42782	-0,12
Carif Libra	32,810	63529	-0,38
Cisalpino Bil.	20,304	39314	-0,36
Comit Bil.	30,852	59738	-0,35
Comit Espansione	7,452	14429	-0,03
Comit Mul Smeraldo	4,741	9180	0,06
Ducato Bil Glob.	5,425	10504	-
Ducato Port Cap Plus	5,000	9681	-
Ducato Port Eq 50	5,000	9681	-
Effe Linea Dinamica	5,053	9784	0,2
Eptacapital	14,685	28434	-0,21
Euroconsult Liradoro	6,651	12878	-0,17
Eurom Capitalfit	29,969	58028	-0,17
F&f Eurorisparmio	21,427	41488	-0,02
F&f Lagest Portfolio 2	5,813	11256	-0,24
F&f Prof.	56,695	109777	-0,19
Fideuram Performance	13,386	25919	0,09
Fondersel	45,775	88633	-0,28
Fondersel Trend	10,246	19839	0,05
Fondicri Bil.	13,226	25609	-0,19
Fondinvest Futuro	23,110	44747	-0,21
Fondo Centrale	20,313	39331	-0,02
Geo Eur An Ethical	4,732	9162	-
Geporeinvest	16,554	32053	-0,42
Gepoworld	11,602	22465	-0,03
Gesticredit Finanza	16,588	32119	0,01
Grifocapital	18,018	34888	-0,39
Helios Bil. 70	12,634	24463	-0,17
Iam Bil Glob.	10,122	19599	-
Imi Capital	31,541	61072	-0,23
Ing Portfolio	33,469	64805	-0,53
Interf Global	64,427	124748	-0,35
Investire Bil.	14,725	28512	-0,36
Longrun	4,746	9190	-0,13
Nagracapital	19,970	38667	0,04
Nordcapital	14,531	28136	-0,21
Nordmix	13,859	26835	-0,05
Oasi Fin Pers 25	5,185	10040	-0,33
Open Fund Bil	4,895	9478	0,04
Open Fund Gnf Multif	4,828	9348	-
Primerend	27,470	53189	-0,55
Putnam Global Balance	5,097	9869	0,16
Putnam Global Balance $	4,499	-	-0,29
Quadrifoglio Bil Inter	10,458	20250	0,06
Ras Bil.	26,654	51609	-0,24
Ras Multi Fund	12,776	24738	-0,29
Ras Multi50	5,000	9681	-
Rolointernational	13,882	26879	-0,04
Rolomix	13,217	25592	-0,19
Romagest Prof Attivo	5,743	11120	0,02
Sai Bil.	4,372	8465	-0,36
Sanpaolo Sol 4	5,890	11405	-0,17
Sanpaolo Sol 5	25,706	49774	-0,23
Spazio Bil It	5,999	11616	-0,35
Special Multifund C3	5,000	9681	-
Special Multifund C7	5,000	9681	-
Symphonia C Pat Glob	5,445	10543	-0,38
Venetocapital	14,425	27931	-0,46
Zeta Bil.	19,531	37817	-0,49
Zeta Growth Income	4,612	8930	-0,35
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,485	29983	-0,1
Aureo Ff Ponderato	4,894	9476	-
Azimut Protezione	6,507	12599	0,05
Bipiemme Mix	4,961	9606	-0,16
Bipiemme Visconteo	28,634	55443	-0,17
Bnl Skipper 1	5,054	9786	0,04
Bnl Skipper 2	5,021	9722	0,06
Bpc Stradivari	5,054	9786	-0,16
Bussola Evoluzione	4,757	9211	0,04
Ducato Port Eq 30	5,000	9681	-
Ducato Redd. Glob.	5,548	10742	0,13
Effe Linea Prudente	4,980	9643	0,1
Epta Multif 2 Cap	5,016	9712	0,02
Epta Multif 3 Cap	4,816	9325	-0,08
F&f Lagest Portfolio 1	6,054	11722	0,03
Helios Bil. 40	12,295	23806	-0,03
Oasi Fin Pers 15	5,415	10485	-0,04
Ras Multi20	5,000	9681	-
Romagest Prof Moder	10,813	20937	0,01
Sanpaolo Sol 2	5,953	11527	-0,03
Sanpaolo Sol 3	6,352	12299	-0,06
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,674	12923	0,01
Anima Fondimpiego	15,586	30179	-0,21
Arca Obbl Europa	6,595	12770	-0,06
Artigianc Obbl	5,604	10851	0,04
Azimut Solidity	6,624	12826	0,03
Bipielle Redd.	7,614	14743	-0,08
Bipiemme Plus	5,054	9786	-0,04
Bipiemme Sforzesco	7,827	15155	-0,08
Bn Obbl Dinamico	11,977	23191	0,01
Bnl Per Telethon	5,047	9772	-0,04
Bpb Tiepolo	6,948	13453	-0,04
Bpc Monteverdi	5,145	9962	-0,08
Cisalpino Impiego	5,368	10394	-0,06
Comit Rend.	6,468	12524	-0,09
Comit Risparmio	5,099	9873	-
Cooperroma Obbl	5,531	10710	-0,04
Cr Trieste Obbl	5,869	11364	-0,03
Ducato Europlus	17,890	34640	-0,06
Epta Multif 1 Cap	5,063	9803	0,02
Euroconsult Fiorino	6,350	12295	0,02
Fondicri Eurobond	7,868	15235	0,05
Fondo Mond. Roma C M	9,248	17907	-0,12
Gepobond Euro	5,279	10222	-
Gepocorporate Bond	5,282	10227	0,25
Gestielle Obbl Misto	9,123	17665	0,09
Grifobond	6,737	13045	0,04
Grifoeend	7,562	14642	-0,03
Helios Obbl Misto	7,451	14427	-0,03
Iam Bond Conv Intern	4,881	9451	-0,14
Iam Equilibrio	7,722	14952	0,25
Investire Obbl	19,110	37002	0,02
Leonardo 80/20	5,161	9993	-0,06
Limited Risk	5,078	9832	-0,02
Nagrarend	8,378	16222	0,08
Nordfondo Etico	5,422	10498	-0,04
Oasi Rendimento	5,034	9747	0,04
Padano Equilibrio	5,655	10950	0,23
Portfolio Insurance	5,087	9850	0,02
Primecash	5,339	10338	-0,06
Quadrifoglio Obbl Misto	8,223	15922	0,27
Ras Long Term Bond	5,473	10597	-0,05
Rendicredit	7,413	14354	0,12
Rologest	15,440	29896	0,1
Romagest Prof Prude	5,342	10344	0,09
Romagest Val Prot 85	5,028	9736	-0,02
Romagest Val Prot 90	5,030	9739	0,04
Romagest Val Prot 95	5,034	9747	0,06
Royal & Sunall 80/20	8,718	16880	-0,32
Spazio Obbl	5,463	10578	-0,04
Special Multifund C2	5,000	9681	-
Special Multifund C6	5,000	9681	-
Symphonia C Pat G Redd	5,904	11432	-0,12
Teodorico Misto Int	5,147	9966	-
Venetorend	13,399	25944	-0,04
Zenit Obbl	6,720	13012	-0,16
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,881	11387	0,02
Arca B.T.Breve Term	7,308	14150	-0,01
Arca Mm	11,535	22335	0,02
Artigianc B T	5,124	9921	0,08
Astese Mon.	5,291	10245	-
Aureo Mon.	5,577	10799	0,05
Bim Obbl Br Term	5,267	10198	0,02
Bipielle Mon.	7,151	13846	0,07
Bipiemme Mon.	9,842	19057	0,04
Bipiemme Tesoreria	5,548	10742	0,09
Bn Euromon	10,144	19642	0,05
Bn Redd.	6,129	11867	0,02
Bpvi Breve Term.	5,040	9759	-
Capitalgest B Eu Bt	8,534	16524	0,02
Carif Carige Mon	9,416	18232	0,04
Carif Euro Piu'	12,630	24455	0,06
Carif M Graecia Mo	7,917	15329	0,05
Centrale Cash Euro	7,321	14175	0,05
Cisalpino Cash	7,429	14385	0,04
Comit Breve Termine	6,282	12164	0,02
Comit Mon.	11,034	21365	0,03
Comit Redd.	6,501	12588	0,02
Cr Cento Valore	5,613	10868	0,02
Credit Suisse Mon It	6,538	12659	0,02
Ducato Obbl Euro Bt	5,173	10016	0,08
Ducato Obbl Tv	5,111	9896	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,168	10007	0,04
Epta Carige Cash	5,186	10041	0,04
Epta Tv	5,849	11325	-
Euroconsult Marengo	7,166	13875	0,03
Eurom Contovivo	10,186	19723	0,04
Eurom Liquidita'	6,013	11643	0,07
Eurom Rendifit	6,874	13310	0,07
F&f Lagest Mon Euro	6,881	13323	0,01
F&f Moneta	5,910	11443	0,03
F&f Riserva Euro	6,946	13449	0,04
Fideuram Security	8,221	15918	-
Fondersel Redd.	11,440	22151	0,04
Fondicri Indic Plus	8,103	15690	0,02
Fondicri Mon.	11,929	23098	0,03
Fonditalia Euro Curr	6,676	12927	0,03
Fonditalia U.S. Cyclic.	11,433	22137	-0,06
Geo Eur Sh T B 1	5,271	10206	-
Geo Eur Sh T B 2	5,280	10224	-
Geo Eur Sh T B 3	5,285	10233	-
Geo Eur Sh T B 4	5,257	10179	-
Geo Eur Sh T B 5	5,277	10218	-
Geo Eur Sh T B 6	5,286	10235	-
Gepocash	6,048	11711	0,02
Gesticredit Monete	11,556	22376	0,03
Gestielle Bt Euro	6,192	11989	0,06
Gestifondi Moneta	8,330	16129	0,06
Grifocash	5,995	11608	-
Iam Bond Tasso Var	5,861	11348	-
Imi 2000	14,566	28204	0,01
Ing Eurobond	7,397	14323	0,05
Interf Euro Currency	5,634	10909	0,02
Interf Free Bond	10,482	20296	0,06
Interf High Yeld	5,494	10638	-0,11
Investire Euro Bt	5,939	11500	0,07
Italfortune Cat E	6,490	12566	0,15
Laurin Money	5,710	11056	0,04
Lowcostcash	5,118	9910	0,02
Mc Eb-obbl B T	5,276	10216	0,02
Nordfondo Cash	7,433	14392	0,07
Oasi Famiglia	6,230	12063	0,02
Oasi Mon. Euro	7,983	15457	0,01
Oltremare Mon.	6,694	12961	0,06
Optima Redd.	5,413	10481	0,02
Padano Mon.	5,968	11556	0,05
Passadore Mon.	5,770	11172	0,05
Perseo Rend.	5,746	11126	0,03
Personal Cedola	5,202	10072	0,04
Personalfondo Mon	11,752	22755	0,03
Prime Mon.	13,542	26221	0,04
Quadrifoglio Mon.	5,679	10996	0,05
Ras Cash	5,735	11105	0,05
Ras Lux Sh Europe	57,210	110774	0,02
Ras Mon.	13,004	25179	0,04
Risparmio It Corrente	11,213	21711	0,04
Rolomoney	9,171	17758	0,03
Romagest Mon.	10,995	21289	0,05
Romagest Sel S T	5,189	10047	0,06
Rominvest Euro S Term	208,312	403348	0,02
Royal & Sunall Mon	6,203	12011	0,03
Sai Euromonetario	13,759	26641	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,226	12055	0,08
Sanpaolo Sol 1	5,195	10059	0,08
Sanpaolo Sol Cash	8,043	15573	0,06
Sicilfondo Mon.	7,622	14758	0,05
Soleil Cis	5,923	11469	0,03
Spazio Mon.	5,634	10909	0,04
Teodorico Mon.	5,976	11571	0,05
Venetocash	10,694	20706	0,03
Zenit Mon.	6,182	11970	-
Zeta Mon.	6,946	13449	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,369	10396	0,02
Alpi Obbl.	5,921	11465	0,12
Anima Obbl Euro	5,161	9993	0,02
Apulia Obbl.	6,136	11881	0,1
Arca Rr	6,888	13337	0,04
Artigianc Eurobbl	5,261	10187	0,1
Astese Obbl	5,145	9962	0,08
Azimut Fixed Rate	7,690	14890	0,08
Bim Obbl. Euro	4,982	9646	0,08
Bipielle Obbl. Euro	6,210	12024	0,08
Bipiemme Gov B Eur	5,382	10421	0,07
Bn Obbl Europa	5,878	11381	0,05
Bpvi Obbl. Euro	5,040	9759	0,06
Brianza Redd.	5,679	10996	0,02
Capitalgest B Euro	8,204	15885	0,05
Carif Ala	8,080	15645	0,06
Carif Carige Obbl	8,396	16257	0,06
Centrale Redd.	16,755	32442	0,05
Cisalpino Cedola	5,452	10557	0,04
Comit Redd. Fisso	5,307	10276	0,06
Consultinvest Redd.	6,531	12646	0,05
Credit Suisse Obbl It	6,731	13033	0,01
Ducato Obbl Euro Mt	5,830	11288	0,05
Effe Obbl Eu M/L Term	5,818	11265	0,07
Epta Carige Bond	5,213	10094	0,06
Epta Lt	6,516	12617	0,09
Epta Mt	6,074	11761	0,12
Eptabond	17,277	33453	0,08
Eurom Euro Long Term	6,227	12057	0,1
Eurom Redd.	11,815	22877	0,08
F&f Corp Eurobond	6,232	12067	-0,03
F&f Euroreddito	10,605	20534	0,04
F&f Lagest Obbl Euro	14,984	29013	0,04
Fondersel Euro	5,898	11420	0,03
Fondicri Lungo Termine	5,195	10059	0,06
Fonditalia Euro Long	4,870	9430	0,1
Fonditalia Euro Medium	7,834	15169	0,1
Fonditalia Euro Short	6,187	11980	0,1
Garden Cis	5,848	11323	0,03
Geode Euro Bond	5,117	9908	0,1
Geporend	5,705	11046	0,05
Gesticredit Cedole	6,165	11937	0,08
Gestielle Lt Euro	5,794	11219	0,1
Gestielle Mt Euro	11,245	21773	0,12
Iam Bond Conv Euro	6,167	11941	0,06
Iam Bond Euro	5,638	10917	0,09
Iam Bond Long Euro	6,782	13132	0,06
Iam Obiettivo Redd.	6,761	13091	0,06
Imi Rend	8,445	16352	0,05
Ing Redd.	14,588	28246	0,04
Interf Euro Long	5,532	10711	0,11
Interf Euro Medium	5,868	11362	0,09
Interf Euro Short	5,458	10568	0,11
Investire Euro Bond	5,224	10115	0,08
Italfortune Cat D	12,620	24436	0,24
Italmoney	6,649	12874	0,05
Italy Bond Manag	7,011	13575	0,04
Leonardo Obbl It.	5,395	10446	0,07
Mc Ol-ob Lungo Term	5,363	10384	-0,09
Mc Om-ob Medio Term	5,358	10375	0,04
Mida Obbl Euro Rating	5,140	9952	0,08
Mida Obbl.Ione	13,985	27079	0,06
Nordfondo	13,306	25764	0,1
Oasi Euro Risk	10,242	19831	0,03
Oasi Obbl Euro	5,575	10795	0,04
Oasi Obbl It.	10,959	21220	0,03
Oltremare Obbl.	6,993	13540	0,03
Optima Obbl	5,306	10274	0,06
Padano Obbl	7,723	14954	0,06
Personal Euro	9,634	18654	0,07
Personal It.	7,117	13780	0,07
Prime Bond Euro	7,414	14356	0,07
Primeclub Obbl Euro	14,429	27938	0,06
Qincomeeuro	5,189	10047	0,06
Quadrifoglio Obbl Inter	5,638	10917	0,04
Ras Obbl.	23,885	46248	0,08
Rolorendita	5,316	10293	0,08
Romagest Euro Bond	7,224	13988	0,08
Rominvest Euro Bonds	11,910	23061	0,03
Royal & Sunall Obbl	12,279	23775	0,02
Sai Eurobbligazioni	9,771	18919	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Din	9,998	19359	0,08
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,770	11172	0,07
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,100	11811	0,05
Teodorico Obbl Euro	5,174	10018	0,06
Zeta Obbl	13,958	27026	0,04
Zeta Redd.	6,131	11871	0,03
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,689	30378	0,05
Azimut Redd. Euro	12,163	23551	0,05
Capitalgest B Europa	8,142	15765	-0,04
Cisalpino Redd.	11,768	22786	0,03
Comit Eurobond	6,541	12665	0,03
Epta Europa	5,562	10770	0,05
Eurom Euro Bond	5,185	10040	0,08
Euromoney	6,881	13323	0,03
F&f Bond Europa	7,706	14921	0,01
Fondicri 1	6,411	12413	0,03
Fonditalia High Yeld	9,978	19320	-0,12
Nordfondo Europa	6,759	13087	0,06
Oasi Obbl Europa	11,480	22228	0,02
Personal Converg	6,815	13196	0,24
Putnam Eu Short Term	5,566	10777	-
Quadrifoglio Obbl	13,054	25276	-
Ras Lux Bond Europe	44,650	86454	0,02
Rominvest Brit S T Gbp	24,879	-	0,
Rominvest British B Gbp	12,870	-	0,16
Symphonia C.Obbl Area E	6,783	13134	0,04
Venetopay	5,410	10475	0,04
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,873	17181	0,32
Artigianc Area Doll	5,670	10979	0,53
Aureo Dollaro	6,133	11875	0,62
Azimut Redd. Usa	6,312	12222	0,41
Bipielle Obbl. Amer.	8,071	15628	0,76
Capitalgest B Doll.	7,580	14677	0,61
Columbus Int Bond	9,521	18435	0,4
Columbus Int Bond $	8,404	-	-0,05
Comit Amer.Bond	8,547	16549	0,61
Comit Amer.Bond $	7,544	-	0,18
Ducato Mon. $$	5,131	9935	0,39
Ducato Obbl Dollaro	7,883	15264	0,61
Effe Obbl Dollaro	5,875	11376	0,53
Eurom North Am Bond	9,204	17821	0,55
F&f Riserva Doll.	7,661	14834	0,41
F&f Riserva Doll. $	6,762	-	-0,03
Fondersel Dollaro	9,244	17899	0,46
Fonditalia Bond Usa	8,866	17167	0,38
Geo Usa Sh T B 1	5,368	10394	-
Geo Usa Sh T B 2	5,364	10386	-
Geode North Am Bond	6,348	12291	0,62
Gepobond Doll.	7,569	14656	0,58
Gepobond Doll. $	6,681	-	0,13
Gestielle Bond Dollar	8,513	16483	0,37
Gestielle Cash Dollars	6,582	12745	0,12
Iam Bond Dollaro	9,024	17473	0,77
Iam Bond Dollaro$	7,965	-	0,31
Iam Bond Flessibile	15,406	29830	0,76
Iam Cash Dollaro	14,867	28787	0,4
Iam Cash Dollaro $	13,123	-	-0,05
Interf Bd Usa	7,620	14754	0,36
Investire North Am Bd	6,274	12148	0,63
Nordfondo Area Doll	14,917	28883	0,73
Nordfondo Area Doll $	13,167	-	0,28
Oasi Doll.	7,775	15054	0,69
Personal Dollaro $	14,083	-	0,08
Prime Bond Doll.	6,980	13515	0,46
Putnam Usa Bond	6,590	12760	0,41
Putnam Usa Bond $	5,817	-	-0,03
Ras Us Bond Fund	6,516	12617	0,4
Rominvest North Am Bd $	24,689	-	-0,13
Rominvest North Am S T $	61,996	-	0,08
Sanpaolo Bd Doll.	7,374	14278	0,33
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,129	9931	0,61
Capitalgest B Yen	5,957	11534	0,61
Eurom Yen Bond	10,006	19374	0,57
Fonditalia U.S. T.M.T.	5,369	10396	-1,4
Interf Bd Jap.	6,299	12197	-0,03
Investire Pacific Bd	5,334	10328	0,68
Oasi Yen	5,143	9958	0,57
Personal Yen Jpy	1006,738	-	-0,1
Rominvest Pacific B $	210,283	-	0,15
Sanpaolo Bd Yen	6,774	13116	0,15
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Area Bond Paesi Em	7,680	14871	0,07
Aureo Alto Rend	5,943	11507	0,15
Capitalgest B Em Mkt	6,678	12930	0,04
Ducato Obbl Paesi Em	8,404	16272	0,32
Effe Obbl Paesi Em	5,206	10080	-0,02
Epta High Yield	6,168	11943	0,24
F&f Em Mkt Bond	7,082	13713	0,4
Fondicri Bond Plus	6,007	11631	-0,03
Geode Bond Em Mkt	6,524	12632	0,25
Gepobond Paesi Em	6,560	12702	0,09
Gestielle Em Mkt Bond	7,133	13811	0,01
Iam Bond Emg Val Alt	8,033	15554	0,34
Iam Bond Emg Val Cop	6,272	12144	0,19
Ing Emerg Mkt	13,896	26906	0,29
Investire Emerging Bd	14,480	28037	0,3
Nordfondo Em Bond	6,267	12135	0,29
Oasi Obbl Emerg.	4,897	9482	0,35
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,650	10940	0,09
Arca Bond	11,081	21456	0,14
Artigianc Obbl Int	5,473	10597	0,13
Aureo Bond	7,347	14226	0,83
Aureo Ff Prudente	5,120	9914	0,12
Azimut Rend. Int	8,018	15525	0,14
Bim Obbl Glob	5,520	10688	0,22
Bipiemme Planeta	7,591	14698	0,25
Bn Obbl Int	8,621	16693	0,07
Bpb Rembrandt	7,535	14590	0,13
Bpvi Obbl. Intern.	5,155	9981	0,12
Capitalgest Global Bond	8,497	16452	0,27
Carif Bond	8,012	15513	0,39
Centrale Money	13,210	25578	0,37
Comit Obbl Estero	6,734	13039	0,31
Comit Obbl Intern	6,824	13213	0,32
Consultinvest H Yeld	5,004	9689	0,02
Credit Suisse Obbl Int	7,451	14427	0,3
Ducato Obbl Int	8,109	15701	0,32
Ducato Port Glob	5,000	9681	-

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	34,80	34,80
Bca Pop Siracusa	19,600	19,500
Bca Pop Crema	103,50	103,50
Bca Pop .Emilia	37,30	37,20
Bca Pop Luino-Va	6,900	7,000
Bca Pop Sondrio	11,300	11,150
Bca Pop Adriatico	9,600	9,600
Borgosesia	0,1980	0,2000
Borgosesia Rnc	0,0950	0,0900
Elios Holding	5,410	5,600
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,170	2,250
Ifis Priv	5,750	5,650
Ital.Assicurazioni	13,470	13,470
Sicc	0,9990	0,9990

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	102,437	-0,03
B.P.Intra 03 3%	127	0,93
B.P.Berg. 04 Tv	136,099	-0,24
B.P.Lodi 10 4,75%	98,5818	-0,05
B.P.Lodi 03 4,375%	103,982	0,11
B.P.E.Rom. 05 4%	114	0,53
B.P.E.Rom. 02 6,5%	237	0,42
Bipop Carire 03 7%	1044,66	-1,05
B.P.Milano 08	97,0577	-0,16
B.P.Novara 06 1,5%	148,253	0,91
B.P.Verona 05 2,125%	92,456	-0,03
Cr.Valtel.04 2%	119,789	0,31
Cred.Artig 04 Tv	134,378	1,41
Interbanca 11 2,50%	99,94	0,00
Intesabci 03 Tv	227,5	2,82
Intesabci Rnc 03 Tv	231,05	-0,22
Mb Sai Rnc 02 6%	107,432	-0,69
Olivetti 02	445,248	-2,23
Olivetti 04 1,5%	109,195	-0,40
Pirelli 03 2,5%	140,492	1,55

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.6.2001 12%	99,860	99,940
BTP 1.7.2001 4,5%	99,940	99,940
BTP 1.7.2001 8,25%	100,410	100,420
BTP 1.9.2001 12%	101,660	101,660
BTP 1.9.2001 4%	99,780	99,760
BTP 15.9.2001 7,75%	100,950	100,950
BTP 1.11.2001 3,5%	99,470	99,450
BTP 1.1.2002 12%	104,160	104,200
BTP 1.1.2002 6,25%	100,990	100,960
BTP 15.2.2002 3%	98,860	98,830
BTP 1.3.2002 6,25%	101,320	101,280
BTP 15.4.2002 3%	98,670	98,650
BTP 1.5.2002 12%	106,570	106,550
BTP 15.5.2002 6,25%	101,680	101,650
BTP 15.6.2002 3%	98,430	98,390
BTP 1.9.2002 12%	108,920	108,870
BTP 1.9.2002 3,75%	99,070	99,020
BTP 15.9.2002 5,75%	101,550	101,550
BTP 1.1.2003 12%	111,300	111,250
BTP 15.1.2003 4,5%	99,990	99,940
BTP 15.2.2003 5%	100,780	100,720
BTP 1.3.2003 11,5%	111,560	111,540
BTP 1.4.2003 4,75%	100,450	100,400
BTP 1.5.2003 4,75%	100,420	100,390
BTP 1.6.2003 5%	100,920	100,860
BTP 1.6.2003 11%	112,250	112,200
BTP 15.7.2003 4,5%	99,950	99,870
BTP 1.8.2003 10%	111,210	111,160
BTP 1.10.2003 4%	98,780	98,730
BTP 1.10.2003 9%	109,850	109,800
BTP 15.10.2003 5,25 %	101,550	101,470
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,480	109,400
BTP 1.2.2004 3,25%	96,560	96,500
BTP 15.2.2004 5%	100,980	100,930
BTP 1.4.2004 8,5%	110,210	110,140
BTP 15.4.2004 3,25%	96,300	96,250
BTP 15.7.2004 4%	98,160	98,110
BTP 1.8.2004 8,5%	110,910	110,810
BTP 1.1.2005 9,5%	115,370	115,320
BTP 1.4.2005 10,5%	119,920	119,870
BTP 1.7.2005 4,75%	100,060	99,990
BTP 1.9.2005 10,5%	121,930	121,850
BTP 15.12.2005 5,25%	101,900	101,790
BTP 1.2.2006 9,5%	119,490	119,360
BTP 15.3.2006 4,75%	99,750	99,670
BTP 1.7.2006 8,75%	117,420	117,380
BTP 1.11.2006 7,75%	113,560	113,410
BTP 1.2.2007 6,75%	109,040	108,950
BTP 1.7.2007 6,75%	109,380	109,290
BTP 1.11.2007 6%	105,570	105,450
BTP 1.5.2008 5%	99,890	99,770
BTP 1.5.2009 4,5%	95,890	95,800
BTP 1.11.2009 4,25%	93,680	93,590
BTP 1.11.2010 5,5%	101,960	101,880
BTP 1.8.2011	99,880	99,800
BTP 1.11.2023 9%	140,580	140,300
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	118,800	118,660
BTP 1.11.2027 6,5%	108,920	108,720
BTP 1.11.2029 5,25%	91,780	91,710
BTP 1.5.2031 6%	102,050	101,970
CCT 1.8.2001 IND	100,080	100,080
CCT 1.9.2001 IND	100,110	100,150
CCT 1.10.2001 IND	100,040	100,040
CCT 1.12.2001 IND	100,210	100,200
CCT 1.2.2002 IND	100,170	100,180
CCT 1.4.2002 IND	100,150	100,150
CCT 1.6.2002 IND	100,400	100,400
CCT 1.8.2002 IND	100,490	100,490
CCT 1.10.2002 IND	100,510	100,500
CCT 1.11.2002 IND	100,660	100,660
CCT 1.12.2002 IND	100,720	100,710
CCT 1.1.2003 IND	100,650	100,670
CCT 1.2.2003 IND	100,750	100,740
CCT 1.4.2003 IND	100,740	100,730
CCT 1.5.2003 IND	100,890	100,880
CCT 1.7.2003 IND	100,940	100,940
CCT 1.9.2003 IND	101,000	100,990
CCT 1.11.2003 IND	100,390	100,370
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,390	100,380
CCT 1.3.2004 IND	100,380	100,370
CCT 1.5.2004 IND	100,420	100,400
CCT 1.9.2004 IND	100,410	100,390
CCT 1.5.2005	100,530	100,500
CCT 1.7.2005	100,280	100,260
CCT 1.10.2005 IND	100,430	100,410
CCT 1.1.2006 IND	102,290	102,410
CCT 1.1.2006 2 IND	101,730	101,760
CCT 1.3.2006 IND	100,390	100,360
CCT 1.12.2006	100,390	100,380
CCT 1.2007 CR IMP	101,840	101,750
CCT 1.7.2007	101,490	101,950
CCT 1.8.2007 IND.	100,380	100,370
CCT 4.2008	100,270	100,260
CTZ 15.5.2001	N.R.	99,971
CTZ 31.8.2001	98,649	98,615
CTZ 15.10.2001	98,120	98,083
CTZ 30.11.2001	97,555	97,540
CTZ 15.3.2002 24M	96,360	96,305
CTZ 15.7.2002 24M	94,993	94,921
CTZ 31.12.2002	93,053	92,964
CTZ 31.03.2003	91,970	91,905

RISPARMIO attivo FRIULADRIA Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekurs

Dopo sei mesi un improvviso dietro-front all'indomani delle preoccupanti indicazioni sull'economia tedesca

Bce cambia rotta e taglia i tassi

In linea con quelli Usa al 4,5%. Duisenberg spiega: l'inflazione fa meno paura

ROMA Dopo oltre sei mesi di immobilismo la Bce ha invertito la rotta e ha tagliato di un quarto di punto i tassi di interesse. Una decisione venuta all'indomani delle pessime indicazioni sullo stato di salute della Germania. E in molti, al di là delle dichiarazioni ufficiali, leggono proprio nelle preoccupazioni tedesche i veri motivi della decisione di Wim Duisenberg. Ora, dopo questo taglio e almeno fino a martedì prossimo quando si riunirà la Federal Reserve, i tassi europei sono tornati in linea con quelli americani al 4,5%.

A spiegare il gesto in larga parte inatteso è stato lo stesso Wim Duisenberg, al termine della riunione del direttivo, sottolineando che lo spazio per tagliare i tassi si è aperto grazie a minori pressioni sui prezzi, con conseguente allentamento del rischio inflazione, e a un mutato scenario macro-economico.

«La nostra politica non punta a sorprendere i mercati - ha risposto Duisemberg agli scettici - anche se talvolta ciò si rivela inevitabile. Non abbiamo agito seguendo le pressioni, ma sulla base di analisi e valutazioni. E vi assicuro che la cosa più difficile non è resistere alle pressioni, ma agire quando è necessario sulla base delle proprie convinzioni».

Le analisi e le valutazioni che per Duisenberg ieri hanno portato a consigliare la riduzioni dei tassi stanno anche in un mutato quadro economico che ha indotto a rivedere le scelte di politica economica. In sintesi comunque per sostenere una crescita che a fine anno si aggirerà intorno al 2,5% senza scatenare fiammate inflazionistiche è appropriato pensare a una riduzione dei tassi.

Il dietro-front di Duisemberg è giunto particolarmente inatteso perchè solo mercoledì a New York il presidente della Bce aveva sostanzialmente difeso e ribadito le scelte in materia di tassi e di lotta all'inflazione. Ma ieri evidentemente la brusca frenata tedesca unita alla preoccupazione sulla crescita di Eurolandia ha prevalso sulla prudenza in materia di prezzi. L'analisi resta parzialmente ottimiste. «Un aggiustamento dei tassi a livello appropriato potrà assicurare che l'area euro sarà capace di mantenere la stabilità dei prezzi e continuare nello stesso tempo la crescita che sarà in linea con il potenziale indicato nei mesi scorsi».

p.t.

Ma gli analisti sono perplessi: mossa tardiva e insufficiente

MILANO Una mossa sorprendente, molte perplessità. Gli operatori che guardano di più al rallentamento economico la ritengono tardiva, quelli preoccupati dall'inflazione ancora sopra il 2% affrettata. Questo il tenore dei commenti al ribasso dei tassi operato dalla Bce: «È un taglio completamente inaspettato, vista l'impostazione monetarista della Bce - dice Gianfranco Traverso (Banca Finnat Euramerica) - ma è una decisione intelligente, perchè agirà sulla fiducia dei consumatori e delle imprese. Però non si riesce a capire in base a quali motivazioni la Bce agisca. I segnali macroeconomici che dovevano indurre al ribasso dei tassi erano già tutti presenti da tempo». Incalza Julian von Landesberger (HypoVereinsbank): «Sono molto deluso dal modo in cui è stata gestita la vicenda, non ci sono stati segnali in questo senso in nessuna delle dichiarazioni più recenti dei consiglieri della Bce». Per Roberto Mialich (Unicredit), il ribasso è «tardivo e insufficiente. Non è chiaro, infatti, per quale motivo tale manovra non sia stata effettuata un mese fa, quando la maggioranza degli operatori l'attendeva. In quell'occasione era emerso che l'Istituto centrale non era intervenuto a causa dell'elevato tasso di inflazione. Ebbene, la crescita dei prezzi rimane elevata». Anche Luca Mezzomo (Intesa-Bci) si è unito alle critiche per il modo con cui si è giunti al ribasso dei tassi: «Il taglio giunge inatteso. Rispetto a un mese fa lo scenario macroeconomico europeo non è cambiato: a fronte di un rallentamento dell'economia, il tasso di inflazione rimane elevato. I membri del direttivo dell'Istituto centrale, inoltre, non hanno preparato il mercato a una manovra del genere». Tra i completamente contrari alla decisione, Klaus Baader di Lehman Brothers: «I dati economici disponibili non spiegano in alcun modo la decisione della Bce. L'inflazione peggiorerà. Non è ammissibile considerare il taglio una risposta ai dati sugli ordini manifatturieri e sulla produzione industriale in Germania degli ultimi giorni».

s.n.

Mercati: l'euro s'indebolisce Le Borse invece ci credono

ROMA L'euro non crede alla mossa di Duisenberg, mentre le Borse traggono qualche vantaggio dal taglio dei tassi. E mentre gli operatori di tutto il mondo, spiazzati da una decisione che solo 24 ore prima lo stesso Duisenberg aveva impliciatmente escluso, si domandano le ragioni e cercano di allungare lo sguardo verso il futuro i Governi europei tirano comunque un sospiro di sollievo.

Euro Dopo una fiammata immediatamente a ridosso dall'annuncio del taglio, la moneta europea si è progressivamente indebolita tornando non solo sotto i livelli della mattina, ma anche sotto i minimi delle ultime settimane. In chiusura l'euro oscillava poco sopra gli 88 centesimi di dollaro, dopo aver visto per qualche minuto dopo l'annuncio della Bce quota 89,24. Un segnale sullo scetticismo con cui gli operatori hanno letto il segnale in arrivo da Francoforte.

Borse Un po' meglio è andata alle Borse. A Milano ha guadagnato l'1,5% il Mib, mentre Londra, Parigi e Zurigo sono saliti intorno ai 2 punti percentuali.

Governo Per Giuliano Amato la decisione rappresenta sicuramente una buona notizia, mentre più cauto è il ministro dell'Industria Enrico Letta che avrebbe preferito interventi più decisi. Per entrambi comunque si è di fronte a un segnale di fiducia che potrebbe aprire la strada a una sostanziale inversione di tendenza sul fronte dei tassi europei. No comment invece dalla Unione europea e dal Governo tedesco che hanno preferito non dare giudizi sulla mossa di Duisenberg

Fmi Gongola invece il Fondo monetario che da settimane premeva sulla Bce per arrivare al sospirato taglio dei tassi. «Sicuramente ci sono ragioni forti a supporto della decisione - ha commentato una fonte del Fondo - come più volte sottolineato in precedenti occasioni». A Washington restano convinti, specie se la prossima settimana la Federal reserve taglierà ancora i propri tassi, che prima dell'estate anche l'Europa possa tornare ad allinearsi.

Confindustria Soddisfatta anche la Confindustria italiana che però avrebbe preferito qualche decisione più convinta. «La modesta entità del taglio - commenta Giampaolo Galli - di per sè non è sufficiente a ridare vigore all'economia dell'area euro che si va progressivamente indebolendo. Ma va comunque nella direzione giusta. E resta condivisibile la cautela della Bce a fronte delle non sconfitte preoccupazioni in tema di inflazione».

La decisione della Bce di tagliare il costo del denaro di Eurolandia di 25 punti base non modifica la politica attendista della Bce. «Questa mossa non rappresenta un cambiamento di direzione - ha detto il presidente della **Bundesbank Ernst Welteke** - ma un aggiustamento dei tassi per adeguarli alla nostra strategia». Alla domanda se si prospettano nuovi tagli Welteke ha risposto che «da questo momento in poi torna la politica di aspettare e vedere ma su un livello differente».

L'assemblea nomina il nuovo consiglio, arriva Telecom in forze

Seat, alla regia c'è Colaninno No di Cecchi Gori al bilancio

TORINO La Telecom, con in testa Roberto Colaninno, entra in forze nella cabina di regia della Seat Pagine Gialle. L'assemblea degli azionisti, che ha nominato il nuovo consiglio, in cui siedono cinque uomini Telecom, sancisce l'acquisizione del controllo da parte della società di Colaninno. Si chiude così la fase cominciata nel 1997 in cui un consorzio di partner industriali e finanziari, fra i quali la De Agostini, aveva assunto le redini della Seat. Sono stati anni positivi, ha sottolineato l'amministratore delegato Lorenzo Pellicioli, che ha riconosciuto al consiglio uscente il buon bilancio del triennio: la capitalizzazione di Borsa è passata da 1,6 a 14,2 miliardi di euro e sono stati distribuiti dividendi per 3.200 miliardi di lire, pari alla capitalizzazione del 1997.

Nel nuovo consiglio, alleggerito da 21 a 11 membri, sono soltanto quattro le conferme: Lorenzo Pellicioli, il vicepresidente della Telecom, Sergio Erede, il presidente della De Agostini, Marco Drago, e il responsabile Finanza di Telecom, Massimo Saverio Brunelli. Ci sono anche tre esponenti di un pool di fondi che detiene il 3% della Seat: Gianfranco Negri-Clementi, Guido Roberto Vitale e Marco Zanone Poma. Oggi il nuovo «cda» dovrebbe eleggere presidente lo stesso Colaninno. Ieri, intanto, il titolo in Borsa si è rimangiato i guadagni della vigilia e ha perso oltre il 2 per cento dopo l'annuncio dei conti del primo trimestre (il risultato ante imposte è stato negativo per 132,9 miliardi di lire, anche a causa dell'avviamento delle nuove attività).

Con l'approvazione del bilancio 2000, la Seat archivia un anno di grande dinamismo, in cui la società ha rafforzato la sua presenza in Italia e in Europa e si è avviata la trasformazione da editore di elenchi telefonici a gestore di una piattaforma multimediale. Lo dimostra l'incremento del 35,3% dei ricavi consolidati a quota 2.581 miliardi di lire, con una crescita del peso dell' area Internet dallo 0,7% del 1999 all' 8,2% e una riduzione di quello dell'editoria telefonica dal 97,5% al 71,8%. Ancora nel trimestre l'area Internet presenta una perdita pari al 23% dei ricavi, ma Pellicioli ha detto che a fine anno è previsto il break even per l'accesso a Internet che dovrebbe perdere circa il 7-8% dei ricavi.

Contro il bilancio ha votato il gruppo Cecchi Gori che nei giorni scorsi ha comprato azioni Seat proprio per poter intervenire all' assemblea. Un rappresentante del gruppo, Paolo Mariotti, ha spiegato: «Ritengo giusto votare contro il bilancio perchè c'è una palese contraddizione tra il comportamento nella controllata Cecchi Gori Group Communication, dove è stato svalutato interamente il capitale, e quello di Seat dove la partecipazione è stata mantenuta al costo».

Mediobanca chiude l'operazione e acquisisce così il pacchetto (3,9%) francese

Lazard esce dalle Generali

MILANO Mediobanca conclude l'operazione Euralux-Lazard, con la quale entra in possesso del 3,9% di Generali e delle quote detenute dal gruppo francese in Piazzetta Cuccia. Tutto è filato liscio e non ci sono state sorprese. Rispetto a quanto già comunicato lo scorso 28 marzo, si è appresa tra l'altro l'entità dell'impegno delle fondazioni azioniste di Unicredit in Consortium, dove del 16,1% in capo al gruppo di Piazza Cordusio il 7,6% è finito a Verona. L'impegno di Mediobanca e soci, e quindi l'incasso per il gruppo Lazard nel suo complesso, ammonta a 1.318,5 milioni di euro (1.167,7 milioni per il 75,9% di Euralux, 134,5 milioni per il 2% di Mediobanca, 16,2 milioni per il 12,5% di FinPriv), circa 2500 miliardi.

Oggi pomeriggio si riunisce il consiglio di amministrazione di Piazzetta Cuccia chiamato ad esaminare, oltre alla trimestrale - secondo quanto riferito da Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli - anche il progetto di fusione di Euralux in Mediobanca e a convocare l'assemblea dei soci per approvare l'operazione e le modifiche allo statuto previste dalla nuovo corporate governance.

Resta intanto sul tappeto e nell'agenda dell'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, la questione della vendita del 10% circa del capitale di Mediobanca che Consortium non vincolerà al patto di sindacato e che, secondo i programmi, dovrà essere alienato.

L'aumento di capitale di Consortium è stato eseguito nei giorni scorsi. Il prezzo pagato per Euralux è stato calcolato, informa la nota, sulla base del patrimonio netto rettificato Euralux al 31 marzo avendo valutato le 48,9 milioni di azioni Generali (3,9% del capitale del Leone) in portafoglio della cassaforte lussemburghese sulla base della media dei prezzi di Borsa dal 15 marzo al 27 aprile (35,46 euro per azione) con l'applicazione di uno sconto del 15% (4,61 euro per ogni titolo) sulla plusvalenza così determinata rispetto al prezzo di carico di 230,3 milioni di euro.

Immobiliare: Cfi compra il 29% di Beni Stabili

MILANO Compagnia finanziaria d'investimento spa (Cfi) annuncia di aver raggiunto un accordo con i principali azionisti di Beni Stabili spa, fra i quali Sanpaolo Imi, compagnia di San Paolo e Banca Monte dei Paschi di Siena, per l'acquisto di una quota pari a circa il 29% del capitale della società. Cfi è una società operante nel campo immobiliare i cui azionisti di riferimento sono i gruppi Benetton, Luxottica, Cementi Rossi e Vaccari. La società è partecipata anche da altri importanti gruppi industriali e finanziari del Nord-est. L'acquisizione è stata formalizzata ad un prezzo di euro 0,62 per azione. Jp Morgan ha agito quale consulente finanziario esclusivo di Cfi nell'operazione di acquisizione.

FA Impresa FriulAdria

L'imprenditore in primo piano.

Alla tua impresa servono servizi dedicati, assistenza specializzata, collaborazione costante. FriulAdria ti dà tutto questo e molto di più: personale esperto e competente per il tuo specifico settore, soluzioni personalizzate per la gestione corrente come per le scelte più importanti ed evolute. Impresa FriulAdria sostiene la tua impresa in ogni occasione e in tutto il mondo. Speciale per te.

Impresa è:
Finanziamenti
Agevolazioni comunitarie
Investimenti e tesoreria
Impresa&Finanza
Servizi telematici
Incassi e Pagamenti
E-Commerce
Leasing
Factoring
Credito al consumo
Import/Export
Ricerche di mercato
Bancassicurazione
Previdenza Integrativa
www.friuladria.it

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

399

AdasPn

Fallimentare incontro sull'applicazione del contratto del personale negli enti locali, che riguarda 11.500 lavoratori. Oggi si decidono le modalità della protesta

Rotta la trattativa, dipendenti pubblici in sciopero

Violento scambio di accuse tra sindacati e Areran. La Cgil: «Chiedevamo chiarezza, hanno alzato un muro»

Replica il presidente dell'agenzia, Polidori: «Sono state avanzate pretese impossibili perché era loro volontà arrivare a tutti i costi allo scontro»

TRIESTE È rottura fra sindacati di settore e Areran sul fronte del rinnovo del contratto per i lavoratori degli enti locali. All'orizzonte si profila uno sciopero per tutti gli 11.500 dipendenti dell'amministrazione pubblica del Friuli-Venezia Giulia. L'esito dell'incontro di ieri pomeriggio, che si sperava potesse portare alla composizione della vertenza, dopo una lunga e tormentata vicenda, è stato fallimentare: da una parte i rappresentanti dell'Areran, increduli davanti all'atteggiamento degli interlocutori; dall'altro i rappresentanti sindacali, decisi a interrompere il dialogo e a fissare subito un incontro interno per definire i termini delle agitazioni definite «ormai inevitabili».

«I punti sui quali chiedevamo chiarezza e disponibilità erano tre - spiega Franco Belci, della Cgil -: le relazioni sindacali, il recepimento in sede regionale dei contenuti economici già sottoscritti a livello nazionale nel contratto per gli enti locali e l'ordinamento professionale. Sul secondo tema i delegati dell'Areran non hanno dimostrato di voler raggiungere alcun tipo di accordo, pur conoscendo la situazione che vede la categoria ferma al contratto del '94 per ciò che concerne l'aspetto giuridico e al '98 per la componente economica. Se questo significa essere al passo con i tempi - prosege ironicamente l'esponente sindacale - ciò significa che noi viviamo in un altro mondo».

A testimonianza del grave malcontento che aleggia all'interno della categoria, va detto che ieri, mentre era in corso l'incontro fra rappresentanti dell'Areran e i sindacati, una folta delegazione di dipendenti degli enti locali ha atteso in strada. Adesso si prospetta una lunga fase di conflitto «che cercheremo di gestire nel modo più corretto possibile - conclude Belci - in quanto siamo nel cuore di una campagna elettorale complessa e difficile. Ma lo sciopero a questo punto è necessario. Dobbiamo solo decidere le modalità». Sulla data ci potrebbe essere già un pronunciamento oggi.

Per quanto concerne l'Areran, è stato lo stesso presidente, Paolo Polidori, a significare il pensiero dell'organismo: «Abbiamo proposto un documento nel quale garantivamo la conservazione dei diritti e delle situazioni acquisite e che interveniva sull'ordinamento professionale - precisa - ma quando ci siamo trovati davanti a delle richieste economiche che non conoscevamo e sulle quali, in base a quanto dichiarato dai rappresentanti della controparte, avremmo dovuto decidere in pochi giorni, non abbiamo più avuto margini sufficienti di trattativa. Qualcuno ha addirittura esibito un tabellare - conclude Polidori - il che sta a confermare che, in ambito sindacale, c'era la volontà di arrivare in ogni caso alla rottura. Evidentemente non si intende neppure tentare la via della definizione concertata».

u.sa.

Servizio «on line» unico in Italia

L'Insiel batte tutti: risultati elettorali in diretta su Internet

TRIESTE I risultati elettorali, in tempo reale, per tutti. Il Friuli-Venezia Giulia mette a disposizione un servizio praticamente unico in Italia: permetterà domenica notte a tutti i cittadini di vedere l'andamento degli scrutini delle elezioni attraverso Internet.

Si tratta di un'innovazione realizzata dall'Insiel, che ha messo a punto una rete di collegamento tra i 219 Comuni della regione. Una volta chiuse le urne, una volta conclusi i tradizionali scrutini (quelli restano manuali), i risultati di ogni seggio verranno portati nella notte di domenica nelle sedi comunali: gli addetti - tutti formati dall'Insiel all'utilizzo del particolare software - inseriranno i dati in un programma che li invierà, attraverso Internet, al «cervellone» dell'Insiel, ubicato nella sala operativa di via San Francesco, a Trieste. Da qui, in tempo reale (con un lieve ritardo dovuto al passaggio dei dati dalla rete interna a quella pubblica) saranno resi fruibili a chiunque si connetterà sul web. Non saranno dati «grezzi», ma elaborati grazie al programma realizzato sempre dall'Insiel, che permetterà di vedere l'andamento, le percentuali, le differenze tra comune e comune minuto per minuto, fino alla fine, quando verrà annunciato l'atteso dato conclusivo.

Tutti potranno collegarsi attraverso il computer di casa; per vedere i dati bisognerà collegarsi al sito Internet della prefettura, all'indirizzo *www.commissariato.fvg.it*; verrà attivato entro domenica un link alla sezione elettorale.

«Si tratta del coronamento di un grosso impegno - ha dichiarato il responsabile del progetto elezioni Insiel professor Gerini - che stiamo portando avanti da alcuni mesi. L'Insiel segue da una ventina d'anni le elezioni e propone gli strumenti per elaborare e fornire i risultati. Si tratta di strumenti al passo con la tecnologia e le moderne soluzioni di comunicazione, e quest'anno abbiamo raggiunto questo importante obiettivo, rivolto a tutti i cittadini».

L'impegno dell'Insiel è stato duplice: da un lato la questione tecnica, di realizzazione del programma con particolare attenzione alla sicurezza (i dati sono copiati su più memorie di computer diversi, in modo da non rischiare di perdere informazioni) dall'altro la formazione del personale: «Abbiamo realizzato negli ultimi mesi - ha detto ancora Gerini - una serie di seminari per formare le persone che domenica notte inseriranno i dati al computer e li invieranno al nostro server».

Al progetto hanno aderito tutti i Comuni, anche quelli più piccoli, grazie anche alla collaborazione della Prefettura e della Regione.

Francesca Capodanno

Polemica sull'Ente teatrale (che verrà chiuso) Franzutti: «Era goffo». Ma Degrassi non ci sta

TRIESTE Va prendendo corpo quella Fondazione regionale per lo spettacolo che la Finanziaria regionale aveva preventivato già due anni fa e che di fatto renderà pleonastico l'Ente regionale teatrale, lesinandogli via via i finanziamenti. Finché quest'ultimo non deciderà di sciogliersi o di confluire nella nuova Fondazione. L'assessore alla Cultura, Franco Franzutti, ha infatti nominato tre dei cinque componenti del consiglio direttivo della Fondazione: l'ex presidente dello stesso Ert, Mario Del Bello, nonché due esperti «targati» Lega e An (completeranno il vertice i designati dall'Anci e dall'Upi).

Come giustifica l'assessore la creazione di questo nuovo soggetto, che si occuperà della distribuzione degli spettacoli e di tutto ciò che ora compete all'Ert, fra cui l'edilizia teatrale minore? La Fondazione – spiega Franzutti – disporrà di una struttura più snella, a fronte di un Ert gestito da un'assemblea spesso paralizzata da forti contrapposizioni, rappresentativa di un centinaio fra Comuni e Province.

Si tratta di un'iniziativa – conclude l'assessore – che entro il mese verrà illustrata a Roma alla stampa nazionale quale primo esempio in Italia di un soggetto-modello per la distribuzione – in particolare nella trentina di teatri minori – di spettacoli prodotti dagli enti riconosciuti dalla Regione o acquistati dalle regioni confinanti. «Ma così si accentuerà nei fatti – critica il diessino Michele Degrassi in un'interrogazione – la tendenza alla monopolizzazione e alla gestione personale e autoritaria della produzione e dell'offerta culturale in regione; e ciò senza che alcun atto giuridico abbia decretato (come lamentano il Teatro club di Udine, l'Associazione per la prosa di Pordenone, il Teatro di Monfalcone, l'Emac e la Provincia di Gorizia) la soppressione dell'Ert».

Informazione pubblicitaria

Super abbronzatura senza rischi

MILANO - Finalmente ci si può abbronzare di più in totale sicurezza. Sono moltissime le richieste che in questi giorni hanno ricevuto le Farmacie Italiane di un prodotto che aumenta l'abbronzatura del 40% proteggendo l'epidermide dai raggi dannosi. Ricercatori e formulatori europei hanno brevettato un principio attivo, Unipertan p. 2002, che dimostra, tramite rigorosissimi test d'efficacia, di aumentare del 40% l'intensità dell'abbronzatura in totale sicurezza.
Questo principio attivo è un complesso di sostanze attive di derivazione naturale, per l'accelerazione, l'intensificazione e il mantenimento dell'abbronzatura. Pertanto ha una giustificazione logica la corsa all'acquisto nelle Farmacie di questo prodotto, che evidenzia come oggi le persone aspirino ad avere una super abbronzatura non trascurando la sicurezza. Questo principio attivo è inserito in una crema visocorpo, distribuita e commercializzata in Farmacia dalla Società ROUGJ con il nome ATTIVA-BRONZ + 40% ed è indicata per tutti i tipi di pelle.

Oggi si riunisce l'esecutivo Antonione, che sarà sciolto dopo il voto di domenica

Per la giunta è l'ultima volta

TRIESTE La giunta Antonione si riunirà stamane per adottare l'ultima raffica di provvedimenti nella propria pienezza decisionale. Probabile una «coda» martedì, nelle pause del Consiglio regionale, per il ricupero delle residue «urgenze» proposte dalle varie Direzioni. Ma poi – se domenica il presidente verrà eletto al Senato – la giunta dovrà limitarsi all'ordinaria amministrazione: concessioni di patrocinii, autorizzazioni a costituzioni in giudizio, pagamenti di servizi. Nulla più. L'incarico di senatore è infatti incompatibile con quello di presidente di giunta; e le dimissioni di Roberto Antonione comporterebbero l'automatica decadenza dell'intero esecutivo. Ma quando scatta l'incompatibilità? Le interpretazioni delle relative norme sono alquanto diverse. Una prima interpretazione vorrebbe che la giunta fosse vincolata all'ordinaria amministrazione già a partire dalla proclamazione degli eletti da parte della Corte d'appello. La quale potrebbe seguire già mercoledì o giovedì (di qui, appunto, l'ultima raffica di delibere fra stamane e martedì).

Una seconda farebbe scattare l'incompatibilità dall'insediamento del nuovo Parlamento, il 30 maggio. Infine, secondo una terza interpretazione, al presidente della giunta sarebbe permesso di restare in carica fino alla conclusione del periodo di tempo che la giunta per le elezioni, riunendosi dopo il 30 maggio per vagliare i casi di incompatibilità, gli concederà perché scelga l'uno o l'altro incarico. In quest'ultimo caso Antonione e, se eletti, anche l'assessore alle Finanze Ettore Romoli e il capogruppo forzista Ferruccio Saro potrebbero partecipare in teoria all'elezione della nuova giunta.

Ma è un'ipotesi, appunto, solo teorica. Infatti il Ccd li ha già sollecitati a cedere senz'altro il posto in aula ai loro subentranti, affinché questi ultimi siano immediatamente eleggibili in giunta anziché affacciarsi in piazza Oberdan a giochi fatti.

Ad ogni modo la giunta Antonione tenterà di sbrigare oggi il massimo delle decisioni di merito che le competono ormai per pochi giorni, tant'è vero che molti assessori hanno già preannunciato anche la presentazione di delibere «fuori sacco». Come quelle che all'ultima ora porteranno Pozzo (per compensare con 2 miliardi i Comuni che hanno subito perdite per il minor gettito dell'Ici, e fra questi Duino-Aurisina si prenderà da solo metà della posta), Salvador (una ventina di miliardi da ripartire fra le Ater) e Dressi (una propria missione a Mosca a fine mese).

g.p.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 6728328

Ieri nello stabilimento di Ronchi passerella degli amministratori davanti alle autorità

Finmek presenta la «sua» Ixtant

Programmi ambiziosi dopo l'acquisizione della società da Telit

MONFALCONE La Finmek, capogruppo della holding veneta Mekfin che la controlla all'85%, vanta oggi un ruolo di leader in Italia e si colloca al secondo posto in ambito europeo nel settore delle fornitura di servizi di fabbricazione elettronica. Un traguardo raggiunto anche grazie all'acquisizione, avvenuta lo scorso febbraio, della Ixtant di Ronchi dei Legionari, azienda specializzata nella produzione di componenti per telefonia cellulare, satellitare e di dispositivi multifunzionali. Una realtà consistente, che solo nel Friuli-Venezia Giulia, nelle strutture Ixtant di Udine, Tolmezzo e Trieste oltre che di Ronchi dà lavoro a 817 persone.

L'acquisizione della Ixtant è stata raggiunta grazie all'accordo con la Telit mobile terminale. «Accordo che consente di guardare con tranquillità al futuro, pensando anche a una quotazione in borsa, prevista per il settembre di quest'anno», come ha spiegato il direttore generale di Finmek, Guido Sommella, nel corso di un incontro di presentazione che i dirigenti hanno avuto ieri mattina nella sede ronchese dell'Ixtant con il presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, l'assessore regionale alle Finanze, Ettore Romoli, e il sindaco di Ronchi, Enzo Novelli.

Quotazione in Borsa al termine dell'estate. Nessun cambiamento operativo, ma volontà di sviluppo e crescita

Da un punto strettamente organizzativo non vi saranno cambiamenti. La base operativa resterà nello stabilimento ronchese, mentre la sede dirigenziale sarà a Trieste. A Finmek fanno riferimento cinque società: oltre alla Ixtant, la Cms di Scaramagno (Torino), la Costeimar di San Marco Evangelista (Caserta), la Pba di Pagani (Napoli) e la Seima di Tolmezzo.

Ambiziosi gli obiettivi che si pone Mekfin tramite Ixtant: allargamento delle tipologie dei prodotti già trattati dalla holding con le altre società del gruppo (Finmek, Promek, Ics e Cpg International) anche alla telefonia mobile arrivando a fornire ai clienti (coi quali esistono già rapporti di partnership) un servizio completo che va dalla progettazione allo sviluppo, dalla produzione alla logistica, al servizio post-vendita.

Il vicepresidente della Mekfin, Ernesto Duse, ha confermato il peso economico della società sul mercato, con 13 miliardi di utile e 1200 miliardi consolidato nel 2000 e l'obiettivo del raddoppio del fatturato per l'anno in corso, mentre il responsabile delle relazioni esterne, Sandro Taddio, ha ribadito l'intenzione della società di avere rapporti di collaborazione con la Regione sia per verificare le ipotesi di sviluppo nel Friuli-Venezia Giulia, sia le opportunità di business con i Paesi dell'Est.

Radici Film sbarca in Ungheria e arriva sul tetto dell'Europa

UDINE Duecentottanta miliardi di fatturato nell'anno 2000, 94 mila tonnellate di materiali prodotti all'anno, 243 dipendenti nel 2000, con un incremento superiore alle cento unità negli ultimi cinque anni. Numeri importanti per la Radici Film spa di San Giorgio di Nogaro, azienda leader nella produzione di film in polipropilene biorientato, i cui vertici hanno annunciato ieri nella sede dell'Assindustria di Udine l'importante acquisizione della Biafol Kft, un'azienda ungherese che è la più importante produttrice di film in polipropilene biorientato dell'Europa Orientale. Con l'acquisizione ungherese ora la Radici Film, impresa che fa parte del Gruppo Radici presente in Friuli-Venezia Giulia con altri tre stabilimenti, diventa il secondo produttore europeo nel settore.

«L'obiettivo dell'acquisizione - ha detto il direttore generale della Radici Film, Valerio Garzitto - è di globalizzare la presenza del gruppo Radici Film nei mercati europei. Il sito ungherese, che non abbiamo scelto per il minor costo della manodopera ma solo per la necessità di ampliare i mercati, si trova in una posizione logisticamente vantaggiosa nel cuore dell'Europa Centro-orientale, posta, tra l'altro, su un importante direttrice che porta alla Russia». Nell'operazione ungherese potrebbe intervenire con una quota del 5% anche la Finest che metterebbe al servizio del partner l'esperienza nei Paesi dell'Est oltre ai rapporti istituzionali consolidati all'interno degli stessi.

a.s.

Mobilitazione alla Cogolo di San Giorgio di Nogaro contro l'annuncio aziendale di 74 licenziamenti

UDINE «No» ai 74 licenziamenti annunciati, «sì» al coinvolgimento della proprietà «che fino a oggi nella vertenza è stata sempre latitante»: è la posizione del sindacato dei chimici e delle Rsu sulla crisi del gruppo Cogolo di San Giorgio di Nogaro. «Siamo contrari all'ipotesi del licenziamento - hanno affermato i sindacati - sia perchè in sede di contrattazione avevamo concordato il mantenimento in loco di almeno una parte del reparto rifinizione e sul potenziamento del ciclo completo, sia perchè gli esuberi ipotizzati erano 50 e non 74». I sindacati - nell' annunciare un'assemblea di tutti i lavoratori della Cogolo a San Giorgio il 14 maggio - hanno stigmatizzato il comportamento del titolare, Gianfranco Zoppas: «Non si fa sentire, né tantomeno vedere».

Aprite gli occhi!
50%
VENDITA PROMOZIONALE
Az Centro Ottico
Offre alla sua clientela tutti i prodotti al 50%
AZ Centro Ottico
dal 23 aprile al 13 maggio
C.C. Il Giulia • tel.040.578006

A due anni dalla tragedia di Camino al Tagliamento ancora mistero sulla morte del giovane americano avvelenato

Birra killer, i genitori accusano i giudici

«Inchiesta da salotto». Causa per un risarcimento miliardario contro l'ospedale di Udine

UDINE Solfato di tallio. Una sostanza introvabile in commercio usata soprattutto in campagna come topicida e dagli effetti terrificanti sull'organismo umano. Fu proprio il potente veleno a causare nel luglio '99 la morte di Richard Nolan Gonsalves, trentatreenne architetto statunitense deceduto all'ospedale di Udine dopo due giorni di agonia per aver bevuto un bicchiere di birra avvelenata mentre si trovava a Camino al Tagliamento nella casa dei suoceri.

Terrorismo industriale, vendetta privata, gesto isolato di uno squilibrato? A due anni dalla tragedia, sulla quale stanno ancora indagando la Procura di Udine e l'Fbi, rimane ancora un mistero. Chi può aver messo il veleno nella birra? Nonostante la domanda sia ancora senza risposta ieri a Udine i genitori di Richard, che mercoledì avevano incontrato il procuratore aggiunto friulano Giancarlo Buonocore, che conduce le indagini udinesi, hanno voluto ritornare sull'oscura morte del figlio nel tentativo di dare una brusca accelerazione all'inchiesta. Proprio per questo i Gonsalves già da tempo hanno deciso di assegnare una taglia di 50 mila dollari (circa 100 milioni) a chi sarà in grado di dare informazioni. Inoltre, assistiti dall'avvocato udinese Francesco Paolo Mansi, i genitori del giovane intraprenderanno un'azione legale contro l'ospedale di Udine, i cui sanitari, sempre secondo i Gonsalves, non avrebbero fatto tutto il possibile per salvargli la vita. «Negli Usa per casi di questo tipo - ha spiegato Robert Gonsalves - si avvia un'azione legale anche per 200 miliardi di lire. Discuteremo con il nostro avvocato per richiedere un risarcimento adeguato alla situazione italiana, ma comunque elevato anche per richiamare ancora una volta l'attenzione dell'opinione pubblica sul caso».

I coniugi americani puntano poi il dito contro la magistratura, rea di aver concentrato le indagini sulla morte del figlio in una sola direzione, e cioè quella che conduce alla famiglia Calzolari e in particolare alla signora Maria Teresa, la suocera di Richard. «O si tratta di un'azione di un folle o di una vendetta proprio contro la famiglia Calzolari» ha ribadito Robert Gonsalves cercando una risposta alla morte del figlio, ricordando, tra l'altro, come fu proprio la suocera di Richard a fornire agli inquirenti la prova dell'avvelenamento, e cioè la bottiglia di birra aperta. La stessa Maria Teresa Calzolari, tuttavia, ripercorrendo le tappe principali della vicenda, ha ancora una volta avanzato sospetti contro l'allora governante e alcuni abitanti di Camino al Tagliamento che, a suo giudizio, avrebbero architettato un piano delittuoso per destabilizzare la tranquillità della famiglia e indurla a vendere la casa.

Veggenze di una donna distrutta dal dolore per la perdita di un parente o indizi verso la soluzione del caso? Secondo il pm Buonocore, che la signora Calzolari ha accusato di aver condotto indagini «basate su conversazioni da salotto piuttosto che su seri riscontri», è stato fatto e sarà fatto tutto il possibile per risolvere il caso. «La signora Calzolari - ha spiegato il magistrasto - non sa chi abbiamo sentito o meno. Io comunque non credo di fare salotto, ma è un dato di fatto che questa inciesta è particolarmente difficile».

Antonio Simeoli

Fermati a Udine in stazione 51 clandestini

UDINE Cinquantuno clandestini, per lo più turchi di etnia curda, tra cui tre minori, sono stati fermati ieri mattina dalla polfer a bordo di un treno proveniente da Gorizia, in sosta nella stazione di Udine. I clandestini avevano attraversato clandestinamente a piedi il confine italo-sloveno nella zona di Gorizia ed erano quindi saliti a bordo del treno diretto verso Udine e, quindi, a Milano. Dopo essere stati rifocillati dal personale della Cri, i clandestini sono stati espulsi dall'Italia.

I consiglieri Zvech e Travanut hanno presentato un'interrogazione

Lago nella discarica albanese: progettista preso di mira dai Ds

TRIESTE La discarica albanese trasformatasi in lago diventa un caso politico. Dopo che la settimana scorsa il ministro dell'Ambiente Willer Bordon aveva revocato la convenzione con la Cispel (l'unione delle municipalizzate) per la costruzione di una discarica a Lezha (a nord di Tirana) con i fondi della Missione Arcobaleno, arriva un'interrogazione dei consiglieri diessini Bruno Zvech e Renzo Travanut. Oggetto dell'interrogazione, il consulente personale del presidente Roberto Antonione per le tematiche sull'Est, l'ingegnere Giuseppe Razza, che è fra l'altro il progettista della discarica albanese della discordia. I due consiglieri regionali ricordano che tra i componenti la cosiddetta «cabina di regia» a suo tempo istituita per accompagnare la Regione in questioni economiche di carattere internazionale, era stato inserito in qualità di esperto anche Razza. Zvech e Travanut chiedono quindi in base a quali curricula e a quali credenziali Razza è stato individuato tra i consulenti dell'amministrazione regionale per questioni economiche di carattere internazionale. In secondo luogo, si chiede di conoscere «se Razza svolge tutt'oggi consulenze, e per che cosa, per conto dell'amministrazione regionale», nonché «se esistono relazioni sull'attività svolta all'estero dai consulenti, dagli incaricati e dai dipendenti regionali volte a valutare la produttività e l'utilità per l'amministrazione del loro lavoro». I due consiglieri diessini chiedono poi «quali questioni attualmente sta seguendo il Sari (il Servizio autonomo rapporti internazionali, ndr) e se le stesse vengono istruite da dipendenti interni o da consulenti esterni». Zvech e Travanut vogliono sapere inoltre «se risulta che l'ingegner Razza sia stato socio e/o amministratore di società legate da contratti con l'amministrazione regionale, Informest e Friulia. Oppure se l'eventuale società di cui Razza sia (o sia stato) socio e/o amministratore, si sia proposta per incarichi di consulenza alla Regione, alla Friulia o a Informest. E se Razza sia socio o amministratore di società estere, ovvero se sia consulente o rappresentante di società estere nell'area dei Balcani. E se la Regione abbia valutato ed escluso la sussistenza di potenziali conflitti di interesse». Nell'interrogazione si chiede infine «quali azioni concrete sono state attivate con la collaborazione dell'ingegner Razza nell'ambito dei finanziamenti trasferiti alla Regione per la ricostruzione della Slavonia, ricordando ancora una volta che gli stessi per l'importanza e la delicatezza che rivestono, devono essere improntati alla massima trasparenza».

Vogliono sapere se l'ingegner Giuseppe Razza «è ancora consulente della Regione e quale ruolo ricopre nel Sari»

Ancora lavori sui binari a Begliano

Dopo il deragliamento la linea ferroviaria va verso il ripristino

I vagoni merci deragliati lungo la ferrovia vicino a Pieris.

MONFALCONE Tragedia sfiorata mercoledì, quando alle 15.25 il convoglio merci 40035 proveniente da Cervignano è deragliato mentre si trovava a poche decine di metri dal passaggio a livello di Begliano. Proprio in quel punto il merci si sarebbe dovuto incrociare con un treno passeggeri, il diretto Trieste-Venezia. La sospensione dell'energia elettrica dovuta all'uscita dalla sede ferroviaria di 25 dei trenta vagoni di cui era composto il merci, ha bloccato il diretto alla stazione di Ronchi Sud, evitando il peggio.

Intanto si sta ancora lavorando sul luogo dell'incidente. Alle 6 di ieri, dopo che durante la notte speciali gru avevano provveduto a togliere di mezzo i carri, è stato ripristinato il binario «pari», ovvero quello che da Trieste porta a Venezia, ed è stato un Etr 500 il primo a passare alle 7.15. L'obiettivo, ora, è quello di riavviare la circolazione anche sul binario «dispari». E ciò dovrebbe avvenire già nella serata odierna o al massimo domani.

Lungo il tratto in cui si è verificato l'incidente i treni viaggiano alla velocità ridotta di 80 chilometri l'ora. Due le inchieste aperte da parte delle Ferrovie e della Polfer che ha provveduto a porre sotto sequestro la «scatola nera» del convoglio. Intanto si cerca di far luce sulle cause del deragliamento. L'ipotesi più attendibile sarebbe quella del cedimento del carrello di uno dei vagoni che poi avrebbe trascinato gli altri fuori dalla sede ferroviaria.

ScartatA, invece, quelle del cattivo funzionamento di uno scambio.

Luca Perrino

Auto si scontrano sulle rotaie Stop per i treni

UDINE Dalle 18 di ieri e per svariate ore il traffico ferroviario sulla linea ferroviaria Udine-Tarvisio è rimasto bloccato a causa di un incidente stradale avvenuto nel capoluogo friulano, all'altezza di un passaggio a livello nei pressi di viale Trieste. Nell'incidente sono rimaste coinvolte due persone rimaste praticamente illese. Due auto sono finite sui binari dopo essersi scontrate. Subito è scattato l'allarme che ha permesso di bloccare in tempo il convoglio in viaggio in direzione di Tarvisio.

Al congresso nazionale dei Medici internisti diffusi i dati su malattie, vizi e abitudini. Siamo i più alti d'Italia e all'ultimo posto per l'ipertensione

In Friuli-Venezia Giulia beviamo e fumiamo parecchio

GENOVA Abbastanza buono: questo è lo stato di salute degli abitanti del Friuli-Venezia Giulia nel giudizio dei Medici internisti. Il parere coincide con i dati dell'Istat, che ha chiesto a un campione di friulgiuliani come si sentivano: in grande maggioranza gli interessati hanno risposto «abbastanza bene». Dalla valutazione dei Medici internisti e dai dati dell'ultimo sondaggio Istat è nato il dossier «L'Italia dice 33, fotografia della salute degli italiani», presentata a Genova al congresso della Federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri interni.

«La salute dei corregionali – dice Alessandro Bulfoni, direttore della Divisione medicina generale II dell'ospedale Santa Maria della Misericordia a Udine e presidente regionale Fadoi – è abbastanza positiva. È importante tenere presente che si tratta di una delle regioni con il più alto numero di anziani. È quindi è alta l'incidenza della malattie correlate all'età. Fino a qualche anno fa il problema dell'alcolismo era davvero drammatico: oggi le cose stanno lentamente cambiando e notiamo una riduzione del fenomeno e delle patologie correlate. Ci sono poi delle aree particolari: nella zona cantieristica di Monfalcone e Trieste è alta l'incidenza dei mesoteliomi pleurici legati all'amianto».

Come va la salute? Quando l'Istat ha chiesto a un campione di abitanti del Friuli-Venezia Giulia «come va in generale la sua salute» il 59% ha detto «bene o molto bene», il 33,44 «discretamente», il 5,81 «male o molto male». Una percentuale di soddisfatti, quella che ha risposto «bene o molto bene», più bassa della media italiana che è di 59,56%. In Friuli-Venezia Giulia il 32,4 (media nazionale 33,5) per cento ha detto di avere una malattia cronica; il 14,0 due malattie croniche (16,6). Il Friuli-Venezia Giulia con il 9,29 per cento è all'ultimo posto in Italia per l'ipertensione.

Bottiglia e bicchiere. Il 58,7% dei regionali oltre 14 anni ha detto di bere vino, più della media nazionale che è di 56,9; in 5,8 consumano più di mezzo litro di vino al giorno, più della media nazionale che è di 5,5; in 40,5 consumano alcolici fuori pasto, più della media nazionale che è 24,7.

Il vizio del tabacco. In regione il 21% ha l'abitudine al fumo, meno della media nazionale che è di 24,5. Dei fumatori il 94,3% fuma sigarette; di questi, il 17,1% fuma meno di 5 sigarette; il 30,7% ne fuma dalle 6 alle 10; il 41% dalle 11 alle 19; il 10,7% fuma oltre 20 sigarette.

Le abitudini a tavola. I corregionali hanno individuato nel pranzo il pasto principale (71,4%). La media nazionale è di 72,7. Fanno una colazione adeguata il 79%, più della media nazionale che è di 76,7.

La pennichella. Il Friuli-Venezia Giulia è al decimo posto in Italia per il riposo dopo pranzo: gli abitanti del Friuli-Venezia Giulia che fanno la pennichella tutti i giorni dopo pranzo sono il 13,2%. Nelle prime posizioni i pugliesi gli emiliani e i romagnoli.

Quanto sei alto? Gli uomini italiani tendono a crescere d'altezza, come viene rilevato alla visita di leva: i nati nel '74 hanno una statura media di 174,18; quelli nati nel '78 di 174,45. I friulgiuliani sono i più alti in Italia: i nati nel '78 sono alti 177,90 cm. I nati nel '74 sono alti 177,45 cm.

Indagini dopo l'esplosione a Roveredo in Piano

Bomba nella macelleria: prende quota l'ipotesi di una minaccia del racket

PORDENONE «Stiamo vagliando tutte le possibili ipotesi». Non dichiara altro il pm di Pordenone, Simone Purgato, in merito al procedere delle indagini sull'esplosione avvenuta l'altra notte a Roveredo in Piano, davanti alla macelleria di Sergio Grizzo, 59 anni. Il fascicolo che la procura ha già aperto in relazione all'attentato è passato dalle mani del pm Annita Sorti a quelle di Purgato perchè fu lui che si occupò, un mese fa, di un altro episodio inquietante perpetrato ai danni della Gel Carni di Aviano, azienda di cui il titolare è il figlio trentatrenne di Sergio Grizzo, Luca, quando ignoti versarono della nafta nell'abitacolo di tre automezzi adibiti al trasporto della carne. È evidente che i magistrati individuano un collegamento tra i due fatti, una stessa matrice e, quindi, un medesimo movente. Quale?

Se è vero che tutte le ipotesi sono al vaglio degli inquirenti, non esclusa quella eversiva pur se l'attentato non è stato rivendicato, pare prendere maggiore consistenza quella legata alla fase di espansione delle aziende facenti capo alla famiglia Grizzo. Oltre alla macelleria di Aviano, che è uno dei fornitori della Base Usaf, i Grizzo sono proprietari di altri tre punti vendita in provincia e della Gel Carni, azienda che fornisce soprattutto mense, ristoranti, comunità, ospedali.

I titolari negano di aver ricevuto in precedenza minacce o avvertimenti, ma i due eventi, il danneggiamento di tre camion frigoriferi e la bomba dell'altra notte, potrebbero risultare essi stessi un avvertimento da parte di chi intende insediarsi sul territorio e pretende quote di mercato.

Intanto le indagini proseguono, così come gli accertamenti della scientifica sui frammenti dell'ordigno contenente bulloni e pezzi di ferro.

La macelleria di Roveredo ha riaperto i battenti ieri, dopo il via libera della magistratura. Evidenti nel marciapiede antistante l'edificio, dove l'esplosione ha provocato un cono del diametro di oltre un metro e mezzo, nel bancone frigorifero e in alcuni scaffali dell'esercizio commerciale, le tracce dell'esplosione avvenuta cinque minuti dopo la mezzanotte del 9 maggio. La bomba, di fabbricazione artigianale, era stata collocata davanti al negozio. I pezzi di ferro di cui era composta si sono dispersi a raggera raggiungendo la vetrata, che è stata divelta, e l'arredamento interno. Altri si sono disseminati nel raggio di alcuni metri senza provocare né danni né vittime.

e.d.g.

La Saf si tutela

Nero giù dal bus: procedimento disciplinare per i due autisti

UDINE Il consiglio di amministrazione della Saf, concessionaria del servizio di trasporto pubblico in Friuli-Venezia Giulia, ha avviato un procedimento disciplinare nei riguardi dei due dipendenti in servizio sulla linea Sappada-Trieste che il 6 maggio scorso non hanno fatto salire sul bus un giovane di colore. Lo ha reso noto ieri la società.

«Il Cda - ha spiegato la Saf - concorda sulla necessità che il servizio, com'è nella tradizione e nelle intenzioni della società, debba essere svolto sempre con cortesia e con la massima attenzione verso i diritti degli utenti, senza distinzioni o discriminazioni di sorta. Per questo è necessario acquisire tutte le informazioni necessarie e opportune per tutelate la società in ogni direzione».

Secondo la Saf vanno condannati tutti gli atti di discriminazione, se accertati, ma, in caso contrario «va stigmatizzato anche il giudizio sommario espresso dalla stampa». La Digos di Udine, che autonomamente aveva avviato indagini sul caso, ha stilato un rapporto che è stato inviato alla Procura della Repubblica del capoluogo friulano.

†

Si è spenta serenamente

Nicolina Millo ved. Novel

Addolorati la ricordano GIOVANNI, FEDERICO, ONDINA e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare per la professionalità e la sensibilità prestata va al personale della Cooperativa ITACA, quello infermieristico dell'ASL e alla direzione della Casa di riposo comunale di Muggia.
Un doveroso ringraziamento al dott. FURLAN.
La salma sarà esposta domani dalle 10 alle 12 in Costalunga.
Il funerale avrà luogo giovedì 17 alle ore 9 nel cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Trieste-Muggia, 11 maggio 2001

Partecipano affettuosamente LUCIANA, RINO e DAVIDE.

Trieste, 11 maggio 2001

Albina Nacinovich

Le amiche LICIA, GINA, XENIA e NOVELLA ti ricorderanno sempre.

Trieste, 11 maggio 2001

†

È mancata la cara

Consolata Surace ved. Mazzeo

Lo annunciano i figli CARMEN, SALVATORE assieme a FABIO, MARISA, gli adorati nipoti CRISTINA, DANIELA, ALESSANDRO, ANTOINE, NICOLE, WILLY, unitamente a tutti i parenti.
I funerali seguiranno sabato 12 maggio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 maggio 2001

Partecipano al dolore MARISA, LUCIA e familiari.

Trieste, 11 maggio 2001

VI ANNIVERSARIO

Roberto Terpin

Sempre nel cuore di chi ti vuole bene.
La Santa Messa sarà celebrata venerdì 11 maggio alle ore 18 al Villaggio del Fanciullo.

I familiari

Trieste, 11 maggio 2001

†

Si è spento

Americo Galassio

Lo annunciano i figli FRANCO e BRUNA, il genero, nipoti, pronipoti.
I funerali seguiranno sabato 12 maggio alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 11 maggio 2001

11.5.1981 11.5.2001

Ermenegilda Caliaro Mazzuchin

Il ricordo è vita e la vita è il presente mia meravigliosa

mamma

Trieste, 11 maggio 2001

VII ANNIVERSARIO

Ricordandoti con amore

Romano Puppo

ANTONELLA

Trieste, 11 maggio 2001

Sono affettuosamente vicini a SERGIO e MARINA nel ricordo del caro

COMANDANTE

Rodolfo Bartole

gli amici ANTONINI, D'ANGELO, GIADROSSI, GREGORI, LANZA, NAPP, SCHIAVON.

Trieste, 11 maggio 2001

Partecipano al lutto della fam. BARTOLE i condomini di via Donizetti.

Trieste, 11 maggio 2001

Il Presidente dell'Istituto di Studi Giuridici Regionali prof. MARCO MARPILLERO insieme a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti, nonché dei collaboratori scientifici della Rivista «Le Regioni» e del personale dell'Istituto partecipa commosso al grande dolore dell'amico professor SERGIO BARTOLE, già Presidente e Socio fondatore dell'I.S.G.RE. per la scomparsa dell'amato padre

COMANDANTE

Rodolfo Bartole

Udine, 11 maggio 2001

Arrivederci

zio Rudy

continuerai a vivere nel nostro ricordo.
MARIELLA e GLORIA assieme ad ALBA dalla lontana Sydney e unitamente alle loro famiglie sono vicine a SERGIO e MARINA nel loro immenso dolore.

Trieste-Milano-Sydney, 11 maggio 2001

I colleghi ed il personale tutto dell'I.T.C. «G.R. CARLI» esprimono alla prof.ssa MARINA BARTOLE i sentimenti di sincera partecipazione al suo dolore per la perdita del padre.

Trieste, 11 maggio 2001

Le famiglie PACIA e DEPINGUENTE sono vicine al prof. BARTOLE per la scomparsa del padre

Rodolfo

Trieste, 11 maggio 2001

IX ANNIVERSARIO

Angela Mazzoni ved. Scattaini

Ricordandoti sempre.

I tuoi cari

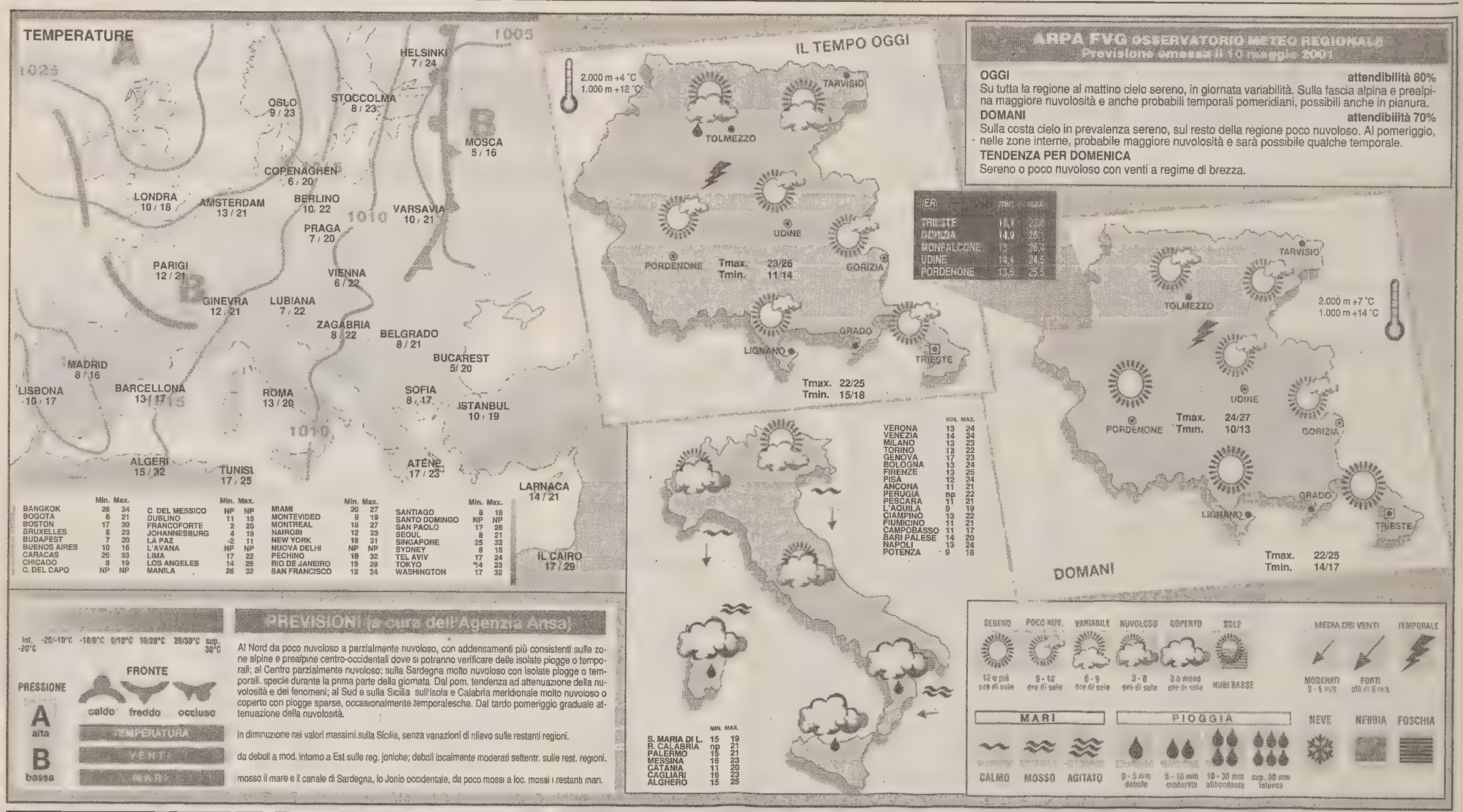
Trieste, 11 maggio 2001

A.MANZONI & C. S.p.A. **Accettazione necrologie**

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30



LA PERLA LA PERLA STUDIO
BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6
TEL. 040 3480946
AnnaCLUB BY LA PERLA
marvel BY LA PERLA

MONTAGNA

Verzegnis dedica la domenica alle mamme. Mostra sacra a Illeggio

Ad Ampezzo arrivano le moto
Villa Santina rievoca il sisma

Tanti gli appuntamenti, anche questo fine settimana, per gli appassionati di montagna. Inziamo la panoramica sulle iniziative più interessanti dalla nostra regione. Da oggi a domenica Ampezzo, Socchieve e Tolmezzo ospitano la quarta prova del campionato mondiale di enduro, il motociclismo di montagna. Oggi, dalle 19, alla Festa dello Sport di Ampezzo saranno presentati tutti i concorrenti. Domani, alle 8, partirà da Ampezzo il primo concorrente. Dopo 250 km il primo arrivo è previsto per le 15.30 circa. Domenica ancora una prova speciale, determinante ai fini della classifica: il primo atleta partirà alle 9, da Ampezzo. La manifestazione si concluderà alle 18, con le premiazioni.

A Villa Santina ci sarà la possibilità di visitare la mostra fotografica rievocativa sugli orrori del terremoto. La sede dell'esposizione è la Sala del Centro Sociale (via Pal Piccolo), aperta dalle 10 alle 19. A Verzegnis la domenica sarà dedicata a tutte le mamme: si farà festa in piazza, dalle 17.30, con i cori di Porpetto, Verzegnis e Cervignano. Nella canonica di Illeggio, infine, è possibile visitare la mostra «La madre di Dio in Carnia dal medioevo ad oggi», un'esposizione di settantacinque opere sacre dell'Ottocento e del Novecento create da Domenico da Tolmezzo, Pomponio Amalteo, Giovanni Agostini, Girolamo Colombo e Nicola Grassi.

In Alto Adige l'avvenimento clou è in programma a Merano, sede, da oggi a domenica, del Merano Tv Festival. Si tratta di un festival dedicato ai ragazzi, al loro rapporto con i media, alla formazione e all'informazione per i giovanissimi attraverso la televisione. Nei suoi cinque anni di vita il festival di Merano è diventato un punto di riferimento per la cultura televisiva italiana, soprattutto grazie al continuo e reale rapporto con i ragazzi, presenti in massa alla manifestazione. Nel corso dell'avvenimento saranno presentati programmi e novità dei palinsesti tv, i bambini saranno coinvolti in corsi di cultura web e saranno proiettate le opere iscritte al concorso dedicato ai lavori audiovisivi delle scuole e a quello riservato agli autori e registi altoatesini. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0473/272000.

Per chi alla televisione e ai siti web preferisce la natura, segnaliamo la proposta «Settimane dei prati in fiore» dell'Associazione Turistica di Funes. Tante le idee per una vacanza a stretto contatto con prati e montagne: ci sono le visite guidate al parco naturale Puez Odle, le escursioni alle malghe, le serate dedicate alla gastronomia locale e le lezioni sulla flora e sulla fauna. Per avere un programma dettagliato delle iniziative ci si può rivolvere allo 0472/840180. Infine, per chi si trova nell'area del Plan de Corones, segnaliamo la passeggiata guidata «Visita di primavera», in programma domenica mattina. Per iscrizioni tel. 0474/555722.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Una incontrollabile voglia di agire, di darsi da fare potrà avere ottimi riscontri nel lavoro. È inutile stimolare la gelosia del partner.

Toro 21/4 20/5
Niente imprudenze oggi nel vostro lavoro: gli astri purtroppo non sono troppo favorevoli. Serata in allegria con gli amici.

Gemelli 21/5 20/6
Siete sicuri di voi stessi e i pettegolezzi sul vostro conto non possono modificare i vostri piani. Insoddisfazione latente in amore.

Cancro 21/6 22/7
Un po' di nervosismo provocato dal vostro carattere incapace di aspettare che le situazioni maturino. Svolta sentimentale.

Leone 23/7 22/8
Non cercate di risolvere tutti i problemi di lavoro insieme, rischiate solo di sentirvi confusi. In amore non vi mancheranno ottime occasioni.

Vergine 23/8 22/9
Evitate di parlare di un progetto di lavoro fino a quando la sua realizzazione sarà avviata. In amore non fate promesse che non potete mantenere.

Bilancia 23/9 22/10
Con un pò di diplomazia potrete uscire da una situazione di lavoro un po' imbarazzante. La persona amata vi darà prova del suo interesse per voi.

Scorpione 23/10 21/11
È ormai tempo di gettarsi nella mischia, altrimenti nel lavoro resterete fermi al palo. In amore ci vuole un po' di generosità.

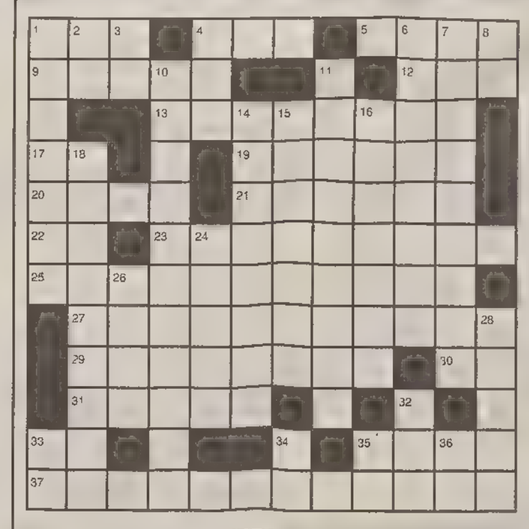
Sagittario 22/11 21/12
Una piccola contrarietà non potrà incidere sul programma di lavoro avviato. In amore vi prenderete presto una rivincita.

Capricorno 22/12 19/1
Qualcuno tenta di frenare i vostri entusiasmi, di smontare i vostri piani di lavoro. Attenzione! Un amore è ancora molto vitale.

Aquario 20/1 18/2
È ora di fare un esame di coscienza: avete fatto tutto il possibile per fare carriera? In amore siete in crisi. Salute ottima.

Pesci 19/2 20/3
Non potete ignorare i segnali negativi che arrivano dall'esterno: un lavoro va rinviato. L'amore ha uno splendido inizio.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Grido che precede «urrà» - 4 Nacque già donna - 5 Gioca in casa a Ferrara - 9 Molte sere diventa rosso - 12 Il fondatore di Troia - 13 Il cavaliere del sacro Graal - 17 Ha dato popolarità alla Venier (sigla) - 19 Lo sono i cavalli - 20 La Rai dei vecchi tempi - 21 Le dotazioni di gettoni dei giocatori di poker - 22 Iniziali della scrittrice Aleramo - 23 Lavora in un'autorimessa - 25 Priva di buon senso - 27 Mischiare più volte - 29 Attrezzo da lavoro - 30 Poco elegante - 31 Il rumore di aspre critiche - 33 La fine delle trasmissioni - 35 Dà inizio alle riprese sul set - 37 Una raccolta di poesie di Montale.

VERTICALI: 1 Un'assistente di volo - 2 Il 4 per i romani - 3 Coda di antilope - 4 Si conta dalla nascita - 6 Uno noto è Maurizio Pollini - 7 Rendere gioioso - 8 Articolo in catalogo - 10 Versamenti di sangue - 11 Frutto per marmellate e confetture - 14 Soffocata con la forza - 15 Lacerazioni, ampie fenditure - 16 L'amore per i genitori - 18 Cerimonia religiosa del Venerdì Santo - 24 La capitale con il Partenone - 26 Il nome del premio Nobel Levi Montalcini - 28 Si vede solo quando non gira - 32 Il verso del passerotto - 33 Risposta che non soddisfa la richiesta - 34 Strada Statale - 35 L'attore Pani (iniziali) - 36 La fine dei guai.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il balbuziente

Cerniera:
stima, resti = mare

SCARTO INIZIALE (7/6)
Novello Cincinnato
È stato sempre cupo e impraticabile,
(di certo un abissino) e, in fondo, vanno;
si è dato alla campagna e piano piano
profondamente un segno qui ha lasciato.

Rustichello

INDOVINELLO
Serva indolente
Vuoi della gente che le dia una mano
per poter stare con le man. in mano!

Il Valletto

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

AFFARI e SIMPATIA MOBILIFICIO
CI&GI
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Concessionaria febal
S. GIOVANNI AL NATISONE (UD)
Via Nazionale, 43 Tel. 0432/757812
Concessionaria DOIMO® Salotti
BLOCCA OGGI IL PREZZO AFFARE
Ritira quando vuoi!!!
Paga come puoi!!!
ALCUNI ESEMPI
PRENOTABILI:
Salotto in microfibra novità Telaio in legno da 1.750.000
Parete Soggiorno moderna da 2.450.000
Camera classica con armadiature componibili da 3.380.000
Inoltre vasta gamma di Camere e Camerette Ecologiche, Mobili in arte povera e tanto altro...

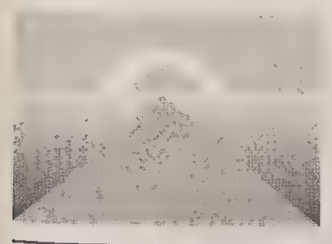
LOTTO

Firenze, Napoli e Palermo danno la caccia al numero 5

La speranza di riuscire a mettere a punto un metodo assolutamente preferenziale per vincere al lotto con una certa frequenza è antica quanto il gioco. A tale scopo si contano a migliaia gli artifizi escogitati e le prove effettuate in tutte le direzioni, ma con quale risultato? Il fallimento, non solo perché il gioco è congegnato in modo da lasciare poco margine a chi lo segue, ma anche perché i metodi ideati sono generalmente privi della più elementare razionalità. Eppure, i matematici con la teoria della statistica ci hanno aperto la strada per muoverci con logica.

Favorevole la posizione del 5 in tre ruote, che tarda come segue: Firenze (88 estr.) Napoli (52 estr.) Palermo (60 estr.) Potrebbe uscire tra PA-NA, dove è probabile anche per ambo con le formazioni che seguono: Napoli 5 23 90, Palermo 5 21 3 45. Evidenza su Milano coi segni «4» e «7», in particolare per la sorte di ambo. 64 74 87 67 17. Gemelli in luce su Cagliari e in breve 55 88 44 11, mentre su Venezia è ancora proponibile la quartina simmetrica 43 87 48 4. Scompensati su Genova 28 4 17 62. Capilista: bari 37 (82), Cagliari 88 (76), Firenze 5 (87), Genova 29 (85), Milano 67 (99), Napoli 90 (105°, Palermo 13 (81), Roma 54 (60, Torino 79 (94), Venezia 4 (112).

tecnoMUSIC.COM
VIA IMBRIANI 10 TRIESTE
info@tecnomusic.com
TEL/FAX 040.631736
DAL 24 APRILE AL 26 MAGGIO
SUPER VENDITA PROMOZIONALE STRUMENTI MUSICALI
ALCUNI ESEMPI
Tastiera Ketron mod.X1 ~~4.950.000~~ -15% 4.300.000
Tastiera Yamaha mod.PSR340 ~~930.000~~ -15% 790.000
Sax Yamaha Tenore mod.YTS25 ~~2.670.000~~ -18% 2.189.00
FBT cassa amplificata 400W mod.MaxX4A ~~1.320.000~~ -10% 1.188.000
Pearl Batteria Export ~~1.550.000~~ -18% 1.270.000
Strumenti nuovi in garanzia - Iva inclusa - comunicazione al comune del 17/04/01



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.39**
	tramonta alle	**20.24**
La Luna:	si leva alle	**23.59**
	cala alle	**8.25**

19.a settimana dell'anno, 131 giorni trascorsi, ne rimangono 234.

IL SANTO

San Fabio

IL PROVERBIO

Baci e abbracci all'insaputa e a danno degli altri è come rubare frutti all'orto del vicino.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

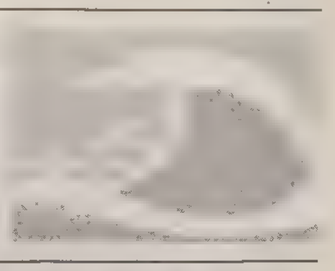
Via Battisti	mg/mc	**3,88**
Piazza Libertà	mg/mc	**1,11**
Piazza Vico	mg/mc	**2,31**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,13**
Via Carpineto	mg/mc	**1,28**
Monte Pantaleone	mg/mc	**0,48**

TEMPO

Temperatura:	**18,1** minima
	23,6 massima
Umidità:	**40** per cento
Pressione:	**1015,5** in aumento
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**18** km/h da O
Mare:	**15,5** gradi

MAREE

Alta:	ore	13.05	**+18**	cm
	ore	23.29	**+33**	cm
Bassa:	ore	6.18	**-49**	cm
	ore	15.44	**-2**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	14.09	**+14**	cm
Bassa:	ore	6.52	**-42**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Ultimi scampoli di campagna elettorale, faccia a faccia tra Damiani e Menia con risvolti di buonismo animalista: il mastino contro l'aquila

«Al collegio Uno della Camera votate Roberto»

Non è stato un idillio come tra Illy e Sgarbi, ma l'incontro ha deluso chi si attendeva la rissa

Amore anche tra Damiani e Menia? La foto non è attuale.

Damiani? Un mastino napoletano, ma pacioso e bisognoso di affetto. Menia? Un'aquila, perchè «vola alto ed è libera nello spirito».

Ultimi scampoli di campagna elettorale all'insegna del buonismo animalista. Come si è potuto vedere anche nel faccia a faccia organizzato al teatro Miela da Luxa Tv, la televisione interattiva. Grazie alla quale anche gli internauti hanno potuto fare delle domande (alcune delle quali piuttosto bizzarre) ai due protagonisti del duello elettorale nel collegio uninominale di Trieste Uno. Quello fra l'ex vicesindaco Roberto Damiani (che si presenta come indipendente del centrosinistra) e il deputato uscente di Alleanza nazionale Roberto Menia (che corre per la Casa delle libertà). Non si è trattato dell'idillio sbocciato fra i contendenti nell'altra grande disputa cittadina, quella dove si sfidano Illy e Sgarbi, protagonisti l'altro giorno di un inatteso feeling reciproco. Al Miela però si è sfiorato il talk-show. Come quando, interrogato da un ignoto internauta della chat-line, Menia ha spiegato perché fa campagna elettorale con il camper. «E' un'idea di Scoccimarro (il candidato di An alla Provincia, ndr). E' lui che me l'ha prestato». «Credevo invece che glielo avesse dato Alberto Castagna» ha mormorato qualcuno del pubblico. Oppure quando Damiani ha spiegato come mai ha centrato il suo slogan auto-ironico sulle cravatte color canarino. «Da quando una funzionaria del Comune, all'epoca della mia prima elezione, non ricordandosi il mio nome mi ha definito "el signor con la cravata giala"».

Un confronto caramelloso quindi quello del Miela che ha deluso chi pronosticava la rissa. A parte qualche punzecchiatura reciproca, i due non si sono trovati quasi mai su posizioni opposte. Tanto da far concludere il moderatore Fabio Amodeo: «C'è una preoccupante identità di vedute fra di voi». Per chi votare quindi? «Domenica votate Roberto» ha suggerito scherzoso Damiani giocando sull'omonimia con l'avversario.

Qualche differenza però è emersa, specie quando l'ex sindaco ha sostenuto che la Slovenia deve entrare quanto prima nell'Unione europea per annullare la concorrenza che sta facendo all'Italia in termini di costo del lavoro più basso. Mentre Menia, pur avvertendo che sono finiti i tempi del «becero nazionalismo» (così l'ha definito) e che il governo Berlusconi «non farebbe certo la guerra», ha chiesto una «più vigorosa e maschia difesa dei diritti italiani con le giovani democrazie di Slovenia e Croazia».

Sono dunque le sfumature, i dettagli, a svelare l'identità del candidato. E allora Menia interpellato sulla questione clandestini sentenzia: «Anche gli italiani sono stati emigranti. Ma hanno sempre rispettato le leggi. Noi siamo per la solidarietà, ma anche per il diritto alla sicurezza, per essere padroni nelle nostre città». E propone, esortato dall'applauso di alcuni fans, l'introduzione del reato di immigrazione clandestina nel codice penale. Damiani invece sostiene che «la società ha bisogno degli immigrati» anche se ammette che «una cosa è la solidarietà e altra sono le frontiere colabrodo». L'ex vicesindaco propone inoltre la riforma del sistema giudiziario sostenendo la semplificazione delle leggi.

Le differenze fra i due candidati diventano marcate quando si parla del passato e dei suoi riflessi sul presente. Come alla domanda sull'antifascismo posta da un altro navigatore della Rete. Damiani, pur ricordando spontaneamente di aver militato in gioventù nel Movimento sociale italiano (lo stesso ex partito di Menia), preferisce «mettere una pietra tombale su un secolo dominato da ideologie con lutti e dolori». Il suo avversario ricorda invece il «silenzio assordante della sinistra nei libri di storia» riferendosi all'esodo e alle Foibe.

«Vi deve essere un'omologazione dei morti - ribatte Damiani - nel rispetto di chi ha combattuto sul fronte opposto. Ed è chiara la volontà di Trieste di non dimenticare. Tuttavia - attacca - sono risultate preoccupanti le assenze di alcuni politici a una delle due cerimonie alla Foiba di Basovizza o alla Risiera di San Sabba».

Ed è sempre l'Est a dividere i due aspiranti onorevoli. Da un lato Menia che ricorda come Slovenia e Croazia abbiano «da imparare, specie dopo gli spari al peschereccio gradese», o al mancato rispetto della cultura italiana: Marco Polo che diventa croato, le tombe di Capodistria sfrattate («una sorta di pulizia etnica»), e infine la restituzione dei beni immobili «rapinati da Tito». Dall'altro Damiani che pur riconoscendo il problema dei «nomi slavizzati» degli esuli dalle anagrafi d'oltreconfine, ricorda che vi sono state responsabilità del fascismo nell'italianizzazione di famiglie di origine slovena e austriaca.

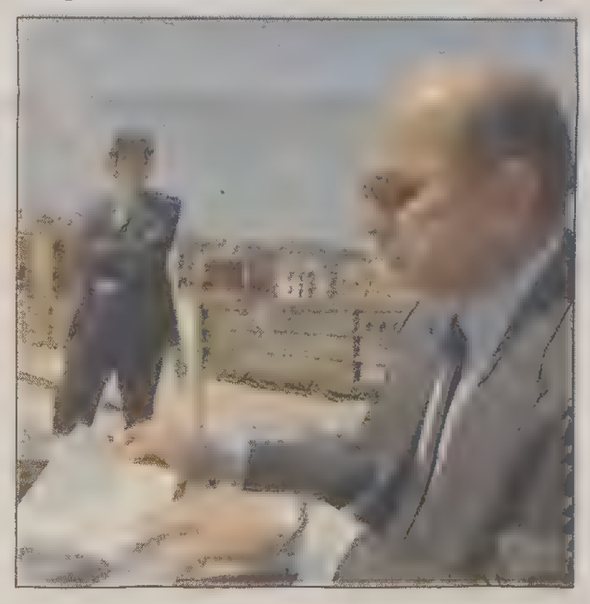
E infine due considerazioni squisitamente politiche. Quella di Menia che non condivide il diktat di Arcore riguardante l'immagine di Silvio Berlusconi su tutti i manifesti del Polo. «Lo trovo sbagliato, quasi fossimo dei dipendenti della Standa». E quella di Damiani che afferma di non trovarsi a suo agio nel sistema bipolare, dove la scelta è netta mentre ci sarebbe una domanda crescente di centralità. E dove può capitare che un elettore confessi: «Ti voterei volentieri se non fossi in quello schieramento». Oppure: «Ti voto comunque, malgrado tu appartenga a quel polo».

Alessio Radossi

Il sindaco di Muggia ha rassegnato le dimissioni per dedicarsi alla sua candidatura a successore di Illy

Dipiazza: «Rivolterò Trieste come un calzino»

«Mi separo da un grande amore. I muggesani non torneranno agli anni bui»



Dipiazza, sullo sfondo Gasperini: foto stile Hollywood.

Roberto Dipiazza ha rassegnato ieri le dimissioni da sindaco di Muggia, per dedicarsi alla sua candidatura triestina. Dimissioni che hanno fatto seguito ad una serie di commiati dai colleghi consiglieri e dal personale del Comune. «Mi separo da un grande amore», ha dichiarato ieri sul terrazzo del ristorante di Porto San Rocco. Cornice non casuale, che Dipiazza ha definito «un gioiello, che parte da un progetto di una ventina di anni fa, e che grazie a questa amministrazione sta diventando realtà».

Per Dipiazza quindi un'occasione di bilancio di questi, quasi, cinque anni di amministrazione muggesana, iniziati nel dicembre 1996, «quando Muggia non interessava a nessuno, e nessuno voleva candidarsi», ha detto. «Sono orgoglioso che in questi anni si sono rimesse a posto le scuole, ci sono stati interventi nel settore sociale, si sono realizzati quattro parcheggi su cinque – l'ultimo è il Caliterna – si è messo mano a varie altre opere pubbliche, alla viabilità, al parcheggio e ai servizi ad Aquilinia, che ora ha anche un palasport», ha dichiarato il sindaco uscente. «Ma si sono fatti interventi anche sulle chiese, ad esempio Muggia Vecchia e quella del Cristo. Alla fine, il regalo che si è fatto a Muggia è l'aver ricapitalizzato il valore dei suoi immobili, aumentato anche del 200 percento».

Sulle intenzioni dei muggesani alle prossimi amministrative, Dipiazza non ha dubbi: «Dopo tutto quello che si è riusciti a fare in questi cinque anni, non credo che i muggesani vogliano tornare indietro ai 50 anni bui di governo di sinistra».

L'incontro con la stampa è stato anche l'occasione per parlare del suo prossimo impegno triestino, punzecchiato anche da alcuni interventi di Vittorio Sgarbi, presente a Muggia in tour elettorale (*ha definito Berlusconi il Dipiazza nazionale*), che ha voluto a fare una, poco casuale, visita a Porto San Rocco. Dipiazza, quindi, non ha mancato di far cenno all'amministrazione triestina uscente. «Illy a Trieste finora ha fatto un percorso virtuale, ha fatto immagine, visto che nel sociale, per le scuole e in altri settori, non ha fatto nulla – ha affermato.

Sgarbi, provocatoriamente, ha chiesto se l'investitura, da parte di Dipiazza, di Lorenzo Gasperini a Muggia sia paragonabile a quanto ha fatto Illy con Federico Pacorini, «entrambi avete nominato i vostri delfini», ha detto. «Non è proprio così – ha prontamente replicato Dipiazza, in una sorta di dibattito preelettorale autogestito della Casa delle libertà. «Pacorini è frutto della mentalità industriale, Gasperini nasce da quattro anni di lavoro insieme», ha aggiunto.

Dipiazza inizierà la campagna elettorale alle ore 22 del 13 maggio (al termine delle politiche), e, riguardo il suo programma, ha anticipato: «La candidatura a Trieste nasce dal mio amore per la gente. Se sarò alla guida della città la rivolterò come un calzino - ha promesso. Si interverrà sull'arredo urbano, ma anche sulle periferie, carenti in molte cose. Voglio che diventi una città amata anche dai giovani. Ma ci sarà anche una riorganizzazione della macchina comunale, senza licenziamenti, ma sicuramente con una maggior motivazione del personale. Una cosa di cui sono specialista», ha affermato.

Sullo scontro Pacorini-Dipiazza, ha aggiunto: «Ci sono temi importanti di cui abbiamo visioni opposte e su cui ci scontreremo, quali il Gpl o la Ferriera. La mia campagna elettorale punterà anche su questo».

Sergio Rebelli

«Nel '96 Muggia non interessava a nessuno e nessuno voleva candidarsi. Oggi il valore dei suoi immobili è aumentato del 200%»

Presentato il candidato sindaco Gasperini. Il nuovo Psi propone Bonivento

E il centrodestra si ricompatta

Si ricuce lo strappo nel centrodestra muggesano. «Dissidenti» e controparte limano gli accordi fino a ieri mattina, e si presentano uniti alle prossime amministrative di Muggia. Sulla linea di quanto succede ovunque in Italia, sarà presente anche il nuovo Psi, con, come candidato, l'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Bonivento.

In una conferenza stampa, da alcuni definita «quella vera», di presentazione della squadra del centrodestra, Gasperini, ormai ufficialmente candidato sindaco della Casa delle libertà di Muggia, ha dichiarato di «affrontare con serietà e impegno l'incarico. Porterò avanti progetti già impostati e che conosco bene». Nei prossimi giorni intende inoltre incontrare la popolazione, sia in centro che nelle periferie, «toccate finora in modo minore, ma solo per una questione di priorità».

Italico Stener, fino a ieri, a capo di una frangia dissidente, cambia registro e, senza accennare ai passati dissapori, garantisce appoggio al candidato sindaco. «In cinque anni è stato fatto un lavoro egregio, grazie alle capacità di Dipiazza e anche alla corrispondenza politica tra Comune, Provincia e Regione, e di questo la gente deve tener conto», ha dichiarato Stener, aggiungendo che la Lista per Muggia si propone di continuare a essere un collegamento tra amministratori e cittadini.

Maurizio Grotto (An) ha sottolineato che «si rinnova la squadra vincente di questi anni. Una continuità che garantisce serietà e professionalità». Infine Alessandro Gilleri, segretario provinciale del nuovo Psi, ha presentato il suo candidato, in lista sia a Muggia che in Provincia, Claudio Bonivento, attuale assessore ai Lavori pubblici. «Una persona non nuova per il Psi, che però solo ora scende in campo con il nostro simbolo, per mettere a disposizione la sua esperienza a favore di Gasperini» ha concluso Gilleri.

s.re.

Studio Giovanna Maiani

APRE

I SISTEMI PIÙ AVANZATI PER L'ABBRONZATURA PIÙ SICURA E INTENSA

superofferte lancio

	Singolo	Abbonamento*
Trifacciale	L. 13.000 L. 15.000	L. 9.500 L. 11.900
Doccia	L. 15.000 L. 18.000	L. 12.000 L. 13.500
Lettino Combi	L. 21.000 L. 24.000	L. 16.000 L. 19.000
Lettino A.P.	L. 23.000 L. 27.000	L. 18.000 L. 21.000

* i prezzi si riferiscono a un abbonamento di 10

le offerte sono valide fino al 15 giugno 2001

Australian Gold
Australian Gold i prodotti solari totalmente naturali per i più esigenti.

trifacciali

La tecnologia più avanzata per le poltrone trifacciali dall'aspetto veramente "spaziale"

lettini

L'abbronzatura più rilassante con i lettini ad alta pressione o combinati.

doccia

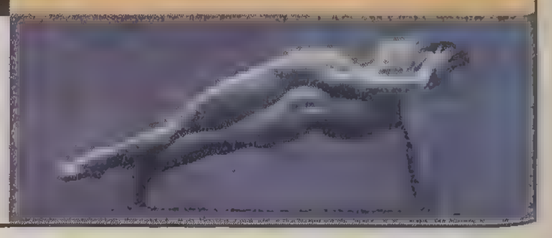
Per chi non ha mai tempo solo 8 minuti per l'abbronzatura più intensa con la musica preferita.

...e per chi lo desidera docce individuali con accappatoio, ciabatte monouso e shampoo

Venite a scoprire il più accogliente e "fresco" centro sole nel cuore di Trieste. Le abbiamo pensate tutte per rendere più piacevole la vostra abbronzatura.

Corso Italia in galleria Rossoni - Trieste - tel. 040 3728.615

è un servizio garantito da CENTROfitNESSinfrafit

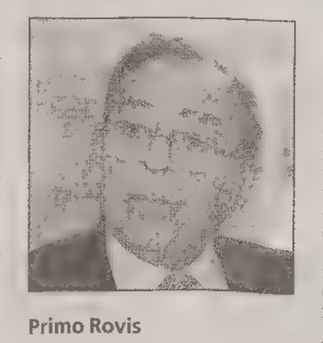


Il presidente di «Amare Trieste» annuncia oggi il beneplacito al ministro e al critico anti-Illy e la sua ostilità al deputato di An

Primo Rovis: votate Bordon e Sgarbi

«Menia non ha parlato di autonomia e al comizio mi ha preso per un braccio»

Votate per Sgarbi e Bordon. E' l'appello che diffonderà oggi Primo Rovis, presidente di «Amare Trieste», l'associazione che ha raccolto nei mesi scorsi 52 mila firme a favore dell'autonomia di Trieste dal Friuli. I motivi sono noti: i due candidati (uno della Casa delle Libertà e l'altro dell'Ulivo) si sono impegnati formalmente per condurre la battaglia parlamentare a favore di Trieste. Un'indicazione di voto che crea però un grande escluso, Roberto Menia, deputato uscente di Alleanza nazionale, che martedì sera ha avuto un acceso scontro verbale con Rovis al termine del comizio elettorale della Cdl in piazza Sant'Antonio. Un incidente che ha fatto calare il gelo nei rapporti fra i due. «La mattina del comizio - spiega il presidente di Amare Trieste - ho visto Menia insieme a Sgarbi. E gli ho detto: "Questa sera dica qualche cosa sull'autonomia". Mi ha risposto affermativamente, aggiungendo che avrebbe letto la lettera del presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. Quella inviatami tre mesi fa». «Alla sera invece - prosegue Rovis - Menia non ha detto una parola sull'autonomia e nemmeno ha letto la lettera. Finito il comizio, quando è sceso dal palco gli ho chiesto semplicemente delle spiegazioni». «Mi aveva promesso - gli ho ricordato - che avrebbe letto la lettera di Fini». «Ma Menia - sottolinea il commendatore - è scattato e mi ha messo il dito sotto il naso, prendendomi per un braccio. Lo hanno visto tutti. Mi sono spaventato». Rovis sostiene infine di esserci rimasto male, anche perché afferma di avere «una stima profonda per Fini. Non so spiegarmi il perchè di questa reazione di Menia».



Primo Rovis

Il deputato di An, interpellato ieri sera sull'argomento, da un lato conferma l'impegno preso a parlare dell'autonomia, dall'altro spiega le sue ragioni e si dice dispiaciuto per quello che è successo. «Il comizio si è svolto - precisa Menia - con Sgarbi che ha parlato per un'ora, e con l'accordo con gli altri che si limitavano a salutare. E così ho fatto. Poi, una volta sceso dal palco, mi sono trovato Rovis che mi ha affrontato con il dito puntato nell'occhio: "Ti devi vergognare perchè non hai avuto il coraggio di parlare dell'autonomia"». «Non è ammissibile - commenta Menia - che uno faccia come il maestro con l'allievo, aggiungendo che lui non mi avrebbe appoggiato più. Al che gli ho risposto: "Caro Rovis, se uno mi dà la sua firma, non significa che mi può imporre che cosa dire dal palco"». «Non trovo giusto - sottolinea - che la campagna elettorale finisca su questo pietoso episodio. Io pago il prezzo della mia libertà».

E se Menia non comparirà nell'elenco dei nominati da Rovis, ecco spuntare Roberto Damiani che proprio in questi ultimi giorni si è avvicinato alle posizioni di «Amare Trieste». Il preludio a un possibile appoggio? Il commendatore ieri ha intanto dichiarato che non presenterà l'annunciata lista autonoma alle comunali. Un passo che era stato auspicato da alcuni, ma anche temuto da molti altri.

AUTONOMIA

Damiani: «Sottraiamo la città all'egemonia della Regione»

Damiani riconferma, a poche ore dal violento divorzio tra Rovis e Menia sul tema dell'autonomia, di voler invece assumersi, se eletto, precisi impegni per sottrarre Trieste all'iniqua egemonia strategica, politica ed economica della maggioranza regionale: questo il senso del messaggio inviato da Damiani alla stampa e al presidente dell'Associazione «Amare Trieste». Conferma Damiani che bisogna essere grati a chi, come Menia, ha ribadito la scelta di Alleanza nazionale, che è scelta politica del tutto contraria all'autonomia e improntata invece sulla centralità del potere regionale. Almeno ora c'è chiarezza. «È umano e legittimo - ha detto Damiani - che chi governa la Regione difenda il suo operato. Inaccettabile sarebbe se la stessa Alleanza nazionale fingesse di stare anche dalla parte degli oltre cinquantamila triestini che, firmando ai banchetti di "Amare Trieste", hanno mostrato di non credere per nulla a "questa" Regione e alle logiche con cui si rapporta al nostro territorio. Trieste ha bisogno dell'autonomia quanto prima, per svolgere con pienezza il suo ruolo naturale e storico nell'Europa e per l'Europa negli anni decisivi, che precedono il suo allargamento verso Est».

Confronto virtuale di candidati su un apposito sito Internet

Un confronto virtuale per tutti i candidati ai collegi uninominali per le elezioni politiche di domenica è in atto su Internet al sito *www.tcd.it*. Il sito di «Trieste città digitale» ospita infatti uno «Speciale elezioni» con nomi, immagini e buone intenzioni dei candidati a Trieste e provincia, suddivisi per i due collegi della Camera e per quello del Senato. Agli aspiranti parlamentari sono state poste quattro domande – identiche per tutti – sulle priorità che intenderebbero seguire una volta eletti, sul loro rapporto con le nuove tecnologie e sul perché gli elettori dovrebbero sceglierli nel confronto coi diretti antagonisti. Che rapporto hanno i politici di casa nostra con posta elettronica, Internet e computer? Cosa pensano di possibili sviluppi per Trieste alla luce della new economy? Ne sono uscite risposte interessanti, talvolta inaspettate.

Margherita Hack e Arturo Falaschi invitano a non astenersi e a sostenere l'Ulivo e Iacopo Venier

Mondo scientifico per il centrosinistra

Margherita Hack e Arturo Falaschi, esponenti di punta del mondo scientifico, lanciano un appello contro l'astensionismo e invitano «a sostenere nei collegi uninominali della Camera e del Senato i candidati dell'Ulivo», e «a dare maggior forza alla sinistra della coalizione votando Iacopo Venier, dei Comunisti Italiani, al proporzionale alla Camera». All'appello hanno subito aderito esponenti del mondo della cultura, dell'Anpi, del sindacato, della medicina, «che condividono la necessità di impegnarsi per un modello sociale, in Italia e in Europa, basato sulla solidarietà e sull'inclusione».

Anche Venier ha lanciato un appello alle forze liberali della città contro il pericolo di un'involuzione oscurantista. Da piazza Goldoni, dove ieri ha incontrato gli elettori, il candidato ha parlato della necessità di difendere la laicità dello Stato dal pericolo di «una reazione antimodernista», portata da quel «coagulo di forze con vocazione reazionaria» che costituisce la Casa delle Libertà.

Venier sa bene che le forze liberali non sono l'interlocutore di riferimento dei Comunisti italiani, ma crede anche che «il rischio di un arretramento di civiltà» possa mettere in allarme alcune fasce che nel '94 erano vicine al Cavaliere e che ora se ne sono allontanate. «Oggi, nella coalizione di centro-destra, come elemento di identità politica prevalgono l'integralismo etnico e l'integralismo cattolico. C'è un attacco su più fronti, alla scuola, ma anche alla sanità, all'assistenza sociale, che vuol riportare indietro la società».

L'involuzione legata a un'eventuale vittoria del Polo, secondo Venier, deve mettere in guardia anche le donne, perchè il rischio di un «ritocco» delle leggi sul divorzio e sull'aborto è dietro l'angolo.

Gli appuntamenti di oggi «Clou» all'ente camerale

● La giunta della Camera di commercio stamani alle 9.30 nella sala maggiore del palazzo di piazza della Borsa incontra i candidati alla Camera e al Senato.

● Iacopo Venier (Comunisti italiani) sarà presente dalle 16 in piazza Cavana per illustrare il suo programma.

● La squadra dei candidati del centrosinistra Illy, Damiani, Bordon, Pacorini, Rosato e Degrassi incontrerà i sostenitori dalle 17.30 alle 18 in piazza della Borsa e proseguirà per un sopralluogo verso piazza Unità.

● Vittorio Sgarbi e Giulio Camber (Casa della libertà) interverranno alle 17.30 al Savoia Excelsior con il prof. Augusto Sinagra alla presentazione del libro di Giorgio Rustia «La liberazione di Trieste». Sgarbi alle 12 incontrerà gli abitanti di Valmaura, alle 16 i vertici dell'Associazione panificatori. Alle 17 al Caffè degli Specchi conferenza stampa aperta al pubblico con il candidato del nuovo Psi Gilleri. In serata Sgarbi visiterà locali d'intrattenimento giovanili.

● Comizio di Rifondazione Comunista stasera in piazza Marconi a Muggia alle 20.30 con Antonaz e Andolina.

● Il Comitato Rutelli donne per l'Ulivo effettuerà un volantinaggio dalle 11 in Barriera Vecchia.

● Dalle 9 alle 20 in via della Geppa 9 e dalle 16 alle 19 in campo S.Giacomo raccolta delle firme a sostegno delle liste dell'Ulivo per le amministrative.

AVVISO A PAGAMENTO
Per l'Associazione «AMARE TRIESTE»
PRIMO ROVIS
su Antenna 3 Trieste
intervistato da Paolo Radivo
oggi ore 19.
Replica ore 22.15. Domenica ore 19.
Tema: Giustizia e autonomia per la Provincia di Trieste.

PER LA NOSTRA STORIA
I NOSTRI VALORI
IL NOSTRO PAESE
IACOPO VENIER
candidato nella quota proporzionale della Camera dei Deputati

Incontrerà gli elettori venerdì 11 a partire dalle ore 16.30 in piazza Cavana sul tema "Il 13 maggio decideremo su cose molto concrete il lavoro, le pensioni, la sanità, la scuola, l'ambiente, i diritti. È in gioco anche parte della nostra democrazia e della nostra libertà. Non deleghiamo ad un "capo" il nostro futuro.
I Comunisti Italiani una forza radicale e unitaria. I fatti e la coerenza per battere la destra".

La sinistra del centro sinistra
COMUNISTI ITALIANI
Sosteniamo l'Ulivo
L'ULIVO
www.iacopovenier.it

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Spini, candidato Ds al proporzionale, lancia l'ultima sfida della sinistra

«Città passaporto per l'Europa Unirà i partiti del riformismo»

Può partire da Trieste il processo di unificazione dei partiti del riformismo europeo di sinistra. E' il messaggio lanciato ieri da Valdo Spini, presidente della direzione dei Ds e candidato alla Camera per il proporzionale. Spini, che ha partecipato all'assemblea del Partito socialista europeo di Berlino, da cui, per indicazione comune di Ds e Sdi, è uscita la proposta di nominare Giuliano Amato alla vice presidenza del Pse, ha espresso l'intenzione di scrivere al presidente, Robin Cook, ministro degli Esteri britannico, per portare a Trieste uno dei convegni di prestigio del partito europeo, «in quanto - ha detto - siamo convinti di rappresentare uno dei passaporti dell'Italia per l'Europa». «L'allargamento dell'Europa - ha aggiunto Spini - deve vedere Trieste come protagonista, come luogo dove esiste una capacità di crescita di forze politiche di stampo europeo».

Il ruolo di Trieste nella costruzione di questa nuova forza politica della sinistra riformista europea è stato sottolineato ieri in un incontro con i giornalisti cui hanno partecipato, oltre a Spini, Carlo Pegorer, coordinatore regionale della segreteria Ds, il consigliere regionale Bruno Zvech e il segretario triestino Stelio Spadaro. Quest'ultimo, ricordando i laboratori politici che hanno trovato spazio a Trieste - dalla Lpt, all'accordo tra il centrosinistra e gli illyani nel sostegno all'ex sindaco - auspica che qui si anticipino le tappe per l'unificazione dei riformisti e vede in Valdo Spini il simbolo di un processo che va accelerato. E segnala una lettera di appoggio a Spini di Gianfranco Carbone, già vice presidente della giunta ed esponente di punta dei socialisti regionali. «Buon viaggio e buona fortuna a te, Valdo - dice Carbone - con la speranza che un mondo socialista che anche in questa città è stato attento costruttore di uno sforzo di modernizzazione e di progresso ti sia vicino e condivida la tua prospettiva politica riformista».

Valdo Spini

Pegorer ha sintetizzato le due indicazioni di punta uscite dal congresso di Berlino: il fatto che i socialisti vedano l'allargamento dell'Unione europea come grande opportunità e l'ingresso dei Paesi dell'Est a partire dal 2004 come uno dei processi politici rilevanti della nuova Europa. Di qui il ruolo che Trieste può giocare nel nuovo corso, anche alla luce dei pesanti segnali di involuzione manifestati dalla compagine del Polo. «A Trieste la destra è più illiberale - ha detto Spadaro -. Ci sono i bravi attori di avanspettacolo alla Sgarbi, oppure i giapponesi inaffidabili. Menia, per esempio, è uscito dalla foresta, ma adesso si guarda intorno disorientato, Camber, invece, nelle foresta ci è rimasto. «In città assistiamo a un tentativo fuori dalla storia di ergere muri», aggiunge Zvech. «La candidatura di Spini è un punto di partenza per il ruolo della regione in chiave nazionale e uno degli elementi propulsivi nella prospettiva dell'allargamento dell'Europa».

«Chiedo voti in nome del socialismo europeo», ha sintetizzato Spini, ricordando l'appello elettorale a suo favore firmato da personalità tra le quali Volcic, Bisiach, lo storico Giulio Cervani, il pastore Liberante Matta, il professor Giuseppe Trebbi dell'Università di Udine, il maestro Giorgio Vidusso, il professor Elio Apih.

a. bor.

MESSAGGIO ELETTORALE
LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI
PRESIDENTE
Vittorio Sgarbi e Giulio Camber incontrano i cittadini oggi, 11 maggio, alle ore 12 in via Valmaura.
Tema dell'incontro:
La Ferriera inquinante è contro la salute, la natura, la bellezza.
Trieste al Senato
LA CASA DELLE LIBERTÀ BERLUSCONI PRESIDENTE
GIULIO CAMBER
Committente resp.: L. 515/93: F. Scaramucci, mandatario elettorale del candidato Giulio Camber.

Un triestino in più alla Camera dei deputati (Trieste 1)

Roberto Damiani candidato indipendente *di* Trieste e *per* Trieste nel segno dell'autonomia

Vice Sindaco e Assessore alla Cultura & Sport nelle giunte guidate da Riccardo Illy, ha lavorato dal 1993 al 2001 per consentire il decollo della città a livello europeo

Roberto Damiani è professore di Letteratura contemporanea all'Università di Trieste e Presidente del Teatro "Rossetti", è candidato indipendente alla Camera dei deputati nel collegio di Trieste 1. Se eletto, intende adoperarsi per

- restituire a Trieste "autonoma" il ruolo di grande città europea;
- riaffidare il porto alla diretta autorità di Trieste;
- integrare Trieste in un adeguato sistema di collegamenti con il resto d'Italia e d'Europa;
- sostenere lo sviluppo di "Trieste città della Scienza" creando nuove opportunità per i giovani;
- garantire agli anziani normative e provvedimenti più attenti ai problemi della terza età, a Trieste particolarmente avvertiti: migliori servizi, pensioni eque e dignitose;
- essere, a Roma, la voce di tutti i triestini – donne e uomini – senza eccezioni di parte;
- contribuire alla creazione di un sistema fiscale e tributario più "umano", per contro ridimensionando le indennità e i privilegi dei parlamentari, prevedendo per gli assenteisti la decadenza dalla carica.

Con la cultura Trieste ai vertici nazionali

Nel mondo Trieste vuol dire anche cultura. La città di Svevo, Saba, Joyce e delle grandi istituzioni scientifiche internazionali, tra il 1994 e il 2000 si è imposta con autorevolezza all'attenzione generale. In precedenza confusa in un anonimato estraneo alle sue tradizioni, ora non compare mai sotto il terzo posto nelle classifiche delle città italiane quanto alla ricchezza delle proposte culturali.

Roberto Damiani e gli altri candidati della "squadra" capitanata da Riccardo Illy si incontreranno con i cittadini di Trieste oggi, venerdì 11 maggio alle ore 17.30, in Piazza della Borsa.
Sarà un'occasione per dare insieme uno sguardo ai lavori di ripavimentazione di Piazza dell'Unità d'Italia.

MESSAGGIO ELETTORALE

Il ministro dell'Ambiente si impegna a presentare entro il 30 maggio una bozza di accordo tra le parti

Bordon: «La Ferriera verrà risanata»

«E' già disponibile una tranche di 23 miliardi solo per Trieste»

La Ferriera di Servola, le aree della zona industriale e i quartieri sorti a ridosso delle fabbriche, verranno risanati con l'intervento del ministero dell'Ambiente. Saranno impiegate ingenti risorse pubbliche. Anzi, come ha spiegato ieri in Prefettura il ministro Willer Bordon, è già disponibile una tranche di 23 miliardi solo per Trieste. Altri 19 miliardi sono invece destinati all'area dell'Aussa - Corno, in provincia di Udine.

Per decidere come risanare la zona industriale, la Ferriera e i rioni limitrofi, sarà istituito un tavolo di discussione attorno al quale siederanno le imprese interessate, l'associazioni degli industriali, i sindacati, gli enti locali come Regione, Provincia e i Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo, le organizzazioni ambientaliste e i comitati di quartiere.

Il tavolo o meglio come viene indicato in linguaggio amministrativo-politico, «l'accordo di programma per un piano di risamento ambientale», si avvierà al più presto. Ieri il ministro Bordon si è impegnato a presentare entro il 30 maggio a Trieste una bozza di accordo, per sottoporla al vaglio degli enti locali e delle altre componenti interessate. I tempi sono ristretti perché in quella data si insedierà il nuovo Parlamento, uscito dalle elezioni di domenica e il Governo Amato di cui fa parte Bordon, proprio il giorno 30 darà le dimissioni.

«La zona della Ferriera e l'area circostante dovranno essere costantemente monitorate per verificare il rispetto dei parametri ambientali previsti dalla legge» ha affermato Bordon mettendo l'accento sul rapporto di fiducia, in buona parte da ricostruire, tra istituzioni e cittadini. «Se la presenza di alcuni impianti risulterà incompatibile con i parametri di legge, le industrie o parte di esse saranno ristrutturate o delocalizzate in altre aree. Questo è già accaduto per l'acciaieria di Cornigliano».

«Una strada lunga inizia sempre con un primo passo - ha affermato il ministro, sostenendo inoltre che a livello ambientale un lavoro gigantesco attende le istituzioni. «I parametri di legge vanno totalmente rispettati, se la Centrale di Cogenerazione non avrà ottenuto le necessarie autorizzazioni, a giugno non entrerà in esercizio». La Ferriera è il quattrordicesimo impianto industriale visitato dalla task force del ministero. In 14 ispezioni sono state riscontrate irregolarità amministrative ma anche forti carenze delle imprese e del sistema locale che avrebbe dovuto effettuare i controlli. Durante la riunione in Prefettura, protrattasi per oltre due ore, hanno preso la parola tra gli altri Francesco Semino, responsabile delle relazioni esterne del gruppo Lucchini; Valdi Catalano segretario della Cgil; Ugo Fabbri dell'Ugl, un delegato della Rsu della Ferriera, rappresentanti del Wwf, Legambiente e Amici della terra, nonché un funzionario della Regione. «Ho sempre trovato collaborazione con l'assessore regionale Paolo Ciani» ha concluso Bordon. Poi si è avviato verso gli ultimi atti della campagna elettorale,

Claudio Ernè

Rosato: «Nella mia Provincia coinvolti tutti i Comuni»

Tra Comuni e Provincia è necessario un raccordo costante, un tavolo di concertazione permanente, che consenta di sfruttare l'opportunità delle sinergie e valorizzare al massimo le istanze del territorio.

Quest'impegno è stato concordato ieri, in un'incontro dell'aspirante presidente della Provincia per il centro-sinistra, Ettore Rosato, e di Riccardo Illy, che correrà anche per un seggio in consiglio provinciale, con i sindaci dell'Altipiano, Boris Pangerc, Mirko Sardo, Alessio Krizman e Marino Vocci. Si tratta di una strategia, è stato sottolineato, che rientra nel gioco di squadra su cui il centro-sinistra punta per conquistare anche palazzo Galatti.

E, fatto assolutamente nuovo, il coordinamento è partito già in una fase programmatica. Rosato ha infatti chiesto agli attuali sindaci e ai due candidati alla carica di primo cittadino a Trieste e Muggia, Federico Pacorini e Franco Degrassi, di presentare delle proposte concrete che andranno a integrare il programma dello schieramento. «Questo deve abbracciare – ha sottolineato Rosato – tutto il territorio».

Tra le questioni affrontate in un'ottica di rilancio del ruolo dei Comuni, l'area metropolitana, la Comunità montana, l'urgenza di una legge regionale sul riordino delle amministrazioni locali improntata ai principi di sussidiarietà e autonomia. Inoltre i sindaci chiedono che venga previsto un assessore istituzionalmente incaricato di seguire i rapporti con gli enti locali. Recuperando e rafforzando così una competenza propria alla Provincia, «che l'amministrazione in carica ha fortemente disatteso».

i. de.

Andolina: «Rifondazione toccherà percentuali decisive»

Comizio di Rifondazione comunista ieri sera in piazza Sant'Antonio, incentrato sulla presenza del partito nella quota proporzionale della Camera e al collegio senatoriale di Trieste con Marino Andolina. Sul palco anche Igor Canciani e Denis Visioli, rispettivamente candidati a sindaco e presidente della Provincia. È stata ribadita ancora una volta la piena autonomia di Rc che, oltre agli attacchi al centrodestra, ha denunciato il tentativo da parte dell'Ulivo di scongiurare il voto al partito di Bertinotti.

«Tenete duro - ha detto Andolina ai presenti - perché in questi ultimi giorni prima del voto ci sarà chi vi parlerà di "voto intelligente". Dobbiamo puntare sugli indeterminati, quelli che di solito stanno a casa e non vanno a votare perché hanno visto la sinistra privatizzare e combattere una guerra ingiusta». «A parte Muggia, che consideriamo un modello da esportare, il nostro apporto è stato considerato poco importante - ha aggiunto Andolina - ma adesso gli approcci sempre più suadenti nei nostri confronti dimostrano che Rc toccherà percentuali decisive».

p.c.

Le richieste al governo che verrà

Presidio «Lista Bonino» davanti al Tribunale sui temi della giustizia

Un presidio davanti al Tribunale di Trieste, scelto quale luogo simbolo, per denunciare che in campagna elettorale non si è voluto parlare di giustizia. È stata questa l'iniziativa intrapresa ieri mattina, cartelloni e volantini alla mano, dai candidati della Lista Bonino nel Friuli-Venezia Giulia. Spalleggiati dal coordinatore nazionale, nonché europarlamentare, Marco Cappato i radicali hanno voluto sottolineare la sostanziale differenza tra il loro movimento e i due principali poli nazionali.

«Solo a seguito del caso Contrada (l'ex agente del Sisde condannato e poi assolto, ndr) - ha detto Cappato - ci si è ricordati per un giorno di cosa sia la giustizia italiana. Per il resto la politica continua a proporre lo scontro tra le fazioni a colpi di accuse verso Berlusconi, che da par suo risponde solo con una difesa di parte. Non c'è nessuna discussione sulle regole della giustizia, tanto meno da parte di Berlusconi che, anzi, è stato il primo a boicottare i referendum da noi proposti».

Responsabilità civile e separazione delle carriere dei magistrati, riforma del sistema di elezione del Csm, abrogazione obbligatorietà azione penale, nonché la modifica dei termini di carcerazione preventiva e di quelli ordinatori e perentori nel procedimento giudiziario: «Sono questi i temi che offriremo in parlamento - ha detto Marco Gentili, candidato alla Camera per il proporzionale e nel collegio di Trieste 2 - sia alla Casa delle libertà sia all'Ulivo».

Pietro Comelli

Il candidato per il proporzionale alla Camera del Ccd-Cdu «lanciato» da Camber, Menia e Sgarbi

Cattaruzzi: «Infrastrutture e tecnologia»

Ha beneficiato di un accompagnamento da grande occasione (accanto a lui hanno parlato Giulio Camber, Roberto Menia e Vittorio Sgarbi) e di un pubblico che ha completamente riempito la saletta del Club Eurostar: per Enzo Cattaruzzi, candidato per il proporzionale alla Camera nelle file del Ccd-Cdu, è stata una giornata ideale. Conclusa con queste parole: «Per i meccanismi elettorali del proporzionale, da questa regione potrà uscire un candidato cattolico oppure uno comunista. Votate per me e non sbaglierete». In precedenza il candidato del Biancofiore aveva parlato di «centralità della famiglia, della persona, del valore dell'unione fra uomo e donna», invocando una «maggiore giustizia fiscale, che parta dal bonus concesso alle famiglie più numerose». Per quanto concerne Trieste, Cattaruzzi, che non ha nascosto le sue origini friulane, ha detto «questa città deve ritornare al ruolo che le compete, per questo dobbiamo fare in modo che il Parlamento la sostenga, dandole strumenti che possano far migliorare la sua tecnologia e le sue infrastrutture». Nella parte iniziale della manifestazione, avevano espresso le loro idee anche gli ospiti dei partiti della coalizione. «Ho sempre difeso i valori cattolici - ha affermato Sgarbi, che prima era stato alla Lista per Trieste dove ha parlato di autonomia, esortando allo stesso tempo a non disertare le urne - per quanto sia giusta l'apertura nei confronti di tutte le religioni».

Giulio Camber ha avuto parole di elogio per l'antagonista di Illy alla Camera: «Sgarbi ha avuto grande coraggio nel portare la voce italiana in Istria e estrema umiltà nel mettersi al servizio di questa città pur non essendo triestino». Camber si è poi autodefinito un «sacerdote laico, custode dei grandi valori della Trieste culturale e delle popolazioni istriana e dalmata e della tradizione cattolica». Roberto Menia, prendendo a spunto la presentazione del candidato del Ccd-Cdu ha precisato: «Mi trovo benissimo nella Casa delle libertà che è casa mia, anche perché ogni componente di questa coalizione ha rispetto per i valori cattolici. Dobbiamo difendere la vita fin dal concepimento, la legge naturale che unisce uomo e donna e la dottrina solidaristica e sociale della Chiesa». Ha poi evidenziato la contrapposizione fra centro sinistra e centro destra: «Noi siamo uniti dalla condivisione di ideali e dall'amore, loro dall'odio verso di noi».

u. sa.

TRIESTE PIÙ EUROPEA

Nel cuore dell'Europa senza confini con l'allargamento a Est

TRIESTE PIÙ CENTRALE

Centrale con la rete di infrastrutture di trasporto completata e rinnovata

il mio primo impegno con Trieste:

Favorire il più rapido avvio dei negoziati di adesione alla UE dei Paesi dell'Europa centro orientale e garantire a Trieste, fino a quella data, le misure compensative (Fondo Trieste, benzina agevolata, eccetera) dei benefici di cui godono i Paesi associati.

il mio secondo impegno con Trieste:

Far finanziare e realizzare le opere autostradali, ferroviarie, portuali e intermodali e migliorare i collegamenti di Trieste con i suoi mercati di riferimento.

il nostro Sindaco

TRIESTE PIÙ DINAMICA

Dinamica con l'expo specializzato

La vocazione naturale di Trieste è quella di punto di incontro e di scambio di persone, merci, capitali, conoscenze e cultura al centro dell'Europa allargata. La realizzazione dell'expo specializzato la consacrerebbe definitivamente valorizzandola turisticamente.

Grazie all'Associazione Triestexpo, la città ha già presentato al Governo e al Bureau Internazionale delle Esposizioni la sua candidatura. L'organizzazione dell'expo comporta straordinari vantaggi per la città e tutto il suo circondario: tempi e finanziamenti certi per completare o realizzare tutte le infrastrutture necessarie a ospitare l'esposizione e renderla facilmente accessibile. Ad esempio la ristrutturazione del Porto Vecchio, il quadruplicamento della ferrovia Trieste-Ronchi, il collegamento sottomarino Porto Nuovo - Porto Vecchio, i parcheggi.

a Roma

il mio terzo impegno con Trieste:

Sostenere in piena armonia con gli altri parlamentari triestini, con il Comune, la Provincia, l'Autorità Portuale e la Regione, la candidatura di Trieste a ospitare l'expo specializzato.

Dopo l'audace furto di 14 mila bottiglie erano tornati a recuperare il rimorchio col carico, ma c'erano carabinieri e finanzieri

Bloccati con le mani... nella vodka

Carmelo Bonanno si è arreso subito, Giuseppe Mayer preso dopo una fuga

Nel 1984 lo stesso Mayer con quattro complici aveva tentato di rapire Roberto Snaidero: tre banditi rimasero uccisi nella sparatoria con le forze dell'ordine

Dal drammatico rapimento dell'industriale friulano Roberto Snaidero, al furto di un camion della «Stock» carico di 14 mila bottiglie di vodka.

E' questa la «parabola» criminale di Giuseppe Mayer, 53 anni, originario di Milano, catturato ieri all'alba dai carabinieri di Muggia nei pressi di San Dorligo della Valle. Poco prima era stato bloccato Carmelo Bonanno, 44 anni, brianzolo di origini siciliane. Anche lui è coinvolto nel furto del camion carico di vodka. Quando i carabinieri lo hanno fermato stava agganciando la motrice al semirimorchio fatto sparire due giorni fa in via Malaspina e poi nascosto nella zona artigianale di San Dorligo. Doveva essere un buon rifugio, un tranquillo parcheggio. Invece i carabinieri avevano scoperto il mezzo e avevano organizzato l'agguato, sperando che i ladri si facessero vivi.

E così è stato. I carabinieri e un nutrito gruppo di finanzieri hanno atteso per ore e ore che i ladri entrassero in azione. L'agguato, anzi l'appiattamento come è definito nel gergo di caserma, ha avuto esito positivo. Alle 2 della scorsa notte una motrice Scania si è avvicinata al semirimorchio carico di vodka e l'autista è sceso per prenderlo al traino. Accanto c'era una macchina di scorta, una «Fiat Bravo» con un complice.

I militari sono scattati dal buio e hanno bloccato

Giuseppe Mayer

Carmelo Bonanno

come fossero dei pivelli due noti pregiudicati. Carmelo Bonanno, si è arreso subito. Mani in alto, poi le manette. Giuseppe Mayer invece è scappato verso la boscaglia. Per due ore ha «giocato» a rimpiattino con gli uomini in divisa. Alle prime luci dell'alba è stato visto e bloccato. Era acquattato tra i rami bassi di un cespuglio. La zona era fortemente presidiata da finanzieri e carabinieri e il pregiudicato comunque non sarebbe mai riuscito ad allontanarsi. In caserma è emerso che Mayer non è un ladro qualsiasi giunto a Trieste dall'hinterland milanese per mettere a segno un colpo da 300 milioni. Tanto infatti valgono sul mercato al dettaglio le 14 mila bottiglie di vodka che avevano preso momentaneamente il volo.

Nell'ottobre del 1984 aveva tentato di rapire a Majano del Friuli Roberto Snaidero, figlio del noto industriale. Con Mayer c'erano altri quattro complici. Passamontagna, sul volto, armi in pugno, nastri adesivi per tappare la bocca al rapito. Anche in quella occasione i malviventi avevano trovato ad attenderli i carabinieri. I banditi avevano aperto il fuoco per fuggire e i militari avevano risposto. Eugenio Maior, Giordano Pietrobon e Rodolfo Crovi erano rimasti sul terreno. Crivellati di colpi. Giuseppe Mayer e Cipriano Gabrielli, i due scampati alla morte erano stati processati nel 1986 dalla Corte d'assise di Udine. Il primo era stato condannato a 22 anni, il secondo a 21, poi ridotti rispettivamente a 16 e 15 in appello. da tempo comunque Mayer era ritornato in libertà.

Secondo l'inchiesta diretta dal pm Giorgio Milillo, il furto della vodka si potrebbe inserire in un contesto più vasto. Un tentativo di sbarco in regione di qualche organizzazione lombarda. Va detto che anche la motrice Scania con cui i due si apprestavano a muovere il semirimorchio nascosto a San Dorligo, era stata rubata. Per la precisione un paio d'ore prima nella zona di Monfalcone. Colpi di questo genere non si improvvisano: ecco perché le indagini si stanno sviluppando a tutto campo. Da Trieste alla Lombardia.

Claudio Ernè

Fiamme altissime e fumo visibili da lontano

Furioso rogo notturno in un deposito rifiuti della zona industriale

Uno scorcio del rogo nel deposito. (Foto Bruni)

Un furioso incendio si è sviluppato ieri notte attorno alle 22 in zona industriale all'interno della ditta Vipaper di via Pietraferrata 30 specializzata nello stoccaggio di rifiuti speciali. Le fiamme altissime erano visibili da numerose parti della città e i centralini della redazione e dei vigili del fuoco sono stati presi letteralmente d'assalto. Una densa colonna di fumo si è levata dal piazzale della ditta dove si è sviluppato il rogo. I vigili del fuoco hanno accerchiato le fiamme per impedire che queste si propagassero alla palazzina degli uffici, al vicino capannone e ai camion adibiti al trasporto. Il materiale finito in fumo era quasi esclusivamente plastica pronta per essere compressa e ridotta di volume. Le fiamme sono state aggredite da più parti con violenti e abbondanti getti d'acqua, ma proprio la natura stessa del materiale incendiatosi ha tenuto le squadre occupate per delle ore. Nel corso della nottata non si è riusciti a verificare l'eventuale pericolosità delle emissioni sprigionatesi dalla combustione, nè a quantificare i possibili danni alle strutture murarie.

Raffica di furti di abbigliamento Arrestata una donna

Raffica di furti nei giorni scorsi a Trieste, presi di mira due negozi di abbigliamento e un parco mezzi sequestrati. Uno dei ladri, una donna, è stata anche arrestata in flagrante. Si tratta di Monica Rosetta, 25 anni, residente a Trieste e già conosciuta dalle forze dell'ordine.La donna è stata sorpresa mercoledì pomeriggio, verso le 18.30, al centro il Giulia, nel negozio Oviesse, mentre tentava di portare via vestiti e abbigliamento intimo.

L'altro furto è avvenuto in un negozio di abbigliamento in via Combi l'altra notte. I ladri hanno spaccato la vetrina e sottratto parecchia merce. Rilevanti i danni. L'ultimo furto è avvenuto al deposito Superauto di Campanelle dove vengono parcheggiati mezzi incidentati e posti sotto sequestro delle autorità giudiziarie. I ladri hanno portato via la motrice di un camion anche questo sotto sequestro.

L'edificio dell'Enel che ospitava la sede della Fincantieri passa ufficialmente alla Regione

Palazzo acquisito, trasloco a giugno

Realizzato chiavi in mano, tutto cablato con sale multimediali

È costato quasi 32 miliardi, ma è un palazzo storico, che beneficia di una posizione ineguagliabile (lungo le Rive, con vista di gran parte degli uffici sul golfo) e che potrà certamente diventare, com'è negli intendimenti della Regione, «un punto di riferimento per la popolazione».

Da ieri la costruzione che, fino a qualche tempo fa, ha ospitato la sede triestina della Fincantieri, è diventato proprietà dell'ente regionale, che vi trasferirà a brevissimo la Ragioneria generale e la Direzione regionale degli Affari finanziari e del Patrimonio.

L'acquisto del palazzo è avvenuto, chiavi in mano, dalla Sei, l'immobiliare dell'Enel e potrà accogliere circa 200 persone sui 10mila metri quadrati distribuiti su quattro e cinque piani (l'edificio in realtà è costituito da due immobili contermini). Restaurato nel rispetto delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche, completamente cablato, l'edificio contiene anche quattro sale riunioni.

Di queste una, in grado di accogliere quasi un centinaio di persone, è multimediale e, all'occorrenza, può essere divisa in due sale distinte. Il trasferimento del personale e degli arredi avverrà entro la metà di giugno e, a quel punto, si renderà libero per i necessari lavori di ristrutturazione, l'edificio di proprietà della Regione situato in via Carducci, che attualmente è la sede della Ragioneria generale e della Direzione regionale degli Affari finanziari e del Patrimonio. Quando saranno completate le opere che interessano la costruzione di via Carducci, quest'ultima diventerà la nuova sede degli uffici che attualmente sono dislocati in via Giulia e che saranno venduti.

Il palazzo, già sede della Fincantieri, passa alla Regione.

«Quello che vediamo oggi - ha detto l'assessore alle Finanze, Ettore Romoli - è l'eccezionale risultato di un lungo lavoro, che permette all'amministrazione regionale di proseguire sulla strada del riassetto complessivo del patrimonio immobiliare dell'ente, che deve dismettere uffici, come quelli di via Giulia, che non sono più adeguati».

«La soddisfazione per questa inaugurazione - ha dichiarato Roberto Antonione - è pari alla bellezza che si gode oggi da questa terrazza sul golfo. Realizzazioni come queste permettono all'amministrazione di avvicinarsi sempre di più ai cittadini».

u. sa.

«Gara» di hackers scatenati: vittima pure il nostro Ateneo

Un vero e proprio campionato di pirateria tra hackers dove i punti si guadagnano violando i sistemi e gli accessi Internet delle varie realtà scientifiche e rubando più segreti possibile. E in questa gara che ha visto protagonisti almeno una decina di gruppi in corsa per lo «scudetto» sembra sia rimasta vittima anche l'Università di Trieste. Presi di mira molti altri atenei: Torino, Genova, Milano, Napoli, Roma, Trento e Cosenza. Nel mirino pure università degli Usa, Giappone, Corea e in varie parti d'Europa. I danni maggiori sono stati fatti a un sofisticato macchinario che studia i processi molecolari a Tor Vergata e a una costosa apparecchiatura di un istituto oncologico privato.

A scoprire i responsabili è stata la polizia delle telecomunicazioni di Torino che ha indagato sei giovani sotto i trent'anni (non c'è alcun triestino) per accesso abusivo a sistemi informatici. Due sono minorenni, quattro universitari. Anche Trieste sembra abbia ospitato una «partita»: preso di mira il sistema informatico dell'Università a gennaio scorso. Non si sa comunque se il «cervellone» centrale o qualche altro sistema periferico o di uno specifico dipartimento o istituto di ricerca.

MESSAGGIO ELETTORALE

IO SCELGO MENIA

On. ROBERTO MENIA
candidato
alla Camera dei Deputati
nel Collegio di Trieste 1
per la Casa delle Libertà

Scelgo il campo della libertà.
Scelgo un uomo che al Parlamento ha servito e servirà Trieste.
Scelgo l'impegno, la coerenza, l'attacamento ai valori della tradizione italiana.

Franco Bandelli (presidente Ass. promozione Turistica)
Riccardo Basile (generale in riserva)
Massimo Belli (musicista)
Alessandro Brenci (presidente aggiunto onorario Corte di Cassazione)
Claudio de Ferra (già ordinario Università di Trieste e presidente nazionale dell'Ass. per la matematica applicata AMASES)
Fulvio Degrassi (editorialista Sole 24 ore)
Riccardo Dei Rossi (olimpionico, medaglia d'argento di canotaggio)
Piero Del Bello (ricercatore della storia istriana)
Roberto Devescovi (segretario Fiera di Trieste)
Giorgio Dordoni (consigliere d'amministrazione Autovie Servizi)
Sergio Giacomelli (avvocato cassazionista)
Gabrio Laurini (avvocato, presidente assoc. naz. proprietà edilizia)
Giorgio Maranzana (presidente Autoporto Fernetti)
Alberto Mazzi (presidente ATER)
Claudio Morgera (consigliere d'amministrazione Alpe Adria)
Andrea Neri (dottore farmacista)
Gualberto Niccolini (giornalista e parlamentare)
Beniamino Nobile (imprenditore)
Riccardo Novacco (Presidente della Fiera di Trieste)
Luigi Papo de Montona (storico)
Franco Paticchio (direttore Antenna 3 TV)
Maria Cristina Pedicchio (presidente Ente Regionale per il Diritto allo Studio universitario)
Francesco Pizzo (direttore ICS UNIDO, International Centre for Science and High Tecnology)
Paolo Raimondi (consigliere Sincrotrone Trieste)
Manlio Romanelli (vicepresidente Friulia)
Pierpaolo Safret (avvocato, cons. amministr. ARERAN)
Paolo Sardos Albertini (avvocato cassazionista)
Enrico Sbriglia (direttore penitenziario)
Gaetano Strazzullo (consulente agraria)
Federico Stoppani (campione del mondo di vela)
Marino Tuzzi (segretario prov. Pensionati - Assocasa)
Pasquale Vaccari (generale di Cavalleria)
Vasco Vascotto (campione del mondo di vela)
Michele Zalateo (presidente Duemilaeventi)

10 impegni per Trieste e per l'Italia

1. **sicurezza e diritti dei cittadini:** "tolleranza zero" verso la criminalità e introduzione del reato di ingresso clandestino
2. **sviluppo economico e occupazione:** incentivi alla nascita di nuove imprese, maggiori opportunità di accesso al credito, politiche dell'occupazione
3. **giustizia fiscale:** abbattimento del carico fiscale, detassazione degli utili reinvestiti, politiche a favore delle famiglie
4. **valori e principi:** tutela del diritto alla vita fin dal concepimento, no a qualsiasi ipotesi di legalizzazione della droga, solidarietà
5. **riforme istituzionali:** presidenzialismo e federalismo solidale per governi più forti e stabili, attuazione della sussidiarietà
6. **rilancio dell'economia di Trieste:** sostegno al "Fondo Trieste", mantenimento della benzina agevolata, interventi a favore dello sviluppo del porto, delle infrastrutture, delle reti transeuropee
7. **scienza e sviluppo:** valorizzazione nazionale ed internazionale di trieste, "città della scienza", interventi a favore delle istituzioni universitarie e della ricerca
8. **arte, cultura, turismo:** valorizzazione dello straordinario patrimonio culturale ed artistico di Trieste, interventi legislativi a favore dei Verdi, supporto del turismo culturale
9. **identità italiana:** salvaguardia dell'italianità di Trieste nell'Europa delle Patrie; i diritti della minoranza non siano privilegi a scapito della maggiornza italiana
10. **Istriani, fiumani e dalmati:** conservazione e valorizzazione della memoria dell'esodo, affermazione dei diritti degli esuli sui beni, attraverso la restituzione o l'equo indenizzo.

Oggi alle ore 19 in piazza della Borsa chiusura della campagna elettorale con i candidati della Casa delle Libertà:
MENIA, SGARBI, CAMBER, ANTONIONE, DIPIAZZA, SCOCCIMARRO
dalle ore 18 musica con la Witz Orchestra

Committente resp. L. 515/93: Paris Lippi mandatario elettorale del candidato Roberto Menia

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

BIBIONE spiaggia. Affari! Villetta senza spese condominiali, giardino privato, doppi servizi, arredata nuova, 8 posti. Appartamento 4 posti, piscina, 98.000.000. Gratis catalogo vacanze. Ag. Boreal 0431/439515. ag.boreal@bibione.nauta.it.
(Fil48)

L'IGLOO 040/ 7600243 paraggi «Beatitudini» grande appartamento perfetto con giardino terrazze box e posti macchina panoramico e soleggiatissimo. L. 550.000.000.
(A00)

L'IGLOO 040/661777 Geppa in bel palazzo d'epoca appartamento con tranquillissimo balcone interno rimesso a nuovo composto da atrio soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile e servizi. L. 185.000.000. Possibilità box. (A00)

L'IGLOO 040/661777 Piazza Carlo Alberto proponiamo superlativo appartamento da rappresentanza, dotato di grandissima terrazza abitabile, offre una metratura interna di circa 300 mq panoramico vista mare, box, condizioni eccelse. Prezzo impegnativo.
(A00)

L'IGLOO 040/661777 Piazza San Giovanni grandissima abitazione da rappresentanza dotata di doppio ingresso in signorile palazzo d'epoca rimesso a nuovo. L. 595.000.000.
(A00)

L'IGLOO 040/661777 via Udine in palazzo d'epoca appartamento piano alto che si compone di soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno con doccia e terrazzino con affaccio sul verde. L. 136.000.000.

L'IGLOO 040/7600243 centralissimi appartamenti di grande metratura in palazzo d'epoca molto signorile, adatti sia ad ufficio che ad abitazione.
(A00)

L'IGLOO 040/7600243 Viale XX Settembre bellissimo primo ingresso in palazzo d'epoca, grande atrio, salone, quattro stanze, cucina abitabile e doppi servizi. L. 350.000.000.
(A00)

L'IGLOO 040/7600243: Rossetti prestigioso vista sul verde completamente ristrutturato in palazzo d'epoca. Composto da salone, grande cucina, doppi servizi, due matrimoniali, lavanderia e ripostiglio. L. 295.000.000 possibilità box. (A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento, Zona Darsena, quadrilocale termoautonomo non arredato, parcheggio. 260.000.000.
(Fil 47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Lignano Riviera. Trilocali arredati ampia terraza parcheggio. 230/245.000.000.
(Fil47)

PROGETTOCASA centro 160 mq da risistemare soggiorno, cucina, quattro stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoautonomo. Anche uso ufficio. Cod. 252/P 040/368283.
(A00)

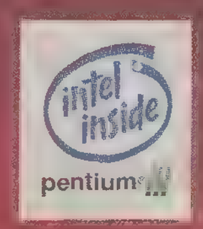
PROGETTOCASA S. Vito appartamento ottime condizioni, saloncino, cucina, matrimoniale con cabina armadio, camera, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, 290.000.000. Cod. 328/P 040/368283.
(A00)

PROGETTOCASA via Roma ufficio sala d'attesa, tre camere, sala riunioni, bagno, termoautonomo, 1.500.000. Cod. 332/P 040/368283.
(A00)

Continua in 26.a pagina

Compaq vi offre una linea completa di prodotti, in grado di rispondere a ogni esigenza della vostra azienda.

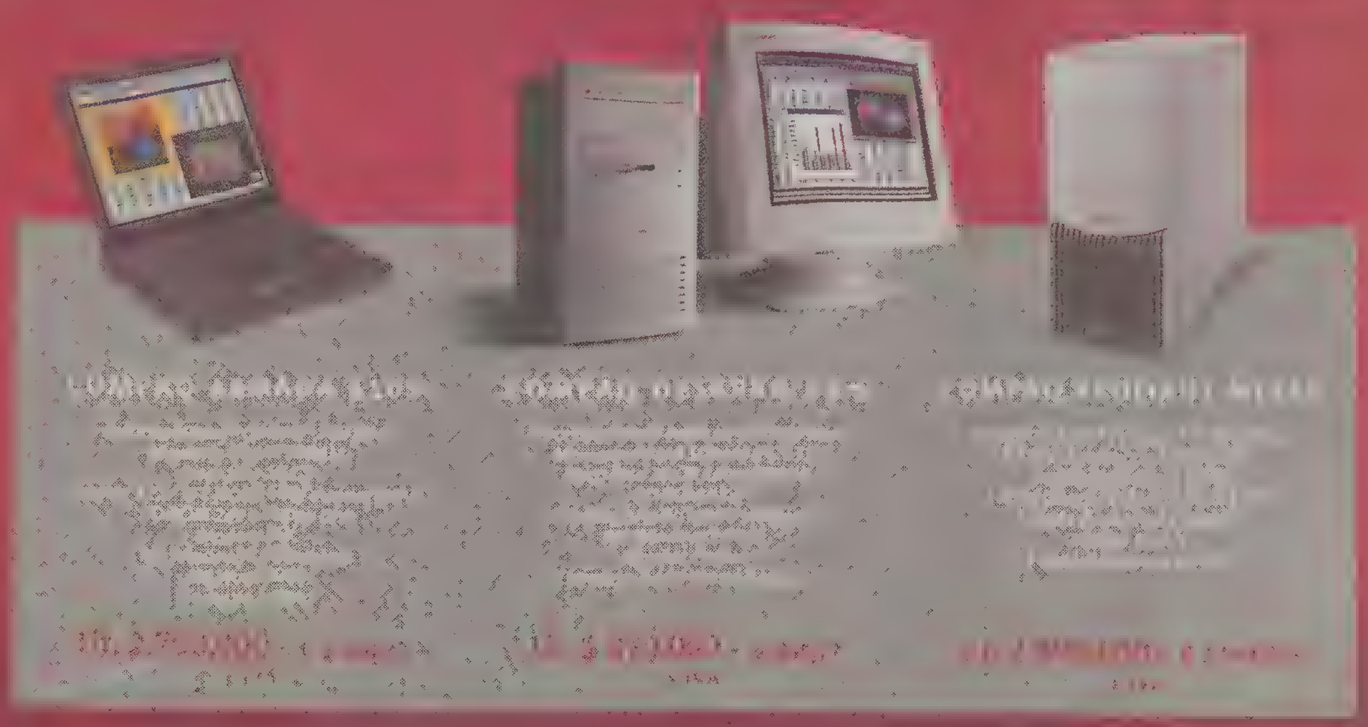
QUALUNQUE SIA LA RICETTA PER FAR CRESCERE LA VOSTRA AZIENDA, ECCO GLI INGREDIENTI INDISPENSABILI.



Qualunque sia il vostro obiettivo troverete la migliore tecnologia disponibile, pronta a offrirvi soluzioni semplici, flessibili, affidabili, studiate su misura e a un prezzo estremamente competitivo.

In più Compaq vi assicura il servizio, l'assistenza costante e la soluzione finanziaria più vicina alle vostre necessità.

Tutto ciò garantito dalla competenza e dall'esperienza di un marchio come Compaq.



02.64.74.03.30
www.compaq.it/shop

Nei PC Compaq è installato Microsoft® Windows® originale
www.microsoft.com/piracy/howtotell

COMPAQ
Inspiration Technology

Ieri ricognizione inaugurale alla presenza del ministro dell'Ambiente Bordon accompagnato da candidati, cittadini e bimbi della materna di via dei Mille

Rinasce il Boschetto e diventa parco urbano

Percorso pedonale, pista ciclabile (da ultimare), piazzole ricreative, collegamento con l'Orto botanico

E il bosco Farneto diventa «parco urbano». Si sono infatti ultimati i lavori di riqualificazione del Boschetto, partiti più di un anno fa nel sito che fu donato alla cittadinanza nel 1854 dal conte Stadion. Gli interventi sono costati quattro miliardi e mezzo. I fondi di derivazione europea hanno permesso di valorizzare i percorsi già esistenti nei collegamenti tra la città e il Ferdinandeo, con una lastricatura in pietra di arenaria.

È stata anche realizzata, oltre al percorso pedonale, una pista ciclabile, che però non risulta ancora totalmente ultimata. Lungo tutti i tracciati, sono state anche create delle piazzole di sosta per la ricreazione. Uno dei percorsi si collega anche all'Orto botanico, recentemente riaperto al pubblico. Contestualmente ai sopraccitati interventi si è anche recuperato il sito dal punto di vista ambientale e soprattutto dal punto di vista arboreo.

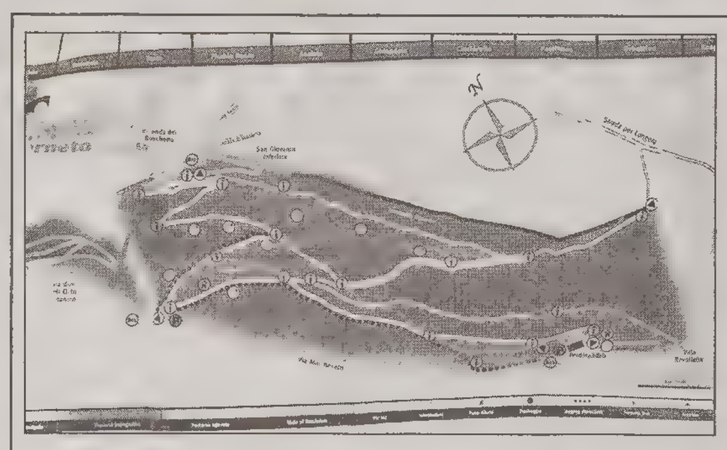
Intanto ieri, complice la splendida giornata, alla presenza di molti cittadini e dei bambini della materna di via dei Mille, si è svolta una ricognizione inaugurale sul posto. Tra le molte personalità presenti anche il ministro dell'ambiente Willer Bordon, che ha manifestato la sua soddisfazione per quanto è stato fatto «per l'ambiente».

L'assessore Fortuna Drossi ha rimarcato come la qualificazione sia stata possibile grazie ai fondi dell'Obiettivo 2 della Comunità europea. Si è anche dispiaciuto che non siano state ancora collocate le colonnine dell'Sos, che però restano una priorità da realizzare alquanto prima nel parco urbano.

Tra i presenti anche i candidati alla Camera Illy e Damiani. Quest'ultimo ha preso la parola facendo un excursus sull'importanza storica del Boschetto. Tra i presenti anche la presidente della circoscrizione Tam e i candidati del centrosinistra Minisini e Rosato. Il candidato per la Provincia ha parlato di spazio riconquistato per le passeggiate dei triestini.

Un'oasi in più dunque per i triestini dove poter passeggiare, ma anche sostare per un picnic tra gli alberi e dove i bambini possono giocare in mezzo al verde a due passi dalla città.

da.cam.



Nella piantina compaiono i sentieri rimessi a nuovo e i percorsi che si possono seguire all'interno del bosco Farneto.

Tennistavolo, bocce, ginnastica a corpo libero, passeggiata non competitiva

E domenica tutti in movimento

Domenica prossima il Boschetto sarà al centro di numerose manifestazioni sportive organizzate da più associazioni (con inizio alle 10).

L'Us Bor organizza una passeggiata non competitiva con partenza dalla rotonda del Boschetto e un laboratorio per i bambini delle elementari a San Luigi. La Ginnastica triestina, con partenza dal Ferdinandeo, organizza il «percorso di jogging attrezzato», grazie all'ausilio di più istruttori. Orienteering utilizzerà la piccola pineta del Ferdinandeo in cui si trovano anche dei tavoli di ping pong. Partenza e arrivo al Ferdinandeo. As Evinrude, organizza una sessione di ginnastica a corpo libero aperta a tutte le età, con accompagnamento di tamburi. L'area in cui si svolgerà l'attività è quella adiacente alla pineta del Ferdinandeo.

Tennistavolo: dalle 10 alle 11.30 sarà possibile imparare a giocare con due istruttori della federazione. Dalle 11.30 alle 13 si svolgerà un piccolo torneo a eliminazione diretta aperto ai bambini. L'Arci San Luigi organizza un minitorneo di bocce con premiazione a partecipazione. I due campi di bocce si trovano nella zona del Ferdinandeo.

d.c.

MUGGIA Domani alle 20.30 in San Francesco l'«Ensemble vocale di Cittanova»

Musica e luoghi della storia

La musica e i luoghi della storia, un binomio ben collaudato che il «Progetto Giulio Viozzi» ripropone nelle chiese e nelle residenze principesche di Muggia sotto l'egida dell'accademia regionale di strumenti a fiato «Serenade Ensemble».

Giunta alla sua quarta edizione, la kermesse prevede come sempre concerti e seminari culminanti in un concorso di interpretazione musicale e si caratterizza sempre più come «festival» di musica internazionale, per la presenza di artisti di Alpe Adria e per l'ampliarsi del campo d'azione.

Il panorama, infatti, ora è comprensivo, oltre che di Trieste, Muggia e Aquileia, anche della cittadina istriana croata di Verteneglio, grazie alla collaborazione con il Centro studi di musica classica «Luigi Dallapiccola».

Il primo appuntamento nella municipalità istro-veneta è per domani alle 20.30 nella chiesa di San Francesco, dove l'«Ensemble vocale di Cittanova» (un gruppo di 18 coriste nato nel '93 all'interno della comunità degli italiani dell'omonimo paese) eseguirà musiche per coro a voci pari da Orlando di Lasso a Giulio Viozzi. Direttore, il maestro triestino Maurizio Lo Pinto.

Giovedì 17 maggio gli itinerari musicali approderanno invece alla basilica di Muggia Vecchia: qui alle 20.30 Elena Musto all'oboe e Giuliano Fabbro all'organo (entrambi diplomati al conservatorio di Udine) allieteranno il pubblico con brani di Vivaldi, Telemann, Cordans, Haendel, Pavona e Bach.

Successivamente, il 9 giugno alle 17.30, toccherà alla villa del Principe Lodovico Salvatore di Asburgo Lorena, a Zindis, fare da splendido scenario a «Unter dem Doppel Adler», marce storiche dell'impero austro-ungarico.

Infine, il 25 giugno alle 21, il Castello aprirà le porte al «Trio Silene» (Daniela Brussolo al flauto, Angela Cavallo, corno inglese, Paòla Selva, chitarra), meritatosi il secondo premio al concorso «Viozzi» dello scorso anno. In programma, Diabelli, Muller-Talamona, Castelnuovo-Tedesco, Fauré, de Falla.

La rassegna sarà inoltre corredata da seminari da musica da camera che si terranno a Muggia e Trieste dal 21 giugno all'8 luglio, per poi avere il suo momento clou nel concorso, suddiviso nelle sezioni per clarinetto solo, duo sax e pianoforte, musica da camera, coro e strumenti.

Il concerto dei premiati sarà ospitato nella suggestiva cornice del Duomo di piazza Marconi, il primo luglio alle 21.

Un programma, quindi, come si può notare, di grande respiro che si propone di venire incontro ai gusti di una platea vasta e variegata.

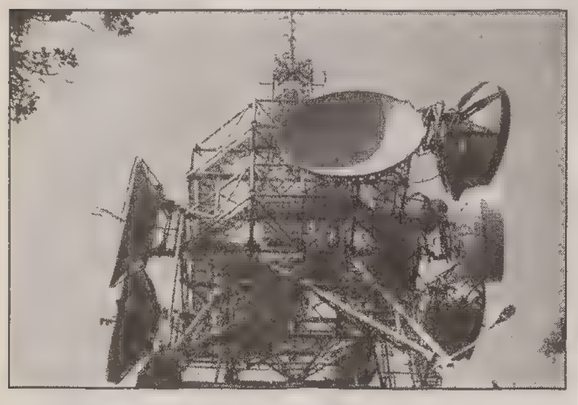
INTITOLAZIONE

Barcola, il giardino dedicato a monsignor Skabar

Il giardinetto di Barcola, vicino al capolinea degli autobus 6, da ieri ha un nome. Su proposta della circoscrizione Roiano-Gretta-Barcola, il giardino è stato infatti intitolato dal Comune alla figura di monsignor Matija Skabar, nato nel rione il primo marzo del 1876. Ieri è stato scoperto il cippo alla presenza delle autorità. (Foto Tommasini)

È stata tracciata la prima mappa nazionale

Elettrosmog: due i ripetitori che non rispettano i limiti scovati nella nostra regione



Elettrosmog: anche in regione antenne tv fuorilegge.

Sono oltre 150 i ripetitori radio-tv e le stazioni radio base italiane che non rispettano i limiti di emissione dell'elettrosmog fissati dal decreto 381/98 (6 volt/metro) e due sono ubicati in Friuli-Venezia Giulia. La prima mappa nazionale delle antenne fuorilegge è stata fatta dal ministero dell'Ambiente la scorsa estate, con la collaborazione dell'Anpa. L'indagine è stata parziale, visto che non tutte le regioni hanno inviato i dati e, da allora, alcuni di questi siti potrebbero essere stati risanati o in via di risanamento. «Antenna selvaggia» regna soprattutto nel Lazio con 25 siti fuorilegge; seguono Piemonte ed Emilia Romagna con 21. Nelle province di Trento e Bolzano non è stato invece rilevato alcuno sforamento per le stazioni radio-tv.

Ecco la tabella dei siti fuorilegge, regione per regione: Abruzzo 6, Basilicata 2, Calabria 2, Campania 7, Emilia Romagna 21, Friuli-Venezia Giulia 2, Lazio 25, Liguria 14, Lombardia 1, Marche 14, Molise 2, Piemonte 21, Puglia 4, Sardegna - Sicilia 7, Toscana 11, Trentino Alto Adige 1, Umbria np, Veneto 10, Valle d'Aosta 1.

Duino-Aurisina

L'impronta romana nell'area del Timavo Rassegna fotografica in cinque sezioni

Oggi alle 18 verrà inaugurata nella sala parrocchiale del Villaggio del Pescatore la mostra fotografica «Tempus edax rerum, il tempo che divora ogni cosa»: l'impronta di Roma nella zona di Duino Aurisina, e in particolare nell'area limitrofa alle risorgive del Timavo nel periodo compreso dal II secolo a.C. al IV d.C. La mostra, curata dal Gruppo speleologico Flondar, in collaborazione con la Soprintendenza archeologica e con il Gruppo volontari Duino-Aurisina-Santa Croce, rimarrà aperta fino al 20 maggio ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; nei festivi l'orario pomeridiano inizierà alle 14.

Questa esposizione, che vuol far conoscere l'importanza e il fascino dei siti archeologici romani, si articola in cinque sezioni. La prima sugli itinerari che collegavano l'area del Timavo alle direttrici del traffico e alle vicine città di Aquileia e Tergeste. La seconda sulle ville e le abitazioni che si affacciavano in questa zona. La terza sulle attività economiche dell'epoca, documentate su base filologica e archeologica. La quarta sui culti che fiorirono attorno al Timavo e la quinta sui siti attestati in grotta.

g. st.

Ai muggesani

Ieri mi sono dimesso dalla carica di Sindaco di Muggia. Sono stati per me cinque anni di grande impegno e lavoro nei quali ho dato molto, e ho ricevuto da voi con generosità.

Ho compreso cosa significa lavorare per la cittadinanza, cosa sia il Servizio, come tutto questo abbia arricchito il mio vissuto di imprenditore. Per questa esperienza devo ringraziare tutti voi, che avete apprezzato un sindaco gioioso e determinato.

Ho mostrato che il cambiamento, a volerlo con fermezza e convinzione, è possibile, auspicabile, doveroso.

In cinque anni Muggia è cambiata in meglio. Abbiamo portato avanti un progetto di vivibilità e qualità dell'ambiente che sta dando i suoi frutti in tutti i settori, dall'edilizia alla cultura, al turismo.

Oggi rimetto questo patrimonio nelle mani dei miei cittadini. È stata una scelta difficile, a cui sono giunto con atteggiamento sereno, per il fatto di aver indicato il migliore candidato alla successione a Muggia, in grado di portare a compimento il grande obiettivo di rinascita.

Lorenzo Gasperini è l'assessore che maggiormente ha contribuito alle scelte strategiche di Muggia, quello che ha lavorato con profonda abnegazione senza voler apparire; oggi è la persona migliore e più competente per questo ruolo. Muggia si merita questo sindaco, per dare continuità alla svolta.

A breve si inaugura Porto San Rocco, il simbolo concreto di questo nuovo corso intrapreso da Muggia. Non sarò io a tagliare quel nastro, e questa soddisfazione mi mancherà. Lascio Muggia migliore, rinvigorita, ottimista, per giungere a Trieste, per lavorare ancora una volta con la gente per le cose che contano.

A voi, cari amici muggesani, alla vostra splendida città auguro oggi, dal profondo del cuore, tutto il bene possibile, e vi ringrazio per la stima e l'affetto che mi avete dimostrato. Siete per me un ricordo indelebile, a cui guarderò sempre con affetto.

Roberto Dipiazza

Mandatario e committente: Roberto Dipiazza cod. fisc. DPZRRT53B0 A1031

INSERZIONE ELETTORALE - COMM.: ASS. AMARE TRIESTE - CF E P.IVA 00969630326

ASSOCIAZIONE AMARE TRIESTE

UN ACCORATO APPELLO DA TRIESTE AGLI ITALIANI E ALLE FORZE POLITICHE LOCALI E NAZIONALI PER OTTENERE GIUSTIZIA

Trieste è stata fortemente penalizzata dalla creazione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, frutto di un matrimonio forzoso, un'invenzione giuridica resa necessaria dalla mutilazione della Venezia Giulia, per effetto della seconda guerra mondiale, che però, anziché salvaguardarla, ha sancito un meccanismo perverso grazie al quale è necessariamente favorita la componente friulana che rappresenta, a livello di popolazione, una maggioranza schiacciante, secondo un rapporto di 70 a 30, che nella nostra situazione costituisce spesso un'oppressione. A causa di tale divario, il Consiglio regionale è costituito da 40 friulani e 20 giuliani, dei quali 13 triestini, che in maggioranza si sono piegati allo strapotere friulano. Così, in virtù di tale schiacciante preponderanza, lo Statuto Speciale (che consente di legiferare) si è rivolto contro Trieste come un autentico boomerang, a livello sia legislativo (nella definizione degli interventi regionali), sia amministrativo (nei piani di riparto degli stanziamenti deliberati dalla Giunta).

Ne è scaturito che Trieste, solo di nome capoluogo regionale, detenga primati negativi in tutti i settori nevralgici, con gravi carenze nella sanità, nell'assistenza agli anziani, nell'occupazione, soprattutto giovanile, nel commercio, nell'artigianato, nell'industria, nelle case popolari, nella conservazione dei beni culturali e nel riassetto dell'ambiente e del territorio ecc. ecc.

Per lottare contro tale ingiusta penalizzazione, si è costituita l'Associazione apartitica **"Amare Trieste"** che, nell'arco di due mesi, grazie ad una petizione popolare, ha raccolto **52.000 firme** per chiedere "che il Parlamento Italiano, nel riconoscere la storica ingiustizia che colpisce Trieste, impropriamente inserita nel contesto della Regione Friuli-Venezia Giulia, approvi una legge costituzionale che modifichi lo Statuto speciale per riconoscere a Trieste e alla sua Provincia una speciale piena autonomia amministrativa e legislativa sul modello delle Province Autonome di Trento e Bolzano o della Regione Valle d'Aosta".

I triestini amano profondamente l'Italia, sono convinti che gli italiani vogliano ancora bene a Trieste e confidano nel loro pieno appoggio.

Le risorse regionali sono state infatti copiosamente riversate sul Friuli, spesso ignorando Trieste totalmente. Per chi non conosce la situazione regionale giova riportare solo alcuni esempli clamorosi:

- il Castello di Montalbano, danneggiato nel 1976 dal terremoto in Friuli, ha beneficiato nel 1989 di **15 miliardi di lire** (ai quali nel 2001 si sono aggiunti altri 32), mentre a uno dei simboli di Trieste, il Castello di San Giusto (che versa in grave degrado, con il Cortile delle Milizie interdetto al pubblico per pericoli di crolli), non è stata destinata nemmeno una lira;
- dal 1996 al 2001 la Giunta regionale ha destinato **205 miliardi e 400 milioni di lire** per i consorzi industriali e i settori produttivi di questa ingente somma del Friuli, dei quali, nel solo 2000, **90 miliardi**; solo **5 miliardi e 400 milioni di lire** del totale sono stati assegnati a Trieste;
- gran parte di questi finanziamenti sono andati assegnati all'Aussa-Corno per la realizzazione di banchine ed il dragaggio continuo, da sabbia e fanghi, del canale di Porto Nogaro;
- a tale proposito, l'Associazione **"Amare Trieste"** ha contestato la mancanza di investimenti nei settori produttivi, economici e sociali, che ha generato disoccupazione e crisi. Basti pensare a un dato emblematico: durante i sette anni dell'amministrazione Illy, la città ha perduto ben **19.179 Triestini**, costretti, da una crescente disoccupazione, a lasciarla a malincuore, per cercare lavoro e casa altrove, venendo sostituiti in parte da stranieri;
- **280 miliardi** sono stati destinati per la realizzazione del nuovo ospedale del 2000 a Udine;
- **116 miliardi** sono stati stanziati nel 2001 per la costruzione della nuova sede della Regione a Udine, essendo in atto una sistematica politica di trasferimento a Udine di tutte le strutture chiave dell'apparato regionale, com'è già accaduto ad esempio per l'Agenzia regionale della sanità e il Comitato regionale di controllo. Lo specchio di come la città, umiliata e penalizzata, sia scivolata in una situazione di profondo degrado è emblematicamente rappresentata dalla gloriosa Unione Sportiva Triestina, che da anni milita in serie C2. Si rivolge pertanto un accorato appello agli italiani e alle forze politiche affinché, nel rispetto dell'unità nazionale, vogliano sostenere e promuovere l'autonomia della Provincia di Trieste, sul modello di Trento e Bolzano, o della Valle d'Aosta, in modo da assicurarle quelle ampie potestà legislative e amministrative, per dare tra l'altro dignità ai più poveri ed agli anziani, lavoro e prospettive per i giovani, per farle recuperare il ruolo di città cosmopolita e centro industriale, commerciale e culturale, nonché permetterle di continuare ad affermarsi come capitale della scienza del Terzo Mondo.

Il presidente
comm. Primo Rovis

Il consiglio direttivo dell'Associazione Amare Trieste, dopo aver valutato attentamente le esternazioni e gli impegni assunti dei candidati nel corso della campagna elettorale, ed in seguito ai contatti personali - mettendo sempre in primo piano l'interesse della città - suggerisce di dare la propria preferenza

all'onorevole VITTORIO SGARBI

all'onorevole WILLER BORDON

Il presidente
dell'Associazione Amare Trieste
comm. Primo Rovis

ORE DELLA CITTÀ

Automobile Club

L'Automobile Club Trieste comunica che, essendo andata deserta l'Assemblea dei Soci in prima convocazione, la stessa si riunirà in seconda convocazione il 16 maggio, alle 17, in via Cumano 2, col medesimo ordine del giorno.

La Carta di Cracovia

Oggi alle 17.30 nella sala convegni del civico museo Revoltella, sarà presentata la Carta del Restauro Cracovia 2000. La presentazione è un'iniziativa della sezione di Trieste di Italia Nostra e della sezione regionale dell'Istituto Italiano dei Castelli con il patrocinio dell'ordine degli architetti della Provincia di Trieste.

Circolo Ufficiali

Manifestazione «Mallnitz incontra Trieste» oggi alle 17.30 al Circolo Ufficiali in via dell'Università 8.

FARMACIE

Dal 7 al 12 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Cavana, 11 tel. 302303; largo Osoppo, 1 tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Cavana, 11; largo Osoppo, 1; via Settefontane, 39; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Settefontane 39, tel. 390898.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

New economy e società del gratuito

Il ciclo di conferenze del centro culturale Veritas dal titolo «Comunicare la speranza: l'uomo nella Bibbia, nella Storia e nella Metastoria» si avvia alla conclusione con l'ultimo incontro dell'itinerario "L'uomo nella storia" che si terrà oggi alle 19 presso la nostra sede: «New economy e società del gratuito». Interverrà don Oreste Benzi, presidente dell'Associazione Papa Giovanni XXIII.

Club cinematografico

Il club cinematografico triestino in collaborazione con la Cineteca Regionale, alle 20.30 alla Cineteca regionale di via Cantù 10, presenterà alcuni filmati d'epoca: «Il porto di Trieste», «Industrie a Trieste» e «Dreher», conservati presso la Cineteca stessa. Ingresso libero.

Cral Porto

Si informano i soci del gruppo attività nautiche del Cral autorità portuale che alle 19 di oggi in seconda convocazione, viene indetta l'assemblea annuale dei soci.

Yogic Culture

«Consigli per la salute del bambino dei primi anni di vita» incontro con Paolo De Mottoni (pediatra) oggi alle 20.30 all'Institute of Yogic Culture (ingresso libero) in via San Francesco 34/36.

Società teosofica

Questa sera alle 19.30 nella sede in via Toti 3, ascolteremo «La voce dell'ignoto per un mondo migliore» di cerchio Firenze 77.

Conferenza Atena

Il traghetto Knossos Palace della soc. Minoan è il tema della conferenza Atena e sarà trattato da Giorgio Sbrizzai della Fincantieri oggi alle 18 nella sede della Lega Navale Italiana - Molo F.lli Bandiera 9 (Lanterna).

Il giardino di Angiolina

Giardinaggio amatoriale in via Ghega 1, II piano con orario 16-18 oppure 18-20, tema odierno «Il tocco finale: le fioriture stagionali». Informazioni tel. e fax 040/362966.

Orto botanico

Al Civico orto botanico sono iniziate le fioriture stagionali delle collezioni di piante ornamentali. Ancora per pochi giorni, da non perdere, proseguono le sorprendenti fioriture delle rare peonie arbustive provenienti dalla Cina e dal Giappone. Informazioni alla segreteria del Civico orto botanico di via Carlo de Marchesetti 2, telefonando allo 040/360068 dalle 9 alle 13; e-mail: ortobotanico@comune.trieste.it.

Sclerosi multipla

L'Associazione italiana sclerosi multipla inaugura oggi alle 19 il Centro socio-sanitario situato nello splendido parco di Villa Sartorio in via dei Modiano 5.

Dipendenti della CrT

Oggi alle 17.30 nella sede del Circolo tra i dipendenti della Cassa di Risparmio, in via Valdirivo 42, I piano, Franco Bertoli presenterà una serie di diapositive «Da Roncisvalle a Santiago de Compostela sulle strade degli antichi pellegrini 750 km a pie» ingresso libero.

Convegno ecumenico

Oggi alle 18, al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 22/1) si terrà la seconda giornata del convegno, organizzato dall'associazione culturale Studium fidei, su «Ecumenismo e dialogo in Russia oggi». Si parlerà di evoluzione del dialogo ecumenico tra ortodossi e cattolici, relatore Valentin Nikitin, e di «L'ansia ecumenica di papa Giovanni XXIII», relatore l'arcivescovo mons. Loris Capovilla.

Vita e salute

Seminario condotto da Jeffrey Gates oggi alle 19.30 «"Cibi sani" possono uccidervi»; domani alle 10.30 «Come vivere in un mondo avvelenato» e alle 15.30 «Curare il cervello in modo naturale», nella sala di riunioni di via Rigutti 1.

Settimo senso

«Settimo senso: un nuovo e rivoluzionario approccio terapeutico»: questo è il titolo della conferenza a ingresso libero che Nader Butto, cardiochirurgo che risiede a Nazareth, terrà al New Age shop (via del Toro 4) oggi alle 20.30 con ingresso libero. Per informazioni sul seminario che si terrà venerdì e sabato tel. Elios 040/307665.

Circolo Generali

Questa sera alle 18 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi, 1 lapidari romani in Austria, conferenza di Manfred Hainzmann dell'Università di Graz, 6° incontro del ciclo conferenze di archeologia 2001 in collaborazione con il dipartimento di scienze dell'antichità e scuola di specializzazione in archeologia dell'Università di Trieste.

Attività Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, nonostante i molteplici impegni concertistici sarà tra noi la tanto applaudita Maia Glouchkova in un concerto per pianoforte proposto recentemente in Italia e all'estero. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Circolo di Amico

Salone della nautica in legno. Il Circolo di Amico organizza il 12 maggio una gita a Venezia per visitare il Salone e l'Arsenale (aperto al pubblico per l'occasione). Pullman riservato. Per informazioni telefonare dalle 9 alle 13 allo 040/3478751.

Prima di verdi

Si comunica che la Mostra «Prima di Verdi. Libretti d'opera» è allestita presso la Sala esposizioni di via del Teatro Romano 7 tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30. Chiuso la domenica pomeriggio. Ingresso gratuito. È inoltre attivo un servizio di visite guidate il martedì, il mercoledì e il venerdì alle 11, a cura dell'Associazione di Volontariato «Cittaviva», il sabato e la domenica alle 11 a cura di Chiara Marino e di Paola Zelco.

Centro letterario

Oggi con soci e simpatizzanti del centro letterario del Friuli-Venezia Giulia al Caffè Tommaseo alle 17.15.

Ex lavoratori coatti

Gli ex lavoratori coatti dell'organizzazione del lavoro Pöll non ancora in possesso dell'attestazione prefettizia di reduce civile, in particolare coloro che hanno partecipato all'assemblea al teatro Pellico il 23 novembre scorso, sono invitati a ritirare il fac simile della domanda e le relative delucidazioni all'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti di via Mazzini, n. 30, ogni giorno (escluso il sabato) dalle 10 alle 12.

Presentazione Bicincittà

Presentazione della manifestazione «Bicincittà 2001» nel Centro sportivo «G. Draghicchio» di Cologna, in via Amendola 1, oggi alle 11.

PICCOLO ALBO

Smarrito mazzo di chiavi (3) con portachiavi «Duffy Duck» in data 25 aprile 2001. Chiedo all'onesto rinvenitore di telefonare al numero 349.2508932.

Il giorno 9 maggio 2001 sull'autobus n. 8 delle 16.21 ho dimenticato la mia giaccia jeans, probabilmente appoggiata a un sostegno. Prego cortesemente chi l'avesse trovata di contattarmi, grazie. Telefonare ai numeri 333.3210389 oppure 040.44356.

Conclusa all'associazione de Banfield la terna di provvidenze annuali

Premio bontà e solidarietà intitolato ad Hazel Marie Cole

Un riconoscimento, anzi tre, ai più buoni, a coloro i quali più si prodigano per alleviare le sofferenze dagli altri.

Si è conclusa nella sede dell'associazione «Goffredo de Banfield» la terna di provvidenze annuali previste dallo statuto della fondazione del «Premio Bontà» intitolato a Hazel Marie Cole.

Al progetto della fondazione, voluta dal marito della scomparsa Aldo Pianciamore e dalla figlia Donatella, hanno aderito aziende italiane e straniere, personalità di spicco europee ed americane, amici e privati cittadini, che hanno inteso istituzionalizzarne l'attività, tanto generosa quanto appassionata, a favore della collettività.

Da ciò, la denominazione del premio, affinchè seguendone l'esemplare impegno umano e sociale, la bontà continui a generare bontà,a tutto vantaggio della collettività e delle persone più bisognose.

Il premio si articola su tre direttrici, la prima rivolta ai comportamenti di bontà e solidarietà nell'ambito delle scuole materne ed inferiori di tutto il territorio nazionale, segnalati da direttori didattici, presidi ed insegnanti al premio «L'Alunno più buono d'Italia»; la seconda riferita ad aiuti economici per giovani studenti provenienti dai paesi più poveri, vincitori di borse di studio del Collegio del Mondo Unito di Duino. La terza «direttrice» è destinata a giovani che continuativamente si prodigano a favore di anziani non autosufficienti.

Hazel Marie Cole

A proposito di quest'ultimo settore, nel corso di una semplice ma significativa cerimonia, la presidente della fondazione Etta Carignani, presente il marito della scomparsa, la presidente dell'associazione «Goffredo de Banfield», Anna Illy, ha consegnato due premi, pari a due milioni di lire ciascuno, a Michela Tiengo e a Giorgio Porcelluzzi, scelti tra una rosa di candidati nell'ambito del volontariato locale, che si sono particolarmente distinti nell'aiuto ad anziani non autosufficienti.

Numerose sono state fino ad oggi le iniziative promosse dalla fondazione volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e alla raccolta di fondi che hanno in breve tempo registrato vivo interesse, adesioni e generosa partecipazione; altre sono allo studio da parte del comitato preposto al premio.

Fulvia Costantinides

Scuola del Vedere

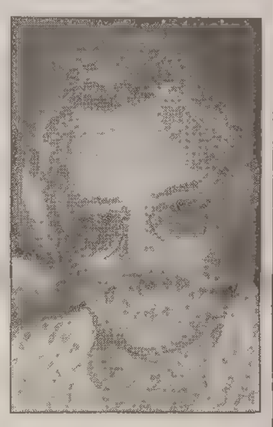
Seminario su Marini

La personalità e l'opera di Marino Marini, il grande scultore del primo novecento italiano autore – tra l'altro – della mirabile serie dei «cavallo e cavaliere», caratterizzerà lo stage di due giorni promosso dalla Scuola del Vedere, nell'ambito del quale i partecipanti potranno realizzare un'opera in argilla (modellato) ispirata allo stesso Marini. Lo stage, diretto da Laura Modolo, inizia domani alle 15 presso in via Mazzini 30. Informazioni al numero 0347/8554008.

MUSICA

Il prestigioso premio Grieg al triestino Giampaolo Coral

La giuria internazionale della Oslo Grieg Society, dopo aver esaminato 102 composizioni provenienti da tutto il mondo, ha assegnato, per l'opera «Variazioni su un quadro di Marc Chagall», il Premio di Composizione Musicale Edward Grieg al compositore triestino Giampaolo Coral *(nella foto)*. Il lavoro verrà eseguito e trasmesso in diretta dalla Radio Norvegese, in prima mondiale, alla Galleria Nazionale di Oslo il prossimo luglio nel corso del Festival Internazionale Edward Grieg.



USTICAlines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore *07.30*

Trieste ARRIVO ore *09.30*

Trieste PARTENZA ore *18.30*

Pola ARRIVO ore *20.30*

TARIFFE

	ADULTI	BAMBINI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE

TRIESTE

Stazione Marittima

Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18

per informazioni:

SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7

Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300

POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14

Tel 00385 52 210431

Fax: 00385 52 211799

DELFINO VERDE NAVIGAZIONI S.N.C.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

dal 26 marzo al 30 giugno 2001

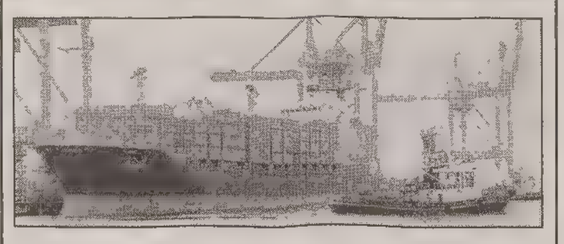
TRIESTE → MUGGIA M. Pescheria	Porto	MUGGIA → TRIESTE Porto	M. Pescheria
06.45	07.15	07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30*	10.00	10.15*	10.45
11.00*	11.30	11.45*	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00	14.15*	14.45
15.00*	15.30	15.45*	16.15
16.30*	17.00	17.15*	17.45
18.00*	18.30	18.45*	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

*** CORSE EFFETTUATE ANCHE LA DOMENICA**

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000	Euro 1,55
ABBONAMENTO 10 CORSE	L. 15.000	Euro 7,75
NOMINATIVO 50 CORSE	L. 38.500	Euro 19,88
Trasporto ciclomotori	come per passeggeri	
BICICLETTE	L. 1.000	Euro 0,52

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/5	5.00	It LT GLAMOUR	Valencia	VII
11/5	6.00	Eg TABA	Alessandria	Molo VI
11/5	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
11/5	8.00	Gr AGIOS NIKOLAS K.	Nouadhibou	52
11/5	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
11/5	8.00	Gr PELLA	Durazzo	15
11/5	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
MOVIMENTI				
11/5	10.00	Ue NURIA TAPIAS	da rada a Siot	
TRIESTE - PARTENZE				
11/5	6.00	It LT EUROPA	Capodistria	Molo VII
11/5	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
11/5	16.00	It ECO AFRICA	ordini	Siot 3
11/5	16.00	Bu GENERAL V. ZAIMOV	Venezia	45
11/5	18.00	It SOCAR 4	Venezia	52
11/5	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
11/5	20.00	Po STORMAN ASIA	Venezia	Safa
11/5	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
11/5	20.00	Gr PELLA	Durazzo	15

Si conclude oggi il primo corso organizzato dall'Assostampa e dal Provveditorato

Giornalismo per i docenti

Termina oggi alle 15.20 presso l'Istituto Deledda il primo corso di formazione religiosa in regione, rivolto ai docenti di lettere dell'ultimo anno delle superiori di Trieste ed esteso a una rappresentanza di professori delle province di Gorizia e di Udine, sul tema «L'articolo di giornale».

L'iniziativa, promossa dall'Associazione della Stampa del Friuli-Venezia Giulia e dal Provveditorato agli Studi di Trieste, intende fornire agli interessati gli strumenti necessari per meglio preparare gli studenti al nuovo esame di Stato.

Quest'ultimo prevede, infatti, all'interno delle modalità della prima prova, la possibilità di svolgere un vero e proprio articolo al posto del tradizionale tema di italiano.

Cannalire e Lenoci illustrano il corso di giornalismo.

Il corso, coordinato dal vice segretario regionale dell'Assostampa, Roberto Cannalire, è tenuto dal giornalista «Pietro Spirito».

A margine dell'iniziativa, rispondendo all'invito del Provveditore agli studi Nicola Lenoci, sono stati attivati due incontri con gli studenti delle quinte dell'Istituto Deledda e del liceo Dante.

Per ulteriori informazioni chiamare l'Associazione della Stampa ai numeri telefonici 040/370371 oppure 040/370571.

ELARGIZIONI

— In memoria di Gastone Marini nel XIV anniv. (5/5) dalla moglie Alma e dalle figlie 60.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Laura Bordato Franzese da Maria, Paola, Rosanna, Cristiano 300.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Vincio Molinari nel XX anniv. (8/5) dalla moglie Bruna 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Augusto Gozi nel VI anniv. dalla moglie Uccia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Franco Bortolin nell'XI anniv. (11/5) dalla moglie e il figlio 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Daniela Bressan nel IV anniv. da mamma e papà 150.000 pro Agmen.

— In memoria di Arturo Colussi nel I anniv. (11/5) dalla moglie e dal figlio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Bruno Giberti nel V anniv. (11/5) dalla moglie 100.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).

— In memoria di Augusto Kalliza (Giusto) nel XXIV anniv. (11/5) dalla moglie e figlio 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Paolo Morterra per il compleanno (11/5) da papà, mamma, Fulvio e Maurizio 50.000 pro Ass. malattie del sangue.

— In memoria di Roberto Terpin (11/5) da Anna Tait e famiglia 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.

— In memoria di Angelo Tonon nel I anniv. (11/5) da Palma, Nevea, Uccia e Federica 100.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Mario Zuccolin da Lia, Nicoletta, Martina e Giuseppe 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Concetta Garofalo ved. Arbore dal condominio via M. Polo n. 20 150.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Mira Giacaz da Sergio, Fiorella e Marco 50.000, da Lucio e Bruna Nicolli 50.000 pro Agmen.

— In memoria di Anna Marrazzo ved. Lanzoni dal fratello Andrea, dal nipote Lino e dalla cognata Edvige 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Anna Milinco ved. Furlan da Lisa e Mariano Godina 100.000 pro Villaggio del Fanciullo.

— In memoria del dott. Silvio Movia dalla famiglia Mattel 50.000 pro Agmen.

— In memoria di Giuliana Pacor da Tomasi, Hotes, Knezaurek, Ferletti, Fabbro, Martini, Samec, Minelli, Magaina, Boccoli, Bernardi, Eutichiano, Tamaro 270.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Ovidio Paron dalle figlie 30.000 pro Ass. Amici del Cuore, 20.000 pro gattile Cociani.

— In memoria di Maria Pasetto in Scaglio dai nipoti Nevio e Gianna Pasetto 200.000 pro Centro tumori Lovenati; da Bruno e Graziella Pasetto 200.000 pro Itis.

— In memoria di Alba Piccini dalla fam. Lasorte 30.000 pro Caritas (chiesa San Luca - don Piero).

— In memoria di Francesco Scapin da Anna Tomini 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Claudio e Isabella Schmid 50.000 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

— In memoria di Valentino Volcic dai condomini e casigliani di via Donadoni n. 13 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria del prof. Paolo Ziller da Ada e Adriano Verani 100.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (chiesa di Roiano).

— In memoria di Mara Zugan ved. Giacaz dalle fam. Lonzarich e Zucca 50.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria dei propri cari da N.N. 100.000 pro Unione italiana ciechi.

— A sostegno dei disabili dell'Anffas da E. Torossi Sinigo 90.000 pro Anffas (completamento Centro).

— Per Cipo e Ciccio da Nivea e Marina Gurtner 50.000 pro Astad.

SCUOLA

Piccoli vigili del fuoco. Ma solo per un giorno

Piccoli, ma grandi abbastanza da divertirsi a vedere come lavorano i vigili del fuoco. I bambini dell'asilo nido «Sacarabocchio» sono andati a visitare il Comando dei vigili del fuoco, e tra potenti getti d'acqua e mezzi di soccorso hanno vissuto come un grande gioco l'ospitalità affettuosa di tutto il personale della caserma.

Grazie al potenziamento delle strutture informatiche che permettono di tradurre i testi scolastici in Braille

Al Rittmeyer la biblioteca per non vedenti

Siglata anche una convenzione con l'istituto nazionale di Monza

In Italia a circa 2500 studenti non vedenti e ipovedenti iscritti alla scuola pubblica servono supporti didattici adatti a garantire un'efficace preparazione e un'effettiva integrazione scolastica. Per una cinquantina di loro, triestini e della regione, il compito di tradurre i testi di studio con il sistema Braille è da tempo affidato al Centro trascrizione dell'Istituto Rittmeyer. Da un anno, grazie a un finanziamento della Fondazione CrTrieste, il Centro si è potenziato con l'acquisto di altre attrezzature informatiche e ha offerto ad altri tre giovani un lavoro altamente qualificato. Con queste nuove forze, preparate professionalmente all'interno del Centro e da corsi specialistici di formazione, è stata sostenuta positivamente la prova di trascrizione che ora ha portato l'Istituto ha ottenere la convenzione con la Biblioteca nazionale per i ciechi «Regina Margherita» di Monza. Una prova vinta e un'importante riconoscimento per il Rittmeyer, che aggiunge questo innovativo servizio agli altri interventi di integrazione scolastica, di riabilitazione generale e di specializzazione per ciechi pluriminorati. Lo ha sottolineato ieri il commissario dell'Istituto, Gaetano Barbi, nel corso della conferenza stampa tenuta nella Sala degli Stucchi della Crt a conclusione del progetto di potenziamento. Barbi ha ricordato come solo grazie alla Fondazione tutto ciò sia stato possibile e ha auspicato ulteriori interventi futuri. Da parte sua, il presidente della Fondazione CrTrieste, Renzo Piccini, dopo avere ricordato il costante impegno sociale dell'ente, ha garantito il suo interesse per ogni altro progetto dalle molteplici valenze, come quello appena concluso. Il segretario del Rittmeyer, Andrea Fortunato, ha illustrato le varie tappe del progetto che, partito nell'aprile 2000, ha traformato il preesistente Centro tiflotecnico dotandolo di quattro postazioni informatiche complete di periferiche e stampanti Braille. Va ricordato che le trascrizioni per i ciechi non sono semplici lavori di copiatura ma richiedono l'acquisizione di codici e tecniche specialistiche. Ora il Centro è in grado di autofinanziarsi con il proprio lavoro e di mantenere alto il livello delle prestazioni a vantaggio degli utenti. La responsabile del Centro, Adriana Gerdina, ha ricordato infatti che, con il potenziamento della struttura, gli studenti non vedenti trovano già a settembre i loro libri di testo trascritti, mentre prima li ricevevano solo a metà anno scolastico.

Anna Maria Naveri

Presentazione

Percorsi ragionati della lingua italiana

Domani, alle 10, nella sala convegni della Cisl di Piazza Dalmazia 1, presentazione del volume «Ricordi?», percorsi ragionati della lingua italiana (Edizioni Guerra) di Luisella Piccoli e Annalisa Rana.

Interverranno tra gli altri Lucio Gregoretti, presidente Euromed, Federico Battera dell'Università di Trieste e Luisa Piccoli. L'iniziativa è organizzata dalla Provincia assieme all'Istituto Euro Mediterraneo regionale.

Concorso

Le migliori foto della Bavisela

E' iniziato il concorso fotografico di trieste.com sugli avvenimenti e l'atmosfera di festa che hanno coinvolto Trieste durante i giorni della Bavisela. Per partecipare è necessario registrare i propri dati tramite l'apposita scheda sul sito Trieste.com. Le foto possono essere spedite o via posta elettronica o via posta ordinaria (NE&T Area di Ricerca, Statale 14, 34012 Basovizza). C'è tempo fino al 1 giugno.

Da ieri sera sul palcoscenico del Rossetti il musical tratto dal film e prodotto dalla Compagnia della Rancia

Gassman & Tognazzi, a loro piace Wilder

Alla conferenza stampa di presentazione «A qualcuno piace caldo», Alessandro Gassmann e Gian Marco Tognazzi si presentano con l'aria di due ragazzacci, forse un po' provati dalle 150 repliche dello spettacolo, ma sicuramente orgogliosi del successo (centoquarantamila presenze) ottenuto in tutte le maggiori piazze teatrali italiane. Uno stile da bad boys che, più che alla musica jazz, fa pensare a due rapper. Tra loro, Rossana Casale, lasciatasi ormai da tempo alle spalle le esperienze sanremesi, viene sistematicamente punzecchiata e stuzzicata, secondo un tormentone che sembra ampiamente collaudato e che dà l'impressione di un terzetto ormai affiatato, capace di far sorridere anche al di là del palcoscenico.

Nel Foyer del Politeama Rossetti, intitolato proprio alla memoria di Vittorio Gassman, Alessandro e Gian Marco affiancato da Carlo Reali raccontano di uno spettacolo che deve la propria forza proprio al rispetto pressoché totale, nei confronti del film di Billy Wilder del 1959. «La scrittura di Wilder è rimasta intatta, nei dialoghi, nel ritmo e nelle scene» dichiarano. Saverio Marconi, il fondatore della Compagnia della Rancia, nell'affrontare questa nuova sfida registica, ha saputo trovare l'equilibrio tra i recitativi e i numeri musicali. E uno dei vantaggi di recitare nel rinnovato Politeama Rossetti sarà legato proprio agli spazi del palcoscenico, che daranno nuova agilità ai numerosi momenti di canto e danza e ai ripetuti cambi di scena. Dopo i successi di «Rent» e «Un americano a parigi», «A qualcuno piace caldo» conclude il cartellone dei Grandi Musical del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, e rimarrà in scena dal 10 al 15 maggio.

Daniele Terzoli

Alessandro Gassman

Al Cca il libro di Giuseppe O. Longo «Homo technologicus»

Salvarsi dalla grande Rete Prima regola è il pensiero

Non si può prendere distanza dalla tecnologia, ma non si può nemmeno governarla. Bisogna «starci dentro». Dobbiamo però intenderci su quello «stare» all'interno di qualcosa che potrebbe stritolarci se non si riescono a individuare spazi di movimento. Insomma diventare «Homo technologicus», come ci suggerisce l'ultimo libro di Giuseppe O. Longo (Meltemi Edizioni), ma conservando ciò che distingue l'uomo dalla macchina: «ricominciare a pensare». Testo «anfibio», è stato definito da Andrea Sgarro durante la presentazione al Circolo della Cultura e delle Arti, per quell'insufficiente «ambiguità» delle teorie ingegneristiche che hanno portato O. Longo a un altro tipo di linguaggio: la narrativa e la saggistica. «Ma è forse il formicaio di Internet, dove si perde ogni struttura – ha precisato Sgarro – che ha a che vedere con la struttura "anfibia" del libro». Non è detto tuttavia che scienza e poesia non possano stare insieme, perché forse le parole, in forma di poesia, possono evocare meglio quel disagio ben definito dal filosofo Pier Aldo Rovatti: «Quell'allucinata dicotomia che ci descrive O. Longo, è quel mondo preda dell'informatica che ci spezza in due e ci riguarda tutti nella veglia del giorno, "quando giochiamo a fare gli adulti, parliamo coi nostri computer" e nella nostalgia della sera dove "frughiamo nel tempo, ci avvolgiamo nel silenzio". Ecco allora la necessità di rendere meno visionaria la dicotomia in cui ci troviamo, anche quella tra onnipotenza e passività totale».

La via esclude ogni sorta di divinizzazione o di demonizzazione, ma contiene invece la ricerca di quelle qualità possibili anche all'interno della «rete»: silenzio, pensiero, leggerezza, struttura, rallentamento del tempo, pazienza. «La linea di resistenza minima – ha sottolineato l'autore – è il tentativo di dare un senso alla vita in un mondo in cui il senso pare sfuggire da ogni parte». Senso, per dirla alla Bateson, che ci include in un doppio vincolo stretti da un passato e da un futuro che non c'è: «È necessario allora il recupero di qualità altre, lievi, ma anche riconoscere che quel "navigare" destrutturato ci ritorna la forma del mondo che non è lineare, organico».

Giuseppe O. Longo

E in questa molteplicità del mondo (e dell'uomo) l'esigenza di O. Longo è anche esorcizzare ogni dualismo tra corpo e mente, scienza e tecnica: «Pensare al corpo come termine di conoscenza perché il corpo, in qualche modo, è il rappresentante più autentico che abbiamo». Nessuna paura quindi nel divenire «Homo technologicus», basta riuscire a guardare in faccia il nostro destino e tenere la linea minima di resistenza in questo prolungamento dell'evoluzione che non va evitato, ma adattato, casomai, a una dimensione umana.

Mary B. Tolusso

All' Università

Danni all'ambiente, un seminario sulle responsabilità dell'inquinamento

«La responsabilità civile per danno all'ambiente» è il titolo del workshop che il Dipartimento giuridico dell'Economia dell'Università degli studi di Trieste organizza con il finanziamento della direzione generale dell'ambiente della commissione europea.

Il workshop si interesserà della situazione italiana alla luce dei recenti interventi dell'Unione europea. Il workshop si svolgerà oggi dalle 10 al Savoia Excelsior Palace. Interverranno il presidente della facoltà di Economia, Pio Nodari e Luigi Daniele, preside della Facoltà di Giurisprudenza, l'avvocato Stefano Nespor sul dibattito internazionale sulla responsabilità per danno ambientale, Barbara Pozzo sui problemi della responsabilità per i danni causati dall'inquinamento, Marco Guadagni sul tema della responsabilità nel Trattato istitutivo del della Comunità europea ed il principio «chi inquina paga». Quindi il professor Angelo Venchiarutti ci introdurrà al Libro Bianco dell'Unione Europea, datato febbraio 2000. Il workshop si concluderà alle 18 dopo aver dato spazio agli interventi.

MESSAGGIO ELETTORALE

Vuoi Rutelli? vota Illy.

TRIESTE
PIAZZA DELLA BORSA
COMIZIO
OGGI ORE 19

committente resp. L. 515/93: Cavalfini Rina, mandatario elettorale del candidato Vittorio Sgarbi

TRONY

GRUPPO Uni Euro

(VR) BUSSOLENGO
via S.S. 11 loc. Ferlina tel. 045/6767026

(VI) ALTAVILLA Vicentina
statale VI-VR tra Olmo e Tavernelle
via Olmo,45 tel. 0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA Aster Market
via Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel. 0424/5822544

(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str.Cadore Mare Tel.0422/814272

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO
v. IV novembre,83 zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO
via Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm. Ovvio tel.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco Comm. Arcobaleno, Str.Farnei,40
loc. Rabuiese tel.040/9235150

"questa è un offerta che non puoi rifiutare"

UN ANNO! di detersivo

Un anno di Dixan TABS o di PRIL " 2 in 1 " aggiungendo solo 12.000 lire alla tua lavatrice o lavastoviglie

Questa è una lavatrice CANDY SMART 13 completamente elettronica . Ottimizza il detersivo e rispetta l'ambiente . Ma l'offerta vale anche sulle altre CANDY e su altre marche.

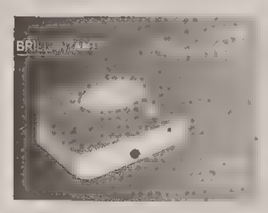
Su tutte le lavatrici segnalate(oltre 60 modelli)
6 FUSTONI DI DIXAN TABS
Ogni fustone contiene 56 TABS
PER AVERE 168 LAVAGGI
aggiungendo solo 12.000 lire al prezzo della lavatrice

Questa è una lavastoviglie REX TECHNA RS4TE ... "Fatta per essere, a numero 1" Ma offerta vale anche sulle altre REX e su altre marche.

Su tutte le lavastoviglie segnalate(oltre 40 modelli)
3 FUSTONI DI PRIL " 2 in 1 "
Ogni fustone contiene 50 PRIL
PER AVERE 150 LAVAGGI
aggiungendo solo 12.000 lire al prezzo della lavastoviglie

PERCHE' TRONY HA SCELTO DIXAN E PRIL:
gruppo UniEuro

DIXAN TABS, la tecnologia in due fasi.
Il Dixan della nuova generazione unisce l'efficacia di due fasi: quella blu va in profondità nelle fibre per eliminare le macchie più difficili e quella bianca ridona a tutti i capi un bianco insuperabile.



PRIL: il segreto del brillantante integrato.
In ogni pastiglia a doppio strato di Pril, è integrata una goccia di brillantante che viene rilasciata dopo il detersivo.Il risultato:stoviglie pulite e brillanti!

VALE SU OLTRE 100 MODELLI

E' un offerta a vendita abbinata che vale su tutti i modelli segnalati all'interno dei nostri punti vendita;alcuni esempi:
Lavatrice BOSCH WFL1342 £849.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 968.000-sconto 107.000=totale da pagare £861.000
Lavatrice Sangiorgio Facile 624X £699.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 818.000-sconto 107.000=totale da pagare £711.000
Lavastoviglie ARISTON L62 £749.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 801.000-sconto 40.000=totale da pagare£761.000
Lavastoviglie AEG 40500 £1.049.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 1.101.000 - sconto 40.000=totale da pagare £1.061.000

ATTENZIONE!
Malgrado la clamorosa offerta NON ABBIAMO MODIFICATO I PREZZI! su tutti i modelli il solito MIGLIOR PREZZO GARANTITO !!!

Riscossione difficile

Dopo la morte di mia nonna materna ho fatto richiesta allo sportello preposto dell'Inps di via S. Anastasio per la riscossione della rata della tredicesima mensilità della pensione. Era il settembre 1999 e mi dissero di ripresentarmi dopo due/tre mesi. Mi ripresento ad aprile 2000, una signora allo sportello fa il primo sollecito dinanzi a me e mi dice di attendere quindici giorni. Tutto tace fino ad aprile (viene fatto il secondo sollecito). Qualche mese dopo, non potendo muovermi da casa, telefono all'ufficio preposto e una persona, forse troppo divertita o abituata alla domanda mi risponde: «Beh, lei ha ancora tempo da attendere tanto, almeno, la defunta non può più venir qua a protestare». Allibita dalle profonde parole risolutive ricevute, faccio ritelefonare da mio marito il quale, dopo numerosi tentativi, trova la responsabile di queste pratiche ufficio Inps, la quale, a parte le promesse di quel giorno e il terzo sollecito fatto, fino a oggi niente è riuscita a fare neppure lei.

Ebbene, siamo giunti a maggio 2001 e chiedo: per provvedere a un semplice calcolo quale un rateo, perché queste grandi teste (intese come persone e mezzi di lavoro) devono studiare tanto da dover impiegare sinora più di 20 mesi? Preciso ancora che la somma che attendo si aggira sulle 500.000 lire circa, non mi interessano le scuse, attendo invece l'esborso (per legge) dall'Inps degli interessi passivi maturati e una precisa risposta in merito a queste migliaia di somme trattenute da un istituto quale l'Inps in maniera illegittima, illecita e se posso, anche maleducata.

Barbara Delise

Pensionati penalizzati

Vorrei chiedere a chi di dovere se una multa presa quattro mesi fa e giunta con raccomandata con tutte le spese di costo del valore di ben 389.000 e rotti, sia logica per un pensionato che, da oltre dieci anni non riceve un aumento, e vede l'erosione del denaro, e il caro vita aumentare di giorno in giorno.

Premetto che la multa sopraindicata fece già scalpore per il modo in cui mi fu fatta (data) ed ora fa rumore, per il ritardo del versamento, per il costo elevato, e anche per la comunicazione di tale multa con spreco di carta, cartine e raccomandate costose.

Ora mi chiedo e chiedo a voi: come possiamo noi pensionati che viviamo nel rione di Roiano, già penalizzato dal traffico congestionato e caotico, dai posteggi selvaggi fatti da altra gente che proviene da altri rioni, subire ciò? Come possiamo (come tutti) che dobbiamo pagare l'assicurazione, il bollo di possesso della macchina, l'Acegas, il caro telefono, le scovaze (o immondizie), la televisione chi ce l'ha, l'amministratore, il 730 e più ne hai e più ne metti, e se andiamo in città in macchina dobbiamo pagare il posteggio 9 ore sennò prendiamo la multa, e se andiamo fuori porta verso Barcola dove troviamo nascosti dietro il Faro della Vittoria i vigili che fanno valere la loro divisa e fermano le macchine cercando il pelo nell'uovo per darti la multa.

Direi che a questo punto uno dovrebbe fermare la macchina in qualche luogo sicuro non soggetto a multe, perché non si può più muoversi in nessuna direzione senza essere multati dai vigili, che non sono altro che dei racimolatori di denaro per il Comune.

Ugo Gaudenzi

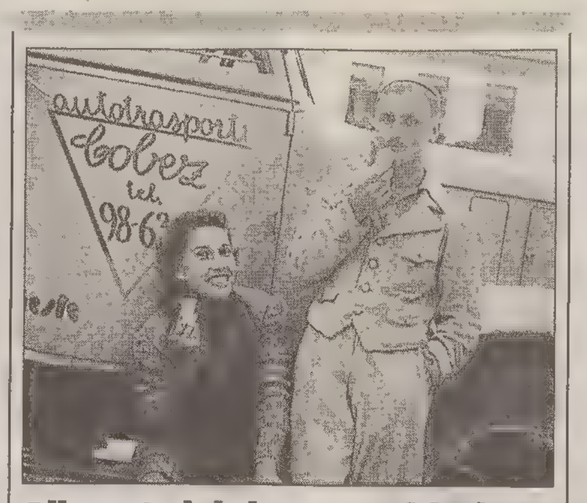
Paracadutista decorato

Ritengo mio diritto, essendo stato personalmente chiamato in causa dal professor Roberto Damiani, che il nostro quotidiano pubblichi questa lettera a lui diretta.

Egregio professor Damiani, mi spiace che lei abbia scritto d'impulso forse a causa della vicinanza delle elezioni senza prima cercare di informarsi meglio! La «Grigioverde» non ha organizzato alcunché e, meno che mai, ha esteso inviti.

Piuttosto, personalmente, venuto a conoscenza che un decorato vivente si sarebbe recato in visita all'Associazione di appartenenza, quella dei paracadutisti, ho inteso ricevere ed accogliere l'interessato con i dovuti onori. Spero che dopo le elezioni ella possa ritrovare la serenità e l'obiettività con cui sempre abbiamo improntato i nostri rapporti.

Riccardo Basile



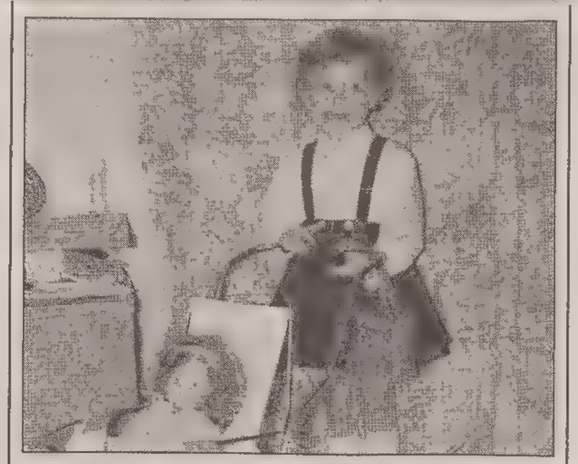
Alba e Luigi da 60 anni insieme

Alba e Luigi festeggiano oggi i 60 anni di matrimonio. Tanti affettuosi auguri dai figli Dario, Ariella e Cristina con le famiglie.

Curatrice didattica

In relazione all'articolo pubblicato sul vostro giornale in data 28 aprile dal titolo: «Poesie come gioco: così comunicano grandi e piccoli» preciso che all'intervento di poesia promosso dal Club Zyp e svolto alla scuola elementare «Gaspardis» il 27 aprile, hanno partecipato bambini e insegnanti della scuola elementare «Gaspardis» (classi prime e seconde) e della scuola materna comunale «Cuccioli». L'iniziativa è stata curata, per la parte didattica, da me, Mariagrazia Stepan, coordinatrice della scuola materna comunale «Cuccioli».

Mariagrazia Stepan



Il compleanno della cara Tiziana

Anche per Tiziana detta Titti, qui ritratta da bambina, sono arrivati i primi «anta». Tanti auguri dai familiari che le vogliono tanto bene.

Cimitero «riservato»

Leggiamo sul Piccolo-Segnalazioni del 5 maggio un interessantissimo contributo sull'articolo 5 del regolamentèro dei Cimiteri, un tempo gestiti dal Comune, ora gestiti dall'Acegas.

Non bisogna meravigliarsi dell'Acegas per la sua straordinaria sfrontatezza, efficienza e attivismo nel tormentare i cittadini di Trieste.

Alla nostra vecchietta di casa, traballante, che vorrebbe porre un fiore sulla tomba di un suo caro defunto, si poteva consentire, trovata l'anima buona, un trasporto in macchina dentro il cimitero.

Secondo la segnalazione apparsa sul Piccolo è stato ideato, invece, un servizio trasporto interno al cimitero con un mezzo aziendale e la macchina privata che trasporta la vecchietta deve posteggiare nel grande parcheggio sito davanti al cimitero. È concesso l'ingresso al cimitero con auto privata solo a chi ha un certificato di invalidità civile.

La vecchietta anziana non è un'invalida civile. Perciò si adatti, aspetti in piedi. Quanto? Aiutata da chi? Aspetti l'arrivo del mezzo aziendale di trasporto – quale macchina? Come potrà salirvi? O scendere per accedere alla tomba? O alle tombe? Deporre il fiore, riesumare al galoppo le vicende di una vita, fare una preghierina, presto naturalmente, perché l'addetto e il mezzo aspettano? Dovrà quindi risalire subito sul mezzo aziendale che – se è ancora viva – la riporterà al cancello del cimitero dove ritroverà l'amica o l'anima pia che l'ha portata lì.

Gestori dell'Acegas dei servizi cimiteriali, grandi dirigenti, signori dell'Acegas, in che mondo vivete?

I vecchi, gli anziani, in cimitero sì, ma solo morti.

Maria Lora Turre

Licenza poetica

Con riferimento all'articolo di Giorgio Lago del 30 aprile scorso, intitolato «Michael: esempio di fair play, tatto ed eleganza», articolo nel quale il giornalista in prima pagina sottolineava la nobiltà del gesto di Schumacher nei confronti di Hakkinen al termine dell'ultimo Gran Premio, da assiduo lettore del Piccolo mi è spiaciuto constatare lo stridente contrasto tra l'eleganza del gesto commentato dal cronista e l'inutile volgarità con la quale la sfortuna del pilota finlandese veniva definita «fottutissima sfiga». Ritengo che questo tipo di «licenza poetica», specchio evidentemente di un giornalismo «moderno e disinibito» nel quale il cattivo gusto abbonda, oltre a non essere gradito a molti lettori, non giovi alla fama del giornale.

Marco Perelli-Rocco

Al liceo, scoprimmo che Catullo, nostro lirico nordestino, usava già «fottuto». Mi creda, non per «licenza poetica» ma soltanto per troppo amore verso Hakkinen, ho abusato di un superlativo, in fondo classico, ma in una versione tutt'altro che maliziosa. Lei ha pensato male, io no.

Dal 1887, in tempi di molto bon ton, un dizionario famoso riportava già fottere nel significato di «imbrogliare, ingannare», come insegnano i prof. Cortelazzo e Zolli. Il Devoto-Oli aggiunge «buggerare», come capita anche in Formula uno, o no?

Certo, avrei potuto prendere esempio dall'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone, del quale resta anche una stupenda esclamazione: «Guagliò, la jella è cosmica», per utilizzare una versione meno moderna e disinibita delle sfortuna. Però, avvertivo sui polpastrelli l'urgenza di qualcosa di più forte, tanto di sfortuna quanto di scalogna o jella. Sfiga, appunto, un termine gergale, una «parola della gente» come dice un dizionario di Lotti; e il gergo, che Carducci considerava volgare, era ritenuto popolaresco da Foscolo e picaresco da Moravia. Oggi i linguisti parlano di gergo «giovanile».

Dal XVIII volume del Grande dizionario della lingua italiana, dell'Utet, ricavo di essere oltretutto in ritardo. Sfiga apparve sul Corriere della Sera nel 1987 e pare che la licenza non abbia nuociuto alla «fama» del glorioso quotidiano. Per non parlare di Umberto Eco che, dieci anni fa sull'Espresso, lanciò – a scopo chiaramente civile e pedagogico – uno slogan dal seguente tenore: «Sei stronzo, sfigato, cornuto? Non ti resta che metterti con la mafia». Personalmente lo trovo, pur plebeo, formativo soprattutto per i giovani.

Detto questo, caro signor Perelli-Rocco, le prometto che non mi ripeterò, parola d'onore. A meno che il mio Hakkinen...

Giorgio Lago

La politica come servizio

Una proposta che avrà una grande adesione: tutti i politici in gara per la lotteria delle poltrone del 13 maggio si impegnino, se eletti, a fare politica come servizio sociale, senza alcuna retribuzione. Il denaro risparmiato lo si destini alle iniziative dello stato sociale. Il sonno della ragione genera mostri, siamo costretti a subire una campagna elettorale indegna, senza programmi, valori. La politica è l'arte della gestione della cosa pubblica, lasciamola ai migliori, che operino con i valori del volontariato e non dell'affarismo, dell'interesse personale.

Le adesioni (saranno numerose) si possono inviare al giornale che le evidenzierà adeguatamente. I lettori/elettori si sentono emarginati, in un Paese senza un'autentica democrazia partecipata (controllo sugli eletti), in mano a potenti lobbies di potere (anche occulte). Contro la mercificazione dell'essere umano, il pensiero unico, l'ingiustizia mettiamo in campo i valori del rispetto, della solidarietà, dalla parte degli ultimi. Sabato 2 giugno, festa della Repubblica, come operatore del volontariato culturale, desidero promuovere una riflessione su Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, come esempio-guida dell'essere umano nuovo, del prossimo secolo. Mi raccomando «politici» aderite numerosi e che Iddio vi perdoni.

Edoardo Kanzian

Grande spreco di carta

Una prima considerazione: o Berlusconi ha mandato il suo libello ai soli elettori di sinistra per farci un dispetto, oppure il suo servizio marketing è da cambiare. Infatti, praticamente tutti i miei conoscenti di sinistra lo hanno ricevuto. Sinceramente, io lo spera-

Auguri alla sorridente Ofelia

Questa giovane sorridente, Ofelia Buzaj vedova Scarizza, è mia madre, che oggi compie 80 anni. Tanti auguri dalla sua Adriana e da Claudio.

vo. Ma non per questo sono meno indignato. Da buon comunista trinariciuto quale sono – bolscevico, mangiatore di bambini, infido sabotatore, e tutti gli epiteti che il Cavaliere nella sua infinita fantasia e saggezza saprà coniare per me e per quelli come me – ho una spontanea diffidenza per l'ostentazione strafottente di potere e denaro, e questo «megavolantino» trasuda quattrini mal spesi da tutte le parti.

Uno spreco di carta e inchiostro incredibile. Si dice cento miliardi, forse qualcosa di meno o qualcosa di più; comunque tonnellate di carta, di inchiostri colorati, fotografie inutili, se non a convincerci di una sola cosa: il Cavaliere è uno di noi, anche se ha sette ville e quattro elicotteri, il lettino abbronzante e i camerieri e può permettersi di buttare dalla finestra i soldi che noi speriamo di vincere al Superenalotto per dare finalmente una svolta alla nostra vita un po' sfigata.

Mi stupisce l'arroganza di questa operazione. Come se l'elezione fosse una cosa da comprare, e la politica una cosa che sta nello scaffale del supermercato tra cavolfiori e assorbenti.. Come se noi elettori fossimo veramente una razza animale dal cervello piccolo, tipo la gallina, o come si dice a Trieste, come se «fusimo m. come cocai». Il programma del Polo sta verso la fine, due facciate striminzite e scritte in caratteri grandi. Giusto. Al popolo bue non bisogna disturbarlo con programmi molto elaborati: che siano schematici, facili da leggere e facili da dimenticare quando verranno disattesi.

Sergio Minni

Libri simili

Ho ricevuto anch'io il libro sulla vita di Silvio Berlusconi. Ho letto e poi mi è venuto alla mente il titolo di un altro libro: «Mein Kampf». Chissà perché?

Sergio Ribezzi

Arroganza elettorale

Gli uffici elettorali assegnano, per ogni partito o lista, degli spazi numerati sui famosi tabelloni metallici che vengono posti nei vari luoghi del territorio provinciale. Osservando i vari tabelloni, i cittadini possono rendersi conto della giungla che vige sugli stessi, ma cosa, a mio avviso, molto più importante, si nota l'arroganza, l'inciviltà, il poco rispetto degli altri e del diritto dei cittadini, da parte di alcuni movimenti o partiti che permettono l'affissione dei loro manifesti elettorali indistintamente su tutti o quasi gli spazi riservati ad altri. Una vergogna questa che dovrebbe far riflettere gli elettori su quanto poco corretti siano essi, è presumibile immaginare che gli stessi comportamenti vengano mantenuti anche nell'eventualità che siano eletti.

Senza alcun rispetto per gli altri, alcuni hanno affisso i manifesti su altri già messi correttamente. Non basta sbandierare i programmi, tra l'altro tutti simili e pieni di buone intenzioni, la serietà dei partiti la si vede dalla campagna elettorale, anche da questi fatti.

Correttezza, rispetto delle norme, alto senso civico e morale, onestà, questo viene chiesto dai cittadini oggi, pertanto come cittadino che eserciterà il suo diritto al voto, nell'esprimere il suo consenso nell'urna, terrò conto sicuramente anche di questo.

Massimiliano Gregori

50 ANNI FA

11 maggio 1951

A quanto si vocifera, grazie a una raccolta di fondi sottoscritta in Jugoslavia, sarebbero stati acquistati in questi giorni i terreni fra via Petronio e via Luciani, su cui già sorgevano capannoni e forni della fabbrica Mell, per costruirvi una «Casa degli sloveni».

● Gli abitanti di Rozzol, vale a dire quelli dell'agglomerato di case che si estende per circa 2000 metri a partire dal capolinea del tram n, 11 in via Pasquale Revoltella, hanno inviato una mozione al GMA. In essa lamentano la mancanza di un telefono pubblico, di un pronto soccorso e di una scuola elementare, essendo a loro la più vicina quella di via Donadoni.

040.6728311
Il numero telefonico della
A. MANZONI & C. S.p.A

L'occasione non ha stagione!!!
Fino al 2 GIUGNO
Nonsolobianco
propone SCONTI reali dal 20 al 50%
su molti articoli
C'È DI MEGLIO?
P.S.: Sono in arrivo i teli mare più morbidi e colorati!
Nonsolobianco Trieste - via Cicerone 4
Tel.-e Fax 040.660863 (parcheggio)

UTAT PASSPORT

APRITI SABATO.

Nei mesi di maggio e giugno,
l'Utat di via Imbriani
è aperta anche al sabato*,
dalle 9.30 alle 12.30.
Quale giorno migliore
per preparare i vostri viaggi?

APERTO

gli Speciali Utat
DA TRIESTE

Soggiorno a New York
dal 22 al 28 giugno

Soggiorno mare a Cipro
dal 28 giugno al 7 luglio

Crociera in Grecia, Turchia & Croazia
dal 30 giugno al 7 luglio

Viaggio in Provenza
dal 21 al 26 luglio

Assaggio d'Ungheria
dal 29 agosto al 2 settembre

Egitto con crociera sul Nilo
dal 2 al 9 settembre

Tour Sardegna e Corsica
dal 9 al 15 settembre

India "Rajasthan"
dal 22 settembre al 2 ottobre

Tour Marocco e Città Imperiali
dall' 7 al 14 ottobre

Viaggio in Malaysia & Borneo
dal 27 ottobre al 7 novembre

Assaggio d'Ungheria
dal 31 ottobre al 4 novembre

Viaggio a Praga
31 ottobre al 4 novembre

Tour Andalusia
31 ottobre al 4 novembre

* La biglietteria ferroviaria è chiusa.

Utat viaggi

AURORA VIAGGI
LE NUOVE PROPOSTE

in pullman **UNGHERIA E I SUOI CASTELLI** *30.06-04.07.2001*
Visita dei più importanti castelli dell'Ungheria con pernottamento in due di essi

LAGO DI BLED E DINTORNI *05-08.07.2001*
Breve soggiorno a Bled con visita del lago di Bohinj e di Kranjska Gora

LAGHI DI PLITVICE *07-08.07.2001*
Questo gioiello della natura racchiude 16 laghi collegati con 92 cascate, il tutto immerso in una rigogliosa vegetazione

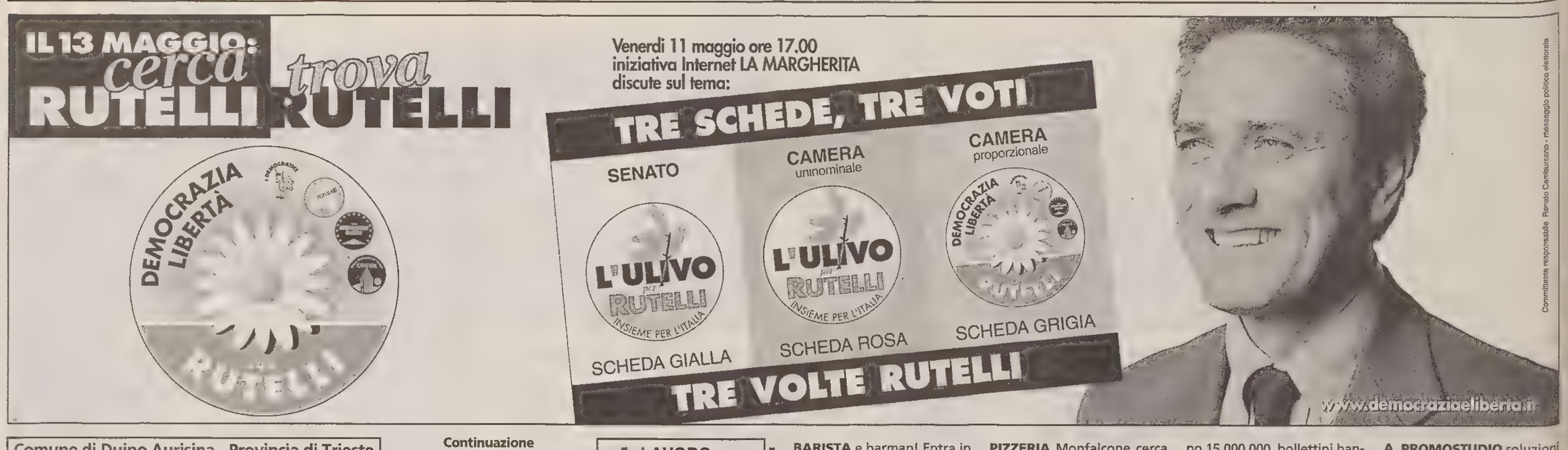
in aereo **TOUR DELLA TUNISIA** *18.06-25.06.2001*
Invito a scoprire una Tunisia diversa con la visita di Tabarka, Bizerta Utica, in aggiunta alle località classiche quali Cartagine Nabeul, Kairouan, ecc

Approfittate degli ***ultimi giorni*** *per avere lo* ***sconto di lire 100.000*** *sulle vostre vacanze in partenza dall'aeroporto di Ronchi – volo diretto per Santorini e Mykonos – e da Ljubljana – voli diretti per Grecia, Spagna, Tunisia, Malta e Turchia - Consultate il catalogo* ***ESTATE 2001***

Sui cataloghi **THERME** e **MONTI E MARI** troverete tante proposte per le località termali, per le vacanze in montagna, ai laghi e nei castelli della Slovenia e per i bagni nel bellissimo mare dell'Istria e della Dalmazia.

❖ *AFFIDATEVI ALL'ESPERIENZA!* ❖

Siamo a vostra disposizione a Trieste in **VIA MILANO 20 - TEL. 040/631300 - 630261**



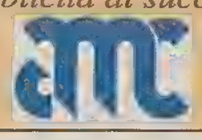
Comune di Duino Aurisina - Provincia di Trieste
AVVISO DI PUBBLICO INCANTO

Il **25 maggio 2001 alle ore 10.00** si terrà pubblico incanto per l'affidamento del servizio parcheggi a pagamento nella Baia di Sistiana, importo a Base di Gara di lire 100.000.000 (Euro 51.645,69) Iva esclusa. Informazioni: Ufficio Tecnico U.O. Servizi sul Territorio, tel. 040/2017111. Bando e documenti di Gara disponibili presso l'Eliografia S. Giusto di Trieste, via Torrebianca 12.
U.O. Servizi sul Territorio **Dott. Ing. Lorenzo Pipan**

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori.
Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Informazione di qualità, pubblicità di successo



Continuazione

PROGETTOCASA via Udine appartamento ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, 160.000.000. Cod. 71/P 040/368283.
(A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCASI salone cucina due tre stanze doppi servizi terrazzo posto auto. Per nostra selezionata clientela, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.
(A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

DA affittare cerchiamo villecasette-appartamenti vuoti o arredati garantiamo rapidità con i migliori prezzi di mercato e un'assistenza completa fino al contratto d'affitto. Spaziocasa via Roma 10/B. Tel. 040/369950 - 369960.
(A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA azienda ricerca per ampliamento proprio organico diplomato/a maturità tecnica o scientifica anche primo impiego, conoscenza uso computer e lingua inglese. Inviare curriculum vitae via fax allo 040/232698.
(A00)

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazioni ricerca urgentemente giovane impiegata/o con esperienza pluriennale di tecniche assuntive. Inviare curriculum a fermo posta Trieste succ. 3 34121 - Trieste c.i. n. AD4775039.
(A5397/4)

AGENZIA Tim cerca consulenti telefoniche buona dialettica predisposizione all'ascolto richiedesi impegno e professionalità. Possibilità part-time. Contattare al mattino il n. 1780246246.
(A5406/4)

AUMENTA i tuoi guadagni attività commerciale indipendente. Fino a L. 12.478.000 mensili possibili. Segreteria tel.: 02/30331300.
(FIL1)

AZIENDA fabbro-meccanica cerca operaio/a qualificato/a nel settore. Tel. 040/381094 ore ufficio.
(A5568)

BARISTA e barman! Entra in un settore dinamico e redditizio. Corso accelerato a numero chiuso. Tel. 0432/204739 h.u.
(FIL46)

BNL investimenti seleziona diplomati/laureati con interessi in ambito finanziario da inserire previa formazione nella propria struttura commerciale. Telefonare per appuntamento lunedì prossimo ore 16-18 ai numeri 0403477287 per Trieste, 0481535460 per Gorizia, 0481412838 per Monfalcone. (A5307)

CERCASI motomuniti per consegne città tel. ore uff. 040/3728380.
(A5550)

CERCASI per assunzione immediata operai/e generici e manutentori per zona Monfalcone Staranzano tel. 0432/997889.
(Fil47)

CERCASI personale pulizie per Gorizia e provincia San Lorenzo, Capriva, Lucinico, Mossa, Piedimonte, San Floriano, telefonare 040/632135.
(A5552)

DITTA IMPIANTI ELETTRICI seleziona n. 1 neodiplomato istituto tecnico anche con poca esperienza ma fortemente motivato, per mansioni di elettricista. Telefonare orario ufficio 040381301.
(A00)

OFFICINA meccanica cerca perito meccanico milite esente disponibile subito. Chiamare ore ufficio 0481/888046.
(B00)

PIZZERIA Monfalcone cerca aiutante cucina - generica/o ore serali. No perditempo. Tel. 0481/410669. (C00)

RECHTSANWALTSKANZLEI in Görz sucht Sekretärin, Muttersprache deutsch. Senden Sie Ihren Lebenslauf an: fermo posta Gorizia centrale, patente Go 5010470B.
(B00)

SCRL seleziona personale per servizi di pulizia da eseguirsi presso albergo lavoro continuativo. Tel. 040/8325089. (D00)

SELEZIONIAMO aspiranti modelle/i, fotomodelle/i per moda e pubblicità. Tel. 0432/203864 h.u. (FIL46)

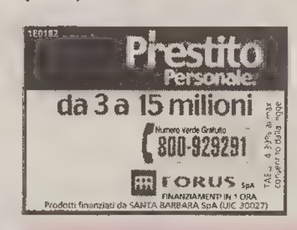
SOCIETÀ leader nel campo della distribuzione seleziona agenti di commercio per potenziare struttura commerciale. Lavoro interessante con interessanti prospettive di crescita professionali ed economiche. Per colloquio telefonare allo 0431/91412.

VENDITORE mobili esperto/a progettazione cerca avviato negozio triestino. Collaborazione o assunzione. Massima riservatezza e serietà. C.v. con esperienze inviare a fermo posta Trieste centrale pass. 203190A.
(A5388)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. CREDITEST Finanziaria Triestina, autorizzazione 28205, eroga direttamente fino 15.000.000, bollettini bancari 040/634025. (A5485)

A.A. MEDIAFIN tassi a partire dal 3,75% con possibile estinzione anticipata Es.: 30.000.000 – rata 301.000. Anche protestati. Tel.: 049/8766750 (8 linee r.a.).
(FIL17)



A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158.
(Fil17)

FINANZIAMENTI, mutui, leasing dipendenti 30.000.000, da 339.000 protestati/pignorati avendone requisiti, esito immediato. Tel. 045/6340449.
(FIL7026)

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari muti liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20.
(FIL1)

Continua in 37.a pagina

CNNitalia.it

WWW.CNNITALIA.IT

OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA.
SE NON C'È INFORMAZIONE.

Lancia
PASSWORD

Il modo migliore di godersi un'offerta è averne due.

Oggi LanciaY può essere vostra con 3 milioni di supervalutazione sull'usato anche se vale zero*.

E in più 12 milioni di finanziamento in 48 rate da 280.000 lire**.

L'offerta è valida fino al 31 maggio.

Dalle Concessionarie Lancia del Friuli Venezia Giulia.

Il Granturismo

**Offerta valida rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote per vetture fino a 1.3 cc e per l'usato che vale zero. **Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.2 8v L. 19.544.709 (10.094 euro) chiavi in mano esclusa I.P.T. Importo finanziato L. 12.000.000 - 48 rate mensili da L. 279.080 - TAN 5,5% - TAEG 6,78% - Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione SAVA - Offerte non cumulabili con altre in corso, valide solo per vetture disponibili in rete.*

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRE *L'atroce testimonianza dell'internamento nelle opere dell'artista goriziano esposte da oggi a Trieste*

Zoran Music, il dolore non ha colori

Alcuni fogli appartengono alla serie realizzata dal vivo nel Lager di Dachau

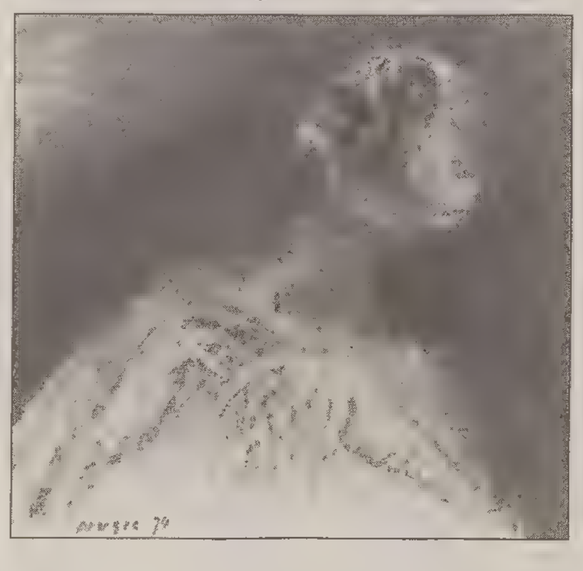
TRIESTE Zoran Music, o del dolore inestinguibile: ritorna, da oggi (inaugurazione alle 18.30) fino al 10 giugno negli spazi della Galleria Torbandena, come un tragico film reso lirico dalla grazia del talento grafico del grande artista goriziano, l'agghiacciante testimonianza del campo di concentramento di Dachau, dove il pittore fu internato per sette mesi, a partire dall'ottobre del 1944. Nove oli su tela e una ventina tra chine, pastelli e tempere su carta rammentano con finezza, intensità e la pacatezza irreale del dramma estremo, la tragedia che si consumava tra le nevi della Baviera dove, fra il '33 e il '45, trovarono la morte più di 300.000 prigionieri politici. Ricorda Music: «Ancora oggi mi accompagnano gli occhi dei moribondi come centinaia di scintille pungenti che mi seguivano mentre mi facevo strada, scavalcandoli. Occhi luccicanti che in silenzio chiedevano aiuto a uno che poteva ancora camminare. Erano le ultime settimane del campo e questi moribondi erano i resti di trasporti evacuati a piedi dagli altri campi lontani... Verso sera quelli che morivano e tra loro anche quelli solo creduti morti venivano accatastati come pezzi di legno su un mucchio, come un rogo, quasi una torretta. Una torretta allucinante, che si muoveva, che scricchiolava, si direbbe, se questi scricchiolii non fossero gli ultimi gemiti».

Da questo tremendo quotidiano nascono le opere esposte nell'eccezionale rassegna triestina, provenienti soprattutto da collezioni private. Alcuni fogli preziosi appartengono alla serie di quelli originali, vergati dal vivo dall'artista a Dachau, di cui esistono in totale una trentina, in parte conservati nelle collezioni di Kupferstichkabinett di Basilea, al Louvre e nel Museo di Santa Fè. Le altre opere che compongono la mostra – felicemente intercalate da brani di autori come Rimbaud, Sereni, Mandel'stam, Achmatova e Jelloun, sono invece state realizzate negli anni Settanta e Ottanta, quando il tema, mai più affrontato da Music dopo la prigionia, fu ripreso e trasportato su tela. Sotto un titolo tragicamente premonitore: «Non siamo gli ultimi».

Arrestato a Venezia dalla Gestapo, perché accusato di amicizie e di collaborazione con gruppi antitedeschi a Trieste, Music fu dapprima trasferito nella nostra città, dove, al Coroneo, subì delle violenze dalle SS, scampò per un soffio alla fucilazione a San Sabba e rimase brevemente prigioniero nelle buie, soffocanti gallerie, ridotte a prigione, sotto il Teatro romano. Poi l'arrivo a Dachau, dopo un viaggio di due notti e due giorni, chiuso dentro un carro bestiame e il bombardamento, a Salisburgo, da parte degli alleati. Nonostante il divieto di scrivere e di appuntare immagini imposto dai nazisti ai prigionieri, il pittore, allora trentacinquenne, cominciò timidamente ma temerariamente a disegnare con del materiale prelevato con non lieve rischio nell'atelier degli architetti deportati anch'essi – della fabbrica in cui lavorava. «Forse così mi salvo. Nel pericolo avrò una ragione di esistere», pensava.

Quando il sistema nazista stava fortemente incrinandosi e la sorveglianza si era allentata, Music appunta la tragedia, sospinto, come egli stesso ricorda, da una sorta di incredibile frenesia, circondato da una serie infinita di cadaveri e dalla follia dei pochi sopravvissuti, avvolto da un indescrivibile odore di decomposizione e di sporcizia. La tragica magia delle cataste di cadaveri che invadono ogni settore del Lager (le SS non avevano pensato a un sistema per eliminarli) lo affascinano profondamente. Perché rappresentano il paesaggio «invadente» in cui il pittore, considerato oggi uno dei grandi artisti di valenza internazionale, è per mesi tragicamente immerso. Come sulle note vibranti, asciutte e al contempo strazianti di un violino, che narra la tragedia attraverso la sintassi contemporanea, Music disegna con ineffabile vigore: memore di Goya e di El Greco, che aveva conosciuto ed amato al Prado di Madrid, dove si era recato per un lungo periodo nel '35, incoraggiato dal celebre artista croato Babic, suo maestro all'Accademia di Zagabria, formatosi a sua volta a Monaco con il secessionista von Stuck. Inconsciamente, mentre disegna la tragedia, Music delinea un'importante fase di transizione della propria maturità artistica. La grandiosa bellezza delle infinite cataste di cadaveri – che ritorneranno, implicite, nei paesaggi italiani, in quelli rocciosi e nei motivi vegetali dei decenni successivi – segna una svolta fondamentale: influenzato dalla terribile eleganza e dall'essenzialità di quei poveri corpi spogliati di tutto il superfluo, dagli abiti alla carne, il suo linguaggio è sottoposto a un drammatico meccanismo di catarsi rivelatrice, per sottrazione, della verità e del concetto di sintesi. Si tratta per altro di un'evoluzione in sintonia con il processo di riduzione in atto nell'ambito dell'avangaurdia dell'epoca, che trova corrispondenza anche nel temperamento del maestro, laconico e incline alla semplificazione dell'immagine. Partendo da tale esperienza, Music coglie in seguito gli esiti di un astrattismo lirico che, dopo l'apertura nel '53 dell'atelier parigino, sfiorano la poetica dell'informale. Poiché, come afferma egli stesso: «Ho frequentato due scuole: l'Accademia di Zagabria e Dachau».

Marianna Accerboni



Da sinistra, in senso orario due pastelli su carta di Zoran Music appartenenti al ciclo «Non siamo gli ultimi» (collezione privata, 1974-'75) del grande artista di origine goriziana, al centro in una fotografia recente. Infine, uno dei nove oli su tela del 1974 (collezione privata), esposto da oggi insieme alla ventina tra chine, pastelli e tempere nell'intensa mostra allestita alla Galleria Torbandena di Trieste.

Roma rende omaggio al grande pittore con due rassegne, a Palazzo Giustiniani (fino al 20 maggio) e a Palazzo Venezia (fino al 31 luglio)

Capolavori da tutto il mondo per testimoniare il genio di Caravaggio

ROMA Mai negli ultimi anni Roma aveva offerto un ventaglio di mostre della qualità e quantità di questi giorni. L'appassionato d'arte dovrebbe immediatamente programmare un viaggio nella capitale, che in questi giorni offre delle occasioni davvero uniche. In particolare chi ama Caravaggio (1592-1623) ha una possibilità che molto difficilmente si potrà ripresentare.

Se «Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano una collezione del Seicento» si può visitare fino al 20 maggio a Palazzo Giustiniani (attuale sede del Senato), a Palazzo Venezia è stata invece appena inaugurata «Caravaggio e il genio di Roma», che rimarrà aperta fino al 31 luglio.

Quest'ultima mostra, nata dalla collaborazione tra la Royal Academy of Arts e la Soprintendenza per i Beni artistici e storici di Roma, è reduce dal trionfale successo di Londra e si propone di indagare uno dei periodi più formidabili della storia dell'arte, quello della grande pittura rinascimentale e barocca compresa tra il 1592, l'anno dell'arrivo di Caravaggio a Roma, e il 1623, fine del pontificato di Gregorio XV Ludovisi.

La rassegna presenta circa 170 opere, delle quali 16 di sicura attribuzione a Michelangelo Merisi detto il Caravaggio, e a buon proposito, in sede di presentazione, un critico ha parlato di «sindrome di Stendhal» per una tale raccolta di capolavori.

Nelle sale di Palazzo Venezia si rimane senza fiato davanti alle opere di Guercino, Carracci, Lanfranco, Guido Reni, Domenichino, Rubens, tanto per citare solo alcuni degli artisti che hanno lavorato in quegli anni per la committenza delle grandi famiglie papali.

La mostra mette a fuoco in maniera esemplare il gusto dell'epoca, con le principali tendenze e generi, come la natura morta, i ritratti, i paesaggi, l'arte religiosa e permette di verificare quanto Roma fosse in quegli anni il principale punto di convergenza per i più grandi artisti italiani e stranieri, talmente tanti e tali da far riscrivere negli stessi anni che la vivevano la storia dell'arte. Come accadde con il massimo esperto dell'epoca, Giulio Mancini, che, nel trattato «Considerazioni sulla pittura» del 1617, detta i nuovi canoni estetici che sono anche alla base dell'impostazione della mostra di Palazzo Venezia.

Per Mancini esistono quattro scuole principali: la prima fa capo a Caravaggio e a essa appartengono Bartolomeo Manfredi, Giuseppe Ribera, Cecco del Caravaggio, Carlo Saraceni.

La seconda è quella di Annibale Carracci, con Domenichino, Guido Reni e i bolognesi. La terza è capeggiata dal Cavalier d'Arpino, il pittore prediletto dai papi, mentre la quarta scuola è quella dei pittori «tutti di valore nella professione» che «hanno operato con un modo proprio e particolare senza andar per le pedate d'alcuno». Vale a dire, per usare un eufemismo, coloro che sono andati avanti senza raccomandazioni. Come Agostino Tassi, Ferraù da Faenza, Cigoli, Antiveduto della Gramatica che sono tra le sorprese della mostra.

Nella considerazione del pubblico odierno Caravaggio è l'unico a essere fruito come un contemporaneo: è l'unico la cui fama è in grado di attrarre le folle alla pari degli impressionisti e dei grandi maestri del Novecento.

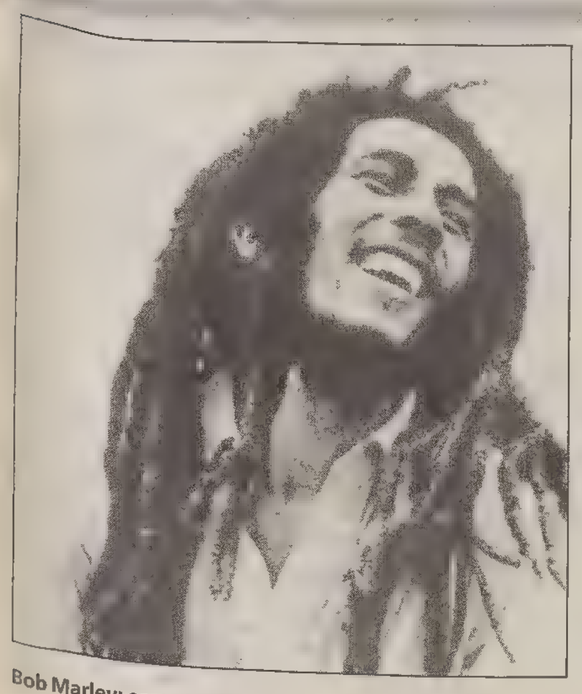
Per gli studiosi del Seicento come Mancini, egli era sicuramente un gigante ma non sembrava che gli si dovesse attribuire una predominanza assoluta e incontestabile.

Merito di questa mostra è quello di farlo vivere all'intero del contesto della sua epoca, restituendogli la grandezza che deriva dal confronto dialettico con gli altri autori.

Del Caravaggio sono in mostra due opere in pratica inedite: una è la «Caduta di Saulo» appartenente alla collezione privata dei principi Odescalchi; l'altra è una «Sacra Famiglia con San Giovannino» del Metropolitan di New York in prima esposizione pubblica mondiale dopo che ne è stata assicurata per certa l'attribuzione.

Fulvio Toffoli

«La sacra famiglia con S. Giovannino» (esposta per la prima volta) e, a sinistra, un'altra opera del Caravaggio.



Bob Marley: escono oggi due dischi che lo ricordano.

MUSICA *Moriva vent'anni fa a Miami, per un tumore al cervello, il profeta giamaicano del reggae. Due dischi (e un brano inedito) lo ricordano*

Bob Marley, quella voce che cercava ancora la terra promessa

Quando nel giugno del 1980 centomila persone lo festeggiarono allo Stadio di San Siro, il male si era già da tempo insinuato nel cervello di Bob Marley. Quel male terribile che di lì a meno di un anno, l'11 maggio del 1981, giusto vent'anni fa, avrebbe stroncato un'avventura umana lunga appena trentasei anni. Ma nulla rovinò la grande festa, nulla interruppe l'ipnotico feeling, nulla turbò la magica energia che in quella calda sera milanese di inizio estate promanava da quei ritmi, da quel palco, da quell'uomo con la lunga capigliatura ondeggiante: i caratteristici «dreadlocks» che tuttora sopravvivono come simbolo di una musica ma anche di un ideale di vita.

Robert Nesta Marley - classe 1945, nato a Nine Miles, nel distretto rurale di St. Ann, in Giamaica, da un inglese bianco e da una giamaicana nera, cresciuto nel ghetto di Kingston - era in pochi anni diventato il profeta della musica reggae. Di più: era assurto a simbolo della lotta per il riscatto delle genti del terzo mondo dall'oppressione. Attraverso la musica, ma non solo.

Musicalmente il reggae intrecciava il vecchio calypso, lo ska, il rocksteady, il rhythm'n'blues. Radici musicali che si perdevano per la verità fra i suoni del *mento*, genere che mescolava la rumba, il blues e i derivati dei modelli europei. Comunque in quegli anni Settanta in cui il punk aveva fatto tabula rasa di certezze e luoghi comuni, tutti furono attratti da quei ritmi: dai Rolling Stones a Eric Clapton, dalle band emergenti fino all'ultimo appassionato.

Ma prima di diventare anche una moda musicale, il «rasta» era un vero e proprio movimento religioso e politico, nato dalle idee di certo Marcus Garvey. Quasi una filosofia, che mescolava con una qual disinvoltura reminiscenze bibliche mutuate dalla tradizione ebraica e cristiana a istanze di liberazione della razza nera dal dominio bianco, vagheggiando il ritorno degli afroamericani nella terra d'origine sotto la guida del Negus Hailé Selassié, il defunto imperatore d'Etiopia che a sentire i rastafari era ancora vivo e nascosto chissà dove, pronto per il ritorno.

Collante assai poco ideologico fra l'anima musicale e quella religiosa e filosofica del movimento, la ganya, ovvero la marijuana di produzione giamaicana, vietata dalle leggi degli uomini ma - si diceva - gradita a Jah, cioè a Dio. Erba di saggezza buona per curare le malattie, per illuminare le coscienze. Insomma, praticamente per ogni cosa.

Oggi, vent'anni dopo la morte di Marley, avvenuta in una clinica di Miami, possiamo dire che la sua musica gli è sopravvissuta. Per ricordarlo, escono oggi due cd che vogliono essere altrettanti tributi al re del reggae. «One love - The Very Best of Bob Marley & The Wailers» propone diciannove classici rimasterizzati (dalla classicissima «Get up stand up» a «Redemption song», da «I shot the sheriff» a «No woman no cry»...), più un inedito, intitolato «I know a place», registrato nel '77. Ma c'è anche «20», dei piemontesi Africa Unite, che contiene dieci brani riarrangiati del repertorio di Marley.

Si diceva che la sua musica gli è sopravvissuta. Le idee, beh, con tutta la più buona e ottimistica volontà, quelle non sono passate indenni attraverso le forche caudine di questi vent'anni. Il ricorrente richiamo di Bob Marley, nelle sue canzoni, alla terra promessa ci riporta infatti a un'epoca ormai dimenticata, quando la musica - il rock, il miglior pop, con lui e la sua tribù il reggae - era strumento per sognare, per (tentare di) costruire un mondo migliore, per riempire di contenuti una scatola altrimenti vuota.

Poi l'industria discografica ha fagocitato i talenti, il business ha annacquato gli ideali, il grande fratello ha stroncato le idee. E oggi per molti ragazzotti - non per tutti, per molti - il reggae e Bob Marley sono soltanto spunti esotici, buoni per far ciondolare un po' le membra.

Carlo Muscatello

CANNES *Il festival si tinge di rosa: secondo la stampa francese la top model e attrice sarebbe incinta*

Sotto il kimono della Casta, un bebè

E, mentre la Kidman si improvvisa dj, giallo sull'assenza di Abel Ferrara

CANNES L'annuncio rosa del festival è la gravidanza di Letitia Casta. La stampa francese «spiega» così il mistero del kimono di Laetitia Casta. Tutti avevano notato la strana scelta della bella corsa di coprirsi con un vestito molto largo che non rendeva giustizia alle sue forme: secondo «Nice-Matin», che cita anche «Paris Match», la ragione della scelta sarebbe una gravidanza. La Casta, che compie oggi 23 anni, sarebbe incinta del suo compagno Stephane. La top model e attrice è sembrata ingrassata anche nel volto e già mercoledì sera, molti dei curiosi che affollavano la festa per «Moulin Rouge», avevano ipotizzato una gravidanza. Dopo aver girato «Les ames fortes» con Raoul Ruiz, che chiuderà il Festival di Cannes, a conferma della volontà di diventare definitivamente attrice, Casta ha già completato anche un altro film, «Rue des plaisirs» di Patrice Leconte.

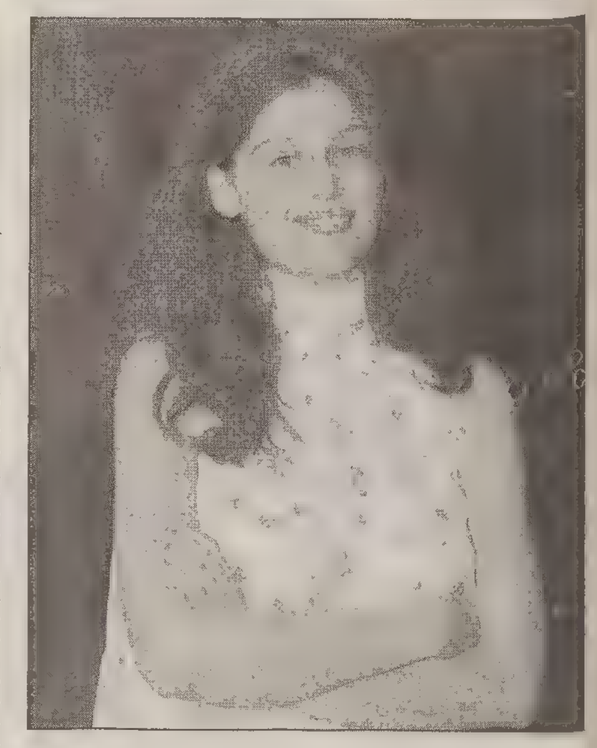
Una notizia, invece, più legata al cinema ce l'ha voluta anticipare Francis Ford Coppola, che stamattina presenterà il suo «Apocalypse Now» con ben 54 minuti in più, dopo 22 due anni dall' uscita nelle sale. Ma ha anche anticipato il suo prossimo mega progetto, che si chiamerà «Metropolis», come il film di Lang, e che dovrebbe incominciare a girare in dicembre.

Tra i sciroccati di turno, il regista talentuoso e maudit Abel Ferrara (autore di «R-Xmas», che ha aperto la sezione «Un certain regard»), che ieri non si è presentato alla conferenza stampa ufficiale. Oltre alla versione ufficiale (ha perso l'aereo) ne girava una diversa: per i suoi eterni problemi con droga e alcol, Ferrara sarebbe stato impresentabile e sarebbe quindi rimasto in albergo.

Nicole Kidman, invece, si è improvvisata dj: mercoledì sera dopo la proiezione di gala del suo film «Moulin rouge», si è trasferita nello spazio attrezzato appositamente nello stile del celebre locale francese per ballare e divertirsi. E a un certo punto ha affiancato Fatboy Slim dietro la consolle. I due per qualche minuto hanno scelto i dischi insieme e hanno accennato qualche passo di danza.

Ieri a Cannes c'era anche il cantautore Paolo Conte, che ha presentato «Dvd Razmataz», la versione multimediale della musica e del disco usciti con lo stesso titolo. L'avvocato di Asti lo ha definito «un sogno durato trent' anni» e uno «storyboard sonorizzato», che oltre alle stesse canzoni del disco propone anche quadri e disegni, selezionati tra i 1800 realizzati dallo stesso Conte, che illustrano la storia; i dialoghi; le parti di musica strumentale; e la voce narrante che, in francese, è quella della sua «vecchia amica» Annie Girardot.

as.cr.



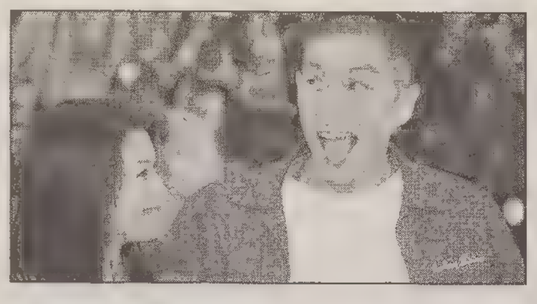
L'attrice e top-model Laetitia Casta aspetta un bambino.

Dopo l'inaugurale «Moulin Rouge», primi film in concorso, spagnolo e giapponese

Odissee interiori e distanze nel dolore

CANNES Il film catalano di Mark Recha «**Pau e suo fratello**», presentato ieri in concorso, accende i riflettori del festival su un giovane autodidatta alla sua terza opera, un film iniziatico e affascinante, rarefatto fino all' estremo nelle atmosfere, quasi un'odissea interiore in cui i colpi di scena coincidono con la scoperta della vita e della storia.

La vicenda: Pau viene a sapere, nel dicembre dell'anno scorso a Barcellona, che suo fratello Alex è morto dopo anni di silenzio assoluto con la famiglia. Pau, accompagnato dalla madre, parte per il piccolo borgo nei Pirenei in cui Alex ha vissuto per un ultimo omaggio e anche per ritrovare la memoria di una parte di se che gli è rimasta sconosciuta o estranea. Incontrare persone, vedere luoghi, pensare al passato sono i gesti con cui la strana coppia manifesta una sua irriducibile, benchè inconsapevole, voglia di vivere ancora, come se la morte potesse diventare elemento catartico.



Yui Natsukawa e Yusuka Iseya nel film «Distance».

La babele delle lingue, in cui il catalano e il francese si confrontano quasi a replicare l'incomunicabilità passata tra e Pau e Alex, descrive bene un cinema europeo alla ricerca di se stesso che pensa all'universalità dei temi mettendo radici nelle proprie identità culturali.

Forse non si tratta di un capolavoro da segnalare fin da subito per la vittoria finale, ma certo conferma il fiuto del Festival di Cannes, anche in anni di consacrazione del già visto come in questa edizione, per dare voce e fama agli autori che verranno.

Ieri in concorso è stato presentato anche «**Distance**» di Hirokazu Kore-Eda, regista giapponese il cui obiettivo è quello di mostrare le tante «distanze» esistenti tra coloro che sono morti credono nella Verità assoluta e quelli che sono rimasti soli in mezzo alle contraddizioni della vita di ogni giorno, le «distanze» tra quattro persone che non possono spartire il loro dolore e le «distanze» tra quelle persone e noi.

POESIA *Incontro con Amos Luzzatto al «Nuovo» di Udine*

Nei versi di Bialik la voce ribelle nella Russia all'epoca dei pogrom

UDINE «Un grande senso di ribellione nei confronti della mancata reazione della sua gente alla sanguinosa ondata di violenza scatenatasi all'epoca del secondo pogrom in Russia». Leggendo i drammatici versi del poeta Chaim Nachman Bialik, tratti dal poema «La città del massacro», Amos Luzzatto non riesce quasi a contenere la passione con cui analizza e diffonde la cultura del popolo ebraico.

Il presidente dell'Unione delle Comunità israelitiche italiane, intervenuto al Teatro Nuovo di Udine in occasione dell'incontro organizzato nell'ambito del «Progetto poesia a primavera» dall'associazione Mittelfest per la «regia» di Cesare Tomasetig, ha voluto soffermarsi su un capitolo poco conosciuto della cultura ebraica contemporanea: il periodo tormentato a cavallo dei secoli XIX e XX in una nazione che a quei tempi si trovò a contare una delle comunità israelitiche più numerose e vivaci d'Europa.

Amos Luzzatto

La nazione è la Russia dopo la terza spartizione della Polonia, e il periodo è quello della persecuzione degli Ebrei fomentata dalle correnti avverse alle riforme avviate dallo zar Alessandro II, e sfociata in terribili massacri tra il 1881 e il 1903. Prima della lettura di una selezione di versi in lingua ebraica e yiddish (recitati in italiano dall'attore Andrea Zuccolo nella traduzione di Rosa Alessandra Cimino), Luzzatto ha inquadrato la figura dell'autore, Chaim Bialik (nato in Volinia nel 1873 e vissuto a Odessa), e la temperie culturale ebraica del tempo.

«All'epoca Odessa era un centro molto vivo – ha spiegato – dove si confrontavano due correnti forti e significative anche per gli Ebrei di oggi: quella rabbinico-talmudica, tradizionalista e dedita allo studio dei testi, e la cosiddetta corrente illuministica, favorevole alla modernizzazione e all'apertura alle scienze, alla filosofia e alla poesia».

Intellettuale attratto dall'illuminismo sul versante filosofico e dal sionismo spirituale su quello politico, «Bialik – ha sottolineato Luzzatto – è un testimone importante di quel mondo in bilico tra modernità e tradizione, nonché una voce limpida e libera, che ne «La città del massacro» (poema nato da un rapporto affidatogli dalla Commissione storica ebraica sul pogrom avvenuto nel 1903 a Kishinev, in Ucraina) esprime il dolore e la rabbia di chi ha visto il suo popolo piegarsi inerme di fronte al «macello».

La toccante testimonianza consegnata ai posteri da Bialik attraverso la poesia è rintracciabile, con commento della germanista Simonetta Mengato, sul numero 1/2000 della «Rassegna mensile d'Israel», di cui Amos Luzzatto è direttore responsabile.

Alberto Rochira

Nella sezione giornalismo

Pintor in finale all'Hemingway

LIGNANO Luigi Pintor (Il Manifesto), Gianni Riotta (La Stampa) e Anna Migotto (Tg4) sono i finalisti della sezione «giornalismo» del premio «Ernest Hemingway-Lignano Sabbiadoro», giunto quest'anno alla 17.ma edizione. Il 26 maggio, a Lignano, a ognuno dei finalisti sarà consegnato un premio, mentre al vincitore andrà un ulteriore riconoscimento.

Nella stessa sezione «giornalismo», è stato assegnato un riconoscimento speciale al fotoreporter Francesco Fantini.

Ricordiamo che i finalisti della sezione «narrativa», alla quale hanno partecipato 36 opere di 25 case editrici, sono stati individuati nelle settimane scorse in Mario Buticchi (con «Profezia»; Longanesi), Alfio Caruso («Italiani dovete morire»; Longanesi) e Giuseppe Pontiggia («Nati due volte»; Mondadori). Un premio speciale è stato conferito a Mario Luzi, «una delle voci più alte ed autentiche voci poetiche del secolo appena trascorso, che - ha evidenziato la giuria - ha saputo dare coerente continuità al suo universo di sentimenti e di emozioni con linguaggio sapiente, con varietà di modi espressivi, fra tradizione e rinnovamento, con attenzione agli eventi della storia ed alle problematiche sociali».

Unesco: Giancarlo Elia Valori ambasciatore di buona volontà

ROMA Giancarlo Elia Valori, presidente dell'Unione degli Industriali di Roma, è stato nominato a Parigi dall'Unesco «Ambasciatore di buona volontà» per «l'impegno profuso generosamente nella difesa e nella promozione del patrimonio immateriale», come recita la motivazione letta dal direttore generale dell'Unesco Koitchiro Matsuura.

La nomina, molto prestigiosa, premia uno stile di vita, «speso nella diffusione della cultura nei suoi significati più alti, nell'esercizio dei suoi differenti ruoli». Nella sua veste di manager, come in quella di professore, Giancarlo Elia Valori, è stato detto durante la cerimonia, ha, infatti, sempre trasmesso un messaggio coerente: la necessità di diffondere la cultura come strumento irrinunciabile, soprattutto per le nuove generazioni.

Nel corso della cerimonia è stato anche istituito, in ambito Unesco, il «Fondo Emilia Valori» per la salvaguardia della tradizione, intitolato alla madre di Giancarlo Elia Valori, le cui risorse serviranno a finanziare attività del Segretariato Unesco o di esperti assunti ad hoc, per garantire progetti di protezione e valorizzazione delle tradizioni.

Invenduto da Christie's

Nessuno vuole Olga Picasso

NEW YORK Clamorosa disfatta da Christie's: un ritratto di Olga, la prima moglie di Pablo Picasso, valutato 30 milioni di dollari, mercoledì è rimasto invenduto.

Era la prima volta che il ritratto di Olga Picasso veniva messo all'asta: nel 1923 segnò l'apice del periodo neoclassico dell'artista spagnolo, ma Christie's non ha trovato il collezionista disposto a sborsare la cifra richiesta. Un solo potenziale compratore ha puntato contro il prezzo minimo fissato dalla casa d'asta, ma si è fermato a 24 milioni di dollari, poi il quadro è stato ritirato

L'Azalea della Ricerca® Domenica 13 Maggio Festa della Mamma

wlf

Vuoi aiutare la ricerca? Dillo con un fiore.

Domenica 13 maggio, Festa della Mamma, con un contributo di 25 mila lire puoi associarti all'AIRC e ricevere l'Azalea della Ricerca, il fiore che aiuta la ricerca italiana. La giornata, dedicata quest'anno in particolare alle giovani donne, invita a prendere in mano la propria salute per guardare con serenità al futuro. Insieme all'Azalea della Ricerca riceverai **"Cuore di Mamma"**, 8 racconti inediti dove grandi autori dipingono con i colori dell'affetto il ritratto della loro mamma.

In Friuli Venezia Giulia l'Azalea della Ricerca® la trovi a:

TRIESTE Galleria Tergesteo, Spazio artistante "Il Giulia", Campo S. Giacomo, Barcola, Piazza Goldoni, Servola - Sagrato - **MUGGIA** Piazza Marconi - **OPICINA** Via Nazionale 38 - **GORIZIA** P.zza S. Antonio - **CORMONS** P.zza Libertà - **GRADISCA D'ISONZO** P.zza Unità - **GRADO** L.go S. Grisogono - **MONFALCONE** P.zza della Repubblica - **RONCHI DEI LEGIONARI** P.zza Unità - **PORDENONE** Loggia del Municipio - **AVIANO** CRO-Centro Riferimento Oncologico - **AZZANO DECIMO** P.zza Libertà - **GRIZZO DI MONTEREALE** P.zza IV Novembre - **SACILE** Loggia del Municipio - **SAN VITO AL TAGLIAMENTO** Madonna di Rosa, P.zza del Popolo - **SPILIMBERGO** Corso Roma - **UDINE** P.zza Matteotti - **AMARO** Bar "Alla Frasca" - **AMPEZZO** P.zza Roma - **BUIA** P.zza S. Stefano - **CERVIGNANO** P.zza Indipendenza - **CAMPOFORMIDO** L.go Municipio - **CHIUSAFORTE** P.zza Municipio - **CIVIDALE** Borgo di Ponte, P.tta Zorutti - **DOGNA** P.zza Fred Pittino - **FAGAGNA** P.zza Municipio - **FORNI DI SOPRA** P.zza Centrale - **GEMONA** Palazzo del Municipio - **LATISANA** P.zza Garibaldi - **LIGNANO SABBIADORO** P.le S. Giovanni Bosco - **MALBORGHETTO** P.zza Municipio - **MOGGIO** P.zza della Chiesa - **MORUZZO** P.zza Tiglio - **OVARO** Bar Moderno - **PALMANOVA** P.zza Grande - **PALUZZA** P.zza Gorizzizzo - **PAULARO** P.zza Nascimbeni - **PERCOTO** Sagrato Chiesa Parrocchiale - **PONTEBBA** P.zza Dante - **PRADAMANO** P.zza Zardini - **PRATO CARNICO** P.zza del Municipio - **RAVEO** Via Roma - **REMANZACCO** P.zza Paolo Diacono, Municipio - **RESIA PRATO** P.zza Tiglio - **RIVIGNANO** P.zza IV Novembre - **RUDA** P.zza Libertà - **SAN DANIELE** P.zza Vittorio Emanuele, Duomo - **SAN MARTINO DI CODROIPO** Villa Kechler, Via Varmo - **S. MARGHERITA DEL GRUAGNO** P.zza della Chiesa - **TARVISIO** Via Roma - **TOLMEZZO** P.zza XX Settembre - **TRASAGHIS** P.zza Unità d'Italia - **TRICESIMO** P.zza Garibaldi - **VENZONE** P.zza Municipio - **VERZEGNIS** P.zza Municipio - **VILLA SANTINA** P.co del Centro Sociale - Via Pal Piccolo

Per conoscere l'indirizzo delle altre 2600 piazze chiama il N. 840.001.001, al costo di uno scatto da tutta Italia.

C/C P. 307272

Numero Verde 800-350.350

AIRC

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

Comitato Friuli Venezia Giulia

34124 Trieste Via Mercato Vecchio, 3 33100 Udine Via Pola, 14 www.airc.it

Sconfiggere il cancro. Obiettivo possibile.

È una questione di logistica SCHENKER Stinnes Logistics

Olio Cuore

TEATRO *«Agamennone» e «Le Coefore» in scena a Siracusa con la regia di Calenda*

Eschilo, il ritorno del mito

Le tragedie, prodotte dallo Stabile, inaugureranno la stagione del Rossetti

Alessandro Preziosi e Daniela Giovanetti in una scena di «Le coefore». (Foto Parenzan)

SIRACUSA Applausi ieri pomeriggio al Teatro Greco di Siracusa per «Agamenone» di Eschilo che ha aperto la stagione 2001 degli spettacoli classici dell' Istituto nazionale dramma antico. La regia è di Antonio Calenda e l'allestimento è del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

Circa quattromila gli spettatori nelle gradinate della monumentale cavea del colle temenite con una folta rappresentanza di liceali di tutt'Italia ai quali si è aggregato un gruppo di studenti universitari belgi. Un inizio, quanto a presenze, meno lanciato rispetto alle precedenti edizioni e che sconta inevitabilmente il prezzo di almeno due fattori. Il primo elemento che ha fatto sentire il suo peso è che l'Inda - ma non la Fondazione e la sua società di gestione Inda srl - si è trovato due mesi fa al centro di un ciclone giudiziario con l'arresto di alcuni dei suoi tra i più autorevoli ex dirigenti (nel frattempo tornati in libertà) per un'inchiesta su presunti condizionamenti mafiosi nella gestione di servizi nel teatro greco. L'altro elemento è rappresentato dalla novità della periodicità del ciclo diventata, dallo scorso anno, annuale rispetto a quella classica biennale che era stata mantenuta sin dal varo degli spettacoli classici avvenuto a ridosso della prima guerra mondiale.

Ha pensato invece alla fine del secondo conflitto mondiale per l'ambientazione di «Agamennone» Antonio Calenda. Una scelta che dal punto di vista scenografico si è tradotta nella realizzazione sul palcoscenico di una stazione ferrovia degli anni Quaranta.

«Abbiamo scelto di attraversare il novecento, non solo come mera iconografia, per necessità di cronaca ma anche perchè è stato il grande secolo delle guerre, degli olocausti. E Dio sa quanto nell'«Agamennone» si parli guerre, delle conseguenze atroci e tragiche delle guerre stesse - ha affermato Calenda - Il teatro deve servire anche a questo. È un luogo nel quale l'uomo deve anche riflettere sulla propria insensatezza. E l'insensatezza massima è che nel mondo ci sono le guerre. L'Unesco ne conta attualmente quarantasei in tutto il globo, guerre come quella di Troia di cui lo stesso Agamenone al suo ritorno sente il grave peso di responsabilità».

Sul palcoscenico del Teatro Greco per dare corpo e vita all'«Agamennone» accanto ad alcuni autentici «veterani» degli spettacoli classici come Mariano Rigillo, Piera Degli Esposti, Roberto Herlitzka, Daniela Giovanetti, e debuttanti come Alessandro Preziosi, volto noto al grande pubblico televisivo.

Oggi la stagione 2001 degli spettacoli classici dell'Inda registra il debutto della seconda tragedia di Eschilo in cartellone, «Le Coefore», sempre per la regia di Antonio Calenda e pure prodotto dallo Stabile del Friuli-Venezia Giulia con sul palco la maggior parte degli interpreti oggi in scena per «Agamennone».

«Agamemnnone e «Le Coefore» apriranno la prossima stagione di prosa al Politeama Rossetti di Trieste

APPUNTAMENTI

New Swing Quartet e il trio Zanoner Tull Zullian dal vivo

Duo Sol, Giappone e Australia

TRIESTE Oggi, alle 20.30, all'Amirbar Cafè (Cinema Alcione), serata con gli Ammutinati, il Salotto dei Poeti, Club Zip, Movimento d'arte intuitiva, Eleutheria.

Oggi alle 21.30, al «Posto delle Fragole» (ex Opp di San Giovanni), per la rassegna «All'Est dell'Eden», serata di rock italiano con gli Zu.

Oggi alle 18, al Teatro Miela, serata con Mogol e il gruppo Bicolore.

Oggi alle 21.30, al Tor Cucherna Restaurant (informazioni allo 040-368874), serata jazz easy listening con Claudio Zanoner al pianoforte, Giuliano Tull al sax e Andrea Zullian al contrabbasso.

Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi di Muggia, il Gruppo teatrale per il dialetto presenta «Un biglietto da mille corone».

Oggi alle 20.30, al Centro Ervatti di Borgo Grotta Gigante, concerto del New Swing Quartet.

UDINE Oggi alle 20.45, al Teatro Bon di Colugna, si terrà un Concerto Lirico Verdiano.

PORDENONE Oggi alle 21, all'Auditorium di San Vito al Tagliamento, concerto del Duo Sol, formato dalla violinista giapponese Miki Tsunoda e dalla pianista australiana Caroline Almonte (domani all'auditorium di Gorizia).

FESTIVAL *Si apre oggi a Vienna la cinquantesima edizione della manifestazione*

Festwochen, anniversario senza rischi

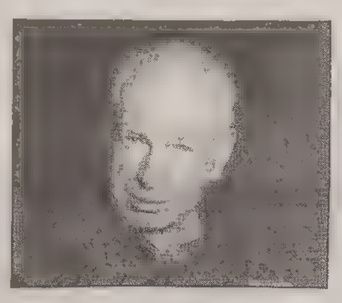
Zadek, Brook, Krämer e Grüber fra i registi degli spettacoli

VIENNA Quella che si apre oggi, per chiudersi il 18 giugno, sarà la 50.a edizione delle Wiener Festwochen. Un compleanno tondo dunque per il maggiore festival della capitale austriaca, che tuttavia (a parte un libro che ripercorre la sua storia) non ha in programma celebrazioni particolari. Il triumvirato per l'ultima volta alla guida della manifestazione – Luc Bondy (teatro), Hortensia Völckers (teatro off) e Klaus-Peter Kehr (musica) – ha messo a punto un cartellone variegato che pare pensato per piacere un po' a tutti: grandi nomi internazionali e nessuna traccia di provocazione, come quella rappresentata l'anno scorso dall'enfant terrible del teatro tedesco Christoph Schliengenschief, che con i suoi container piazzati di fianco all'Opera di Stato aveva scaldato gli animi sul tema immigrazione. Importante novità rispetto al 2000: le due nuove sale restaurate (di 1000 e 300 posti) all'interno del grande complesso del Museumsquartier, in centro a Vienna, che promettono di essere un ritrovato magnete per il pubblico.

Affiancato al grande epos cinese di «Mudan Ting» (da domani a domenica), l'inizio del festival è affidato a un maestro dell'off americano, Richard Foreman, che presenta in prima europea e in coproduzione Festwochen-Onthologic/Hysteric Theatre, New York. «Ora che il comunismo è morto la mia vita è vuota» (dal 12 al 15 maggio).

Una nuova messa in scena tedesca di «Intolleranza» (il 15 e 16 maggio al Theater an der Wien) ripropone nella regia di Günther Krämer e con la direzione d'orchestra di Jeffrey Tate il toccante affresco sociale di Luigi Nono. Il grande regista tedesco Peter Zadek, 75 anni, proporrà invece «Bash» del giovane autore americano Neil La Bute (dal 22 al 27 maggio all'Akademietheater), un trittico di atti unici sul tema della morte. Una prima assoluta tutta viennese è, invece, l'opera «SzenePenthesileaEinTraum» del compositore Christian Ofenbauer, ispirata alla «Pentesilea» di Kleist (dal 27 al 31 maggio, Theater and der Wien, regia Lutz Graf, direzione d'orchestra Ulf Schirmer).

Peter Brook sarà presente al festival con due produzioni, «Le costume» (dal 31 maggio al 4 giugno al Museumsquartier) e «The tragedy of Hamlet» (dall'8 al 17 giugno). Anche un altro grande della scena internazionale, Klaus Michael Grüber, porterà una sua regia a Vienna: «Roberto Zucco» di Koltés (19-21 maggio e il 2-3-9-10-15-16 giugno, Akademietheater), mentre Frank Castorf presenta «Die Erniedrigten und die Beleidigten» da «Umiliati e offesi» di Dostojevskij, realizzato in coproduzione Festwochen-Volksbühne di Berlino.



Peter Brook allestirà due lavori.

Dall'Inghilterra viene il musical «Shockheaded Peter», fortemente acclamato già un po' ovunque («Uno dei must di questo decennio» aveva titolato il Guardian) e dedicato sia a bambini che adulti (dal 29 al 31 maggio e dall'1 al 16 giugno, Ronacher), dato il substrato fiabesco della vicenda.

In chiusura è attesa la nuova commedia dell'autrice serba Biljana Srbljanovic, «Supermarket», commissionata dal festival e in scena dal 15 al 18 giugno al Museumsquartier in coproduzione con la Schaubühne di Berlino e con la regia di Thomas Ostermeier. Dalla prossima edizione il regista svizzero Luc Bondy assumerà le redini del festival in veste di sovrintendente, coadiuvato per la parte musicale da Hans Landesmann, finora membro della direzione del Festival di Salisburgo a fianco di Gérard Mortier.

Flavia Foradini

CONCERTO *Applaudito recital del violinista russo al Comunale di Monfalcone*

Spivakov, l'istinto e la musicalità

Al suo fianco, «a far da spalla», il pianista Sergej Besrodny

MONFALCONE Mercoledì sera il violinista russo Vladimir Spivakov è tornato sul palco del Teatro Comunale di Monfalcone per regalarci, a fianco del pianista Sergej Besrodny, una nuova lezione di magistero tecnico: postura slanciata ma ben salda a terra, condotta leggera e fluida dell'arco, precisione e agilità della mano sinistra, vibrato non troppo ampio, varietà dei colpi d'arco, intonazione perfetta, suono privo di sbavature, limpido e caloroso, attenzione costante ai colori prodotti da uno Stradivari con una corda del sol di baritonale bellezza.

Capiamo, ancora una volta, di essere di fronte a uno strumentista eccelso che può fare quello che vuole grazie al suo istinto e alla sua musicalità. Ma siamo anche di fronte a un primo attore che è abituato a fare la parte del leone.

Non occorre essere degli esperti per accorgersi che il duo formato da Spivakov e da Besrodny è un duo di sapore ottocentesco in cui la stella di prima grandezza brilla accanto al fedele accompagnatore.

Per carità, non vogliamo dire che formazioni di questo tipo non funzionino (e magari tutti i pianisti definibili «di spalla» avessero la scioltezza, l'umiltà e l'esperienza di Besrodny!).

Il violinista Vladimir Spivakov.

Il fatto è che un duo così concepito rischia molto se decide di misurarsi proprio con i vertici del camerismo ovvero di quel repertorio in cui sono indispensabili il confronto equilibrato, l'interazione collaudata, il comune risalto virtuosistico, la riflessione quotidiana sul minimo particolare.

Sta qui il salto di qualità tra una formazione stabile e una formazione basata su di un rapporto – anche lungo nel tempo – di «collaborazione».

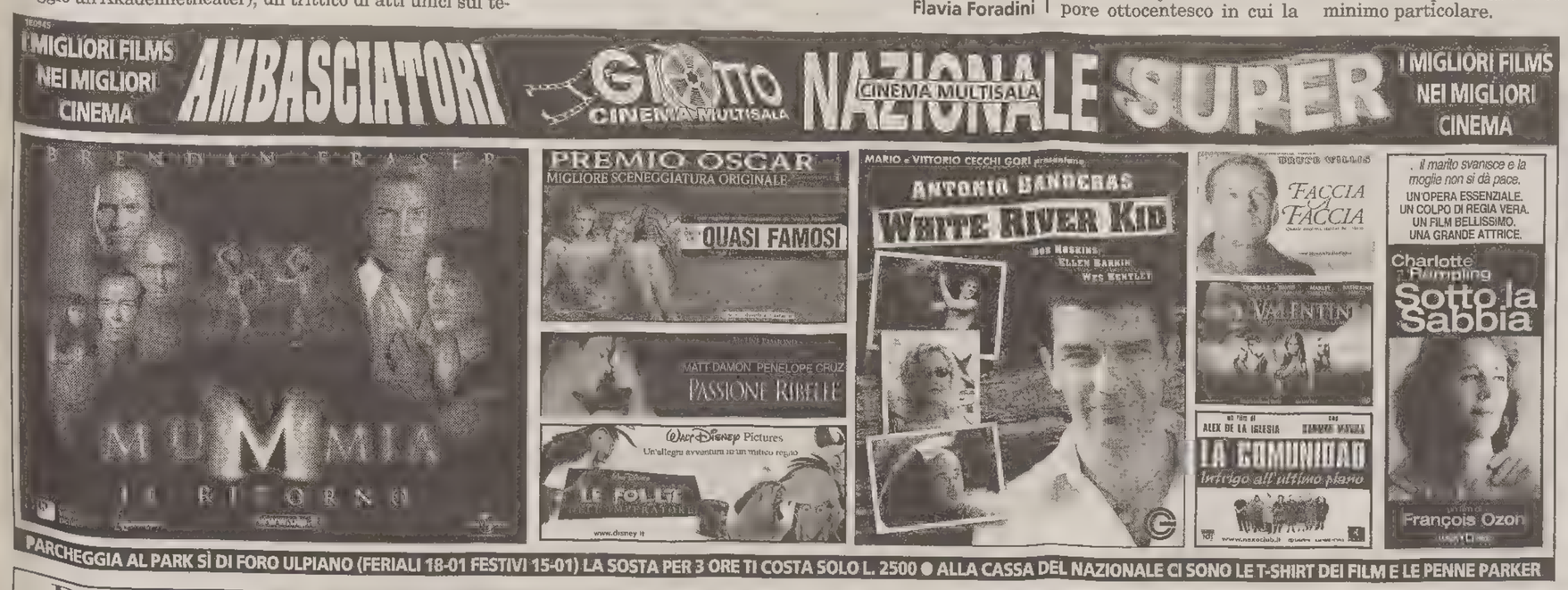
Perciò le pagine appoggiate sul leggìo (la Terza sonata di Brahms, l'Op. 18 di Strauss e la «Kreutzer» di Beethoven) venivano egregiamente risolte sul piano della resa strumentale ed espressiva ma si capiva che il baricentro era tutto spostato verso l'archetto. Con la conseguenza di andare incontro a due pericoli: il primo è quello di un anonimato delle idee interpretative (il pianista agisce cautamente e non opera scelte «forti» per paura di interferire con le direttive del violinista); il secondo pericolo è che, nelle pagine fondate sul dialogo paritario (per esempio l'«Andante» della «Kreutzer»), venga a galla una troppo evidente differenza tra la tensione e la spinta impressa dal violino (gli sforzati del primo inciso del tema e i trentaduesimi ribattuti della seconda Variazione) e il fiato più corto del fraseggio pianistico (prima e quarta Variazione).

In ogni caso non sono mancati momenti davvero emozionanti: l'incipit dell'«Adagio» di Brahms e la parte centrale dell'«Improvisation» di Strauss.

A darci ragione in merito a quello che fin qui abbiamo detto, i tre stupendi bis (una «Preghiera» di Bloch, una Danza ungherese di Brahms e un Valzer di Schubert), con gli occhi puntati, giustamente, solo su Spivakov.

È stato un successone.

Sergio Cimarosti



RISTORANTI E RITROVI

Paradiso Club
Dalle 22 latino americani, musica a richiesta.

Alla Trattoria al Parco-Santa Croce
Anche questa sera si balla. Prenotazioni cene o tavolo 040/220350.

Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Oggi alle ore 20.30
Politeama Rossetti
"I grandi musical" - spettacolo 13
La Compagnia della Rancia presenta
Alessandro Gassman
Gian Marco Tognazzi
Rossana Casale
A qualcuno piace caldo
regia di Saverio Marconi
lo spettacolo termina alle ore 23.30 circa
È in corso la prevendita per
Pino Daniele 20 maggio
Claudio Baglioni 30 maggio
Politeama Rossetti
Utat Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19)
Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30)
Numero Verde 800-554040 (15.30-19)
www.ilrossetti.it
La biglietteria del Politeama Rossetti apre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo
399

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. Don Chisciotte - Balletto del Teatro Boishoi di Mosca. Oggi, venerdì 11 maggio ore **20.30** (turno C/A), sesta rappresentazione. Repliche: sabato 12 maggio, doppio spettacolo, ore **15.30** (turno S/S) e ore **21** (fuori abbonamento), domenica 13 maggio ore **16** (turno G/G). Vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. LES CONTES D'HOFFMANN. Venerdì 25 maggio ore **20.30** (turno A/C), prima rappresentazione. Repliche: domenica 27 maggio ore **16** (turno G/G), martedì 29 maggio ore **20.30** (turno F/E), giovedì 31 maggio ore **20.30** (turno B/F), venerdì 1 giugno ore **17** (turno S/S), domenica 3 giugno ore **16** (turno D/D), martedì 5 giugno ore **20.30** (turno C/A), mercoledì 6 giugno ore **20.30** (turno E/B). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad via Faedis, 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Otello di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Giovedì 2 agosto ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Prenotazione dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.40, 20, 22.30: «La mummia - Il ritorno». Con Brendan Fraser.

ARISTON. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Il nemico alle porte» di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris, Joseph Fiennes, Rachel Weisz. Nazisti contro sovietici a Stalingrado 1942: gesta, duelli, amori di cecchini durante la battaglia che segnò l'inizio della fine del regime hitleriano. 4.a settimana di successo del kolossal europeo dell'anno, campione d'incassi a Trieste.

ARISTON MATTINATE PER LE SCUOLE. Sabato 12 maggio ore **10.45:** «Il nemico alle porte» di Jean-Jacques Annaud. Ingresso L. 8000. Prenotare tel. 040/304222 ore 9-12 e 15.30-22.

SALA AZZURRA. 17.45, 20, 22.15: «Intimacy - Nell'intimità» di Patrice Chereau. Premiato al Festival di Berlino 2001: miglior film e miglior attrice. Ispirato ai racconti di Hanif Kureishi. V.m. 18.

EXCELSIOR. 17.30 19.45, 22: «The mexican» con Julia Roberts e Brad Pitt. Da martedì: «Il mestiere delle armi».

GIOTTO 1. 17.30, 19.50, 22.10: «Quasi famosi» di Cameron Crowe. Un musical memorabile, vincitore di un premio Oscar.

GIOTTO 2. 17, 18.45, 20.30, 22.20: «La bella di Mosca» (Russian beauty). Sullo sfondo del Cremlino lo scandalo della regina della dolce vita che travolse il Kgb.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Insaziabilmente vostre».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «White River Kid» con A. Banderas ed Ellen Barkin. Dal regista de «I Mambo Kings» un action-movie sorprendente!

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Faccia a faccia»l'ultimo grande successo di Bruce Willis.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La comunidad» (Intrigo all'ultimo piano) con Carmen Maura. Brillante e angosciante il capolavoro del nuovo cinema spagnolo.

NAZIONALE 4. 17, 18.40, 20.30: «Valentine appuntamento con la morte). Un horror più forte di «Scream». V. 14.

NAZIONALE 4. Solo alle **22.15:** «Passione ribelle» con Matt Damon e Penelope Cruz.

NAZIONALE DISNEY. Domani e domenica alle **15.30** e **17:** «Le follie dell'imperatore».

SUPER. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Sotto la sabbia» con Charlotte Rampling. Il marito svanisce e lei non si dà pace. Un'opera essenziale. Un colpo di regia vera. Una grande interpretazione della Rampling. Un film bellissimo.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18, 20, 22: «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Solo martedì per la rassegna il martedì all'Alcione «Fratello dove sei?».

CAPITOL. 16.30, 19, 21.30: «Traffic». Con M. Douglas e C. Zeta-Jones.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001: ore **18, 20, 22:** «La partita» di Marleen Gorris con John Turturro, Emily Watson. In vendita anche i biglietti per il concerto del Quartetto Arditti dd. 14 5.2001

EXCELSIOR. 17.30, 20, 22.20: «La mummia - Il ritorno».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Il mistero dell'acqua». Con Sean Penn, Elizabeth Hurley. Ore **21.30. Ingresso Lire 9000.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **21.15** >(spett. unico): «Alice nelle città» di W. Wenders.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.30, 20, 22.20: «La mummia - Il ritorno»

Sala blu. 17.45 (spettacolo unico): «Synapse, pericolo in rete». **20, 22.15:** «Le fate ingnoranti» con M. Buy.

Sala gialla. 17.30, 20, 22.20: «La mummia - Il ritorno».

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 17.30, 20, 22.20: «Il nemico alle porte».

Sala 3. 17.40, 20, 22.15: «Quasi famosi».

Parla Federica Panicucci, protagonista dei pomeriggi su Raidue

Donna di sentimenti

«La telecamera è una sorta di psicoterapeuta»

Sulla web tv Luxa

Il grafico Loesch da «Fabrica»

TRIESTE Oggi la web tv *www.luxa.it* trasmette in diretta da Fabrica il workshop del grafico tedesco Uwe Loesch. Si tratta di uno dei maggiori grafici di poster. Le sue opere sono esposte in prestigiosi musei e collezioni, come il Moma di New York e Le Musée de la Publicité a Parigi.

La televisione in Internet con sede a Trieste ha recentemente avviato un rapporto di collaborazione con Fabrica, il centro di ricerca e sviluppo sulla comunicazione della Benetton, nato nel 1994, soprattutto per quanto riguarda la distribuzione del materiale video in rete.

ROMA Federica Panicucci ha trovato una definitiva collocazione su Raidue, come presentatrice di due programmi pomeridiani: «Affari di cuore», alle 14, e «Batticuore», alle 15.30. «L'arrivo in Rai - afferma la conduttrice di origini livornesi - è stato esaltante. Lavoro da 14 anni - il mio esordio come centralinista a "Portobello" e poi tanta gavetta a Mediaset - e ora ho finalmente trovato un ambiente che mi ha aiutato a crescere professionalmente. Lo scorso anno "Affari di cuore", un quotidiano assolutamente nuovo; la scorsa estate "Una canzone per te", attualmente la conferma di "Affari di cuore" e quindi, "Batticuore", non ho mai fallito l'obiettivo».

Federica Panicucci

Lei ormai è diventata un' esperta di problemi di cuore: da quattro anni infatti, conduce a «Radio Deejay» un programma sui sentimenti. Come mai ha scelto questo tema? «Questi programmi sono serviti ad aprirmi una finestra sui sentimenti dei giovani. Mi hanno regalato uno spaccato sincero sulla loro vita, sui loro timori, sui loro desideri, sulla loro felicità».

I giovani credono ancora nell'amore? «I ragazzi credono ancora nei veri valori: hanno voglia di parlare di sentimenti, di confrontarsi e son molto romantici». Qualcuno ha biasimato i partecipanti al vostro reality show. «Chi si presenta ha una buona dose di esibizionismo e un discreto desiderio di provare nuove sensazioni. Per l'esperienza che ho fatto, è più facile parlare in tivù dei propri sentimenti piuttosto che affrontarli da soli. La telecamera è una sorta di psicoterapeuta: in trasmissione i giovani sono riusciti a confessare cose impensabili».

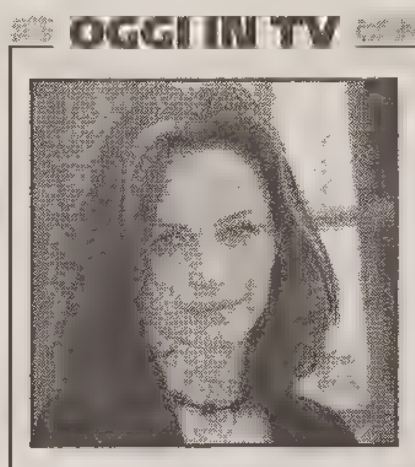
«Batticuore» non aveva avuto fortuna con Carola Silvestrelli. Lei come ha fatto? «Sono diventata credibile per quanto riguarda i sentimenti. Il pubblico, che è sempre sensibile e intelligente sta rispondendo con simpatia».

Qual è il suo rapporto con la vita sentimentale? «Sereno e appagato. Da quattro anni vivo una bella storia d'amore con il produttore discografico Mario Fargetta ma, per ora, non abbiamo intenzione di sposarci. Attualmente sogno più un figlio che il matrimonio».

I timori di affrontare il matrimonio sono forse legati ai tanti fallimenti di coppie nello spettacolo? «Sono circondata da persone separate ma non mi faccio influenzare. Il matrimonio, la famiglia, sono valori in cui credo fermamente».

Lilia Gentili

OGGI IN TV



«Bankomatt» di Villi Hermann su Raiuno

È la vendetta di un contadino

I film

«Bankomatt» (Svizzera Italia '89), di Villi Hermann, con Francesca Neri *(nella foto)* e Bruno Ganz (Raiuno, ore 2.30). Unico sopravvissuto a una fallita rapina in banca, un giovane viene salvato da un contadino che vuole vendicarsi di un direttore di banca.

«Gialloparma» (Italia '99), di Alberto Bevilacqua, con Kaspar Capparoni e Natacha Amal (Retequattro, ore 23.45). Una giovane giunge in città decisa a vendicare il padre, e resta invischiata nelle trame di potere che hanno condotto l'uomo alla morte.

«L'albero degli zoccoli» (Italia '78), di Ermanno Olmi, con Omar Brignoli e Luigi Ornaghi (Raitre, ore 1.05). La vita di quattro famiglie nella bassa bergamasca alle prese con i problemi di tutti i giorni, alla fine dell'Ottocento.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 11.35

Carciofi da gustare

Nella puntata de «La prova del cuoco», condotta da Antonella Clerici, si parlerà delle varie qualità di carciofi che possiamo trovare nelle regioni italiane. Il gastronomo toscano Beppe Bigazzi oltre a descrivere le diverse caratteristiche di questo prodotto, illustrerà alcuni metodi per preparare degli ottimi carciofini sott' olio. Cuochi in questa puntata saranno: Mauro Improta, da Napoli, e Luigi Pomata, da Carloforte (Cagliari).

Raitre, ore 9.30

Una sola mamma?

Di mamma ce n'è ancora una sola? È il tema della puntata di «Cominciamo bene», il programma condotto da Ilaria Capitani e Toni Garrani. Collegamenti con l'inviato Furio Busignani da Bolsena, in provincia di Viterbo, e con gli studi televisivi di Teleducato di Parma. Pino Strabioli ricorderà con gli abitanti del centro storico di Roma la grande Anna Magnani.

Italia 1, ore 23.30

Icaro dei giorni nostri

Le immagini dalla Cina che documentano la folle impresa di un moderno Icaro saranno proposte da «Real Tv». A seguire le devastanti conseguenze di un tornado sul Texas, il salvataggio di una bimba da un incendio e lo scontro tra due sciatori sulle piste del Colorado.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.45 RAIUNO MATTINA.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 TG1 ECONOMIA
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.00 TUTTOBENESSERE.
10.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.40 LA SIGNORA DEL WEST. Tf.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Tf. "Delitto con dedica"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
14.10 RICOMINCIARE. Tn.
14.40 CI VEDIAMO SU RAIUNO - CANTATE CON NOI
15.15 CI VEDIAMO SU RAIUNO
16.20 LA VITA IN DIRETTA.
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.45 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI. Con Enzo Biagi.
20.40 CASA FAMIGLIA. Film tv (drammatico). Di Riccardo Donna. Con Massimo Dapporto, Ettore Bassi, Violante Placido.
22.30 APPELLO AGLI ELETTORI
23.20 TG1
23.25 FESTA DELL'EUROPA - CONCERTO DEL MAESTRO UTO UGHI
0.40 TG1 NOTTE
1.05 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.20 RAI EDUCATIONAL - STORIA DEL CAPITALISMO ITALIANO
1.55 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.25 RAINOTTE
2.30 BANKOMATT. Film (drammatico '89). Di Villi Hermann. Con Bruno Ganz, Francesca Neri.
3.50 SUPERMAN LE NUOVE AVVENTURE. Tf.
4.35 ZORRO. Tf.
5.00 VIDEOCOMIC

RAIDUE

6.30 LAVORORA
6.45 TUTTOBENESSERE (R)
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI.
7.00 GO CART MATTINA
9.30 CASA E CHIESA. Tf.
9.55 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.55 NONSOLOSOLDI
11.05 TG2 COSTUME E SOCIETA'
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
13.45 TG2 SALUTE
14.00 AFFARI DI CUORE.
14.35 AL POSTO TUO.
15.30 BATTICUORE.
16.00 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
16.15 ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
16.25 WWW.RAIDUEBOYSANDGIRLS.COM
18.00 TG2 NET
18.10 ANIMORPHS. Tf.
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Tf. "Veleno"
20.00 SILVESTER AND TWEETY MISTERY
20.10 POPEYE
20.30 TG2 -.20.30
20.50 IL RAGGIO VERDE.
23.15 L'OTTAVO NANO E 1/2 - IL MEGLIO DI....
23.45 TG2 NOTTE
0.15 METEO 2
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 TENNIS: MASTERS SERIES MASCHILI
0.55 RUN. Film (avventura '90). Di Geoff Burrowes. Con Patrick Dempsey, Ken Pogue.
2.25 RAINOTTE
2.27 ITALIA INTERROGA

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
8.30 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.30 COMINCIAMO BENE.
11.30 TG3 ITALIE - PRIMA PARTE.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.25 TG3 ITALIE - SECONDA PARTE - TG3 METEO.
12.25 TRIBUNE AMMINISTRATIVE 2001 (REGIONI INTERESSATE)
12.55 TG3 SHUKRAN
12.55 ELEZIONI 2001 (PER LE REGIONI INTERESSATE)
13.10 TG3 L'UNA ITALIANA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 TG3 NEAPOLIS
15.10 TRE RAGAZZI. Documenti.
15.20 ZONA FRANKA.
15.45 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
16.30 TG3 GT RAGAZZI
16.40 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.30 GEO & GEO. Documenti.
18.10 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.00 ELEZIONI 2001 (REGIONI INTERESSATE)
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 PRESUNTO INNOCENTE. Film (giallo '90). Di Alan J. Pakula. Con Harrison Ford, Raul Julia.
23.10 TG3
23.25 RAI SPORT ANTEPRIMA CALCIO
24.00 RAI SPORT PIT LANE. Con Ezio Zermiani.
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 ART-TU E I TAVOLI ROTONDI. Con Philippe Daverio.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.53 BORSA E MONETE
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Gli imbroglioni"
9.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
11.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. "Gli occhi rubati"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 VITTIMA D'AMORE. Film tv (thriller '93). Di John Cosgrove. Con Dwight Schultz, Satty Murphy.
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW - SPECIALE ELEZIONI. Con Maurizio Costanzo
23.00 UNA LUCE DAL CUORE. Film tv (drammatico '98). Di Miroslaw Bork. Con Susanne Luning, Macienj Robakiewicz.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
2.00 VERISSIMO (R)
2.30 TG5 (R)
3.00 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Asta di beneficenza"
3.45 TG5 (R)
4.15 T.J. HOOKER. Telefilm. "Colpo finale"
5.00 DREAM ON. Telefilm. "Mai dire gay"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.50 SUPERPARTES
10.25 MAGNUM P.I.. Tf.
11.25 L.A. HEAT. Tf.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 VOX POPULI
12.55 CARTUNO
13.10 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
13.40 DRAGON BALL GT
14.10 I SIMPSON
14.45 CIAO BELLI
15.05 WOZZUP - LA CASA DI ITALIA 1. Con Daniele Bossari.
15.35 DAWSON'S CREEK. Tf. "Fiducia in se stessi" (seconda parte)
16.00 ROSSANA
16.30 ALWAYS POKEMON
17.30 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Tf. "Xena e il metallo di vulcano"
18.30 BUFFY. Tf. "Ultimatum"
19.30 STUDIO APERTO
19.55 IL CASO DI VITTORIO FELTRI
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 L'AMORE E' UN TRUCCO. Film (commedia '97). Di Ken Kwapis. Con Timothy Dalton, Fran Drescher.
22.50 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
23.30 REAL TV. Con Guido Bagatta.
0.15 MAI DIRE MAIK. Con la Gialappa's Band.
0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.50 VOX POPULI (R)
0.55 STUDIO SPORT
1.25 FRASIER. Tf. "Carpe diem"
1.50 INNAMORATI PAZZI. Tf. "I pantaloni magici"
2.20 WOZZUP (R)
2.45 I-TALIANI. Tf. "Rifugio antinucleare vendesi"
3.10 L'AMANTE SENZA VOLTO. Film (drammatico '93). Di Gerardo Fontana. Con Luigi Pistilli, Valeria Cavalli.
4.45 ZANZIBAR. Tf. "Spot"
5.10 NON E' LA RAI
6.05 BENNY HILL SHOW
6.10 PRIMI BACI. Tf.

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.40 SENZA PECCATO. Telenovela.
7.30 PACIFIC DRIVE. Telenovela.
8.15 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.30 ESMERALDA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 MARTE & VENERE. Con Marco Liorni.
17.00 IL SORPASSO. Film (drammatico '62). Di Dino Risi. Con Vittorio Gassman, Catherine Spaak.
18.55 TG4
19.35 VOX POPULI
19.40 VENTO DI PASSIONE. Telenovela.
20.45 SISKA. Telefilm. "Alibi" - "Coincidenze"
23.15 2000 - FATTI E PERSONAGGI
23.45 GIALLOPARMA. Film (giallo '99). Di Alberto Bevilacqua. Con Natacha Amal, Robert Hossein.
2.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.35 IL MISTERO DEL CASTELLO. Film (orrore '63). Di Don Sharp. Con Clifford Evans, Noel William.
4.00 MACISTE ALLA CORTE DEL LO ZAR. Film (avventura '64). Di Tanio Boccia. Con Ombretta Colli, Massimo Serato.
5.30 VIVERE MEGLIO (R)
5.55 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)

TMC

7.05 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Tf.
7.30 TMC NEWS EDICOLA
7.55 METEO
8.00 TMC SPORT EDICOLA
8.25 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 AUTOSTOP PER IL CIELO. Tf.
9.35 IL VENDICATORE MASCHERATO. Film.
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 DRAGNET. Tf.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 SIMON & SIMON. Tf.
14.10 LA BATTAGLIA DI EL ALAMEIN. Film (guerra '68).
16.20 PARADISE. Tf.
17.20 QUANTUM LEAP - VIAGGIO NEL TEMPO. Tf.
18.25 Tf. Tf.
19.25 TMC NEWS - METEO
19.50 TG OLTRE.
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA.
20.55 DETECTIVE EXTRALARGE 6 - MIAMI KILLER. Film tv (commedia '90). Di Enzo Castellari. Con Bud Spencer.
22.40 TMC NEWS
23.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
23.30 SEX AND THE CITY - SESSO... PARLANO LE DONNE.
0.45 TMC MOTORI.
1.15 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
2.05 LA BATTAGLIA DI EL ALAMEIN (R). Film (guerra '68).
3.55 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.45 IL ROSSETTI
6.55 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 L'ESPERTO RISPONDE...
9.30 CALCIO: TORNEO CITTA' DI GRADISCA 2001
10.00 FELICITA'. Telenovela.
12.00 MAGICA MAYA
12.50 AMARE TRIESTE
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 ITALIA DOMANDA
14.30 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
18.00 19. TROFEO CITTA' DI PALMANOVA
18.00 I DETECTIVES. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 CHARING CROSS
20.35 VULCANO ELETTORALE
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 PUNTO D'INCONTRO
24.00 VETRINA
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 TRIO INFERNALE. Film (commedia '74). Di F. Girod. Con Michel Piccoli, Romy Schneider.
2.35 PARIS HOLIDAY. Film (commedia '58). Di Gerd Oswald. Con Bob Hope, Fernandel, Anita Ekberg.
4.10 IL NOTIZIARIO (R)
4.40 PER FAVORE NON MANGIATE LE MARGHERITE. Telefilm.

TELEFRIULI

7.40 TELEGIORNALE F.V.G.
9.30 ALEFF
12.50 APPUNTAMENTI IN FVG.
13.00 TG ORE 13
13.30 IL PUNTO DI VISTA
13.45 REMEMBER
15.00 TG FLASH (R 16.00)
16.15 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
17.00 TG FLASH
18.40 SPECIALE ASPARAGUS 2001
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.40 IL PUNTO DI VISTA
19.45 APPUNTAMENTI IN FVG.
19.50 SPORT IN... OGGI
20.45 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.45 TELEGIORNALE F.V.G.
0.25 APPUNTAMENTI IN FVG.
0.40 FILM.

TMC2

9.45 FLASH
9.55 PURE MORNING
12.00 HITS NON STOP
12.30 MAD 4 HITS
12.30 CA'VOLO
13.30 HIT LIST ITALIA
14.30 TOTAL REQUEST LIVE
15.27 DAILY WIR NEWS
15.30 SAY WHAT?
16.00 MAD 4 HITS
16.30 SELECT MTV
18.00 FLASH
18.10 HITS NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 HIT LIST ITALIA
20.00 CA'VOLO
21.00 TRL NIGHT
22.00 WEEK IN ROCK
22.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.30 CINEMATIC
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW
1.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.00 INFORMALMENTE - TNE GIORNALE - TNE SPORT
7.00 BUONGIORNO NORDEST
9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 INFORMALMENTE
13.30 FREGOE
13.55 ATLANTIDE SOARDO 3 (R)
14.10 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
14.15 TNE CONSIGLIA...
18.25 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
18.30 INFORMALMENTE
18.45 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
19.00 FREGOE
19.25 ATLANTIDE
19.45 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
20.15 TNE SPORT - L'ATTUALITA' SPORTIVA DI TNE
20.30 PASSAGGIO A NORD
23.00 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
23.30 TNE SPORT
23.45 CARLO E GIORGIO SCIO

ANTENNA 3 TS

11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.10 DALL'AUSTRIA ALL' ISTRIA
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
18.10 ITALIA DOMANDA
19.00 AMARE TRIESTE
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.15 GHIRADA NEWS BASKET
20.30 IL CINEMA DI ANTENNA TRE. Film.
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 AMARE TRIESTE
24.00 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

9.35 VIDEOONE: IL NOSTRO JUKE BOX
10.30 COMMERCIALI
11.05 CANZONI ED EMOZIONI
11.30 COMMERCIALI
18.05 LE OSTERIE
18.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE -1.a ED.
20.05 BIG MATCH
20.30 COMMERCIALI
21.05 ELEZIONI POLITICHE 2001
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE -2.a ED.
23.35 COMMERCIALI
0.15 FILMATO EROTICO.
1.00 TPN CRONACHE -3.a ED.
2.15 FILM.
4.00 TPN CRONACHE - 4^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
5.30 FILM.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 MAPPAMONDO. Doc.
15.00 ITINERARI ITALIANI "DOC". Documenti.
15.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
16.00 ZONA SPORT
16.30 L'INVINCIBILE CAVALIERE MASCHERATO. Film (avv. '62). Di U. Lenzi. Con P. Brice, H. Chanel.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 TUTTOGGI
20.30 ITINERARI. Documenti.
21.00 RIVIVIAMOLI INSIEME - 30 ANNI DI TV. Docum.
21.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.00 ANTEPRIMA

RETE A

11.00 SUNSHINE
12.15 TGA
12.25 PAR CONDICIO
12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE': MARINA REI
14.00 VIVA CHARTS.IT
15.00 VIV.IT: PAOLA TURCI
16.00 INBOX
17.00 TGA
17.10 VIVA CHARTS.IT
18.10 VIVA HITS
18.50 TGA
19.00 CLUB ROTATION
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
22.50 TGA
23.00 TERMINAL

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 SUN COLLEGE
8.00 BRYGER
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 CARA DOLCE KYOKO
13.30 BRYGER
14.00 SUPER BOY. Telefilm.
14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.35 FANTACALCIO NEWS
19.45 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
23.30 IL FATTO DEL GIORNALE
23.35 ILLEGAL IN BLUE. Film tv.
1.15 NEWS LINE
1.30 COMING SOON TELEVISION
1.45 MAFIA PRINCESS. Film tv (poliziesco '90). Di Robert Collins. Con Tony Curtis, Susan Lucci.
3.30 NEWS LINE
3.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS. Telenov.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
14.30 SAMPEI
15.00 LOTTO E VINCI
16.00 ROSA DE LEJOS. Telenov.
17.00 CITY HUNTER. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANMA
20.50 PERCHE' PROPRIO A ME? Film (avv. '89). Di G. Quintano. Con C. Lambert, Christopher Lloyd.
22.30 SEVEN SHOW

TELECHIARA

12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 MARCELLINA. Telenov.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 APOCALISSE
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
16.05 LIBERTA' CONDIZIONATA. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 MADE IN ITALY
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 MAGUY. Telefilm.
19.00 GLI INVINCIBILI
19.20 BUM BUM
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 DEMPSEY. Telefilm.
22.45 SPORTIVAMENTE
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Itaʼa, istruzioni per l'uso, 7 00. GR1, 7 20. GR Regione; 7.34 Questione di so di; 8 00: GR1; 8.25: GR1 Sport, 8 35 Go em, 9 00: GR1 Cultura; 9 08 Radio anch'io, 10 00 GR1 10 06 Quest one di Borsa, 10 15 I Baco de m lennio; 10.30: GR1 Titoli, 11 00 GR1 Scienza; 11.30. GR1 Titoli; 12.00 GR1 Come vanno gli affari; 12 10 GR Regione 12 30: GR1 Titoli; 12.36 Radioacolori - prima parte; 13.00: GR1; 13.25: GR1 Sport; 13.33: Radioacolori - seconda parte; 14.00: GR1 Medicina e Societa'; 14.08 Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15 00 GR1 Ambiente; 15.06: Ho perso il trend; 15.30. GR1 Titoli; 16.00 GR1 In Europa, 16.06: Baobab; 16.30: GR1 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17.32: Borsa, 18 00 GR1 Bit 18 30 GR1 Titoli, 19 00 GR1, 19 25 Ascolta, si fa sera, 19 35 Zapping, 20 30 Calcio: Fiorentina - Juventus / Inter - Milan; 21.10: Zona Cesarini Music Club, 21.25: GR1 + Millevoci (all'interno); 22.00. GR1 (all'interno). 22.40: Tribuna Politica; 23 00: GR1; 23 00: Tribuna politica; 23.45. Radiouno musica, 24.00. Il Giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 2.02: Non solo verde - Bella Italia' 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare, 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00. Incipit, 6.01. Il Cammello di Radiodue, 6.30 GR2, 7 30 GR2; 7.54 GR Sport, 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio, 8 30. GR2, 8 45 Futbol 2, 9 00 ruggito del coniglio, 10.30 GR2, 11 00. 3131 Chat; 12 00 Il Cammello di Radiodue; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00 Fantoni animati; 13.30: GR2; 13.41: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Acquario. I topi ballano; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17 30: GR2; 17.35 Tribuna politica; 18.00: Caterpillar; 19 00 Fuori Gir., 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20 00 Alle 8 di sera; 20.30 GR2; 20.37: Dispenser; 20.50: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 22.00: Boogie Nights, 24 00: Weekendance; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Chat (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6 45: GR3; 7.15: RadiotreMondo, 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.01: Mattinotre - seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: Il sigillo di Luffenbach; 10.45: GR3; 10 50 I Concerti di Mattinotre; 11.45: La strana coppia; 12.15: Tournee; 12 30: La musica di domani; 13.00: La Barcaccia; 13.45. GR3; 14.00: Fahrenheit; 14 10: Diario Italiano; 14 30: Invenzioni a due voci - prima parte; 16.00: Le oche di Lorenz; 16.45: GR3; 18 00. Cento Lire; 18 15: Invenzioni a due voci - seconda parte; 18.45: GR3; 19.03: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite; 20.00: Teatrogiornale; 20.30; Dhulan, la sposa; 23.30: Storie alla radio; 24.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2 06 - 3 06 - 4 06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, indi: Onda Verde regione; 11.30 Nordest Italia: Undicietrenta; 12.15: Orient-Express, 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: Nordest Italia. pomeridiana; 15. Tg3 giornale radio del Fvg; 15 15: Nordest Italia: Almanacco; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30. Notiziario; 15.45: L'altraeuropa.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno: Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali (replica); 9: Evergreen; 9.30: Pagine di musica classica, 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Domenica, di Ela Peroci, sceneggiatura di Aleksandra Carli e Neva Vecchiet; 14.25: Rock party; 15. Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Libro aperto. Olga Petelin: Era questa la giovinezza? Produzione Radio Trieste A, regia di Adrijan Rustja; 18.a puntata; 17.30: Noi e la musica; 18: Avvenimenti culturali; segue. L'ospite musicale; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste 101.1 o 101.5 MHz

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8 45, 10 45. Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16 05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8 55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16 55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24. Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05. Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15. Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16. Play and go, con Gianfranco Micheli, 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona».

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con G.anfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09). 5.30. Rai Il giornale del mattino.*

Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana unite in una nuova realtà: IntesaBci. Si completa il processo di aggregazione di Intesa, di cui fanno già parte Ambroveneto, Cariplo e Mediocredito Lombardo.
IntesaBci mette al servizio dei clienti e della comunità la capacità di oltre 39.000 collaboratori, la presenza sul territorio di 2.500 sportelli, una rete internazionale operante in più di 40 Paesi.
IntesaBci significa questo. E non solo.

Intesa e Bci.
Dall'unione, una banca più forte e innovativa.

Ha pochi mesi, pochi chilometri e zero interessi.

Peccato chiamarlo usato.

**7/13 MAGGIO.
LA GRANDE SETTIMANA
DELL'USATO.**

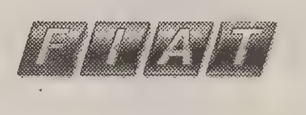
● Selezione di vetture con pochi chilometri e meno di 24 mesi provenienti da grandi flotte aziendali e garantite Autoexpert, l'unico usato con 160 controlli. ● Selezione di vetture aziendali con pochi chilometri. ● Selezione di vetture dimostrative. *E solo per questa settimana un eccezionale finanziamento fino a 10 milioni in 24 mesi a tasso zero*.*

Autoexpert

**VI ASPETTIAMO
CON ORARIO CONTINUATO,
WEEKEND COMPRESO.**

www.buy@usatoautoexpert.com

Succursali e Concessionarie Fiat, Lancia e Alfa Romeo.



*Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L.416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CASSANO SENZA PATENTE

Una multa di sei milioni e il sequestro dell'auto: tanto costa a Cassano l'imprudenza di aver guidato senza patente, ma con il solo foglio rosa e senza nessuno accanto. Il giovane talento barese nei giorni scorsi è stato fermato da una pattuglia della polizia nei pressi dello stadio San Nicola. Cassano è stato identificato e poi multato.

OGGI IN TV

12.30 Telemontecarlo: TMC Sport
16.00 Capodistria: Zona Sport
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.15 Diffusione Eur.: TNE Sport - L'attualita' sportiva di TNE
22.05 Capodistria: Basket: Final Tour Semifinali
22.50 Italia 1: Controcampo
23.00 Telemontecarlo: Goleada
23.25 Raitre: Rai Sport Anteprima Calcio
23.30 Diffusione Eur.: TNE Sport
24.00 Raitre: Rai Sport Pit Lane
24.25 Raidue: Tennis: Masters Series Maschili
24.45 Telemontecarlo: TMC Motori
24.55 Italia 1: Studio sport

SERIE B

Torino primo in serie B: ieri sera ha battuto il Cagliari per 2-0, reti di Delli Carri al 30' st e Grassadonia (autorete) al 13' st. La classifica: Torino 64, Piacenza 63, Chievo 62, Venezia 59, Sampdoria 56, Cosenza 55, Ternana 53, Empoli 51, Crotone 48, Cagliari 47, Ancona 46, Siena 40, Cittadella 39, Genoa 38, Pistoiese 37, Salernitana 37, Treviso 31, Monza 25, Ravenna 22, Pescara 21.

RÖTL
Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040.637373

SPORT

RÖTL
CONCESSIONARIO PIAGGIO

OGGI ORE 20.30
FIORENTINA-JUVENTUS *(Cesari)*
INTER-MILAN *(Collina)*

DOMANI ORE 15
BARI-VICENZA *(Racalbuto)*
BRESCIA-BOLOGNA *(Cassarà)*
NAPOLI-LAZIO *(Borriello)*
REGGINA-PARMA *(Bolognino)*
ROMA-ATALANTA *(Treossi)*
UDINESE-PERUGIA *(Paparesta)*
VERONA-LECCE *(Pellegrino)*

CLASSIFICA

ROMA	64
LAZIO	59
JUVENTUS	58
PARMA	50
MILAN	44
INTER	44
ATALANTA	42
BOLOGNA	41
FIORENTINA	39
PERUGIA	39
BRESCIA	35
UDINESE	33
VICENZA	31
LECCE	31
NAPOLI	28
VERONA	27
REGGINA	26
BARI	19

CALCIO SERIE A Ancelotti si sforza di convincere i bianconeri a credere ancora in un traguardo

Juve alla deriva verso Firenze

Il secondo posto permette di giocare in Champions senza preliminari

TORINO Per la Juve è davvero l'ultima spiaggia. Si va avanti a dirlo da settimane, ma dopo il pareggio con la Roma la trasferta di questa sera a Firenze è un impegno senza domani per gli uomini di Ancelotti. A cinque turni dal termine, un ulteriore passo falso vorrebbe dire compromettere la corsa a quel secondo posto che vale la qualificazione diretta alla Champions League, evitando trappole e fatiche estive dei preliminari.

Il problema è che i bianconeri arrivano alla sfida del Franchi al termine di una settimana che definire burrascosa è poco. Tra le critiche e i malumori successivi al rocambolesco recupero della Roma, anche la riapertura dell'inchiesta sul doping da parte di Guariniello. Ma il vero guaio è il clima di smobilitazione che si respira attorno alla Juventus, che sembra ormai proiettata solo sulla prossima stagione.

Carlo Ancelotti ha cercato di spronare l'ambiente a non mollare: «Mi dispiace che tutto sia buttato a mare per un risultato storto. Contro la Roma abbiamo perduto una grande occasione, ma in questo finale di stagione c'è ancora spazio per recuperare. E non doversi poi rammaricare per aver lasciato qualcosa d'intentato». Il tecnico bianconero non vuole sentire parlare di Juve in crisi: «Domenica abbiamo giocato benissimo e pareggiato, ma non se ne è accorto nessuno. A Verona avevamo fatto male, ma si era vinto ed allora tutto andava bene. La verità è che la nostra squadra spesso gioca bene, ma paga a caro prezzo i suoi errori».

A Firenze, dunque, conterà vincere. L'imperativo è chiaro. Ma se la Fiorentina è triste e preoccupata per le assenze di Torricelli e soprattutto del genio di Rui Costa, certo la Juve non sta meglio. Anzi, i bianconeri sono in piena emergenza. Tra squalifiche e infortuni, la Signora presenterà un volto inedito, con ben quattro Primavera (Maietta, Scardina, Frara e Guzman) aggregati alla squadra per poter mettere insieme 16 giocatori tra campo e panchina.

Indisponibili Ferrara, Conte, Fonseca, Iuliano, Pessotto e Tacchinardi, resta da scogliere il dilemma Del Piero. Alex ha ripreso gli allenamenti, ha svolto la rifinitura con le riserve, ma il problema muscolare accusato contro la Roma difficilmente gli consentirà di essere in campo. Via libera quindi al tandem d'attacco Trezeguet-Inzaghi, con Zidane alle loro spalle e il rilancio di Paramatti e O'Neill in difesa e a centrocampo.

Le scommesse su Atalanta-Pistoiese: prosciolti in appello tutti i giocatori

ROMA La Corte d'appello federale della Figc ha inaspettatamente prosciolto da ogni addebito tutti i giocatori coinvolti nel caso scommesse di Atalanta-Pistoiese.

Nel primo grado della giustizia sportiva, la commissione Disciplinare aveva inflitto un anno di squalifica a Gallo, Zauri, Siviglia (Atalanta), Aglietti e Allegri (Pistoiese), mentre per Banchelli (ex Atalanta, ora Empoli) la pena era stata di sei mesi.

In quell'occasione, erano già stati prosciolti altri quattro giocatori: Amerini, Bizzarri, Lillo e Doni.

Il procuratore federale aveva presentato ricorso alla Caf. La Corte federale ha esaminato ieri il ricorso e ha prosciolto da ogni addebito i calciatori deferiti.

Per dovere, Ancelotti deve portare la Juve al 2.o posto.

Il dirigente juventino critica i tempi della sentenza del presidente della Corte federale sul tetto dei giocatori extracomunitari

Giraudo: «Manzella dovrebbe dare le dimissioni»

Campionato regolare? «Chiedetelo a D'Alema». Critiche anche al silenzio della Lega

ROMA Il presidente della Corte federale Andrea Manzella dovrebbe dimettersi, dopo la sentenza che liberalizza da subito l'uso degli extracomunitari nel campionato italiano. È quanto sostiene Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juve.

Secondo Giraudo, il presidente della Corte federale ha preso una decisione giusta, ma sbagliata nei tempi, perchè va ad intaccare uno dei pilastri fondamentali della competizione sportiva. Ma essendo Andrea Manzella «il padre di tutti gli statuti, conosce benissimo lo spirito sportivo».

Quindi, «se le decisione era inevitabile, avrebbe dovuto contestualmente dimettersi dalla sua carica. Fino ad ora non l'ha fatto, ma è sempre in tempo».

In proposito, Giraudo critica anche il silenzio della Lega e il diverso atteggiamento della Federcalcio sulle indicazioni espresse dall' ex presidente della Consulta Caianiello: «È curioso - commenta - che il suo parere sia stato preso per vangelo quando si trattava di rinviare il processo per i passaporti e per carta straccia quando ha detto che sarebbe stato meglio aspettare un mese prima di decidere sugli extracomunitari».

Ma, fra scommesse, passaporti e doping quello che sta per concludersi è un campionato regolare? «Forse questa domanda - è la risposta di Giraudo - andrebbe rivolta a D'Alema».

E sulle polemiche sollevate dal presidente Franco Sensi a proposito del vento del Nord che soffierebbe contro la squadra della capitale, il dirigente bianconero nota che «a Roma ci sono molti interlocutori interessanti: nella politica, nell' economia, nello sport, nelle radio e nelle tv, private e non».

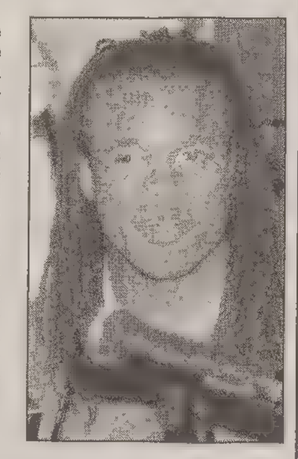
Tra i vari temi toccati da Giraudo anche quello della corretta gestione economica delle società di calcio, con l' esempio del Manchester United, «i cui utili in Italia all'inizio diminuirebbero per tener testa a società che vivono al disopra dei propri mezzi». Con due possibilità per sopravvivere: «O saltare in aria o immettere ogni anno ingenti quantità di denaro, visto che il gioco delle plusvalenze è alla fine. Una buona gestione è quella capace di valorizzare il proprio marchio, le proprie attività, insomma di ottimizzare i ricavi per avere risorse da investire».

Sul caso nandrolone Davids va in tribunale senza il nulla osta federale e viene deferito

ROMA L'olandese della Juventus, Edgar Davids, è stato deferito dal procuratore federale della Figc alla commissione disciplinare della Lega per violazione della clausola compromissoria. Per responsabilità oggettiva è stata deferita anche la società bianconera.

Davids, precisa la Federcalcio, è stato deferito per violazione del dovere di osservanza delle norme federali e di condotta conforme ai principi sportivi di lealtà in relazione all'art. 27 dello statuto federale (ordinamento della giustizia sportiva), «avendo adito l'autorità giudiziaria ordinaria senza richiedere la preventiva deroga che avrebbe dovuto essere eventualmente concessa dal commissario straordinario Figc».

Martedì scorso, il laboratorio dell'Acquacetosa avrebbe dovuto procedere alle controanalisi per il giocatore risultato non negativo per nandrolone al controllo dopo Udinese-Juventus del 4 marzo e in caso di confermata positività l'olandese rischiava la sospensione cautelativa. Ma i suoi difensori hanno ottenuto dalla settima sezione del tribunale civile di Roma il blocco delle operazioni per «un accertamento tecnico e un'ispezione giudiziale».



Edgard Davis

SERIE C2

Ultima di campionato domani pomeriggio al Rocco contro la Pro Patria ma l'allenatore Rossi è proiettato già verso i play-off

Triestina, una messa a punto in previsione del Mestre

TRIESTE Tempo di esperimenti e verifiche fisiche per i singoli giocatori in casa della Triestina. A provarle, sabato pomeriggio direttamente sul terreno del Rocco, sarà lo «scienziato» Ezio Rosi nella partita contro la Pro Patria. Un impegno, quello di entrambe le compagini, che non andrà praticamente ad intaccare la griglia di partenza dei play-off. Solo una vittoria della Triestina, seguita dalla contemporanea sconfitta della Pro Vercelli contro la Cremonese, regalerebbe agli alabardati il quarto posto.

Un traguardo non molto ambito il quale, tra l'altro, metterebbe subito di fronte la Triestina alla Pro Patria. Nella testa della squadra, della società e pure dei tifosi, però, sembra esserci già il Mestre dell'ex Maurizio Costantini.

Nella partita di sabato ci sarà così spazio per gli alabardati che hanno giocato di meno e anche di qualche giovane della Berretti. Nell'allenamento di ieri, comunque, si è rivisto l'attaccante Fabrizio Provitali, uscito anzitempo dalla partitella di mercoledì per un risentimento muscolare. Niente da fare, invece, per Micciola, mentre pure i mediani Zago e Boscolo (febbricitanti) non ce la faranno a recuperare. Spazio dunque all'esordio, fin dal primo minuto di gioco, per Cortellazzi assieme al rientro a tutti gli effetti di Alessandro Teodorani.

«Sulle gambe non ho ancora i 90' – spiega il biondo Teo – e valuteremo assieme all'allenatore la tenuta fisica. Il mio spazio per il futuro dipende comunque già da sabato, anche se nei venti giorni che precedono i play-off avrò il tempo per recuperare la condizione fisica».

Sulla fascia destra, dove ora c'è De Poli, l'idolo dei tifosi è sempre stato Teodorani. Specie per la sua costanza e voglia dimostrata in campo il tornante, nel girone di andata, si è meritato l'apprezzamento dei tifosi che già la passata stagione lo avevano incoronato «Alabardato dell'anno».

«Mi è dispiaciuto molto rimanere fuori proprio in un momento critico per la squadra – sottolinea Teodorani –. Ora il gruppo è uscito da quel periodo negativo e, a questo punto, la Triestina ha le stesse possibilità di vincere delle altre squadre. Nessuno ci ha mai messo veramente sotto, neanche il Padova, mentre le due vittorie contro la Pro Vercelli e le altrettanti sconfitte con il Mestre a questo punto non vogliono dire niente. Forse i piemontesi sono più simili al nostro modo di giocare, domani conosceremo invece più da vicino la Pro Patria».

Pietro Comelli

Teodorani al rientro dal primo minuto contro la Pro Patria.

COMMENTO

La rivincita del Mezzogiorno sul Nord ricco e ben nutrito

di Sergio Rinaldi Tufi

Non era mai successo: a cinque giornate dalla fine del campionato, Roma e Lazio sono prima e seconda. Contemporaneamente, le due squadre della capitale stanno forse per diventare le due più «meridionali» della serie A: da Napoli in giù (con la sola eccezione del Lecce, che però anch'esso rischia) tutte le altre sono in piena zona retrocessione, mentre le neopromosse dalla B saranno probabilmente tutte squadre del Nord. Vengono in mente, a questo proposito, le vecchie e provocatorie teorie del grande Gianni Brera: «padani» geneticamente superiori in quanto avvezzi da secoli a un'alimentazione migliore e a una vita più sana, «terroni», di conseguenze, fatalmente svantaggiati. Ma questo oggi non significa più nulla. Napoli, Bari, Reggina schierano brasiliani e argentini, svedesi e marocchini, albanesi e portoghesi. La scomparsa delle squadre meridionali si deve invece, certamente, ai mezzi limitati e a molte scelte sbagliate: perché per esempio il Bari, che ha uno dei migliori settori giovanili d'Italia, non riesce ad avvalersene?

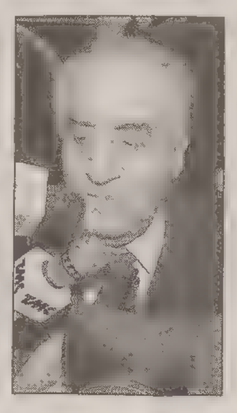
Torniamo alle romane e al loro grande momento: la Roma quasi campione, la Lazio campione uscente, che dice di non voler mollare. A che si deve tanta grazia? Se, dalla capitale, volessimo ingraziarsi i lettori del nord-est, daremmo il merito agli allenatori, entrambi friulani; se volessimo rendere omaggio al dio Denaro, parleremmo di grandi investimenti; se volessimo prenderla a ridere, basterebbe pensare alle campagne acquisti dell'Inter, e forse non solo dell'Inter. Ma la spiegazione non sta solo nell'indubbia bravura di Cappello e di Zoff, né dei fiumi di soldi profusi da Sensi e Cragnotti, né nelle insensatezze di Moratti degli altri: c'è dell'altro, ci sono sorprese, e anche stranezze e contraddizioni.

Sorpresa in casa Roma: dopo anni in cui si spendeva moltissimo ma malissimo (ricordate i Trotta e i Cesar Gomez? Qui si cerca di rimuoverne la memoria) d'improvviso si azzecca tutto: fior di campioni, «riserve» di prim'ordine. Sorpresa in casa Lazio: dopo lo scudetto dell'anno scorso, ora essere secondi è un mezzo miracolo. È accaduto di tutto: partenza zoppicante e esonero di Eriksson, prematura eliminazione dalla Coppa Italia e dalla Champions League, guai giudiziari per la vicenda dei passaporti truccati, un caso di doping (peraltro assai dubbio), una squalifica del campo. Malgrado tutto questo, siamo vivi e inseguiamo.

Eccoci alle contraddizioni. Anche la Roma è fuori dalle Coppe, è coinvolta in «Passaportopoli», ha un pubblico di ultras talvolta scatenati: cosa non rare nel panorama nazionale, ma non degne di una capolista. Il tifo della Lazio, però, merita un esame a parte.

Dopo la scritta «Roma merda» e gli striscioni razzisti, gli «Irriducibili» prendono posizione nel loro giornaletto «La voce della Nord» (è la curva dei supporters più accaniti): non siamo razzisti, quegli striscioni erano di pochi isolati e chissà come sono entrati, ma l'odio per la Roma lo rivendichiamo tutto. Non mancano accuse a Cragnotti, distratto dalla Borsa e dall'alta finanza e spesso assente. Negli ultimi giorni, ecco poi l'assalto al calciatore romanista Zago da parte di un capotifoso laziale. Siamo alla cronaca nera, che fare? La trasmissione televisiva «Le Iene» ha proposto un gesto esemplare, uno striscione con la scritta «Basta» firmato da Nesta, da Totti e da tutti i giocatori delle due squadre: chissà se servirà.

È Chissà come e perché siamo arrivati a questo. Ancora in tempi recentissimi, la Curva Nord vinceva i, premio per lo striscione più bello, quello dedicato allo sfortunato campione interista Ronaldo. O si schierava a sostegno di iniziativa come il Telefono Azzurro, Eupalla (divinità del pallone, inventata anch'essa da Gianni Brera), fà che tornino quei momenti.



Franco Sensi

BASKET FINALE DI EUROLEGA I baschi del Tau Vitoria resistono solo due quarti, poi l'allungo decisivo dei bolognesi

A una grande Kinder il titolo europeo

Nella leggenda il coach Messina: ottava finale vinta su dodici attraversate sulla panchina Virtus

Kinder Bologna 82
Tau Vitoria 74

(19-18, 42-37, 62-52)

KINDER BOLOGNA: Ginobili 16 (6/9, 1/4), Abbio 4 (0/2, 0/2), Bonora 1, Ambrassa ne, Frosini 4 (1/3), Andersen 4 (2/2), Rigaudeau 18 (2/4, 2/4), Griffith 14 (4/4), Smodis 5 (1/2, 1/2), Jaric 16 (4/8, 0/1). All: Messina.
TAU VITORIA: Scola 7 (1/5), Garcia 2 (1/1), Bennett 24 (3/9, 3/8), Foirest 6 (1/1, 1/4), Vidal 2 (1/1, 0/1), Timinskas 7 (2/5, 0/3), Stombergas 3 (1/2 da tre), Toure ne, Alexander 8 (4/9), Oberto 15 (7/10). All:Ivanovic.
ARBITRI: Coelho (Portogallo), Tsanidis (Grecia), Stokes (Inghilterra).
NOTE: Tiri liberi: Kinder 30/39, Tau 19/34. Usciti per falli: 26'22" Foirest, 30'06" Stombergas, 37'41" Ginobili, 39'05" Scola. Tiri da tre: Kinder 4/13, Tau 5/18. Rimbalzi: Kinder 34, Tau 33. Spettatori 8244, incasso oltre 622 milioni di lire.

BOLOGNA Battendo il Tau Vitoria 82-74 nell'ultima sfida della serie finale, la Kinder ha vinto l'Eurolega per la seconda volta. È campione d'Europa anche se, nell'anno dello scisma fra l' Uleb (Unione dei club) e la Fiba, sul tetto continentale le si affiancherà la vincente della Final Four di Suproleague, la competizione della Federazione internazionale.

La Kinder s'è presa la partita, e la Coppa, in avvio di ripresa, quando è scappata avanti 52-42, spinta da 5 punti a fila di Rigaudeau (18 alla fine). Lì Vitoria ha avuto solo Bennett (24), ma mai è riuscita a rosicchiare quella decina di punti che Bologna s'è portata fino allo sprint (62-52 al 30' e 67-57 al 35'). Già all'intervallo la Virtus aveva dato una piega favorevole alla partita, maggiore di quanto non raccontasse il punteggio (42-37).

Sulla testa del Tau pendeva infatti la mannaia dei falli, ancor più letali in una squadra dalla panchina corta: 4 penalità Foirest, idem Stombergas, in zona pericolo dopo appena 15', L'unico cattivo pensiero per Bologna era la mancata fuga, nonostante la precisione nel tiro da due alla pausa (60%), contro il 38% dei baschi (5/18 da tre).

Ma la squadra di Ivanovic era rimasta attaccata al match cacciando rimbalzi d'attacco, trovando quindi più tiri della Kinder: 32 contro 24. L'avevano fatto bene Oberto (il migliore, 15 con 7/10), che all'intervallo ne aveva presi tre, e Scola (2), che però sbagliava da un metro.

E dire che Griffith stava facendo una partita ruggente, già all' intervallo: 9 punti, con 3/3, e 7 rimbalzi. Poi i bianconeri avevano tentato la fuga (35-26 al 16') con le solite impennate di Ginobili (16 alla fine) e Rigaudeau. I bolognesi erano andati ancor meglio in avvio, quando avevano dato l' impressione di poter lasciare sui blocchi il Tau: 10-3 dopo 4'24", con i baschi che non facevano mai centro (1/6). Invece Vitoria aveva accorciato con due triple imbucate nel finale (19-18 al 10'). Così, nella stagione dell'addio di Danilovic e delle scommesse sui giovani, da Ginobili a Jaric, la Virtus (titolo numero 25 della sua storia) ha bissato il successo strappato a Barcellona tre anni fa, vendicandosi invece delle due finali europee perse i due anni seguenti: nel '99 a Monaco, sempre in Eurolega, e l'anno passato a Losanna, lasciando la Coppa Saporta. Arriva così ai margini della leggenda il coach bianconero Ettore Messina: è l'ottava finale vinta, su 12 attraversate sulla panchina della Virtus. Ha invece solo sfiorato l'impresa il Tau.

Ettore Messina

SERIE B1

Despar alla deriva castigata dall'ex Si salva solo Tonut

Despar 85
Argenta 95

DESPAR GORIZIA: Lamma 14, Pedrazzini 11, Franceschin 2, Tonut 19, Budin 19, Idelfonso, Trevisan 19, Biasizzo, Savino, Piccinato. All: Beretta.
ARGENTA: Guarino, Piazzi 12, Martina 10, Benzi 6, palazzi 18, Spagnoli 27, Iacoangeli 8, Ciabatti, Rasso 9, Diana 4. All: Tinti.
ARBITRI: Terreni di Vicenza e Gori di Padova.
NOTE: tiri liberi Despar 19/24, Argenta 11/13.

GORIZIA Nulla da fare per la Despar, battuta in casa dall'Argenta nel secondo turno dei play out. La squadra goriziana allo sbando, come del resto la società, ha resistito solo 10 minuti ai non certo trascendentali emiliani. L'Argenta, grazie a questo successo ha messo una seria ipoteca sulla salvezza. Gli ospiti sono stati bravi, hanno sfruttato con intelligenza tutti i punti deboli della formazione goriziana. Prima hanno giocato con velocità per stancare gli avversari poi hanno appoggiato il pallone ai lunghi che non avevano avversari nel loro ruolo. Gorizia, con il solo Tonut nel ruolo di pivot, era impotente. Nel finale poi è stato Spagnoli, l'ex di turno, a salire in cattedra. E' stato micidiale bersagliando la retina da tutte le posizioni.

Gorizia ha vissuto solo su qualche inizitiva personale. Non poteva fare di più: inesistente sotto canestro, inconcludente in fase offensiva e morbida in difesa, la squadra di Beretta ha sofferto gli avversari, più lucidi e tonici. Nelle file goriziane nessuno si è salvato, salvo solo Tonut, troppo poco per poter sperare di vincere una partita.

Antonio Gaier

SERIE B2

Una passeggiata dell'Ardita forse già salva

Ardita 82
Gavirate 57

ARDITA GORIZIA: Maggi 2, Coco 10, Kaliterna 20, M. Tomasi, Tomasini 5, Babich 7, L. Tomasi 12, Drigani 4, Banello 14, Tosoratti 8. All.: Bosini.
MARTELLI E POZZI GAVIRATE: Mariani 7, Bonotto, Laudi 19, Giussani 17, Del Torchio 6, Santinon, Caneva 8, Ponzellini, Ferraro, Gandolfi. All.: Piazza.

GORIZIA Una passeggiata? Poco di più. Nella gara-1 del secondo turno dei play out di B2, l'Ardita soffre appena appena in avvio di gara, ma sulla prima sirena è una bomba di Gigi Tomasi a lanciarla avanti (21-17). Poi, dopo un secondo quarto che, grazie a Kaliterna e a Coco, è una marcia trionfale (37-24 all'intervallo) deve preoccuparsi di controllare, dilagando addirittura nell'ultimo quarto fino al più 25 finale contro un Gavirate che ha però la scusante di essere stata costretta a giocare senza il proprio play titolare Orrigoni, infortunato.

La notizia vera, però, arriva da Bassano: nell'altro turno dei play out il Carmagnola non si è presentato in campo. Ora si attende dunque la radiazione della squadra piemontese, avversaria della perdente tra Ardita e Gavirate nell'ultimo turno. Dunque, le due squadre sono già salve, e la federazione potrebbe perfino decidere di annullare la gara di ritorno in programma sabato in Lombardia, di fatto ormai inutile, così come l'eventuale gara-3. Se ne saprà di più soltanto oggi.

g.bar.

SERIE C1

Jadran, colpaccio a Pordenone: decisivo Budin

Pordenone 76
Jadran Sava 80

AMICI PORDENONE: Quadrelli 15, Pighin 2, Ortolan, Cipolla, Furlan 11, Bellanca 3, Chivilò 10, Donzo 11, Marella 24, De Bianchi ne. All. Romanin.
JADRAN SAVA: Cociancic 1, Oberdan 26, Slavec 8, Crisafulli 7, Semec 2, Rauber 15, Hmeljak 10, Samec 2, Budin 4, Franco 7. All: Brumen.
ARBITRI: Moro e Matteante di Teramo.
NOTE: p.t. 38-33 Tiri liberi Pordenone 14/21, Jadran 24/34.

PORDENONE Colpaccio esterno della Jadran Sava nella gara 1 della fase play-out. La compagine allenata da Brumen è andata a vincere in casa degli Amici Pordenone con il punteggio di 76-80 capitalizzando soprattutto la parte finale di una gara combattuta e molto equilibrata. In avvio carsolini frenati anche da un evidente nervosismo per l'importanza della posta in palio. Lo Jadran Sava ha iniziato a spingere gradualmente a partire dalla metà del terzo spicchio di gara avvalendosi del solito generoso Oberdan, ieri a referto con un bottino di 26 punti ma anche grazie a un Rauber particolarmente tonico e preciso nelle conclusioni da 3. Pur senza incantare nelle precentuali lo Jadran Sava ha saputo risucchiare i pordenonesi sfoderando la determinazione dei bei tempi sino al sorpasso sgorgato a due minuti circa dalla sirena sul parziale di 73-76. A questo punto Pordenone ha trovato ancora la forza del pareggio con la bomba del solito Marella ma lo Jadran ha posto sulla bilancia la precisione e l'incisività delle giocate di Budin. La giovane ala ha prima inventato la bomba del 76-79 e quindi ha perfezionato il mini-break finale mettendo a segno un libero, quello della tranquillità e che regala la prima ipoteca sul discorso salvezza.

franc. card.

SERIE A1 Roberto Cosolini, amministratore unico della Pallacanestro Trieste, fa il punto della situazione

Telit, alla fine di maggio i nuovi soci

«Per sfortuna e errori quest'anno le spese sono state maggiori del preventivato»

TRIESTE Finito il campionato Roberto Cosolini, amministratore unico della Pallacanestro Trieste, fa il punto della situazione in casa Telit. Un chiarimento dovuto ai tifosi per spiegare loro il progetto della prossima stagione e puntualizzare le dichiarazioni rilasciate dal coach Pancotto al termine della trasferta di Treviso contro la Benetton. Gli obiettivi? Rimanere nel basket di vertice prendendosi più soddisfazioni possibili e crescere gradatamente senza pensare di poter entrare da subito tra le prime cinque o sei squadre, anche perché – sono parole di Cosolini – in questo momento non ci sono i mezzi per farlo. «Credo sia doveroso – il commento dell'amministratore unico – dare atto a giocatori, allenatore e pubblico di aver contribuito a un obiettivo, quello della salvezza, che alla fine di gennaio sembrava fortemente in discussione. Se la società può avere un merito è quello di aver saputo dare a tutto l'ambiente la serenità necessaria per continuare con profitto il lavoro. Nel frattempo, si procede avendo ben presenti i problemi del campionato appena trascorso. Vicende alterne, dovute a sfortuna e errori che hanno fatto sì che si siano spese più risorse del preventivato. Uno dei primi obiettivi è quello di mettere in equilibrio l'azienda pallacanestro anche per i prossimi anni. Alla nuova compagine societaria dobbiamo garantire il rispetto dei budget che verranno presentati anno dopo anno».

Come sta procedendo la composizione della compagine societaria?

«Un mese fa – continua Cosolini – ho annunciato che cominciavo un lavoro teso a costruire un nuovo assetto proprietario attraverso l'ingresso di nuovi soci e nuovi partner. Un lavoro che ha già prodotto dei risultati: usando un paragone cestistico possiamo dire che abbiamo completato per cinque, sei decimi la rosa. Con la differenza che i giocatori vengono pagati mentre qui, in realtà, si tratta di trovare persone che devono investire delle risorse».

Entro la fine di maggio il suo lavoro sarà concluso?

«Alla fine di maggio – conclude Cosolini – è prevista l'assemblea dei soci che deve valutare l'andamento della stagione e adottare le conseguenti misure dal punto di vista economico e organizzativo. Il mio auspicio è che, per quella data, la squadra sia già al completo».

Lorenzo Gatto

CADETTI

Trieste parte male contro il Livorno

TRIESTE S'inizia male l'avventura della Telit nella fase interzonale del campionato nazionale cadetti a Montegranaro. La formazione allenata da Mauro Trani ha ceduto il passo a Livorno con il punteggio di 99-81 (48-42). I triestini sono rimasti in partita fino all'avvio dell'ultimo quarto, salvo poi restare vittime di una sequela di conclusioni «pesanti» di Passaglia e Fantoni, i due nazionali giovanili di due metri dei livornesi. Oggi secondo incontro per la Telit impegnata alle 17 contro Brindisi.

TENNISTAVOLO

Il Kras batte le campionesse

TRIESTE Vittoria con il cuore ieri sera a Castel Goffredo (Mantova) per le ragazze del Kras Generali. Nei quarti di finale dei play off di serie A le triestine hanno vinto, per 5-4, sulle campionesse d'Italia del Fit Lycra, una delle formazioni più blasonate della storia del pongismo italiano. È stato un incontro difficile, sofferto, durato ben tre ore. Le triestine se la sono vista con la squadra più temibile del campionato, ritornata competitiva dopo un difficile infortunio della Negrisoli, una delle big della nazionale .

Le ragazze del Kras hanno avuto il merito di credere fino in fondo nelle proprie possibilità. Tutte sono state splendide. Wang Xue Lan, bandiera del Kras Generali e talento purissimo del pongismo, prima ha umiliato la Anossova, poi ha preso le misure della Arisi, perdendo di poco, infine ha sofferto - uscendo però vincente - nella partita con la Arisi. Grandiosa anche Yang Xu Yan Hua: ha faticato con la Negrisoli, riuscendo però a batterla, ha schiacciato la Anossova, e poi si è dovuta arrendere a una Arisi superlativa.

Infine il capolavoro di Vanja Milic: bloccata ormai da un paio di mesi da un'epatite Vanja, a corto di allenamento, è riuscita con la grinta a supplire alle carenze fisiche, vincendo l'ultima importantissima partita. Domenica, alle 18, si giocherà a Trieste per l'accesso alla finale. La squadra da battere sarà quella del Muravera.

Risultati parziali: Anossova-Wang 2-21, 8-21; Arisi-Milic 21-15, 21-11; Negrisoli Yang 21-17, 16-21, 13-21; Arisi-Wang 21-14, 21-19; Anossova-Yang 9-21, 14-21; Negrisoli-Milic 21-3; 21-6; Arisi-Yang 21-14, 17-21, 17-21; Anossova-Milic 21-14, 14-21, 12-21.

Anna Pugliese

CICLISMO

L'italiano allo sprint domina la seconda tappa. Svorada primo a Dunkerque

Savoldelli guida il Giro di Romandia

Bartoli, in previsione del Tour, correrà in Germania e Svizzera

VEVEY Paolo Savoldelli ha vinto allo sprint la seconda tappa del Giro di Romandia e si è riportato in testa alla corsa svizzera, con 7 secondi di vantaggio su un altro italiano, Dario Frigo, terzo al traguardo.

La seconda tappa era di 171 chilometri, da Tramelan a Vevey.

Successo di Jan Svorada nella terza tappa della Quattro giorni di Dunkerque. Dopo 189 chilometri di corsa, il corridore ceco ha bruciato allo sprint Endrio Leoni e Zoran Kelemencic.

Ordine di arrivo della frazione, disputata da Douvrin a Landrecies: 1. Jan Svorada (Repubblica Ceca), 4 35'10"; 2. Endrio Leoni (Italia), Alessio, st; 3. Zoran Klemencic (Slovenia), Tacconi, st; 4. Plamen Stoianov (Bulgaria), Mercury, st; 5. Jeroen Blijlevens (Olanda), Lotto, st; 6. Aart Vierhouten (Olanda), Rabobank, st; 7. Ludovic Capelle (Francia), AG2R, st; 8. Giancarlo Raimondi (Italia), Luiquigas, st; 9. Daniele Galli (Italia), Alexia Alluminio, st; 10. Luciano Pagliarini (Italia), Lampre, st.

Classifica generale: 1. Jaan Kirsipuu (Estonia), Agr2, 12 43'13"; 2. Baden Cooke (Australia), Mercury, a 13"; 3. Stuart O'Grady (Australia), Credit Agricole, a 14"; 4. Christophe Capelle (Francia), Big Mat, a 15".

Michele Bartoli parteciperà al prossimo Tour de France. Il portacolori della Mapei Quick Step ha definito il programma e gli obiettivi della stagione 2001, dopo la decisione forzata di non partecipare al Giro perché non in condizioni fisiche perfette.

La marcia di avvicinamento al Tour per il campione d'Italia passa attraverso il Giro di Germania, in programma dal 29 maggio al 4 giugno.

Le strade tedesche non evocano bei ricordi per Bartoli: due anni fa una caduta gli costò la rottura del tendine rotuleo e un lungo stop. «La speranza è di partire finalmente con il piede giusto - ha detto il corridore - e di essermi lasciato alle spalle i problemi degli ultimi mesi».

Dopo il Giro di Germania, Bartoli parteciperà anche a quello della Svizzera (19-28 giugno) e al campionato italiano, in programma il primo luglio.

TENNIS

Rios dopo una notte brava aggredisce due carabinieri

ROMA *Una notte passata nei locali a bere e poi un fuoriprogramma finito con una denuncia per aggressione a pubblico ufficiale. Questa l'avventura del tennista cileno Marcelo Rios, a Roma per il «Tennis Masters Series Roma 2001» (dal quale era appena stato eliminato), avvenuta l'altra notte.*

Il tennista in evidente stato di ubriachezza ha aggredito prima un tassista e dopo due carabinieri intervenuti sul posto. Con i militari Rios ha ingaggiato una vera e propria colluttazione tanto che i due sono dovuti ricorrere alle cure dei medici che hanno riscontrato contusioni in varie parti del corpo. Per Rios è immediatamente scattata la denuncia per aggressione a pubblico ufficiale.

Rios era con altri quattro connazionali, tra i quali il preparatore atletico e un dirigente della Atp, in via Orti di Trastevere, quando hanno chiesto a un taxi di fermarsi e di accompagnarli all'Hilton. Il tassista ha cercato di spiegare ai cinque che erano troppi per entrare nell'auto ma vedendoli ubriachi alla fine li ha fatti salire. Quando poi ha incrociato un altro collega ha fatto scendere due passeggeri e ha fatto rimanere sul suo taxi il tennista, il preparatore atletico e il dirigente dell'Atp. I tre durante il tragitto verso l'Hilton hanno cominciato a scherzare in maniera pesante dandosi schiaffi e calci e coinvolgendo nello «scherzo» anche il tassista il quale, stanco di quella situazione, una volta giunto a piazza Risorgimento ha chiesto aiuto a un'autoradio dei carabinieri.

Sceso dal taxi, Rios ha aggredito i militari che, per difendersi dal robusto tennista, hanno dovuto chiedere l'intervento di un'altra autoradio. La nottata del campione cileno si è conclusa in caserma dove gli è stata formalizzata la denuncia.

E l'Atp, l'associazione dei tennisti professionisti, potrebbe prendere provvedimenti disciplinari nei confronti di Marcelo Rios dopo la denuncia presentata nei confronti del cileno. Lo ha annunciato il presidente dell'Atp, Mark Miles, che, in un comunicato, ha disposto che sull'accaduto venga avviata un'indagine, che sarà condotta dalla Florida dal vice presidente esecutivo Richard Ings.

PALLAMANO TRIESTE
Campioni d'Italia 1976, 1977, 1979, 1981, 1982, 1983, 1985, 1986, 1990, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 2000
Coppa Italia 1987, 1993, 1995, 1999

GENERALI
Assicurazioni Generali

FINALI PLAY-OFF SCUDETTO
GARA 1
Coop. Essepiù
Papillon Conversano
SABATO 12 MAGGIO ORE 19
Palasport di CHIARBOLA

Sono disponibili buoni per l'acquisto del biglietto ridotto a lit. 5000 presso il Palasport di Chiarbola
VENERDÌ ORE 16-20 - SABATO ORE 12

Punti vendita: PRINCIPE ZONA IND.
COOP. ESSEPIÙ-LARGO ROIANO
BUFFET VITA VIALE CAMPI ELISI
STUZZICHERIA GUSTIBUS

PALLAMANO SERIE A1 FINALI PLAY-OFF SCUDETTO Domani sera al palasport di Chiarbola (s'inizia alle 19) la prima delle cinque partite

Conversano, avversario difficile per la Coop

E' l'unico team che ha sconfitto la squadra allenata da Sibila nella stagione regolare

LA CORSA ALLO SCUDETTO

DOMANI SERA - GARA 1
Trieste, ore 19: **Coop Essepiù-Conversano**

MERCOLEDÌ 16 - GARA 2
Conversano, ore 20.30: **Conversano-Coop Essepiù**

SABATO 20 - GARA 3
Trieste, ore 19: **Coop Essepiù-Conversano**

MERCOLEDÌ 23 - GARA 4
Conversano, ore 20.30: **Conversano-Coop Essepiù**

SABATO 26 - GARA 5
Trieste, ore 19: **Coop Essepiù-Conversano**

Tra gli ospiti (che arriveranno con almeno 200 sostenitori) il pericoloso rinforzo tedesco Kohlaas, autore di 13 gol a Rubiera

TRIESTE Sarà Conversano, novità assoluta nella storia della pallamano Trieste, l'avversaria della Coop Essepiù di Marko Sibila nella finale scudetto del massimo campionato di pallamano che partirà domani, alle 19, al palasport di Chiarbola.

Dalle semifinali play-off la sorpresa è arrivata da Rubiera dove i pugliesi sono riusciti ad annullare il vantaggio del fattore campo. Bravo dunque il Conversano a ribaltare lo svantaggio di gara uno compiendo, nel giro di quattro giorni, una rimonta che mette in allarme l'ambiente triestino. Non è un segreto, infatti, che dopo l'infortunio che ha tolto da questa fase finale la stella del Rubiera, il tedesco Bedzicek, in casa Coop Essepiù si facesse il tifo per un approdo in finale della compagine emiliana. Una formazione che Trieste aveva già battuto tre volte nel corso della stagione (due volte in campionato e una volta nella semifinale di Coppa Italia proprio a Rubiera) e che sembrava un avversario più morbido nella corsa al sedicesimo scudetto.

E invece, dalla lotteria dei play-off, è uscito il Conversano, l'unica squadra capace di sconfiggere Trieste nel corso della stagione regolare. Una formazione tecnicamente valida che nel finale di campionato, alla coppia straniera composta dal duo ceco Heinz e Keller (il capocannoniere della stagione regolare), ha affiancato il tedesco Kohlaas. Un valore aggiunto importante che ha consentito alla formazione del tecnico Ivanisevic (sì , proprio quello che ha guidato Prato nel primo anno dello scudetto) di fare il salto di qualità. E proprio il comunitario di Conversano, nella gara di spareggio disputata mercoledì sera a Rubiera, è stato con 13 reti a referto il protagonista del 27-26 che ha consentito alla sua squadra di staccare il tagliando per la finale.

A questo punto la Coop Essepiù ha un paio di giorni per preparare la sfida adattando i suoi schemi a quelli messi in campo dall'avversaria. Giorni caldi nei quali dovranno essere verificate le possibilità di recupero di Antonio Pastorelli. Conversano, avversario carico e convinto dei propri mezzi, anche grazie allo sforzo economico dello sponsor Papillon sarà a Trieste seguita da un massiccio numero di tifosi. Sostenitori caldi che, già nella sfida di Rubiera, presenti in oltre 200 sulle tribune del palazzo emiliano, hanno dato una notevole spinta alla loro squadra.

Marko Sibila

E in quest'ottica sarà importante la risposta del pubblico triestino. Continua in questo senso la distribuzione dei tagliandi a prezzo ridotto che la società ha messo a disposizione degli appassionati. Chi volesse ritirarli può rivolgersi al punto vendita Principe in zona industriale, nel supermercato Coop Essepiù a Roiano, al Buffet Vita di Campi Elisi o alla stuzzicheria Gustibus. Coupon disponibili anche al palasport dalle 16 alle 20.

Lorenzo Gatto

Corsa Tris

A Capannelle Doctor Leckter può vincere la volata

ROMA La Tris odierna si disputa a Capannelle ed è riservata ai velocisti. Una volata in pista dritta ci dirà chi è la freccia del giorno, titolo al quale punta con convinzione Doctor Leckter, sprinter di qualità un po' decaduto ma nell'occasione fruitore di peso invitante e di posizione quanto mai favorevole nelle... adiacenze dello steccato. Del cavallo affidato ad Augustine Herrera saranno strenui antagonisti Ivan Douglas, Milingo e Innocenti Evasioni, mentre le sorprese potrebbero benissimo venire da Altachiara, El Gir di Gies e Super Steamy.

Premio Clonagh, lire 44.000.000, metri 1200 in pista dritta, corsa Tris.

1) Innocenti Evasioni (63 1/2 D. Vargiu); 3) Woterland (60 E. Tasende); 4) Blu Earthquake (59 M. Tellini); 5) Ivan Douglas (59 C. Fiocchi); 6) Lovanio (59 A. Corniani); 7) El Gir di Gies (57 1/2 M. Pasquale); 8) Super Steamy (57 A. Arbau); 9) Dolce Primavera (56 1/2 G. Ligas); 10) Milingo (54 1/2 J. Freda); 11) Altachiara (54 V. Mezzatesta); 12) Fairy Beauty (53 1/2 G. Bietolini); 13) Come Va Va (52 P. Borrelli); 14) Doctor Leckter (51 A. Herrera); 15) Sbrisciolo (53 G. Marcelli); 16) Sandy Ground (49 G. Mosconi); 17) Tommy Bell (50 A. Corrias).

I nostri favoriti.

Pronostico base: ... **14) Doctor Lecketer. 5) Ivan Douglas. 1) Innocenti Evasioni.**

Aggiunte sistemistiche: **10) Milingo. 11) Altachiara. 7) El Gir de Gies.**

Intanto intascano oltre tre milioni, precisamente 3.165.000 lire i 678 fortunati che hanno indovinato la Tris corsa all'ippodromo di Albenga. La combinazione è 2-18-10.

m.g.

VELA

A Porto Rotondo buoni piazzamenti degli Optimist triestini

Pressich-de Gavardo e Chersi due secondi posti a Livorno

TRIESTE Continua il successo degli atleti triestini alle principali regate italiane. La carrellata parte dall' inossidabile Mattia Pressich, in coppia in classe 420 con Giacomo de Gavardo, dello Yacht club Adriaco: i due hanno ottenuto un ottimo successo al Tan di Livorno, il Trofeo dell'Accademia Navale, dove su 167 equipaggi in partenza sono giunti al secondo posto. Stessa regata, solo in classe diversa, in Laser Radial, e grande successo per un «figlio d'arte» d'eccezione, Sandro Chersi jr, giunto anche lui al secondo posto.

Intanto a Porto Rotondo, in Sardegna, Stefano Cherin, Matteo Velicogna e Stefania Favretto hanno partecipato nei giori scorsi alla prima selezione nazionale in vista del campionato mondiale di Optimist: su 119 concorrenti gli atleti della Barcola Grignano si sono classificati rispettivamente al decimo posto (Cherin), al diciannovesimo (Velicogna) e al 23.o (Favretto), con buone possibilità di entrare nella squadra nazionale, anche se mancano ancora alcune regate per la fine della selezione, comprese quelle di Sapri che si svolgeranno a fine maggio.

Intanto, per quanto concerne gli scafi d'altura, l'appuntamento per gli Ims di questo weekend è a Santa Margherita Ligure: si tratta, per i triestini, di un appuntamento importante, visto che vede opposti, su due scafi praticamente uguali, due equipaggi locali. Da un lato c'è Lorenzo Bressani, al timone di Wind Exploit, dall'altro l'esordiente (ma già vincitore delle regate di Lignano, la settimana scorsa) Ads Glen di Nadia Canalaz (Cupa), con al timone Gabriele Benussi, coadiuvato dal fratello Furio, da Stefano Spangaro e da Sergio Blosi a prua.

fr. c.

Regate del weekend sul nostro golfo

TRIESTE Un altro weekend denso di programmi velici sul nostro golfo. C'è il terzo Trofeo Lisa Rochelli per le classi L'Equipe, 420, più lo zonale Laser (Standard e Radial), promosso dalla Svbg. La giovanissima Lisa Rochelli ha concluso tragicamente la sua breve ma intensa vita mentre si recava a Lignano (novembre 1997) per un fatto di vela. Da tre anni la ricordano con una «due giorni». In mare domani e domenica.

Domenica anche il Cdv Muggia darà vita a una regata, Coppa Primavera, per barche alturiere Open, classi Regata e Crociera nonché Monotipi. Partenza alle 11 al largo di Punta Sottile.

Nella stessa giornata del 13 la Svoc di Monfalcone organizzerà la prima selezione zonale della Coppa Primavela-Topolino della classe Optimist Cadetti.

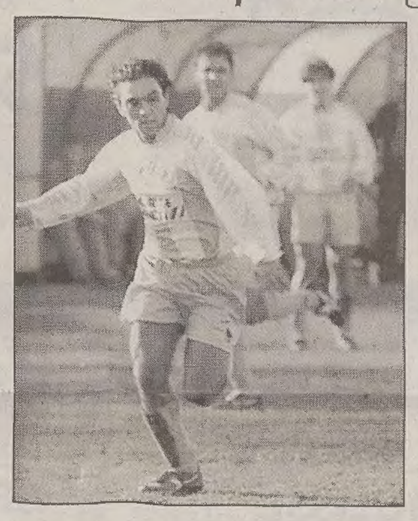
CALCIO DILETTANTI

Vigliani, 19 anni, nel provino con la nazionale dilettanti ha realizzato anche un gol

Marco e Simone, quotazioni in rialzo

Su Mervich hanno puntato gli occhi Chioggia e Sandonà

TRIESTE Continuano a salire le quotazioni di Marco Vigliani (classe '82). Dopo l'ottima prova al Torneo delle Regioni, l'attaccante muggesano è reduce dalla convocazione del ct Vittorio Russo nella nazionale dilettanti. Il provino è andato bene tanto che, nell'amichevole contro la squadra Primavera della Sampdoria, Vigliani ha messo a segno pure un gol. In mezzo a tanta concorrenza, alla quale si è aggiunta la riduzione della rosa da venti a diciotto giocatori, è però difficile che il giocatore possa centrare una convocazione definitiva nell'Italia dilettanti. Resterà a casa quale possibile riserva, anche perché paga la categoria dove ha giocato (Promozione) rispetto agli altri attaccanti che provengono tutti dall'esperienza in serie D.



Simone Mervich e Marco Vigliani, due promettenti giovani calciatori triestini.

Per Vigliani, comunque, le novità non sono finite. In estate farà un provino con il Mestre (probabile sfidante della Triestina ai play-off), mentre dalla serie D sono già arrivate alcune richieste al Muggia. Oltre al Sevegliano è stata in particolare l'Itala San Marco a interessarsi maggiormente dell'attaccante, tanto che i dirigenti gradiscani si sono già messi attorno a un tavolo con i colleghi muggesani.

Dovrebbe restare nel campionato Interregionale anche Simone Mervich, pure lui messosi in mostra alcuni anni fa nel Torneo delle Regioni a suon di gol. Il giocatore del San Sergio, reduce dalla stagione con la Pro Gorizia (retrocessa), è purtroppo limitato dalla carta di identità (classe '80). Su Mervich ha già puntato gli occhi il Chioggia, ma pure San Donà (appena retrocesso dalla serie C2) e Pievigina sono tentati dalle qualità dell'attaccante.

Purtroppo entrambi i giocatori sono un po' gracili nel fisico. Un limite non da poco nel calcio moderno.

Pietro Comelli

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

CUSI FISU C.O.N.I. Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

TARVISIO2003
WINTERUNIVERSIADE
FRIULI-VENEZIA GIULIA
I grandi eventi sportivi. Aspettando le Universiadi.

Tarvisio Piancavallo Sella Nevea Ravascletto-Zoncolan Forni di Sopra-Varmost Forni Avoltri Pontebba Claut

Deborah Compagnoni
il testimonial delle Universiadi

SPONSOR UFFICIALI
autostrade fantoni Banca Popolare FriulAdria Gruppo Intesa Vini La Delizia Latterie Friulane weissenfels

FORNITORI UFFICIALI
Telit AUTOSYSTEM Goccia di carnia

www.aipem.it

19 IPERmercati in tutta Italia per darvi ogni giorno qualità e convenienza

OFFERTE VALIDE FINO AL 12 MAGGIO

CAMPIONI DI SOLLEVAMENTO SPESA

SCARPA-PATTINO ROLLER SHOES
sconto 25%
64.500
con CARTA VANTAGGI
48.370
€ 24,98

TELEVISORE A COLORI 28" POLLICI SAMSUNG CX 6844W
stereo, televideo, telecomando
sconto 26%
592.000
L. 800.000 € 305,74

MASTERIZZATORE YAMAHA CRW-2100 E-VK
16x 10x 40 x
sconto 19%
445.500
L. 550.000 € 230,08

LAVATRICE BOSH WFB2000
centrifuga 500 giri, termostato
sconto 16%
546.000
L. 650.000 € 281,99

SEGGIOLINO AUTO "CAM" PONY PLUS
sconto 20%
26.900
con CARTA VANTAGGI
21.520
€ 11,11

OFFERTE VALIDE FINO AL 19 MAGGIO

T-SHIRT UOMO ADIDAS-FILA-NIKE
24.500
€ 12,65

PANTACOULISSE UOMO
14.900
€ 7,70

GRUPPO 6 CALZE UOMO
corte cotone
9.900
€ 5,11

PIGIAMA DONNA
in raso
19.900
€ 10,28

PIGIAMA DONNA
jersey con pochette
16.900
€ 8,73

LAMPADA da STUDIO "FRANKIE"
alogena 20 W
sconto 32%
16.000
L. 24.900 € 8,74

PLAFONIERA A VETRO SCAVO
cm 30
sconto 30%
13.000
L. 19.900 € 7,19

APPLIQUE A VETRO SCAVO
cm 30
sconto 30%
13.000
L. 19.900 € 7,19

NOSTRA PRODUZIONE
INSALATA di RISO
al kg.
19.900
€ 10,28

ROMBO
al kg.
27.900
€ 14,41

NOSTRA PRODUZIONE
SALSICCIA
al kg.
11.900
€ 6,15

FESA di TACCHINO
a pezzi al kg.
10.900
€ 5,63

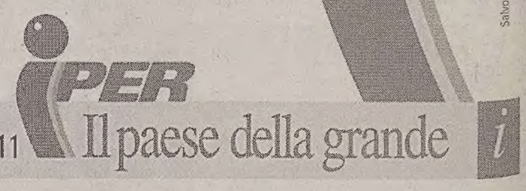
PROSCIUTTO COTTO PRAGA "IL BECHER"
al kg.
19.900
€ 10,28

RICOTTA NOSTRANA CONS. LATTERIE FRIULANE
al kg.
6.900
€ 3,56

NOSTRA PRODUZIONE
TORTA MORBIDA allo YOGURT
vendita a trancio al kg.
17.900
€ 9,24

Lunedì 14.00-20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.15-13.45 14.00-20.00
Venerdì 9.15-12.45 14.00-20.30
Sabato 9.15-19.15 orario continuato

IPER UDINE Strada per Martignacco accanto alla Fiera di Udine Tel. 0432/544111



Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

LIBERO. FORTE. GIUSTO.

IL GOVERNO CHE VOGLIAMO.

Messaggio politico elettorale

Una destra moderata nei toni ma intransigente nei valori, che punta a modernizzare l'Italia ed ad innovare le istituzioni.

Mandatario AN Roma On. Roberto Menia

Camera proporzionale
Scheda grigia

Camera: scheda rosa
Senato: scheda gialla

Siamo stati i primi a sostenere che occorreva allargare la coalizione e andare "oltre il polo" per battere le sinistre. E' nata la Casa delle Libertà.
Ma siamo stati e restiamo fermamente convinti che per governare bene, senza contraddizioni, occorrano alleanze chiare e ragionate con precisi impegni sui programmi. Senza compromessi.
Alleanza Nazionale, moderata nei toni ma intransigente sui Valori, si impegna a svolgere un **ruolo di garanzia** per tutti gli elettori del centrodestra, in un quadro di forte unità nazionale e di serio impegno per lo sviluppo economico, la giustizia sociale e la lotta alla criminalità. In tutti i collegi uninominali la coalizione ha il simbolo della Casa delle Libertà.
Nella scheda grigia del proporzionale **ogni voto in più ad Alleanza Nazionale** fa più forte l'alleanza e avvicina la certezza di un governo libero, forte, giusto.
Conto sul Suo consenso. Per far ripartire l'Italia.

Gianfranco Fini

LIBERO.

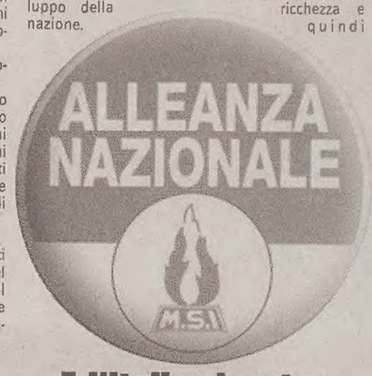
• **Libertà di vivere.**
Una scelta per la vita, contro la pedofilia, la povertà, la fame, contro il traffico di armi, contro la droga. La vita va protetta sempre, ad ogni costo.
• **Libertà di formare una famiglia.**
Ogni donna ed ogni uomo hanno diritto di formare una famiglia e di ottenere aiuto per poter procreare ed educare i figli. Per le famiglie numerose vanno messi in atto programmi specifici.
• **Libertà di educare.**
I genitori hanno il diritto che i figli ricevano un'adeguata formazione. Hanno anche il diritto di scegliere la scuola in conformità alle proprie convinzioni, nel rispetto della dignità del giovane.
• **Libertà della produzione.**
Per un'Italia più competitiva: eliminazione delle storture del mercato e dei costosi ed inutili vincoli burocratici.
Privatizzazioni vere, con veri vantaggi in termini di produttività e sviluppo.
• **Libertà dai condizionamenti.**
Le scelte di governo dovranno tener conto delle esigenze di chi lavora e produce. No ai condizionamenti dettati dagli interessi delle lobby e dei gruppi di potere.
• **Libertà dalla droga.**
Lotta agli stupefacenti tramite il recupero del tossicodipendente e il sostegno alle famiglie e alle comunità, premiando una seria disponibilità alla disintossicazione.

FORTE.

• **Per la sicurezza.**
E' necessario mettere le forze dell'ordine in condizione di svolgere al meglio il loro compito. Questo significa anche mezzi tecnici più moderni e trattamento economico parificato a quello delle altre nazioni europee.
• **Per la certezza della pena.**
Prima di tutto la sicurezza.
Applicazione certa e rapida delle norme penali, cambiando le leggi che consentono le scarcerazioni facili e che sospendono automaticamente la pena. Deve essere prioritario il sostegno dello Stato alle vittime della criminalità.
• **Per il controllo dell'immigrazione.**
Contrastare energicamente l'immigrazione clandestina accogliendo in modo responsabile solo un'immigrazione compatibile con lo sviluppo della nazione.
Basta con le sanatorie: espulsioni immediatamente esecutive, selezione agli ingressi, introduzione del reato d'immigrazione clandestina.
• **Per la giustizia.**
Una giustizia penale più equa ed efficace. Una giustizia civile ed amministrativa più tempestiva e rapida. Una riforma del processo tributario che garantisca parità delle parti e (come vuole la Costituzione) un giudice "terzo ed imparziale".
• **Per un'amministrazione meno burocratica.**
Razionalizzazione e ottimizzazione degli apparati pubblici, anche per migliorare il rapporto tra Stato e cittadino. Ridare decoro e significato alla posizione dei dipendenti pubblici, motivandone l'efficienza con adeguate incentivazioni.

GIUSTO.

• **Per l'economia sociale di mercato.**
E' fondamentale costruire in Italia una cultura dell'impresa che crei ricchezza e quindi nuovi posti di lavoro. Una cultura orientata alla promozione dei diritti dei lavoratori e alla partecipazione azionaria dei lavoratori nell'impresa. Fare del Nord la moderna locomotiva d'Italia e creare al Sud, con le politiche della Destra al Governo sperimentate in Spagna e Irlanda, le condizioni per un vero rilancio e piena occupazione.
• **Per aiutare ad aiutarsi.**
E' il principio di sussidiarietà: lo Stato interviene nella vita dei cittadini solo quando è necessario.
Non "lascia fare", ma "aiuta a fare".
L'individuo, la famiglia, gli Enti Locali possono e devono perseguire i propri interessi e partecipare al bene comune.
• **Per un fisco equo.**
Abbattere le imposte sulle persone e sulle società. Cancellare le tasse inutili e vessatorie, semplificare il sistema con pochi tributi e restituire al Fisco la sua originaria finalità sociale. Consentire la detrazione di tutti i costi sopportati per la produzione dei redditi.
• **Per una nuova politica della solidarietà.**
Instaurare un nuovo sistema di assistenza (il welfare di comunità), potenziando la solidarietà all'interno della famiglia e favorendo l'universo del "non profit". Particolare attenzione per gli anziani: sgravi fiscali a chi accoglie in casa un genitore e rivalutazione delle pensioni per togliere milioni d'italiani dai confini della miseria.



E l'Italia riparte.

www.alleanza-nazionale.it

Continuaz. dalla 26.a pagina

FINANZIAMENTI tutta Italia risposta immediata 30.000.000 - 500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565. (Fil17)
MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3%. Da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)
MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempio 100.000.000 = 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (A00)
VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Orario continuato. Trieste 040/772633. (FIL47)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. GRADO studio massaggi terapeutici, cinesi, antistress. Dott.ssa Sara Gardasevici. 0328/1297261. (FIL17)
A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta. Tel. 0339/5875781. (A5618)
A. TRIESTE Susanna attraentissima, bionda ti aspetta per momenti piacevoli 10-24 0328/3768312. (A5627)
BELLA ragazza carina cerca amici lunedì al venerdì 9-19. 0338/4799104. (A5620)
BRIGIE nuovissima sensuale prosperosa ti aspetta tutti i giorni 10-23 0333/2953487. (A5515)
CHANEL nuovissima bellissima affascinante ti aspetta tutto il giorno tel. 0340/4155890. (A5513)
COGLI l'attimo, ferma la tua mano... chiamami. Valentina. 0340/2410032. (Fil37)
CORINA incontrerei giovane mulata, principessa del piacere e della trasgressione. 0338/1659511. (A5564)
DANIELA nuovissima affascinante ti aspetta tutto il giorno 10-23. 0340/22775443. (A5619)
DESIDERI un po' di relax dolcissima triestina ti aspetta tel. 0349/4422650. (A5622)
EXTRA sexy esegue massaggi rilassanti e tonificanti dalle 12 allé 21 0338/1281954. (FIL47)
LOREN, la tremenda sexy, caliente per fantastiche emozioni, tutti giorni 0338/1281839. (A5566)
MERI nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. Tel. 0347/9467513. (A5434)
RICEVO per appuntamento nella massima riservatezza senza fretta ne squallore. 0349/6352389. (A5575)
SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20. 0333-3519824. (A5584)
SIGNORA benestante accetta proposte da uomini capaci. Tel. 330/212133. (Fil52)
SUSY mediterranea sensuale sexy inimitabile anche padrona dopo le 13, 0432/233145 - 0338/8045060. (Fil47)
TRIESTE bella attraente ti aspetta per momenti indimenticabili 10-22 0339/6305052. (A5547)
TRIESTE bellissima italiana ti aspetta. Sono anche una bravissima padroncina. 0338-1162115. (A5621)
TRIESTE bionda, giovane, carina, disponibile, appena arrivata, 10-21. Tel. 0347/4545958. (A5454)
TRIESTE Samantha 21.enne riceve tutti giorni 10-22 03293506665. (Fil47)
TRIESTE, molto sexy bellissima bionda piccantissima riceve 10-23 0338/5405309. (A00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)
SAN DORLIGO cedesi azienda con tabella IX-X-XIV in locale d'affari di ca 30 mq, completo di arredamento. Affitto mensile muri L. 500.000. Ottima rendita annua. B.G. 040/3728802.

BERNARDI look MAGIC

Completo Elast. Hollywood
L. 29.900

Canotta donna
L. 19.900

Top Elast.
L. 24.900

L. 29.900

Jeans Elast.
L. 39.900

Panta Elast. Cotone
L. 44.900

MAGIC Via Campi Elisi -TRIESTE - Via Pascoli, 35/2 -TRIESTE

BERNARDI
Via E. Fermi - S. Giorgio di Nogaro (UD) - Viale Venezia 1 - S. Daniele del Friuli (UD)
Via Roma angolo Via Trieste - Cervignano del Friuli (PD) - Via Biasutti, 52/56 - Casarsa della Delizia (PD)
Via Grado 36 - Monfalcone (GO) - Via Garzaroli 199/201 - Gorizia -Via Gheda angolo Via Trento - Mazzo (TS)